ANCONA 04•8•2016 ANNO XLVII • N. 90

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

## SOMMARIO


**ATTI DELLA REGIONE**

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

**Deliberazione Amministrativa del 26 luglio 2016, n. 29**
*Programma quinquennale per le aree protette (PQuAP) 2016/2020. Legge regionale 28 aprile 1994, n. 15, articolo 7.* . . . . . **pag. 18725**

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 828 del 25/07/2016**
*Art. 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa del Bilancio 2016-2018 tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi - 12° provvedimento.* . . . . . **pag. 18760**

**Deliberazione n. 829 del 25/10/2016**
*Art. 51 del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi - 12° provvedimento.* . . . . . **pag. 18777**

**Deliberazione n. 830 del 25/07/2016**
*Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2016 delle economie di spesa - 15° provvedimento.* . . . . . **pag. 18779**

**Deliberazione n. 831 del 25/07/2016**
*Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Documento Tecnico di Accompagnamento per l'anno 2016 delle economie di spesa - 15° provvedimento.* . . . . . **pag. 18784**

**Deliberazione n. 832 del 25/07/2016**
*Art. 51 D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di previsione per l'anno 2016 delle economie di spesa - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 15° provvedimento.* . . . **pag. 18785**

**Deliberazione n. 833 del 25/07/2016**
*Art. 51 D.Lgs. 118/2011. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio, approvato con DGR 1191 del 30/12/2015.* . . . **pag. 18787**

**Deliberazione n. 834 del 25/07/2016**
*Art. 10. L.R. 28 dicembre 2015, n. 31 - Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al bilancio fi-*


Il Bollettino della Regione Marche si pubblica in Ancona e di norma esce una volta alla settimana, il **giovedì**.
La Direzione e la Redazione sono presso la Regione Marche
Segreteria della Giunta regionale - Via Gentile da Fabriano - Ancona - Tel. (071) 8061

POSTE ITALIANE S.p.A. SPEDIZIONE IN A.P. 70% DCB POTENZA

*nanziario gestionale 2016-2018 per adeguamento al piano dei conti. Modifiche tecniche al Bilancio Finanziario Gestionale.* ..... **pag. 18789**

**Deliberazione n. 835 del 25/07/2016**
*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 31/2015 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2016-2018 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi; variazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 - Annualità 2016 euro 2.039.417,65 - annualità 2017 euro 893.618,39.* ..... **pag. 18792**

**Deliberazione n. 836 del 25/07/2016**
*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 31/2015 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2016-2018 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi; variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento. Annualità 2016 euro 2.039.417,65 - annualità 2017 euro 893.618,39.* ..... **pag. 18796**

**Deliberazione n. 837 del 25/07/2016**
*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 31/2015 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2016-2018 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi; variazione al Bilancio Finanziario gestionale. Annualità 2016 euro 2.039.417,65 - annualità 2017 euro 893.618,39.* ..... **pag. 18797**

**Deliberazione n. 838 del 25/07/2016**
*Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate per il FNTPL. Variazione al Bilancio di Previsione.* **pag. 18798**

**Deliberazione n. 839 del 25/07/2016**
*Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate per il FNTPL. Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento.* ..... **pag. 18804**

**Deliberazione n. 840 del 25/07/2016**
*Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate. Per il FNTPL. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.* ..... **pag. 18805**

## DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

**Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Caccia e Pesca n. 88 del 25/07/2016**
*Reg. (UE) n. 1303/2013, artt. 32-35 - Reg. (UE) n. 508/2014, artt 58-64, -PO FEAMP 2014/2020, priorità 4: "Sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Lead Local Development - CLLD)" - DGR n. 783 del 18/07/2016 - approvazione avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale e dei FLAGs.* **pag. 18806**

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**Decreto del Dirigente della P.F. Cultura ed Internazionalizzazione n. 25 del 26/07/2016**
*L.R. 4/10 LR 13/16 DGR 415/16 e 762/16. Bando per contributi a progetti di attività culturali di interesse regionale annualità 2016. € 200.000,00 Capitoli 2.05.02. 1.00.09 e 2.05.02.1.00.31 Bilancio 2016-2018 ann. 2016 e 2017.* ..... **pag. 18905**

**Decreto del Dirigente della P.f. Cultura e Internazionalizzazione n. 26 del 26/07/2016**
*L.R. 11/09 - 4/10 - Bando sostegno attività culturali e spettacolo – Contributi interventi minori - €*

*60.000,00 - Criteri di accesso e ammissibilità e invito presentazione domande.* ..... **pag. 18926**

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ED ENERGIA

**Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Regionale e Gestione del Trasporto n. 127 del 21/07/2016**
*L.R. 22/2001 - DGR 1711/2012 - DGR 770/2016 - Bando di accesso ai contributi regionali per l'innovazione degli impianti a fune € 2.194.000,00 - capitoli 2100220021 -2100220022 - 2100220023-2100220024 (ex 42704240) bilancio 2016/18 annualità 2016-2018. Scorrimento graduatoria.* ..... **pag. 18946**

**ATTI DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI DI INTERESSE REGIONALE**

**Corte Costituzionale**
*Ordinanza n. 172 del 13 luglio 2016.* ..... **pag. 18948**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

**Comune di Force**
*Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 10/05/2016 - Approvazione Piano Regolatore Generale in adeguamento al P.P.A.R.* ..... **pag. 18952**

**Comune di Force**
*Modifica art. 12 statuto comunale approvato con Delibera Consiliare n. 8 del 31 maggio 2002 – Modificato con delibera consiliare n. 33 del 22/06/2016.* ..... **pag. 18953**

**Comune di Maiolati Spontini**
*Determinazione della Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 108 del 14/07/2016 (Reg. Gen. n. 395/2016) - avente per oggetto "declassificazione e sdemanializzazione relitto stradale in via del molino n. 3, C.T. F. 18, mapp.le n. 405 e permuta con reale tracciato stradale F. 18, mapp.li nn. 407, 409 e 412.* . **pag. 18954**

**Comune di Montegiorgio**
*Approvazione conformemente al parere della provincia varianti al PRG art.lo 26 L.R. n. 34/1992* ..... **pag. 18955**

**Comune di Morro d'Alba**
*Modifica art. 36 dello Statuto Comunale.* ..... **pag. 18955**

**Comune di Offida**
*Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 23/06/2016 – "sdemanializzazione, declassificazione e vendita di relitti stradali, foglio catastale n. 37 particella 73, dell'ex strada Comunale di San Filippo 2°".* ... **pag. 18956**

**Comune di Tolentino**
*Deliberazione della giunta comunale n. 297 del 17/06/2016. Variante al piano di recupero di iniziativa privata, ai sensi della l.r. n° 22/2009 e ss.mm.ii. in c.da Riolante – Approvazione.* ..... **pag. 18956**

**CIIP – Cicli Integrati Impianti Primari Spa – Ascoli Piceno**
*Intervento di realizzazione di variante di tracciato, a seguito di evento franoso, alla linea acquedottistica Pescara d'Arquata in prossimità della stalla Poli - C.P. AX33 - C.C.AY33 - IDAATO: 538162. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli ad. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241.* ..... **pag. 18957**

**COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

**Regione Marche – Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia**
*L. n. 241/90; D.Lgs. n. 42/2004, art. 146; D.Lgs. n. 152/2006, art. 20; L.R. n. 34/92; L.R. n. 3/2012, art. 8. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica per il Progetto: "Metanodotto San Marco – Recanati DN 600 (24"), DP 75 bar".*

*Soggetto proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. - Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di verifica di VIA e di autorizzazione paesaggistica e richiesta contributi istruttori.* **. . . . . pag. 18958**

**Regione Marche - P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali**
*D.Lgs. n. 152/2006, art. 20; L.R. n. 3/2012, art. 8, D.M. n.52/2015. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Realizzazione di una centrale idroelettrica – Fiume Esino - Loc. Uscita Serra San Quirico. Comune di Serra San Quirico (AN). Soggetto Proponente: MRG srl. Comunicazione di deposito progetto, avvio del procedimento amministrativo e richiesta contributi istruttori.* **. pag. 18961**

**Regione Marche – P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona**
*Legge 241 del 07/08/1990 artt. 7-8 - R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. – Legge Regione Marche 9/6/2006 n. 5 art. 13 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo alla richiesta autorizzazione perforazione, ricerca e realizzazione pozzo, in Comune di Pesaro – località "Borgo Santa Maria – Strada della Foglia" su area distinta al C.T. Foglio n. 7 Sezione Pozzo Alto Mappale 1435. Bacino: F. Foglia ai fini del rilascio della concessione pluriennale di attingimento acqua pubblica ad uso verde pubblico. Richiedente: Comune di Pesaro Ordinanza n. 16 in data 27/07/2016. Pratica: 1842.* **. . . . pag. 18963**

**Regione Marche - P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona**
*Legge 241 del 07/08/1990 artt. 7-8 - R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. – Legge Regione Marche 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo alla richiesta autorizzazione perforazione, ricerca e realizzazione pozzo, in Comune di Frontone – località "Colombara" su area distinta al C.T. Foglio n. 10 mappale 341, Bacino: Metauro/Cesano ai fini del rilascio della concessione pluriennale di attingimento acqua pubblica ad uso irriguo (tartufaia). Richiedente: Biagetti Massimiliano - Ordinanza n. 15 in data 27/07/2016. Pratica: 1857.* **. . pag. 18963**

**Regione Marche – P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona**
*Legge 241 del 07/08/1990 artt. 7-8 - R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. – Legge Regione Marche 9/6/2006 n. 5 art. 13 Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo alla richiesta autorizzazione perforazione, ricerca e realizzazione pozzo, in Comune di Serrungarina – località "Tenaglie" su area distinta al C.T. Foglio n. 22 mappale 921 oppure 945. Bacino: F. Metauro ai fini del rilascio della concessione pluriennale di attingimento acqua pubblica ad uso verde pubblico. Richiedente: Comune di Serrungarina - Ordinanza n. 13 in data 27/07/2016.* **. . . . . pag. 18964**

**Regione Marche – P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona**
*Legge 241 del 07/08/1990 artt. 7-8 - R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. – Legge Regione Marche 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo alla richiesta rinnovo della concessione pluriennale derivazione acqua dal F. Cesano, in Comune di San Lorenzo in Campo – località "Molino Gazzetti e Mazzalaio" su area distinta al C.T. Foglio n. 32 Mappali 427 – 2004 Bacino: F. Cesano ai fini del rilascio della concessione pluriennale di attingimento acqua pubblica ad uso irriguo. Richiedente: "Bevilacqua Giovanna". Ordinanza n. 14 in data 27/07/2016. Pratica: 372.* **. . . . . pag. 18965**

**Regione Marche – Presidio Territoriale Ex Genio Civile – Macerata – Fermo – Ascoli Piceno**
*Concessione Quindicennale di piccola derivazione di acqua ad uso idroelettrico in località Gerosa nel Comune di Montefortino (FM), ai sensi dell'art. 16 L.R. 05/2006. Comunicazione avvio procedimento, ai sensi dell'art. 7 del T.U. «Acque Pubbliche" 1775/1933 e ss.mm. e dell'art. 13 comma 1 della L.R. 05/2006.* **. . . . . pag. 18966**

## BANDI DI CONCORSO

**Comune di Sant'Angelo in Vado**
*Avviso di mobilità esterna volontaria*

*ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e tempo parziale (18/36) con profilo professionale di "istruttore contabile" - Cat. C.* ..... **pag. 18966**

**A.O. - Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona**
*In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 450/DG del 08.07.2016, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di: n. 1 Dirigente Medico di Oncologia per la S S.O.D. Clinica di Oncologia di questa azienda - con rapporto di lavoro esclusivo.* ..... **pag. 18972**

**A.O. - Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona**
*In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 449/DG del 08.07.2016, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di: n. 1 Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile per la S S.O.D. Neuropsichiatria Infantile di questa azienda - con rapporto di lavoro esclusivo.* ..... **pag. 18984**

**ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – Ancona**
*Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ambientale per le Attività di Laboratorio Chimico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, presso il Dipartimento Provinciale ARPAM di Ancona. Indetto con Determine del Direttore Generale n. 96/DG del 10/07/2013 e n. 147/DG del 29/10/2013.* ..... **pag. 18996**

**I.N.R.C.A. Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II - Ancona**
*Errata corrige al bando dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore Medico per L'U.O.C. di Neurologia/Centro Alzheimer/Stroke Unit di cui all'atto n. 375/DGEN/2015.* ..... **pag. 18996**

## AVVISI

**Regione Marche - P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare**
*Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo, avviso del Dirigente della P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Agenzia Regionale Sanitaria e il fac-simile della domanda di partecipazione concernenti i termini di presentazione delle domande per partecipare alla concessione dei contributi previsti dall'art. 16 della L.R. n. 10/97.* ..... **pag. 18997**

**Comune di Sant'Ippolito**
*Adozione di un piano attuativo di individuazione zone di recupero del patrimonio edilizio esistente ed individuazione zone di recupero del patrimonio edilizio esistente ed individuazione degli immobili da assoggettare a piano di recupero, ai sensi dell'art. 27 della L. 457/78 in parziale variante al PRG vigente, ai sensi degli art. 15 e 30 della L.R. 34/92.* ..... **pag. 18999**

**Unione dei Comuni della Media Vallesina**
*Modifica statuto dell'unione.* ..... **pag. 18999**

**Barilla G. e R. Fratelli spa - Ascoli Piceno**
*Modifica dell'autorizzazione integrata Ambiente per quanto concerne la matrice emissioni in atmosfera con possibile aumento dei flussi emissivi che ha per oggetto lo Stabilimento di Ascoli Piceno della Società Barilla G. e R. Fratelli Società per Azioni è localizzato nel Comune di Ascoli Piceno in zona industriale Campolungo, 32.* ..... **pag. 19000**

**Acquambiente Marche srl - Castelfidardo**
*Avviso deposito Elaborati del progetto denominato "Ampliamento dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane di Villa Poticcio".* .... **pag. 190011**

# *AVVISO PER GLI INSERZIONISTI*

**IL BOLLETTINO UFFICIALE NON USCIRA' IN DATA 18 AGOSTO 2016 VISTA LA FESTIVITA' E PER PROBLEMI ORGANIZZATIVI LEGATI ALLA CHIUSURA DEGLI UFFICI REGIONALI.**

**GLI ATTI DA PUBBLICARE NEL BOLLETTINO UFFICIALE DEL 25 AGOSTO 2016 DEBBONO PERVENIRE ALLA REDAZIONE ENTRO LE ORE 12,00 DEL GIORNO 17 AGOSTO 2016.**

*La redazione*

# ATTI DELLA REGIONE

## *DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE*

---

**Deliberazione Amministrativa del 26 luglio 2016, n. 29 concernente:**
*Programma quinquennale per le aree protette (PQuAP) 2016/2020. Legge regionale 28 aprile 1994, n. 15, articolo 7.*

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso che l'articolo 7 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali" e successive modificazioni, prevede che la programmazione degli interventi relativi alle aree naturali protette ed alla tutela dei valori ambientali del territorio regionale avvenga attraverso un programma quinquennale, così come stabilito dalla legge;

Rilevato che il PTRAP 2013/2015 è scaduto il 31 dicembre 2015;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del PQuAP 2016/2020 per garantire la continuità della programmazione degli enti gestori delle aree naturali protette;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della Posizione di funzione aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale, reso nella proposta della Giunta regionale;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31, resa nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere obbligatorio, reso ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 dello Statuto regionale dalla Commissione assembleare competente in materia finanziaria;

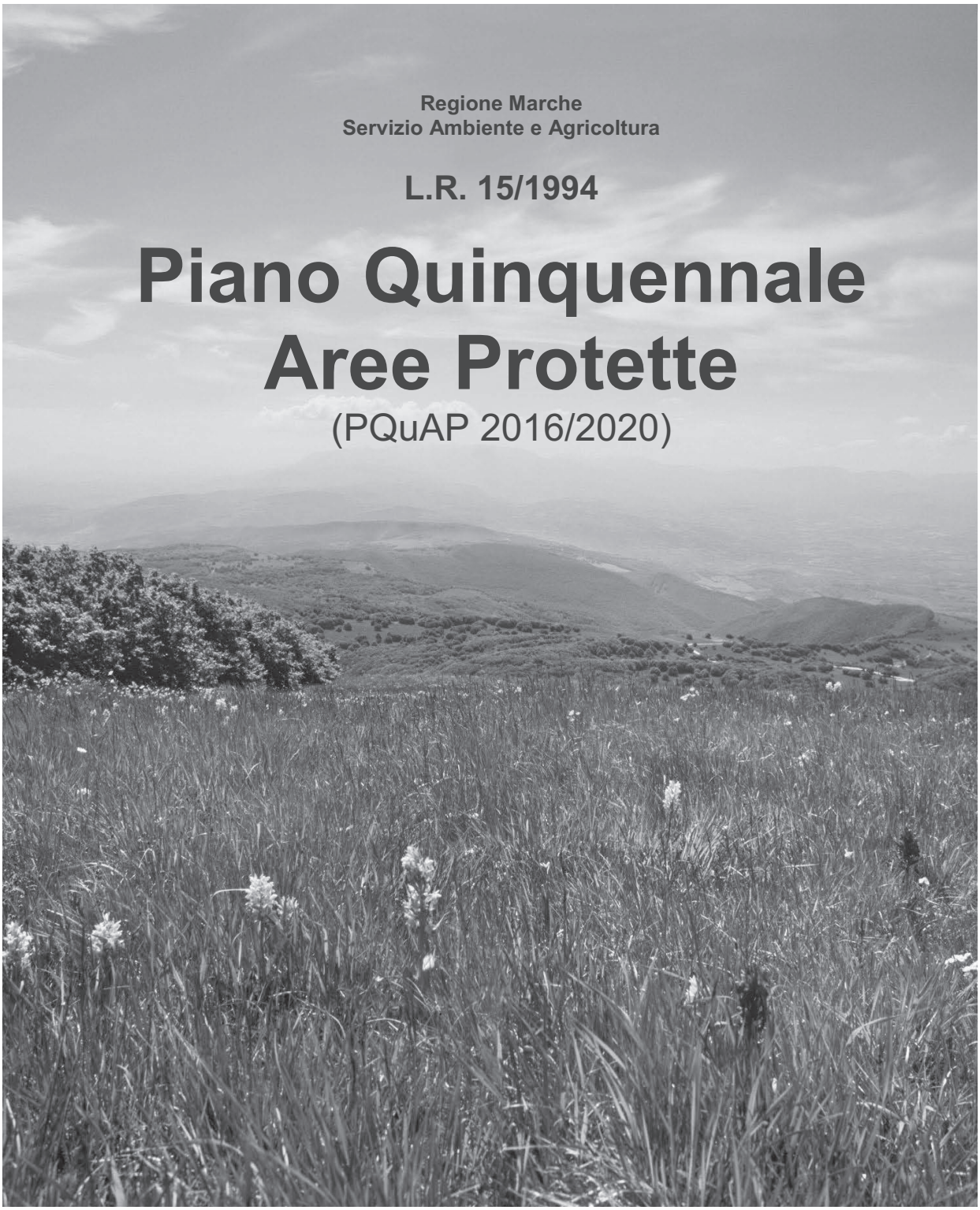
Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della l.r. 10 aprile 2007, n. 4, dal Consiglio delle autonomie locali;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 26 giugno 2008, n. 15, dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 15/1994, il Programma quinquennale per le aree protette (PQuAP) 2016/2020, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrale e sostanziale.



Regione Marche
Servizio Ambiente e Agricoltura

L.R. 15/1994

# Piano Quinquennale Aree Protette

(PQuAP 2016/2020)

## Premessa

Il programma è lo strumento fondamentale che la Regione si è data per guidare l'azione propria e delle Aree protette verso un positivo assetto inteso sia in termini naturalistico-territoriali che in un'ottica di sviluppo sostenibile. La definizione di un quadro generale di riferimento per i parchi e le riserve naturali è peraltro elemento necessario per garantire una coerenza ed una coesione reale al Sistema Regionale delle Aree protette (SiRAP), evitando il realizzarsi di azioni frammentarie e assicurando il riconoscimento delle specificità di ogni singola realtà territoriale.

Il PQuAP costituisce altresì uno strumento per garantire, attraverso un processo di partecipazione e condivisione, un reale sforzo da parte di tutte le aree protette, per tutelare habitat e specie delle Marche, in linea anche con la Strategia Nazionale per la Biodiversità.

La predisposizione, l'approvazione e l'attuazione del Programma Quinquennale Aree Protette (PQuAP), precedentemente denominato Programma Triennale Aree Protette (PTRAP), trova il suo riferimento giuridico nell'articolo 7 della l.r. 15/1994.

In particolare, la norma assegna all'Assemblea legislativa regionale la competenza nella formulazione degli obiettivi, indirizzi di carattere generale e criteri di riparto delle risorse finanziarie a beneficio dei soggetti gestori delle aree naturali protette, nonché l'indicazione di nuovi parchi o riserve naturali da istituire.

Sulla base di tali indicazioni, la Giunta regionale definisce annualmente gli eventuali ulteriori criteri di dettaglio e le modalità di erogazione dei contributi, ai quali si atterrà la struttura regionale competente per dare concreta attuazione al Programma.

In tali termini il PQuAP assume quindi il valore di direttiva ed indirizzo a cui i parchi e le Riserve Naturali debbono conformarsi, in un'ottica anche di una razionalizzazione delle attività da avviare e delle spese da realizzare.

## 1. Il sistema delle aree naturali protette

Alla data dell'1 gennaio 2016, il sistema regionale dei parchi e delle riserve naturali, così come risulta dalla Tab. 1 e Fig. 1, copre una superficie complessiva di circa 89.557,32 ettari, pari al 9,54% del territorio marchigiano.

**Tab. 1 – Aree protette delle Marche**

| N. | Denominazione | Superficie (ha) | N. Comuni interessati |
|---|---|---|---|
| 1 | Parco nazionale Monti Sibillini | 51.473,98 * | 16 |
| 2 | Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga | 9.363,22 * | 2 |
| 3 | Parco naturale regionale Conero | 5.982,74 | 4 |
| 4 | Parco naturale regionale Monte San Bartolo | 1.584,04 | 2 |
| 5 | Parco naturale interregionale Sasso Simone e Simoncello | 3.417,35 * | 5 |
| 6 | Parco naturale regionale Gola della Rossa e di Frasassi | 10.026,53 | 5 |
| 7 | Riserva naturale statale Montagna di Torricchio | 310,91 | 2 |
| 8 | Riserva naturale statale Abbadia di Fiastra** | 1.834,28 | 2 |
| 9 | Riserva naturale statale Gola del Furlo | 3.626,94 | 5 |
| 10 | Riserva naturale regionale Ripa Bianca | 310,86 | 1 |
| 11 | Riserva naturale regionale Sentina | 174,34 | 1 |
| 12 | Riserva naturale regionale M. San Vicino e M. Canfaito | 1.946,69 | 4 |

* Superficie dell'area protetta ricadente nelle Marche.
** Per la Riserva naturale Abbadia di Fiastra è vigente, sin dalla sua istituzione, una convenzione di collaborazione con la Regione Marche, la cui scadenza è fissata per il 28 maggio 2018.

**Fig. 1 - Parchi e Riserve Naturali nelle Marche**




Così come evidenziato nella precedente programmazione triennale, al sostanziale raggiungimento dell'obiettivo di tutelare almeno il 10% del territorio hanno contribuito principalmente le aree protette istituite nel decennio che va dal 1987, anno d'istituzione del Parco regionale del Conero, alla metà degli anni '90, nel corso del quale hanno visto la luce il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, i Parchi regionali Sasso Simone e Simoncello, Monte San Bartolo, Gola della Rossa e Frasassi.

Va peraltro evidenziato che il processo istitutivo descritto ha, seppur in parte, positivamente anticipato l'emanazione della legge quadro nazionale (legge 394/1991) e della legge regionale di settore (l.r. 15/1994).

**20 anni di programmazione regionale**

L'approvazione del I e del II Programma Triennale, rispettivamente vigenti nei trienni 1995/1997 e 1998/2000, ha coinciso con l'istituzione dei parchi regionali e pertanto le risorse finanziarie sono state principalmente volte a creare le strutture tecniche e strumentali necessarie all'avvio delle loro attività.

Sono stati infatti finanziati progetti per la realizzazione delle sedi, dei centri visita, delle foresterie, spesso acquisendo e ristrutturando edifici di valore storico-architettonico; sono stati inoltre realizzati anche i primi interventi di valorizzazione del territorio (infrastrutture e servizi destinati alla fruibilità di ciascun parco o riserva naturale, recuperi e manutenzioni sia ambientali che di manufatti d'interesse storico-culturale, attività di vigilanza e prevenzione incendi, mostre ed iniziative culturali e promozionali), ricerche scientifiche sulle componenti naturalistiche, studi per la redazione degli strumenti di pianificazione (piani dei parchi o piani di gestione delle riserve naturali e relativi regolamenti), nonché interventi di educazione ambientale.

Con il III ed il IV Programma, riferiti ai trienni 2001/2003 e 2004/2006, si è proseguito sulla linea dei precedenti programmi, estendendo l'azione anche alle aree protette nel frattempo istituite (Riserva statale della Gola del Furlo, Riserva regionale di Ripa Bianca e Riserva regionale della Sentina). Sono stati inoltre inseriti anche progetti aventi maggior valenza territoriale, in linea anche con gli obiettivi di costituzione di una rete ecologica regionale.

Con il V e VI Programma relativi al triennio 2007/2009 e 2010/2012 sono state invece introdotte nuove priorità come lo sviluppo delle risorse energetiche, a basso impatto ambientale e paesaggistico e, più in generale, la conservazione della biodiversità. In tale periodo è stata inoltre istituita la Riserva naturale regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfaito (2009).

**Il VII° Programma triennale (2013/2015): analisi e risultati**

Il VII° Programma (2013/2015) oltre a confermare alcune linee d'azione del precedente programma, ha altresì inserito alcuni nuovi ed importanti concetti finalizzati a garantire un'implementazione attiva e pienamente funzionale del sistema delle aree protette in un'ottica di sostenibilità finanziaria.

Fra gli elementi che hanno caratterizzato tale programmazione si evidenziano gli aspetti relativi a:

1) **valorizzazione dell'ambiente naturale**:
   - la Rete Ecologica Marche (REM), intesa quale fondamentale elemento per prevenire l'isolamento delle meta-popolazioni ovvero per realizzare un collegamento e un loro interscambio nel territorio, ricollegando aree naturali isolate e contrastando la frammentazione degli habitat con i relativi quanto conseguenti e negativi effetti sulla biodiversità;
   - l'Infrastruttura Verde Marche (IVeM) vista soprattutto quale sistema di supporto "Vitale" alle funzioni ed alle attività della società marchigiana; una infrastruttura che deve quindi soprattutto garantire la funzionalità dei Servizi Ecosistemici (ad es. il sostegno alla capacità di purificazione dell'aria e dell'acqua, di conservazione del suolo, ecc.). Ciò con le finalità di contribuire al riequilibrio territoriale, alla promozione di attività turistiche, di sana ricreazione all'aria aperta, di salute e benessere psico-fisico di tutti i cittadini, di valorizzazione delle attività agricole e quindi, in termini più generali, al sostegno dell'economia e dell'occupazione. L'IVeM va quindi vista anche quale elemento indispensabile per supportare uno sviluppo ecosostenibile, ovvero reale e duraturo nel tempo, della società marchigiana;
   - la Tutela delle Aree Marine, prospicienti, in particolare, i parchi regionali del Conero, del S. Bartolo e della Riserva naturale della Sentina attraverso l'avvio del processo di istituzione di Siti Natura 2000;

2) **sviluppo di una maggiore sostenibilità finanziaria** con l'introduzione, sia nell'ambito del PTRAP che successivamente, di alcuni significativi cambiamenti.
   Fra questi:

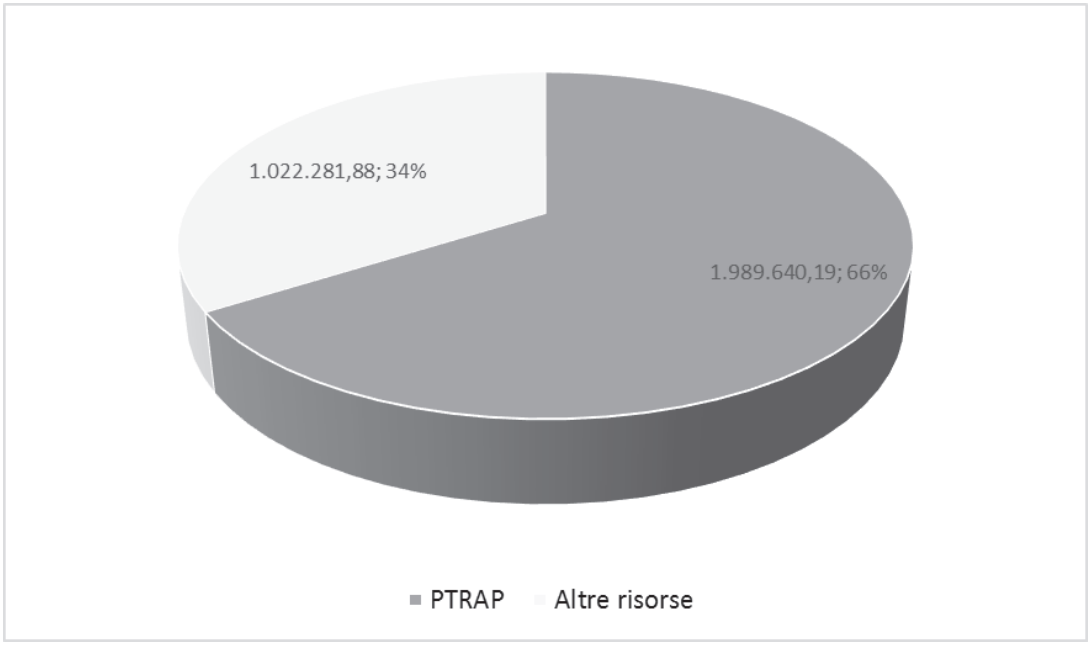
1. una penalizzazione progressiva del 5% annuo per quegli enti gestori di un'area protetta che non avessero concluso i progetti presentati secondo la programmazione pre-definita in sede di assegnazione del finanziamento da parte della Regione;
2. la definizione dei compensi ai direttori dei parchi regionali stabilita con la legge regionale 4 dicembre 2014, n. 33[1];
3. l'incentivazione e l'individuazione di risorse finanziarie *extra* rispetto a quelle trasferite direttamente dalla Regione che già nel corso del 2013 avevano assunto un rilievo assai significativo, anche se poi tale dato risulta essersi ridimensionato nel 2015, a causa di una situazione finanziaria generale in cui tutti gli enti locali si sono trovati ad operare, con particolare riferimento alle Province ed ai Comuni.

La capacità di autofinanziamento del sistema delle aree protette nel 2013 aveva infatti raggiunto, così come mostrato nella Fig. 2, una percentuale pari al 33,94% che nel 2014 è scesa al 31% e nel 2015 si ritiene (nell'esame non sono stati ricompresi i dati del bilancio consuntivo ancora non disponibili) abbia avuto una significativa contrazione anche in ragione del sempre più ridotto sostegno finanziario che era precedentemente assicurato dagli enti locali.

[1] Si ricorda peraltro che tale azione fa seguito a quelle approvate nel 2012 ovvero:

- Legge regionale 14 maggio 2012, n. 13 - *Riordino degli enti di gestione dei Parchi Naturali Regionali. Modifiche alla legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette naturali" con la quale* si era provveduto, fra l'altro, alla rimodulazione dei compensi da assegnare agli organi di gestione.
- D.G.R. n. 1190 dell'1 agosto 2012 – *l.r. 15/1994, l.r. 13/2012 relativa all'approvazione nuovo schema di Statuto tipo degli enti di gestione dei parchi naturali regionali.*

**Fig. 2 – Capacità di autofinanziamento dei parchi e delle riserve naturali (spese correnti) nel 2013**




Relativamente agli aspetti gestionali, le aree protette risultano essere gestite prevalentemente da enti pubblici e solo in due casi da soggetti privati, così come evidenziato nella Tab. 2.

**Tab. 2 – Soggetti gestori delle aree protette**

| Area protetta | Tipo Ente | Soggetto gestore |
|---|---|---|
| M. Conero | Ente Parco regionale | Ente Parco del Conero |
| Sasso Simone e Simoncello | Ente parco interregionale | Ente Parco Sasso Simone e Simoncello |
| S. Bartolo | Ente parco regionale | Ente Parco S. Bartolo |
| Gola della Rosa e di Frasassi | Ente locale | Unione Montana Esino-Frasassi |
| Torricchio | Ente pubblico | Università di Camerino |
| Sentina | Ente locale | Comune di S. Benedetto |
| San Vicino | Ente locale | Unione Montana di S. Severino |

| | | |
|---|---|---|
| Furlo | Ente locale | Provincia di PU |
| Ripa Bianca | Società A.R.L. | WWF Oasi |
| Abbadia di Fiastra | Ente Morale di diritto privato | Fondazione Giustiniani Bandini |

**I finanziamenti alle aree protette**

Per quanto riguarda i trasferimenti da parte della Regione nel triennio 2013/2015, questi sono stati pari a euro 2.511.519,12 per investimenti e euro 5.349.806,99 per spese di funzionamento.

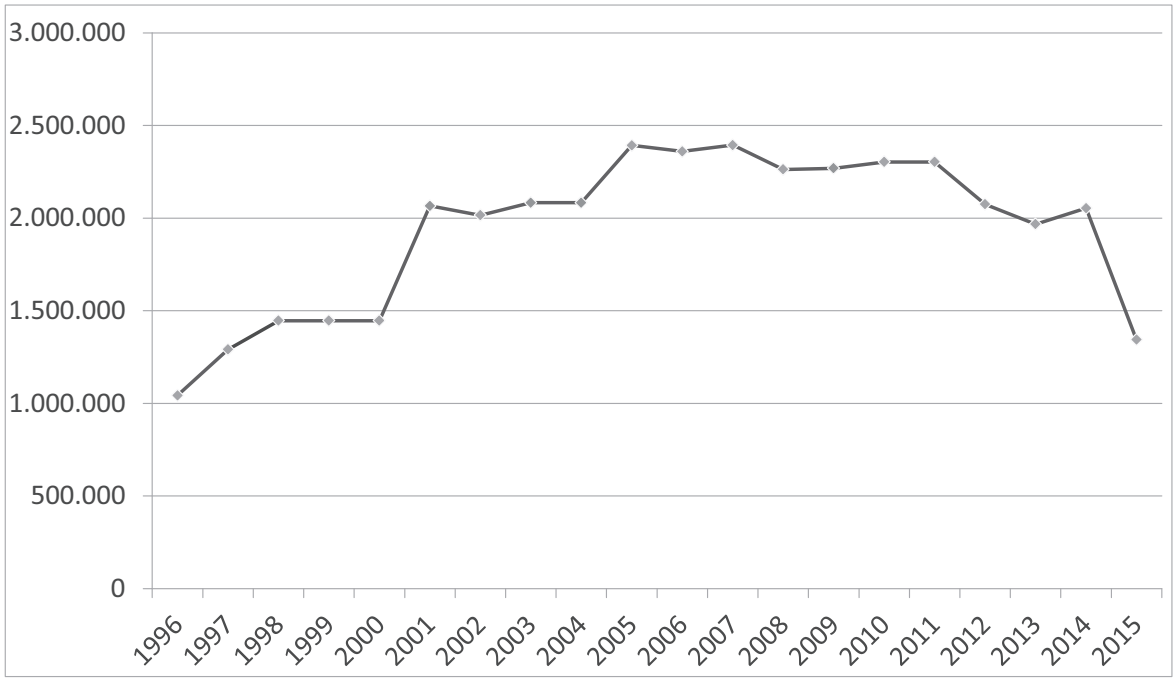
Merita però evidenziare che tali finanziamenti, se esaminati in un quadro di riferimento pluriennale, risultano in progressiva contrazione, sia relativamente alle spese correnti che a quelle di investimento, così come mostrato nelle Figg. 3 e 4.

**Fig. 3 – Andamento delle risorse finanziarie trasferite dalla Regione alle aree protette dalla loro istituzione ad oggi (fondi investimento)***




** Negli anni in cui l'indicatore è rosso sono state istituite nuove aree protette: a parità di finanziamento, le risorse disponibili per ciascuna area sono conseguentemente diminuite.*

**Fig. 4 – Andamento delle risorse finanziarie trasferite dalla Regione alle aree protette dalla loro istituzione ad oggi (fondi correnti)***



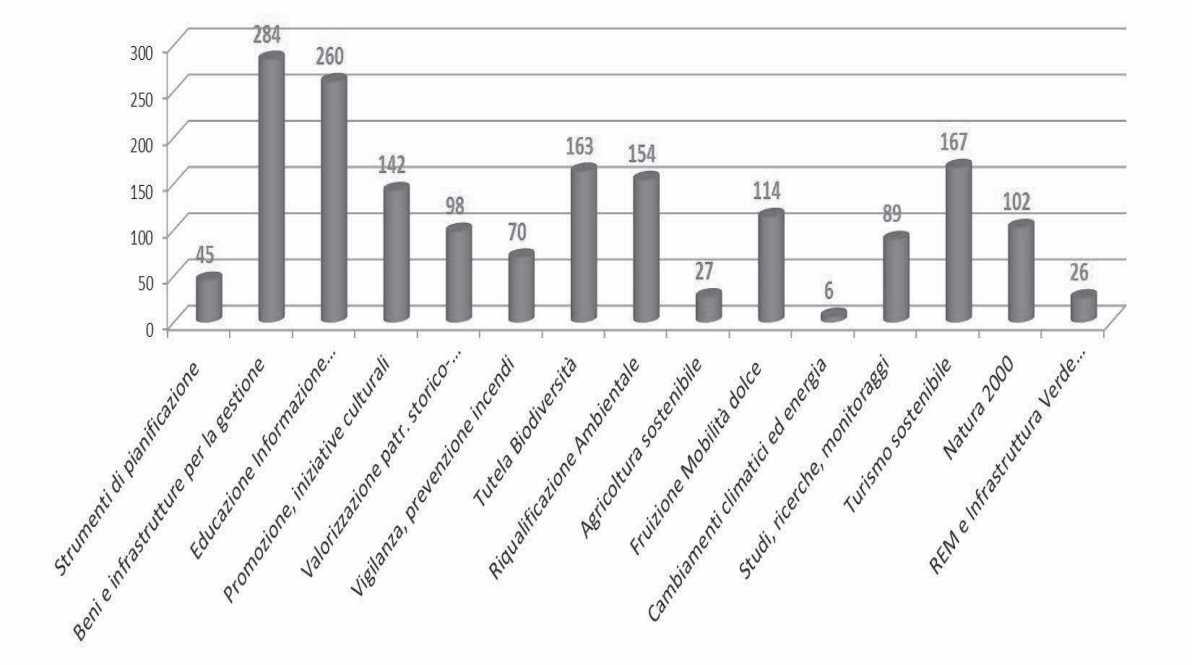

** Negli anni in cui l'indicatore è rosso sono state istituite nuove aree protette: a parità di finanziamento, le risorse disponibili per ciascuna area sono conseguentemente diminuite.*

**Idee e progettualità**

Relativamente alle spese di investimento nel corso dell'anno 2014 è stata effettuata, unitamente alle aree protette, un'indagine sugli interventi realizzati sin dalla loro istituzione.

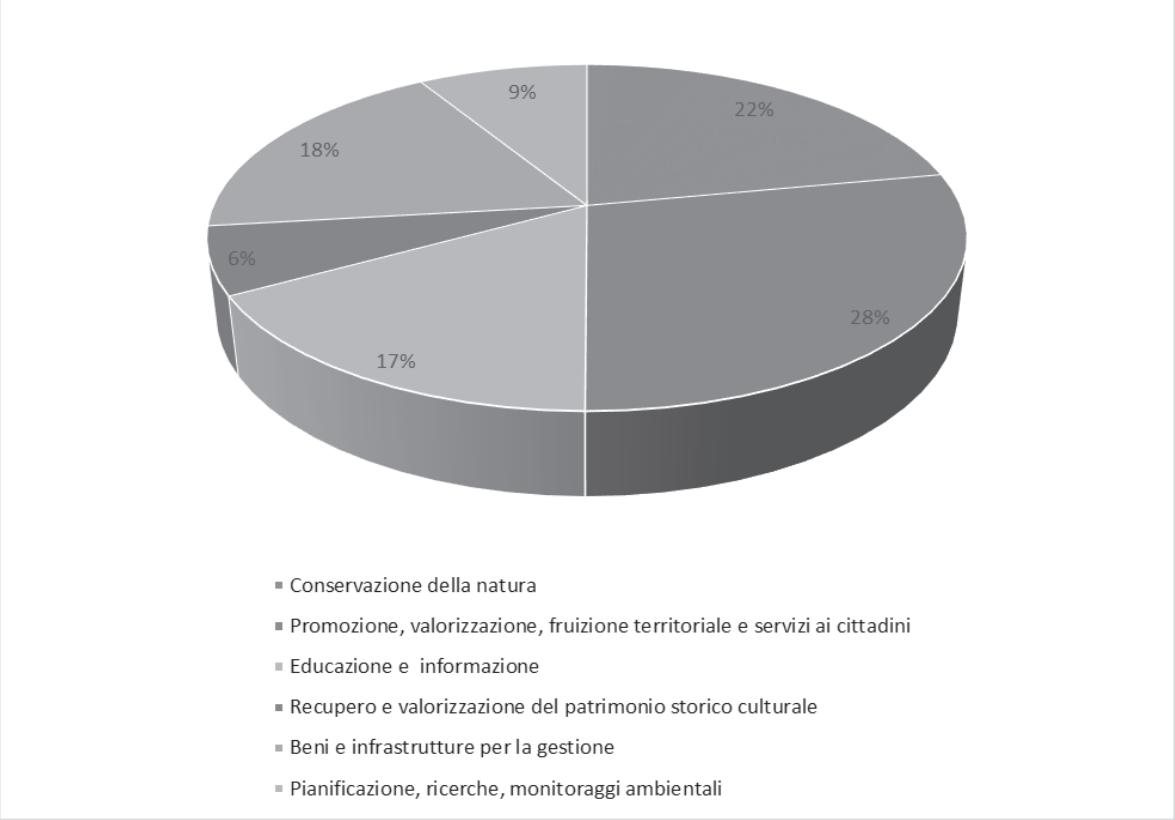
I risultati dello studio hanno evidenziato che i parchi e le riserve naturali hanno avviato ben 742 progetti con ricadute dirette e positive sul territorio; si tratta di progetti che, a differenza di quanto qualcuno potrebbe aspettarsi, non hanno riguardato strettamente le attività di conservazione della natura, che sono, pur tuttavia, elementi fondamentali di un'area protetta, ma hanno interessato anche settori differenti così come mostrato nella Fig. 5.

**Fig. 5 – Progetti realizzati dal Sistema delle Aree protette dalla loro istituzione al 2014**




In maniera ancor più evidente (Fig. 6) si può affermare che sei sono le tipologie fondamentali di spesa delle aree protette di cui le più importanti sono quelle relative alla promozione, valorizzazione, fruizione territoriale e servizi ai cittadini che, da sole, rappresentano ben il 28% del totale; seguono le attività di conservazione della natura e, quindi, tutte le altre.

**Fig. 6 – Spese d'investimento nei parchi e nelle riserve naturali, aggregate per macro-categorie (fino al 2014)**




Relativamente agli investimenti nel triennio 2013/2015, sono state finanziate le schede progettuali di cui all'Allegato A), mentre all'Allegato B) sono riportati i cosiddetti "Progetti di rete".

**Analisi spese correnti**

Le spese correnti costituiscono la base su cui poggia, nel concreto, l'attività di un parco o una riserva naturale.

Al fine di garantire un'equa ripartizione di tali risorse nel corso del triennio si è provveduto ad una rimodulazione dei contributi assegnati a ciascuna area sulla base di una serie di parametri quali: superficie, popolazione interessata, % di siti natura 2000 presenti, ecc..

Con la d.g.r. n. 1137/2013 e con la d.g.r. n. 693/2014 sono stati inoltre definiti alcuni primi elementi per la programmazione finanziaria delle aree protette.

In particolare nell'ambito delle spese correnti sono state individuate quelle definite come Incomprimibili/obbligatorie (comprendenti le spese per gli organi e il personale), quelle Funzionali (comprendenti le spese per collaborazioni, consulenze, gestione, manutenzioni ordinarie, promozione, oneri vari, assicurazione e bolli, promozione e comunicazione, rimborso agli agricoltori per i danni derivanti da fauna selvatica; sono in ogni caso esclusi i danni derivanti da sinistri stradali) e le restanti classificate come Spese diverse.

Sulla base dell'assetto ed organizzazione attuale, il budget necessario per spese correnti risulta essere stato stimato superiore ai 3.000.000 euro, di cui peraltro una quota parte (circa 1.000.000 euro) risultano derivanti da altre entrate (contributi finanziari dello Stato, Comuni, amministrazioni provinciali, vendita di materiali prodotti dalle stesse aree protette, altre attività) che però nel corso degli ultimi anni sono progressivamente scemate, determinando un fabbisogno minimo reale che, relativamente alle spese incomprimibili, si aggira intorno ai 2.200.000-2.500.000 euro/anno (tali valutazioni hanno determinato, sia nel corso del 2014 che del 2015, specifici emendamenti in sede di approvazione della legge di assestamento del bilancio).

Sempre nell'assestamento di bilancio sia del 2014 che del 2015 si è affermato il principio che, nel caso di carenza di risorse finanziarie, la priorità dovesse essere assicurata per la gestione delle aree protette regionali in quanto le altre possono godere di regolari finanziamenti di parte corrente assicurati dallo Stato.

Relativamente ai bilanci consuntivi dell'intero sistema delle aree protette, la situazione risulta essere quella riportata nella Tab. 3 che si riferisce al 2014 (per il 2015 i dati saranno disponibili solo nel corso del 2016).

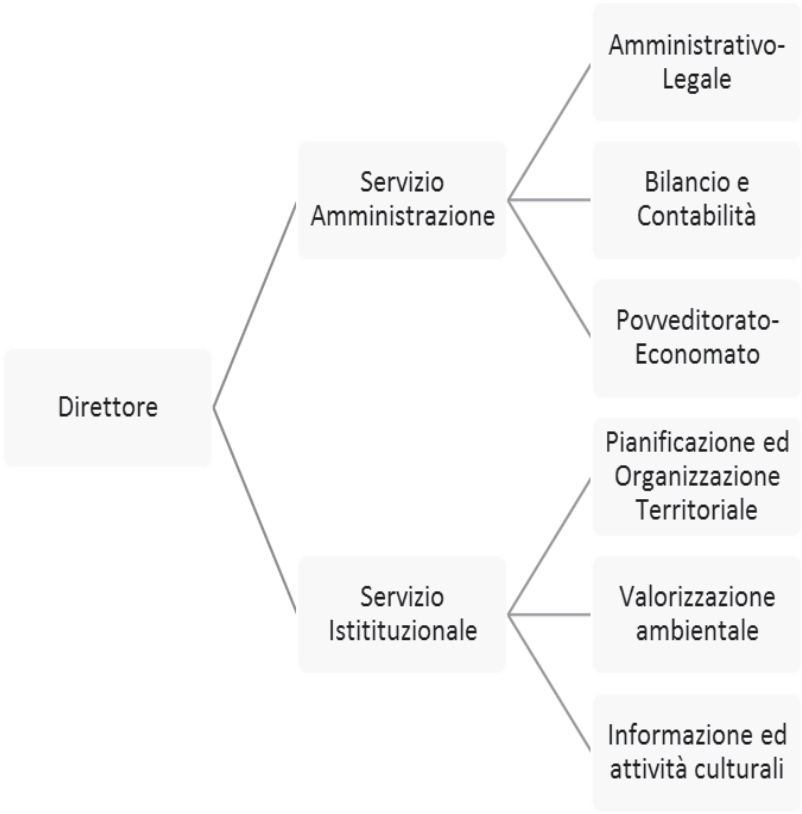
**Tab. 3 – Rendiconto generale delle spese correnti dei parchi e delle riserve naturali (media anni 2012/2014)**

| Tipologia spesa | Totali | | |
|---|---|---|---|
| | PTRAP | Risorse extra | Totale |
| Spese per gli organi | 125.555,99 | 7.543,41 | 133.099,40 |
| Risorse umane a tempo indeterminato | 766.573,77 | 221.408,98 | 1.006.176,44 |
| Risorse umane a tempo determinato | 87.941,21 | 97.116,03 | 185.057,24 |
| Collaborazioni/Consulenze | 235.096,51 | 121.618,00 | 356.714,51 |
| Missioni | 7.160,70 | 2.132,55 | 9.293,24 |
| Rappresentanza | 1.534,95 | 3.305,69 | 4.840,63 |
| Spese di gestione | 200.827,84 | 96.251,48 | 297.079,32 |
| Manutenzioni ordinarie | 132.719,14 | 117.301,56 | 250.020,69 |
| Oneri vari | 111.446,82 | 62.111,25 | 173.558,07 |
| Assicurazioni e bolli | 15.113,03 | 4.174,27 | 19.287,30 |
| Promozione e comunicazione | 111.986,96 | 73.910,74 | 185.897,70 |
| Spese varie | 148.768,79 | 168.388,10 | 317.156,89 |
| Danni da fauna | 62.803,38 | 53.750,56 | 116.553,95 |
| **Totale** | **2.007.529,09** | **1.029.012,61** | **3.054.735,39** |

**Personale**

Quanto al personale la d.g.r. 2944/1994, che risulta ancora funzionale e pienamente condivisibile, aveva stabilito che l'organigramma dei parchi dovesse essere strutturato come indicato nella Fig. 7

**Fig. 7 – Organigramma tipo per i parchi regionali (d.g.r. 2944/1994)**



La Tab. 4 mostra il personale dipendente effettivamente presente nei parchi alla data del 31 dicembre 2014.

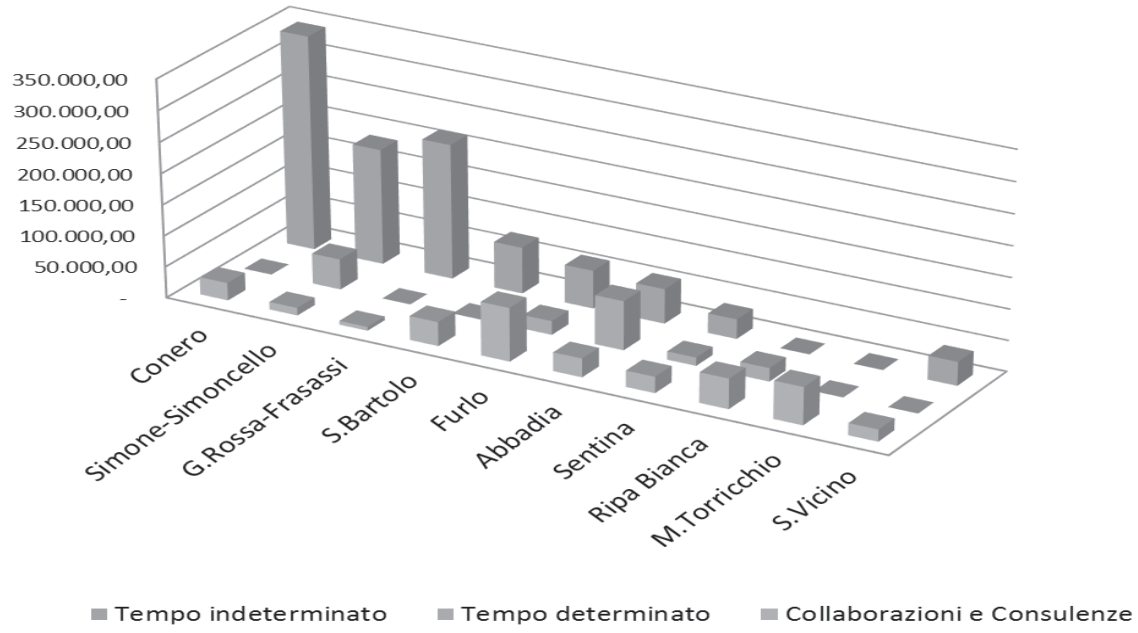
**Tab. 4 – Personale operante nei parchi regionali**

| *Area Protetta* | *Personale dipendente* | *Qualifiche* |
|---|---|---|
| ***Conero*** | 9 | C: 4 – D:5 |
| ***Gola della Rossa e di Frasassi*** | 6 | C: 4 – D:2 |
| ***Sasso Simone e Simoncello*** | 4 | C: 2 – D:2 |
| ***San Bartolo*** | 2 | B:1 – C:1 |

Dal suo esame si evidenzia una situazione di forte criticità per il Parco interregionale del Sasso Simone, che diventa ancor più drammatica per quello del San Bartolo anche se, va evidenziato, tali due parchi hanno attivato delle specifiche convenzioni con gli enti locali che garantiscono così la messa a disposizione, part-time, di proprio personale per l'assolvimento di alcune funzioni amministrative essenziali. Nel caso del Parco della Gola della Rossa e di Frasassi va inoltre sottolineato che oltre al personale riportato nella Tab. 4 e nella Fig. 8, l'Unione montana, quale ente gestore dell'area protetta, ha dichiarato che collaborano e svolgono regolarmente le loro attività a favore del parco anche il Segretario generale ed il Responsabile dei servizi economico finanziari anche se i relativi importi (euro 56.916,96), nel rendiconto finanziario, sono stati inseriti, sempre dall'Unione Montana, nella voce Spese varie.

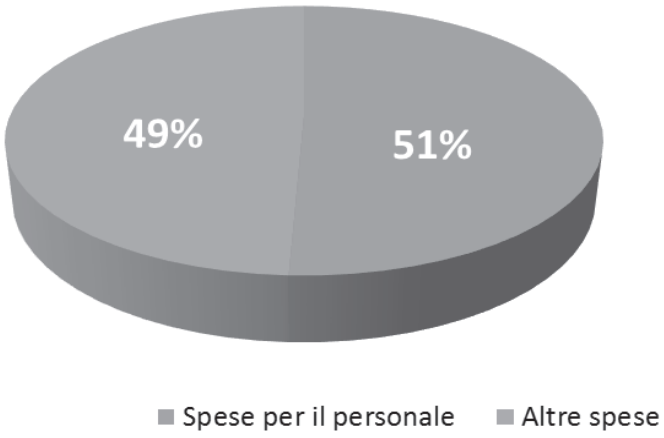
Nella maggioranza degli altri casi le aree protette operano invece grazie a contratti a tempo indeterminato o a collaborazioni così come evidenziato nella Fig. 8.

**Fig. 8– Spese del personale per ciascuna area protetta (2012/2014)**




In generale si può comunque affermare che nell'ultimo triennio, nel loro complesso, le spese per il personale sono state pari a circa il 50% delle spese sostenute dal Sistema Regionale Aree Protette (SiRAP), così come mostrato nella Fig. 9.

**Fig. 9 – Incidenza del personale sul totale delle spese (2012/2014)**



Oltre al personale va infine evidenziato che altre tre sono le voci importanti, in termini di uscite dei parchi; esse sono le manutenzioni ordinarie, i danni da fauna selvatica, le spese ed oneri vari (hardware, software, cancelleria, oneri finanziari, tributari, spese legali, ecc…). La ripartizione, per area protetta, di ciascuna di queste spese, è riportata nel grafici di cui alle Figg. 10, 11 e 12.

**Fig. 10 – Spese per manutenzioni ordinarie (2012/2014)**

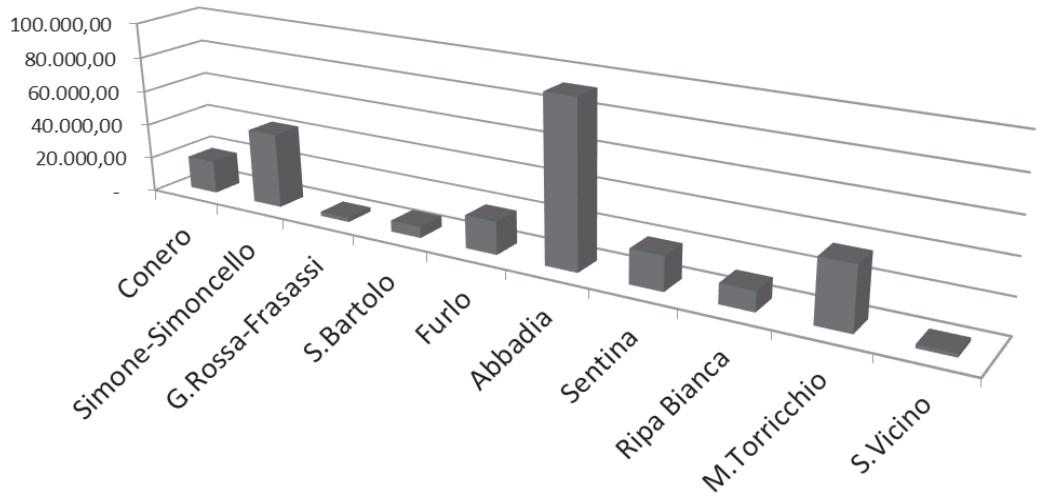



**Fig. 11 – Danni da fauna (2012/2014)**

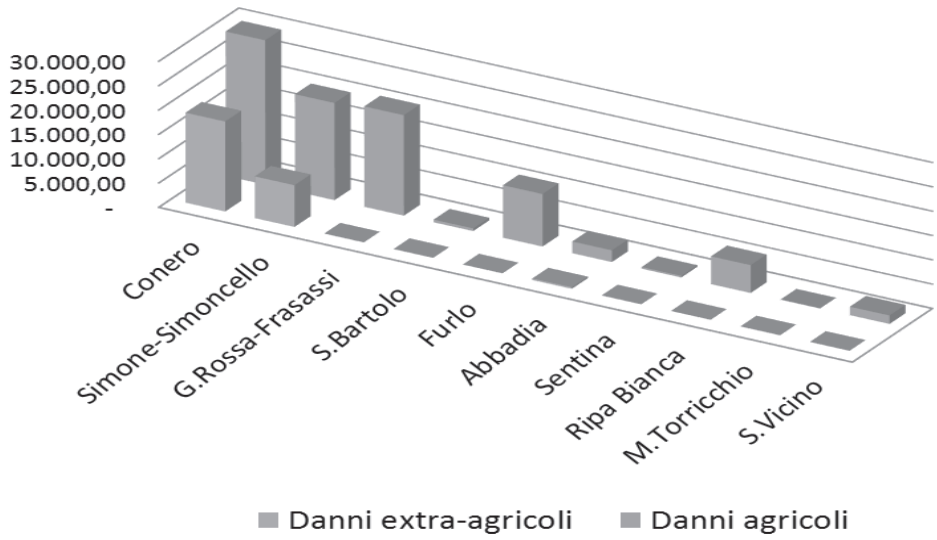
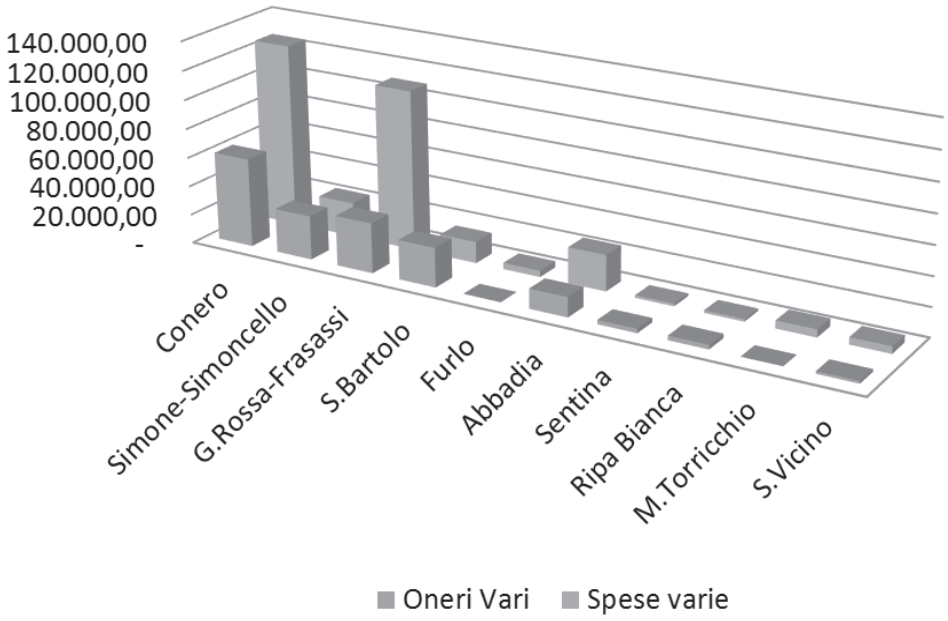


**Fig. 12 – Oneri e Spese Varie (2012/2014)**




## 2. Il Programma Quinquennale Aree Protette 2016/2020

Considerato che il PQuAP 2016/2020 è lo strumento necessario per permettere al sistema delle Aree Protette una programmazione pluriennale delle attività, ovvero una direttiva della Regione a cui i parchi e le riserve naturali debbono conformarsi, è necessario, fra l'altro, definire gli obiettivi che con lo stesso PQuAP si intendono perseguire.

In coerenza anche con l'azione avviata nel passato, vengono confermati gli obiettivi delineati con il precedente Programma e, in particolare, quelli di cui alla Rete Ecologica Marche (REM) che costituisce il presupposto scientifico allo sviluppo coerente delle azioni per la conservazione e lo sviluppo del patrimonio naturale regionale, e quelli di cui alla Infrastruttura Verde Marche (IVeM) vista quale supporto vitale alle funzioni ed alle attività, anche economiche, della società marchigiana.

In tal senso viene altresì confermato l'approccio strategico definito con la d.g.r. n. 946/2012 "Schema quadro dei percorsi d'interesse sovra regionale e regionale", in attuazione della l.r. 2/2010 "Istituzione della Rete escursionistica" la cui finalità è quella di

garantire una fruizione attenta e sostenibile del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico della regione.

### 3. Programmazione finanziaria e istituzione di nuove aree protette

Fermi restando i principi di cui alla REM ed all'I.Ve.R, si confermano quali "aree di reperimento di interesse naturalistico" (in cui possono eventualmente essere istituiti nuovi parchi e riserve naturali ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 15/1994) quelle già individuate con i precedenti Programmi Triennali, ovvero:

1) le seguenti zone di cui al PPAR:
   - aree di cui alla tavola 11 del PPAR, esclusi i parchi archeologici (articoli 53, 54, 55 NTA);
   - aree BA di elevato valore botanico vegetazionale (articolo 33 NTA);
   - aree GA, emergenze geologiche e geomorfologiche (articolo 28 NTA);
   - foreste demaniali (articolo 34 NTA);
2) le aree di cui ai Siti di importanza comunitaria (SIC) e le Zone di protezione speciale (ZPS), delimitate ai sensi delle direttive comunitarie n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE.

Relativamente alla possibilità di istituire nuovi parchi o riserve naturali, considerato che tale azione è legata alla dotazione di adeguate risorse finanziarie (l'articolo 7, comma 7, della l.r. 15/1994 stabilisce che alla previsione di nuove aree protette deve corrispondere l'incremento delle risorse disponibili), si evidenzia che, in riferimento alle previsioni del bilancio pluriennale 2016/2018, non può essere prevista, così come nel precedente triennio, l'istituzione di nuove aree protette regionali. La Regione considera, comunque, quale obiettivo prioritario l'istituzione della riserva naturale della "Selva di Castelfidardo" e della riserva naturale del "Monte Catria", qualora vengano reperite risorse finanziarie adeguate ai sensi della normativa regionale vigente in materia.

Per l'area del Conero dovrà invece essere previsto, qualora si istituisse l'Area Marina Protetta denominata "Costa del Conero" (proposta dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'articolo 36 della legge 394/1991 "Legge Quadro sulle Aree protette"), che risulta in continuità con il Parco regionale (Fig. 13), un modello gestionale che garantisca piena funzionalità al sistema, visto nella sua unitarietà, riduzione delle spese gestionali in rapporto alle economie di scala che si potranno determinare, massimizzazione ed integrazione delle risorse che il Ministero assegnerà per la gestione dell'Area Marina Protetta Costa del Conero

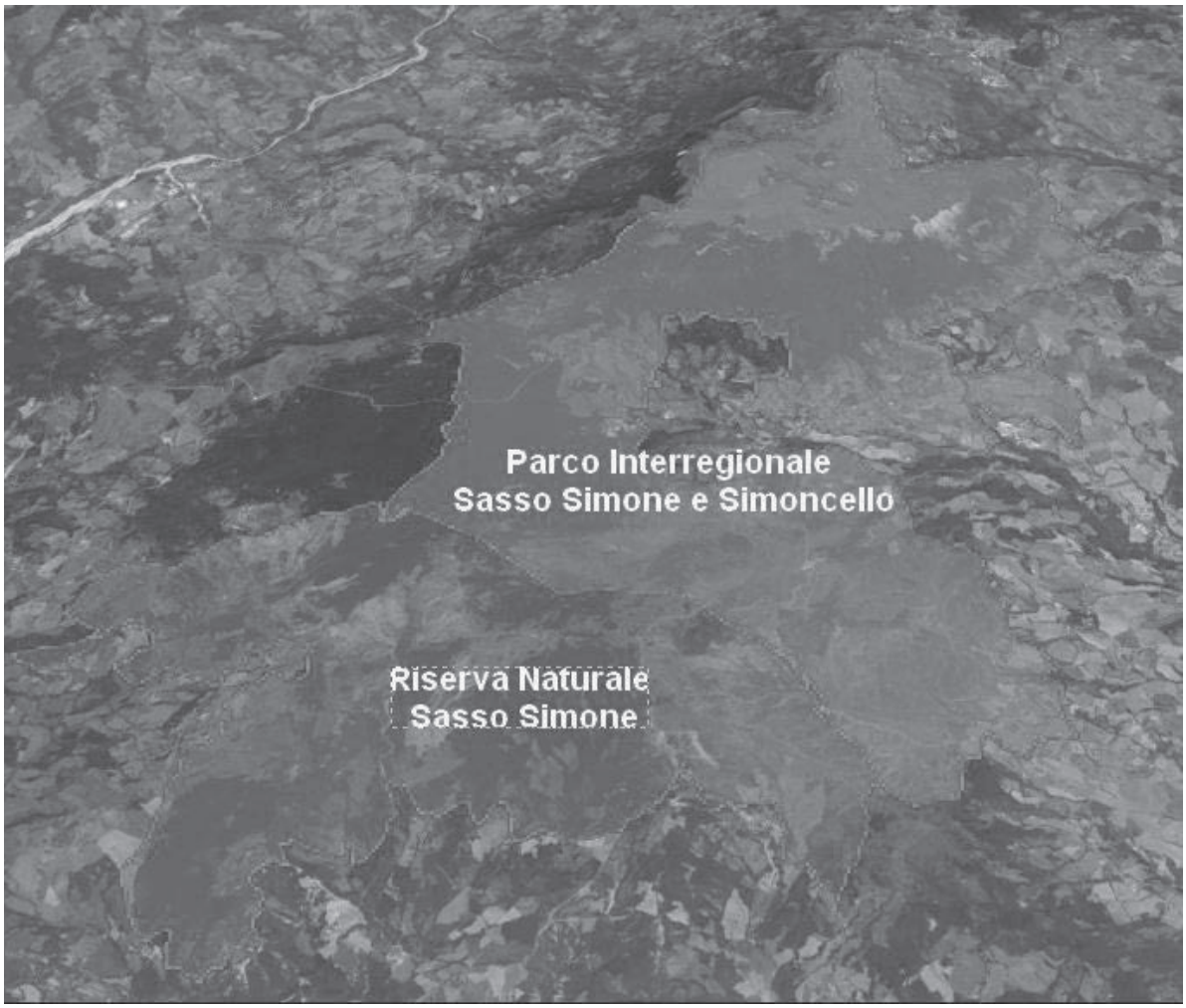
con quelle regionali, ricercando, eventualmente, anche una soluzione ed un riconoscimento del Parco quale realtà avente un valore ed un interesse nazionale, ovvero prevedendo il suo inserimento nell'ambito dell'articolo 34 della legge 394/1991.

**Fig. 13 – Rapporti topologici del Parco del Conero e della proposta di Area Marina Protetta "Costa del Conero"**



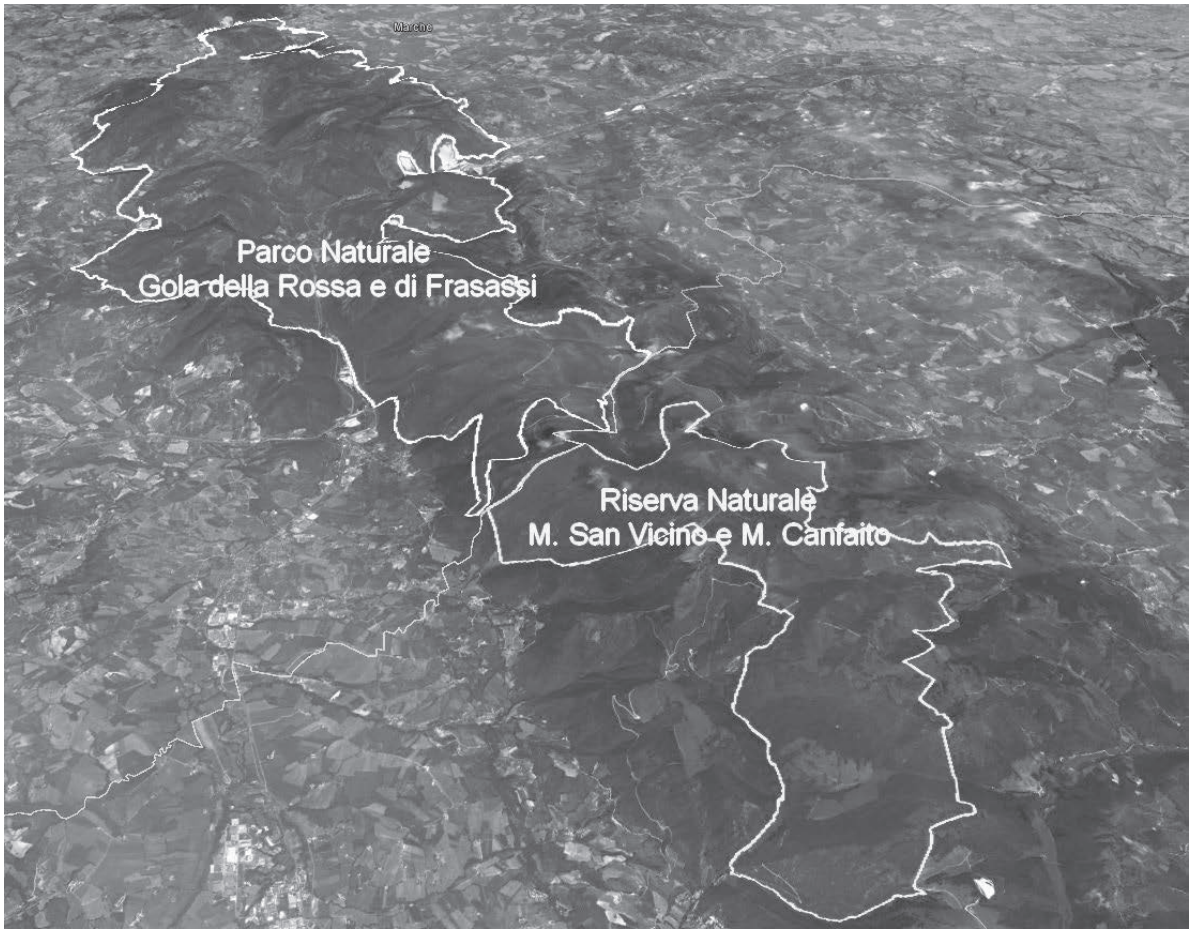
Analoga proposta di inserimento nell'ambito dell'elenco di cui all'articolo 34 della legge 394/1991 deve essere prevista per il Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello (Fig. 14), previa o contemporaneamente all'attivazione di una gestione unitaria con la Riserva naturale del Sasso Simone (Toscana).

**Fig. 14 – Rapporto topologici fra il Parco interregionale e la Riserva naturale del Sasso Simone e Simoncello**



Mentre per il Parco della Gola della Rossa e della Riserva naturale del Monte San Vicino e Monte Canfaito, i cui rapporti di contiguità territoriale sono evidenziati nella Fig. 15, dovrà essere prevista una gestione da rendere progressivamente unitaria, quanto meno in termini di pianificazione, strumenti ed attività a carattere gestionale.

**Fig. 15 - Rapporti topologici fra il Parco naturale Gola della Rossa e di Frasassi con la Riserva naturale del San Vicino e M. Canfaito**




## 4. Programmazione delle attività del Sistema Regionale delle Aree Protette (SiRAP)

La questione di fondo del PQuAP non è però rappresentata dalla istituzione di nuove aree protette quanto dalla necessaria riorganizzazione del “Sistema” nel suo complesso. Ciò in ragione delle ridotte disponibilità finanziarie che sono emerse nel corso degli ultimi anni, in riferimento anche alle ridotte disponibilità del bilancio regionale.

D'altra parte va evidenziato che il PQuAP 2016/2020, essendo stato elaborato con l'obiettivo di garantire una continuità con i precedenti Programmi Triennali regionali per le Aree Protette, non può non tener conto che oramai tutti i parchi e le riserve naturali hanno realizzato le strutture e le dotazioni tecnico-strumentali necessarie per una loro piena o, quanto meno, sufficiente funzionalità; eventuali ulteriori necessità potranno quindi trovare concrete soluzioni facendo riferimento ad altre fonti finanziarie, quali, in particolare i PSR, POR, LIFE, ecc., garantendo comunque le risorse necessarie per gli obblighi di cofinanziamento.

Di conseguenza la programmazione del prossimo quinquennio, fatta salva la possibilità che la Giunta regionale, in relazione a specifici obiettivi da perseguire, possa di anno in anno stabilire ulteriori interventi a carattere prioritario, è incentrata in due filoni principali: Azioni di rete ed Azioni da sviluppare nelle singole aree protette, che comunque risultano entrambe in continuità con quelle approvate già nel precedente piano.

**5. Azioni di rete**

E' favorita la realizzazione di progetti strategici, coordinati da un soggetto gestore indicato dal Tavolo tecnico aree protette, che valorizzino il patrimonio ambientale proprio della rete dei parchi e delle riserve naturali.

Tali progetti dovranno essere volti a:

1. tutelare la biodiversità, promuovendo interventi ed azioni a carattere gestionale degli ecosistemi con correlata raccolta di dati ed informazioni, in coerenza con il SIT regionale;
2. avviare in coerenza con gli obiettivi di cui alla Rete Natura 2000, la sperimentazione di azioni ed interventi coordinati, in particolare per quanto attiene sia le specie che gli habitat di prioritario interesse comunitario;
3. dare concreta attuazione alle strategie di rete che saranno definite nell'ambito dei piani quinquennali di azione di cui alla Carta europea del turismo sostenibile, con l'obiettivo di dare sistematicità e organicità all'offerta turistica dell'intero sistema;
4. implementare i processi collegati allo sviluppo di un sistema di mobilità dolce così come delineato nell'ambito del regolamento di cui alla l.r. 2/2010;

5. attuare progetti territoriali in grado di avviare dei processi d'integrazione, fra vari soggetti ed ambiti, sulle tematiche della conservazione, dell'educazione e della valorizzazione ambientale, con l'obiettivo della progressiva costituzione dell'Infrastruttura Verde Marche (I.Ve.M.).

**6. Azioni da sviluppare nelle singole aree protette**

Il Programma, che dovrà avere anche l'obiettivo di riduzione delle spese attraverso un progressivo coinvolgimento, da parte delle singole aree protette, di soggetti privati, dovrà favorire progetti che determino un oggettivo aumento del patrimonio del parco o della riserva naturale quali quelli attinenti, in particolare, i seguenti aspetti:

a) azioni di conservazione, ripristino di habitat ed interventi a favore di specie animali e vegetali (ivi compresa la realizzazione dei piani pluriennali di controllo e gestione della specie cinghiale), con specifico riferimento a quelli di cui alle direttive Habitat ed Uccelli, utilizzando prioritariamente le risorse di cui al PSR o altri fondi analoghi;
b) sviluppo della ricerca scientifica a carattere applicativo nei Siti Natura 2000 e nelle aree funzionalmente ad essi connesse utilizzando le risorse di cui al PSR o altri fondi analoghi;
c) attuazione degli interventi di cui al Piano quinquennale d'azione di cui alla Carta europea del turismo sostenibile (CETS) con l'attivazione di sistemi di monitoraggio, del livello d'uso, delle modalità di fruizione, delle attività e dei servizi messi a disposizione dei visitatori;
d) valorizzazione e manutenzione di percorsi ciclabili, ippici ed escursionistici inseriti o da inserire nel catasto regionale;
e) garanzia di un uso compatibile del paesaggio rurale tradizionale al fine di sviluppare attività agricole sostenibili, con specifico riferimento all'agricoltura biologica, selvicoltura naturalistica, ecc., utilizzando le risorse di cui al PSR o altri fondi analoghi;
f) sviluppo di programmi annuali o pluriennali coordinati ed interterritoriali di educazione e formazione ambientale anche in coerenza con il Programma triennale InFEA;
g) assunzione in carico della gestione, previo accordo non oneroso per l'area protetta, con l'ente delegato dalla Regione, dei Siti Natura 2000 ricadenti parzialmente al di fuori del parco o della riserva naturale o nel territorio dei comuni interessati dalla stessa, al fine di garantire una riduzione delle spese (ad es. nell'aggiorna-

mento/elaborazione dei piani di gestione) ed una stretta coerenza con le finalità di cui alla Rete ecologica regionale;

h) istituzione delle aree contigue ai sensi dell'articolo 32 della legge quadro sulle aree protette (legge 394/1991) e dalla legge regionale 15/1994, articolo 34;
i) altri interventi ed azioni che determinino un incremento del patrimonio culturale e conoscitivo dell'area protetta.

Non sono ammesse, al di fuori di quelle sopra indicate, altre tipologie di interventi quali ad es. l'apertura, il ripristino o la manutenzione di strade carrabili.

Le risorse devono inoltre riguardare i territori ricompresi nei parchi e nelle riserve naturali e, nel caso di interventi di conservazione della natura che si ispirino ai principi di cui alla Rete ecologica, anche le aree contigue, purché formalmente istituite. A tal fine la loro istituzione costituisce una priorità rilevante del presente programma quinquennale.

Gli obiettivi attinenti sia alle azioni di rete che quelle da sviluppare nelle singole aree protette, sono assunti, al fine di assicurare una necessaria complementarietà d'azione, come punti strategici per la Regione nell'ambito della programmazione comunitaria regionale.

Considerato inoltre che la situazione economico finanziaria attuale e, presumibilmente, del prossimo futuro, determina una prospettiva di incertezza sull'entità degli stanziamenti nel quinquennio, è opportuno che le strategie, le azioni di rete e quelle relative alle singole aree protette, individuate dal presente Programma, nonché le conseguenti modalità di attuazione, siano adeguate annualmente alla situazione finanziaria contingente; in particolare, i progetti e le attività da realizzarsi da parte delle singole aree protette, debbono essere oggetto di una attenta attività di pianificazione e programmazione degli interventi.

Le modalità di attribuzione dei contributi sono stabilite ciascun anno dalla Giunta regionale ammettendo a finanziamento:

- prioritariamente i progetti già finanziati con fondi europei, nazionali o comunque derivanti da altre fonti;
- progetti di "Rete";

- progetti presentati dalle singole aree protette, ripartendo le risorse disponibili sulla base dei criteri di riparto di cui al precedente Programma triennale;
- progetti selezionati tramite bando regionale.

In un'ottica di semplificazione procedimentale viene confermata la rendicontazione, da considerarsi oramai strutturale, delle procedure amministrative attraverso la realizzazione di rendiconti on-line (con accesso all'area riservata tramite autenticazione di tipo "forte": carta Raffaello); ciò anche con l'obiettivo di favorire l'ottenimento di dati omogenei sul piano regionale utili ad effettuare anche i necessari confronti e valutazioni.

**Spese correnti**

Relativamente alle risorse correnti esse devono essere rivolte, in un'ottica di progressiva sostenibilità, a garantire lo svolgimento regolare delle attività di gestione distinguendole, come del resto già stabilito negli scorsi anni, in: *Incomprimibili/obbligatorie* e *restanti spese*, ovvero assegnando una:

- *quota fissa*, corrispondente alle spese *incomprimibili*/*obbligatorie* per gli organi ed il personale (sia dipendente a tempo indeterminato che determinato che assunto con convenzioni, previste dall'articolo 14 del CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004 e finalizzate a garantire il normale funzionamento dei parchi e delle riserve naturali regionali);
- *quota variabile* relativa alle "*spese funzionali*" ed alle "*altre spese*" secondo valori di riferimento percentuali da standardizzati, ovvero secondo i criteri di ripartizione di cui al precedente PTRAP.

Nell'ambito del bilancio di previsione regionale verranno pertanto univocamente assegnate le risorse finanziarie necessarie per la gestione di ciascuna area protetta[2] che saranno poi trasferite ai singoli enti gestori, con decreto del dirigente dell'ufficio preposto, con ciò consentendo, sin dall'inizio dell'anno, una migliore ed efficace programmazione delle attività da parte di questi ultimi. Resta fermo, in ogni caso, il rispetto dei tempi posti per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo di ogni area protetta dalle normi vigenti, che costituisce elemento fondamentale per un armonico sviluppo dell'attività.

[2] Le risorse finanziarie destinate alla gestione della Riserva naturale regionale Ripa Bianca sono stabilite dalla delibera della Giunta regionale n. 76/2016.

Infine, per le riserve statali, la concessione di finanziamenti, a partire dall'anno 2018, sarà garantita unicamente a quelle aree che abbiano attiva una convenzione con la Regione.

In un'ottica di pareggio di bilancio e di contenimento delle spese correnti, nonché in rapporto anche alle entrate ed ai trasferimenti finanziari annualmente effettuati dalla Regione, le singole aree protette, dovranno poi progressivamente puntare a:

- centralizzare alcune funzioni comuni (es. addetto ufficio stampa e comunicazioni, ivi compresa la gestione del sito web);
- promuovere sia un approccio alla gestione di tipo imprenditoriale, tramite anche il coinvolgimento di tutti gli stakeholder le cui attività sono in relazione con il patrimonio ambientale che i parchi mirano a conservare, che la ricerca attiva di risorse finanziarie integrative al contributo ordinario regionale, oltre che il finanziamento di progetti con misure e programmi di carattere comunitario;
- favorire la concessione, a soggetti terzi, di patrocini non onerosi per l'ente;
- dismettere la gestione di aree verdi comunali, edifici, ecc., qualora non si determini un ritorno economico positivo, debitamente certificato dal direttore o responsabile amministrativo della singola area protetta;
- riorganizzare, accentrandola, la dislocazione di eventuali centri visita, centri studi, centri faunistici ed altre strutture similari, a meno che dalla loro gestione non si determini un ritorno economico positivo debitamente certificato dal direttore o responsabile amministrativo dell'ente gestore della stessa;
- concedere indennizzi per danni da fauna selvatica, previa perizia predisposta da proprio tecnico debitamente incaricato, tenendo altresì conto della necessità della messa in opera di misure di prevenzione dei danni effettuati ai coltivi da parte dei soggetti interessati;
- attivare sinergie con gli enti locali, in particolare, per le spese riguardanti il personale;
- ridurre e/o eliminare le convenzioni onerose per il servizio di sorveglianza qualora tale attività sia prevista da convenzioni a carattere regionale; sono comunque fatte salve motivate e gravi cause legate alla conservazione di particolari specie od habitat.

## All. A) *Progetti finanziati nel triennio 2013/2015*

**Parco naturale regionale Gola della Rossa e di Frasassi**

| Titolo progetti | Fondi PTRAP | Altri fondi | Anno |
|---|---|---|---|
| Aree attrezzate, sentieristica e mobilità dolce | 19.156,07 | 0 | 2015 |
| Recupero architettonico e ingegneria naturalistica | 43.282,06 | 0 | 2015 |
| Allestimento ecomuseo | 71.774,48 | 0 | 2015 |
| Interventi riqualificazione in aree verdi attrezzate | 17.287,84 | 40.338,28 | 2015 |
| Acquisto macchine e attrezzature | 5.000,00 | 0 | 2014 |
| Tutela protezione e pianificazione faunistica | 73.000,00 | 0 | 2014 |
| Mobilità dolce, aree attrezzate e sentieristica | 40.297,01 | 0 | 2014 |
| Recupero architettonico e ingegneria naturalistica | 25.000,00 | 0 | 2014 |
| LIFE interventi attuativi | 30.000,00 | 22.000,00 | 2014 |
| Educazione ambientale | 68.890,00 | 0 | 2014 |
| Tutela e pianificazione faunistica | 74.500,00 | 0 | 2013 |
| Educazione ambientale | 68.890,00 | 0 | 2013 |
| Piano mobilità dolce, aree attrezzate e sentieri | 35.000,00 | 0 | 2013 |
| Progettazione LIFE | 63.000,00 | 0 | 2013 |
| Pianificazione Rete Natura 2000 | 41.866,62 | 0 | 2013 |

**Parco naturale regionale del Conero**

| Titolo progetto | Fondi PTRAP | Altri fondi | Anno |
|---|---|---|---|
| Programma di educazione ambientale | 30.000,00 | 0 | 2014 |
| Interventi sulle infrastrutture destinate alla fruibilità | 50.000,00 | 0 | 2014 |
| Miglioramento, conservazione e monitoraggio delle risorse naturali | 10.000,00 | 0 | 2014 |
| Prevenzione ed interventi antincendio | 10.000,00 | 0 | 2014 |
| Interventi a salvaguardia dei valori agricoli tradizionali | 19.500,00 | 0 | 2014 |
| Strumenti di pianificazione e gestione del Parco | 8.586,33 | 0 | 2014 |
| Programma di educazione ambientale | 50.110,02 | 0 | 2013 |
| Miglioramento, conservazione e monitoraggio delle risorse naturali | 21.606,69 | 0 | 2013 |
| Prevenzione ed interventi antincendio | 18.500,00 | 0 | 2013 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Pubblicazioni | 4.550,00 | 0 | 2013 |
| Interventi a salvaguardia dei valori agricoli tradizionali | 25.421,40 | 5.578,60 | 2013 |
| Interventi soprassuoli boschivi | 75.000,00 | 125.000,00 | 2013 |
| Interventi sulle infrastrutture destinate alla fruibilità dell'area protetta | 4.202,91 | 21.803,91 | 2013 |
| Strumenti di pianificazione e gestione del parco | 6.179,64 | 0 | 2013 |

**Parco naturale regionale del M. San Bartolo**

| Titolo progetti | Fondi PTRAP | Altri fondi | Anno |
|---|---|---|---|
| Risanamento conservativo dell'immobile di proprietà ex scuola elementare di Santa Marina Alta | 180.912,65 | 0 | 2015 |
| Interventi di recupero, riqualificazione, valorizzazione della rete sentieristica e delle aree attrezzate | 20.517,90 | 0 | 2014 |
| Salvaguardia fauna selvatica, installazione nidi artificiali, studi faunistici, spese centro osservazione migrazione avifaunistica | 3.000,00 | 0 | 2014 |
| Interventi e strumenti di comunicazione per la fruibilità | 47.000,00 | 0 | 2014 |
| Informazione ed educazione ambientale – progetti culturali | 8.000,00 | 0 | 2014 |
| Informazione ed educazione ambientale – progetti culturali | 10.000,00 | 0 | 2013 |
| Conservazione del patrimonio naturalistico, tramite interventi di recupero, riqualificazione e rinaturalizzazione di aree in condizioni di degrado ambientale | 35.000,00 | 0 | 2013 |
| Acquisizione immobili ed attrezzature per le finalità dell'area protetta, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria degli immobili dell'ente gestore (Santa Marina) | 27.016,39 | 0 | 2013 |
| Salvaguardia fauna selvatica, installazione di nidi artificiali, studi faunistici, spese centro osservazione migrazione avifaunistica - Euring | 9.000,00 | 0 | 2013 |
| Interventi per la fruibilità dell'area protetta | 24.000,00 | 0 | 2013 |
| Monitoraggi naturalistici, S.I.T., CETS, portale dell'ente | 21.000,00 | 0 | 2013 |

**Parco naturale Sasso Simone e Simoncello**

| Titolo progetti | Fondi PTRAP | Altri fondi | Anno |
|---|---|---|---|
| Acquisizione di quota parte del CEA di Calvillano | 22.114,90 | 0 | 2015 |
| Sostenibilità ambientale: risparmio energetico - compartecipazione con il Comune di Frontino all'efficientamento energetico della scuola primaria e dell'infanzia | 16.685,76 | 87.418,82 | 2015 |
| Demanio forestale regionale - interventi di manutenzione straordinaria su pascoli e pista forestale | 16.990,60 | 53.154,83 | 2015 |
| Sostenibilità ambientale: risparmio energetico - compartecipazione con il Comune di Pietrarubbia alla realizzazione di impianto fotovoltaico | 6.600,00 | 15.400,00 | 2015 |
| Sostenibilità ambientale: patrimonio culturale locale - compartecipazione con il Comune di Pietrarubbia ai lavori di recupero e restauro del borgo di Pietrarubbia Castello | 6.952,11 | 52.479,73 | 2015 |
| Demanio forestale regionale - interventi di manutenzione straordinaria pista forestale | 15.246,51 | 0 | 2015 |
| Sostenibilità ambientale: patrimonio culturale locale - compartecipazione con il Comune di Montecopiolo ai lavori di restauro e opere per la fruizione della cisterna del Castello di Montecopiolo | 7.789,32 | 69.210,68 | 2015 |
| Sostenibilità' ambientale: risparmio energetico - compartecipazione con il Comune di Frontino all'efficientamento della pubblica illuminazione | 9.331,78 | 97.365,49 | 2015 |
| Educazione alla sostenibilità | 15.334,04 | 0 | 2014 |
| Acquisizione di quota parte del CEA Calvillano | 11.057,45 | 184.645,00 | 2014 |
| Redazione del Piano del Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello | 15.000,00 | 0 | 2014 |
| Interventi migliorativi area di sosta “Sasso di Simone” e stalla/ricovero animali di Monte Pietra Candella | 30.000,00 | 0 | 2014 |
| Infrastrutture per la valorizzazione/fruibilità del territorio (sentieri, aree attrezzate, manufatti e cartellonistica) | 20.000,00 | 0 | 2014 |
| Infrastrutture per valorizzazione/fruibilità territorio (sentieri, aree attrezzate, cartellonistica) | 20.000,00 | 0 | 2013 |
| Acquisizione quota parte CEA di Calvillano | 11.057,45 | 184.645,00 | 2013 |
| Educazione alla Sostenibilità | 65.648,25 | 0 | 2013 |
| lavori di manutenzione straordinaria, miglioramento e messa in sicurezza interna, del CE di Calvillano | 15.000,00 | 0 | 2013 |
| Manutenzione straordinaria e miglioramento dell'area di sosta Parco delle Querce di Carpegna | 10.000,00 | 0 | 2013 |
| Interventi di conservazione e miglioramento | 20.000,00 | 0 | 2013 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| ambientale di aree a pascolo e di boschi demaniali e/o di proprietà pubbliche | | | |

**Riserva naturale Ripa Bianca**

| Titolo progetti | Fondi PTRAP | Altri fondi | Anno |
|---|---|---|---|
| Acquisto e realizzazione di opere per il controllo della popolazione dei cinghiali e la prevenzione dei danni | 4.525,23 | 0 | 2015 |
| Acquisto e istallazione stufa a pellets per il riscaldamento degli uffici della sede della riserva | 2.574,20 | 0 | 2015 |
| Opere di manutenzione straordinaria aree umide per la creazione di microhabitat per la fauna selvatica | 21.553,01 | 0 | 2015 |
| Reintroduzione di specie animali e monitoraggio | 3.000,00 | 0 | 2014 |
| Progetto sentiero “A piedi nudi sulla terra” | 14.000,00 | 31.957,40 | 2014 |
| Interventi educativi e cofinanziamento del progetto di rete PTR INFEA 2012/2013 | 13.446,80 | 0 | 2014 |
| Interventi per il ripristino della fruibilità della sentieristica dell’area didattica “Sergio Romagnoli” a seguito delle esondazione del fiume Esino | 10.000,00 | 0 | 2013 |
| Studio ed azioni per la riduzione della presenza di specie animali e vegetali alloctone ed invasive | 11.000,00 | 0 | 2013 |
| Acquisto attrezzature | 2465,24 | 0 | 2013 |
| Monitoraggio avifauna e progetto nazionale beccaccia | 7.400,00 | 0 | 2013 |
| Interventi educativi e cofinanziamento del progetto di rete PTR INFEA 2012/2013 | 18.000,00 | 0 | 2013 |

**Riserva naturale Abbadia di Fiastra**

| Titolo progetti | Fondi PTRAP | Altri fondi | Anno |
|---|---|---|---|
| Sistemazione spondale fiume Fiastra a difesa dei percorsi pedonali, ciclistici ed ippici | 28.242,19 | 0 | 2015 |
| Riqualificazione ambientale area camper 3ª tranche | 97.876,89 | 20.000,00 | 2015 |
| Riqualificazione ambientale area camper 2° stralcio | 86.518,54 | 34.419,81 | 2014 |
| Riqualificazione ambientale area camper 1° stralcio | 75.253,73 | 4.746,27 | 2013 |

**Riserva naturale Gola del Furlo**

| Titolo progetti | Fondi PTRAP | Altri fondi | Anno |
|---|---|---|---|
| Biodiversità ed attività agro-silvo-pastorali | 44.668,32 | 0 | 2014 |
| Carta europea turismo sostenibile | 5.000,00 | 0 | 2013 |
| Recupero e riqualificazione ambientale | 46.689,91 | 0 | 2013 |
| Tre Parchi una sola Provincia | 20.000,00 | 0 | 2013 |

**Riserva naturale Montagna di Torricchio**

| Titolo progetti | Fondi PTRAP | Altri fondi | Anno |
|---|---|---|---|
| Adeguamento delle strutture dell'Erbario della Riserva di Torricchio | 5.140,17 | 0 | 2015 |
| Catalogazione, censimento e monitoraggio delle componenti il patrimonio naturale della Riserva | 15.951,32 | 0 | 2014 |
| Catalogazione, censimento e monitoraggio delle componenti il patrimonio naturale della Riserva | 22.601,00 | 0 | 2013 |

**Riserva naturale Sentina**

| Titolo progetti | Fondi PTRAP | Altri fondi | Anno |
|---|---|---|---|
| Ripristino ambientale | 23.883,49 | 0 | 2015 |
| Realizzazione info point e aula didattica | 9.597,98 | 0 | 2015 |
| Restauro di un annesso dell'edificio Torre sul porto da destinare ad aula didattica | 52.067,29 | 16.200,00 | 2014 |
| Restauro di un annesso dell'edificio "Torre sul Porto", realizzazione di un'aula didattica e infopoint | 50.000,00 | 150.000,00 | 2013 |
| Monitoraggi scientifici e piano di gestione | 15.000,00 | 0 | 2013 |
| Educazione ambientale | 10.208,31 | 0 | 2013 |

**Riserva naturale M. San Vicino e M. Canfaito**

| Titolo progetti | Fondi PTRAP | Altri fondi | Anno |
|---|---|---|---|
| Manutenzione straordinaria Abbazia di Rotis | 9.958,88 | 0 | 2015 |
| Produzione materiale fotografico artistico e multimediale per la promozione della Riserva | 5.000,00 | 0 | 2014 |
| Piano antincendio boschivo | 8.000,00 | 0 | 2014 |
| Progetto scientifico divulgativo per le scuole nell'ambito della mostra sulla biodiversità che si terrà in autunno presso il Chiostro di San Domenico in San Severino Marche | 20.000,00 | 0 | 2014 |
| Sistemazione aree sosta di cui al piano-regolamento (1° fase) | 24.017,81 | 0 | 2014 |
| La Flora della Riserva | 40.000,00 | 0 | 2013 |
| Piano di gestione ungulati | 13.359,00 | 0 | 2013 |
| Realizzazione skyline su punti panoramici | 11.000,00 | 0 | 2013 |
| Individuazione e realizzazione percorsi di nordic walking | 18.000,00 | 0 | 2013 |

**All. B)** ***Progetti di rete finanziati nel triennio 2013/2015***

| Soggetto coordinatore | Titolo progetto | Importo | Anno |
|---|---|---|---|
| Parco naturale Sasso Simone e Simoncello | Atlante dei prodotti tipici delle aree naturali protette | 8.000,00 | 2014 |
| Parco naturale M. Conero | Attivazione delle fasi 2 e 3 della Carta europea del turismo sostenibile (CETS) | 10.000,00 | 2014 |
| Parco naturale M. San Bartolo | Sentiero per una utenza ampliata | 28.957,00 | 2014 |
| Federparchi Marche | Organizzazione convegno nazionale "Stati Generali dell'Ambiente" | 15.000,00 | 2014 |
| Parco naturale M. San Bartolo | Intervento di Rete - Indagine aree marine prospicienti i parchi costieri | 25.000,00 | 2013 |
| Parco naturale M. San Bartolo | Intervento di Rete - Progetto EURING | 10.000,00 | 2013 |
| Parco naturale M. San Bartolo | Intervento di Rete - Sviluppo consapevolezza dei valori del mare | 10.000,00 | 2013 |
| Parco naturale regionale Gola della Rossa e Frasassi | Bilancio di sostenibilità - Federparchi Marche progetto formativo | 7.500,00 | 2013 |
| Parco naturale regionale Gola della Rossa e Frasassi | Realizzazione DVD - Federparchi Marche | 15.000,00 | 2013 |
| Parco naturale regionale Gola della Rossa e Frasassi | Osservatorio biodiversità regionale | 10.000,00 | 2013 |

## *DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE*

---

**Deliberazione n. 828 del 25/07/2016**

*Art. 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa del Bilancio 2016-2018 tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi - 12° provvedimento.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di autorizzare le variazioni, per l'annualità 2016, al Bilancio di Previsione così come riportato nell'ALLEGATO A parte integrante della presente deliberazione;
2) di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni, ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001;
3) di trasmettere al Tesoriere l'ALLEGATO B concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, parte integrante della presente deliberazione.

**ALLEGATO A**

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|
| 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10 - Risorse umane | 01 - Spese correnti | 03 - Acquisto di beni e servizi | 12.850,00 |
| 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 01 - Spese correnti | 04 - Trasferimenti correnti | 50.000,00 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 02 - Trasporto pubblico locale | 01 - Spese correnti | 04 - Trasferimenti correnti | 2.501.644,50 |
| 11 - Soccorso civile | 01 - Sistema di protezione civile | 01 - Spese correnti | 03 - Acquisto di beni e servizi | 80.000,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 01 - Spese correnti | 04 - Trasferimenti correnti | 9.680,42 |
| | 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | 01 - Spese correnti | 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente | 1.500,00 |
| | | 01 - Spese correnti | 03 - Acquisto di beni e servizi | 36.884,43 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 01 - Industria, PMI e Artigianato | 01 - Spese correnti | 04 - Trasferimenti correnti | 49.560,00 |
| 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 03 - Sostegno all'occupazione | 01 - Spese correnti | 04 - Trasferimenti correnti | 9.800.000,00 |
| 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 02 - Spese in conto capitale | 03 - Contributi agli investimenti | 8.044,23 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 01 - Fondo di riserva | 01 - Spese correnti | 00 - Spese correnti | -12.550.163,58 |
| | | | **Totale complessivo** | **0,00** |

ALLEGATO

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALL DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE 01** | **Servizi istituzionali, generali e di gestione** | | | | | |
| PROGRAMMA 01 | Organi istituzionali | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 3.146.594,77 | 0,00 | 0,00 | 3.146.594,7 |
| | | previsione di competenza | 18.431.181,82 | 0,00 | 0,00 | 18.431.181,8 |
| | | previsione di cassa | 22.039.464,50 | 0,00 | 0,00 | 22.039.464,5 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 | 70.000,0 |
| | | previsione di competenza | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 50.000,0 |
| | | previsione di cassa | 119.698,12 | 0,00 | 0,00 | 119.698,1 |
| **TOTALE PROGRAMMA 01** | **Organi istituzionali** | **residui presunti** | **3.216.594,77** | **0,00** | **0,00** | **3.216.594,7** |
| | | **previsioni di competenza** | **18.481.181,82** | **0,00** | **0,00** | **18.481.181,8** |
| | | **previsioni di cassa** | **22.159.162,62** | **0,00** | **0,00** | **22.159.162,6** |
| PROGRAMMA 02 | Segreteria generale | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| | | previsione di competenza | 357.744,94 | 0,00 | 0,00 | 357.744,9 |
| | | previsione di cassa | 357.744,94 | 0,00 | 0,00 | 357.744,9 |
| **TOTALE PROGRAMMA 02** | **Segreteria generale** | **residui presunti** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,0** |
| | | **previsioni di competenza** | **357.744,94** | **0,00** | **0,00** | **357.744,94** |
| | | **previsioni di cassa** | **357.744,94** | **0,00** | **0,00** | **357.744,94** |
| PROGRAMMA 03 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 2.738.390,43 | 0,00 | 0,00 | 2.738.390,43 |
| | | previsione di competenza | 13.665.185,09 | 0,00 | 0,00 | 13.665.185,09 |
| | | previsione di cassa | 14.312.909,25 | 0,00 | 0,00 | 14.312.909,25 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 36.665.841,74 | 0,00 | 0,00 | 36.665.841,74 |
| | | previsione di cassa | 35.370.158,38 | 0,00 | 0,00 | 35.370.158,38 |
| titolo 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| titolo 4 | Rimborso Prestiti | residui presunti | 103.330.777,58 | 0,00 | 0,00 | 103.330.777,58 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 103.330.777,58 | 0,00 | 0,00 | 103.330.777,58 |
| **TOTALE PROGRAMMA 03** | **Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato** | **residui presunti** | **106.069.168,01** | **0,00** | **0,00** | **106.069.168,01** |
| | | **previsioni di competenza** | **50.331.026,83** | **0,00** | **0,00** | **50.331.026,83** |
| | | **previsioni di cassa** | **153.013.845,21** | **0,00** | **0,00** | **153.013.845,21** |
| PROGRAMMA 04 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 3.169.976,06 | 0,00 | 0,00 | 3.169.976,06 |
| | | previsione di competenza | 6.428.501,18 | 0,00 | 0,00 | 6.428.501,18 |
| | | previsione di cassa | 10.590.011,61 | 0,00 | 0,00 | 10.590.011,61 |
| **TOTALE PROGRAMMA 04** | **Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali** | **residui presunti** | **3.169.976,06** | **0,00** | **0,00** | **3.169.976,06** |

ALLEGATO B

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **previsioni di competenza** | **6.428.501,18** | **0,00** | **0,00** | **6.428.501,18** |
| | | **previsioni di cassa** | **10.590.011,61** | **0,00** | **0,00** | **10.590.011,61** |
| PROGRAMMA 05 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 297.477,50 | 0,00 | 0,00 | 297.477,50 |
| | | previsione di competenza | 2.528.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.528.000,00 |
| | | previsione di cassa | 2.825.477,50 | 0,00 | 0,00 | 2.825.477,50 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 4.309.500,00 | 0,00 | 0,00 | 4.309.500,00 |
| | | previsione di cassa | 4.309.500,00 | 0,00 | 0,00 | 4.309.500,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA 05** | **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali** | **residui presunti** | **297.477,50** | **0,00** | **0,00** | **297.477,50** |
| | | **previsioni di competenza** | **6.837.500,00** | **0,00** | **0,00** | **6.837.500,00** |
| | | **previsioni di cassa** | **7.134.977,50** | **0,00** | **0,00** | **7.134.977,50** |
| PROGRAMMA 06 | Ufficio tecnico | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 6.000,00 | 0,00 | 0,00 | 6.000,00 |
| | | previsione di cassa | 6.970,00 | 0,00 | 0,00 | 6.970,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA 06** | **Ufficio tecnico** | **residui presunti** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | | **previsioni di competenza** | **6.000,00** | **0,00** | **0,00** | **6.000,00** |
| | | **previsioni di cassa** | **6.970,00** | **0,00** | **0,00** | **6.970,00** |
| PROGRAMMA 07 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 138.597,62 | 0,00 | 0,00 | 138.597,62 |
| | | previsione di competenza | 2.207.032,34 | 0,00 | 0,00 | 2.207.032,34 |
| | | previsione di cassa | 2.313.664,80 | 0,00 | 0,00 | 2.313.664,80 |
| **TOTALE PROGRAMMA 07** | **Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile** | **residui presunti** | **138.597,62** | **0,00** | **0,00** | **138.597,62** |
| | | **previsioni di competenza** | **2.207.032,34** | **0,00** | **0,00** | **2.207.032,34** |
| | | **previsioni di cassa** | **2.313.664,80** | **0,00** | **0,00** | **2.313.664,80** |
| PROGRAMMA 08 | Statistica e sistemi informativi | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 1.085.774,36 | 0,00 | 0,00 | 1.085.774,36 |
| | | previsione di competenza | 3.301.082,55 | 0,00 | 0,00 | 3.301.082,55 |
| | | previsione di cassa | 3.809.331,67 | 0,00 | 0,00 | 3.809.331,67 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 816.611,33 | 0,00 | 0,00 | 816.611,33 |
| | | previsione di competenza | 1.648.318,67 | 0,00 | 0,00 | 1.648.318,67 |
| | | previsione di cassa | 1.752.100,11 | 0,00 | 0,00 | 1.752.100,11 |
| **TOTALE PROGRAMMA 08** | **Statistica e sistemi informativi** | **residui presunti** | **1.902.385,69** | **0,00** | **0,00** | **1.902.385,69** |
| | | **previsioni di competenza** | **4.949.401,22** | **0,00** | **0,00** | **4.949.401,22** |
| | | **previsioni di cassa** | **5.561.431,78** | **0,00** | **0,00** | **5.561.431,78** |
| PROGRAMMA 09 | Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 4.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 4.000.000,00 |

ALLEGATO I

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | previsione di cassa | 4.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 4.000.000,0 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **09** | **Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali** | **residui presunti** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,0** |
| | | | **previsioni di competenza** | **4.000.000,00** | **0,00** | **0,00** | **4.000.000,0** |
| | | | **previsioni di cassa** | **4.000.000,00** | **0,00** | **0,00** | **4.000.000,0** |
| PROGRAMMA | 10 | Risorse umane | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 1.844.277,85 | 0,00 | 0,00 | 1.844.277,8 |
| | | | previsione di competenza | 87.810.181,71 | 0,00 | 0,00 | 87.810.181,7 |
| | | | previsione di cassa | 85.932.585,74 | 12.850,00 | 0,00 | 85.945.435,7 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **10** | **Risorse umane** | **residui presunti** | **1.844.277,85** | **0,00** | **0,00** | **1.844.277,8** |
| | | | **previsioni di competenza** | **87.810.181,71** | **0,00** | **0,00** | **87.810.181,7** |
| | | | **previsioni di cassa** | **85.932.585,74** | **12.850,00** | **0,00** | **85.945.435,7** |
| PROGRAMMA | 11 | Altri servizi generali | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 73.606,62 | 0,00 | 0,00 | 73.606,62 |
| | | | previsione di competenza | 4.907.739,53 | 0,00 | 0,00 | 4.907.739,53 |
| | | | previsione di cassa | 4.758.902,62 | 0,00 | 0,00 | 4.758.902,62 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 79.098,64 | 0,00 | 0,00 | 79.098,64 |
| | | | previsione di competenza | 138.701,36 | 0,00 | 0,00 | 138.701,36 |
| | | | previsione di cassa | 217.800,00 | 0,00 | 0,00 | 217.800,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **11** | **Altri servizi generali** | **residui presunti** | **152.705,26** | **0,00** | **0,00** | **152.705,26** |
| | | | **previsioni di competenza** | **5.046.440,89** | **0,00** | **0,00** | **5.046.440,89** |
| | | | **previsioni di cassa** | **4.976.702,62** | **0,00** | **0,00** | **4.976.702,62** |
| PROGRAMMA | 12 | Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 3.450,00 | 0,00 | 0,00 | 3.450,00 |
| | | | previsione di competenza | 13.343.842,52 | 0,00 | 0,00 | 13.343.842,52 |
| | | | previsione di cassa | 9.980.759,47 | 0,00 | 0,00 | 9.980.759,47 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 532.499,99 | 0,00 | 0,00 | 532.499,99 |
| | | | previsione di competenza | 6.126.828,99 | 0,00 | 0,00 | 6.126.828,99 |
| | | | previsione di cassa | 9.018.487,10 | 0,00 | 0,00 | 9.018.487,10 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **12** | **Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione** | **residui presunti** | **535.949,99** | **0,00** | **0,00** | **535.949,99** |
| | | | **previsioni di competenza** | **19.470.671,51** | **0,00** | **0,00** | **19.470.671,51** |
| | | | **previsioni di cassa** | **18.999.246,57** | **0,00** | **0,00** | **18.999.246,57** |
| ***TOTALE MISSIONE*** | ***01*** | ***Servizi istituzionali, generali e di gestione*** | ***residui presunti*** | ***117.327.132,75*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***117.327.132,75*** |
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***205.925.682,44*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***205.925.682,44*** |
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***315.046.343,39*** | ***12.850,00*** | ***0,00*** | ***315.059.193,39*** |
| **MISSIONE** | **05** | **Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali** | | | | | |
| PROGRAMMA | 01 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 45.000,00 | 0,00 | 0,00 | 45.000,00 |
| | | | previsione di competenza | 188.700,87 | 0,00 | 0,00 | 188.700,87 |

ALLEGATO B

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | previsione di cassa | 233.700,85 | 0,00 | 0,00 | 233.700,85 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 1.130.680,40 | 0,00 | 0,00 | 1.130.680,40 |
| | | | previsione di competenza | 1.171.034,93 | 0,00 | 0,00 | 1.171.034,93 |
| | | | previsione di cassa | 2.315.587,35 | 0,00 | 0,00 | 2.315.587,35 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **01** | **Valorizzazione dei beni di interesse storico** | **residui presunti** | **1.175.680,40** | **0,00** | **0,00** | **1.175.680,40** |
| | | | **previsioni di competenza** | **1.359.735,80** | **0,00** | **0,00** | **1.359.735,80** |
| | | | **previsioni di cassa** | **2.549.288,20** | **0,00** | **0,00** | **2.549.288,20** |
| PROGRAMMA | 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 1.263.916,41 | 0,00 | 0,00 | 1.263.916,41 |
| | | | previsione di competenza | 4.813.284,78 | 0,00 | 0,00 | 4.813.284,78 |
| | | | previsione di cassa | 7.065.586,37 | 50.000,00 | 0,00 | 7.115.586,37 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 381.235,60 | 0,00 | 0,00 | 381.235,60 |
| | | | previsione di competenza | 592.328,00 | 0,00 | 0,00 | 592.328,00 |
| | | | previsione di cassa | 973.563,60 | 0,00 | 0,00 | 973.563,60 |
| titolo | 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 1.943.290,00 | 0,00 | 0,00 | 1.943.290,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.943.290,00 | 0,00 | 0,00 | 1.943.290,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **02** | **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale** | **residui presunti** | **1.645.152,01** | **0,00** | **0,00** | **1.645.152,01** |
| | | | **previsioni di competenza** | **7.348.902,78** | **0,00** | **0,00** | **7.348.902,78** |
| | | | **previsioni di cassa** | **9.982.439,97** | **50.000,00** | **0,00** | **10.032.439,97** |
| PROGRAMMA | 03 | Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 338.700,34 | 0,00 | 0,00 | 338.700,34 |
| | | | previsione di competenza | 63.754,82 | 0,00 | 0,00 | 63.754,82 |
| | | | previsione di cassa | 317.666,02 | 0,00 | 0,00 | 317.666,02 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 401.320,74 | 0,00 | 0,00 | 401.320,74 |
| | | | previsione di competenza | 8.016.332,33 | 0,00 | 0,00 | 8.016.332,33 |
| | | | previsione di cassa | 5.037.774,78 | 0,00 | 0,00 | 5.037.774,78 |
| titolo | 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **03** | **Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali** | **residui presunti** | **740.021,08** | **0,00** | **0,00** | **740.021,08** |
| | | | **previsioni di competenza** | **8.080.087,15** | **0,00** | **0,00** | **8.080.087,15** |
| | | | **previsioni di cassa** | **5.355.440,80** | **0,00** | **0,00** | **5.355.440,80** |
| ***TOTALE MISSIONE*** | ***05*** | ***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*** | | | | | |
| | | | ***residui presunti*** | ***3.560.853,49*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***3.560.853,49*** |
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***16.788.725,73*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***16.788.725,73*** |
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***17.887.168,97*** | ***50.000,00*** | ***0,00*** | ***17.937.168,97*** |
| **MISSIONE** | **10** | **Trasporti e diritto alla mobilità** | | | | | |

**ALLEGATO**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALL DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PROGRAMMA 01 | Trasporto ferroviario | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 17.349,12 | 0,00 | 0,00 | 17.349,1 |
| | | previsione di competenza | 53.157.307,85 | 0,00 | 0,00 | 53.157.307,8 |
| | | previsione di cassa | 43.287.050,26 | 0,00 | 0,00 | 43.287.050,2 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 20.393,33 | 0,00 | 0,00 | 20.393,3 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| | | previsione di cassa | 20.393,33 | 0,00 | 0,00 | 20.393,3 |
| titolo 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 17.608,29 | 0,00 | 0,00 | 17.608,2 |
| | | previsione di competenza | 34.426.847,32 | 0,00 | 0,00 | 34.426.847,3 |
| | | previsione di cassa | 34.444.455,61 | 0,00 | 0,00 | 34.444.455,6 |
| **TOTALE PROGRAMMA 01** | **Trasporto ferroviario** | **residui presunti** | **55.350,74** | **0,00** | **0,00** | **55.350,7** |
| | | **previsioni di competenza** | **87.584.155,17** | **0,00** | **0,00** | **87.584.155,1** |
| | | **previsioni di cassa** | **77.751.899,20** | **0,00** | **0,00** | **77.751.899,2** |
| PROGRAMMA 02 | Trasporto pubblico locale | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 601.332,89 | 0,00 | 0,00 | 601.332,8 |
| | | previsione di competenza | 108.722.420,20 | 0,00 | 0,00 | 108.722.420,2 |
| | | previsione di cassa | 84.439.354,13 | 2.501.644,50 | 0,00 | 86.940.998,6 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 1.060.784,72 | 0,00 | 0,00 | 1.060.784,72 |
| | | previsione di competenza | 1.126.193,58 | 0,00 | 0,00 | 1.126.193,58 |
| | | previsione di cassa | 4.522.323,79 | 0,00 | 0,00 | 4.522.323,79 |
| titolo 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 60.275.653,79 | 0,00 | 0,00 | 60.275.653,79 |
| | | previsione di cassa | 60.275.653,79 | 0,00 | 0,00 | 60.275.653,79 |
| titolo 4 | Rimborso Prestiti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 2.122.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.122.000,00 |
| | | previsione di cassa | 2.122.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.122.000,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA 02** | **Trasporto pubblico locale** | **residui presunti** | **1.662.117,61** | **0,00** | **0,00** | **1.662.117,61** |
| | | **previsioni di competenza** | **172.246.267,57** | **0,00** | **0,00** | **172.246.267,57** |
| | | **previsioni di cassa** | **151.359.331,71** | **2.501.644,50** | **0,00** | **153.860.976,21** |
| PROGRAMMA 03 | Trasporto per vie d'acqua | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 1.684.749,73 | 0,00 | 0,00 | 1.684.749,73 |
| | | previsione di competenza | 2.534.849,53 | 0,00 | 0,00 | 2.534.849,53 |
| | | previsione di cassa | 2.014.792,38 | 0,00 | 0,00 | 2.014.792,38 |
| **TOTALE PROGRAMMA 03** | **Trasporto per vie d'acqua** | **residui presunti** | **1.684.749,73** | **0,00** | **0,00** | **1.684.749,73** |
| | | **previsioni di competenza** | **2.534.849,53** | **0,00** | **0,00** | **2.534.849,53** |
| | | **previsioni di cassa** | **2.014.792,38** | **0,00** | **0,00** | **2.014.792,38** |
| PROGRAMMA 04 | Altre modalità di trasporto | | | | | |

ALLEGATO B

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 3.640.997,26 | 0,00 | 0,00 | 3.640.997,26 |
| | | previsione di competenza | 5,00 | 0,00 | 0,00 | 5,00 |
| | | previsione di cassa | 316.720,34 | 0,00 | 0,00 | 316.720,34 |
| titolo 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 6.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 6.000.000,00 |
| | | previsione di cassa | 6.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 6.000.000,00 |
| titolo 4 | Rimborso Prestiti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA 04** | **Altre modalità di trasporto** | **residui presunti** | **3.640.997,26** | **0,00** | **0,00** | **3.640.997,26** |
| | | **previsioni di competenza** | **6.000.005,00** | **0,00** | **0,00** | **6.000.005,00** |
| | | **previsioni di cassa** | **6.316.720,34** | **0,00** | **0,00** | **6.316.720,34** |
| PROGRAMMA 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 9.091.865,97 | 0,00 | 0,00 | 9.091.865,97 |
| | | previsione di cassa | 9.004.000,00 | 0,00 | 0,00 | 9.004.000,00 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 4.237.053,76 | 0,00 | 0,00 | 4.237.053,76 |
| | | previsione di competenza | 8.803.337,31 | 0,00 | 0,00 | 8.803.337,31 |
| | | previsione di cassa | 12.448.303,16 | 0,00 | 0,00 | 12.448.303,16 |
| titolo 4 | Rimborso Prestiti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 373.000,00 | 0,00 | 0,00 | 373.000,00 |
| | | previsione di cassa | 373.000,00 | 0,00 | 0,00 | 373.000,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA 05** | **Viabilità e infrastrutture stradali** | **residui presunti** | **4.237.053,76** | **0,00** | **0,00** | **4.237.053,76** |
| | | **previsioni di competenza** | **18.268.203,28** | **0,00** | **0,00** | **18.268.203,28** |
| | | **previsioni di cassa** | **21.825.303,16** | **0,00** | **0,00** | **21.825.303,16** |
| PROGRAMMA 06 | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 5.827.887,17 | 0,00 | 0,00 | 5.827.887,17 |
| | | previsione di competenza | 1.727.629,28 | 0,00 | 0,00 | 1.727.629,28 |
| | | previsione di cassa | 6.767.848,79 | 0,00 | 0,00 | 6.767.848,79 |
| **TOTALE PROGRAMMA 06** | **Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità** | **residui presunti** | **5.827.887,17** | **0,00** | **0,00** | **5.827.887,17** |
| | | **previsioni di competenza** | **1.727.629,28** | **0,00** | **0,00** | **1.727.629,28** |
| | | **previsioni di cassa** | **6.767.848,79** | **0,00** | **0,00** | **6.767.848,79** |

ALLEGATO

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALL DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *TOTALE MISSIONE* | *10* | *Trasporti e diritto alla mobilità* | *residui presunti* | *17.108.156,27* | *0,00* | *0,00* | *17.108.156,2* |
| | | | *previsioni di competenza* | *288.361.109,83* | *0,00* | *0,00* | *288.361.109,8* |
| | | | *previsioni di cassa* | *266.035.895,58* | *2.501.644,50* | *0,00* | *268.537.540,0* |
| **MISSIONE** | **11** | **Soccorso civile** | | | | | |
| PROGRAMMA | 01 | Sistema di protezione civile | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 1.375.394,58 | 0,00 | 0,00 | 1.375.394,5 |
| | | | previsione di competenza | 2.278.152,50 | 0,00 | 0,00 | 2.278.152,5 |
| | | | previsione di cassa | 3.201.376,55 | 80.000,00 | 0,00 | 3.281.376,5 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 1.244.832,06 | 0,00 | 0,00 | 1.244.832,0 |
| | | | previsione di competenza | 851.561,51 | 0,00 | 0,00 | 851.561,5 |
| | | | previsione di cassa | 1.961.997,33 | 0,00 | 0,00 | 1.961.997,3 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **01** | **Sistema di protezione civile** | **residui presunti** | **2.620.226,64** | **0,00** | **0,00** | **2.620.226,6** |
| | | | **previsioni di competenza** | **3.129.714,01** | **0,00** | **0,00** | **3.129.714,0** |
| | | | **previsioni di cassa** | **5.163.373,88** | **80.000,00** | **0,00** | **5.243.373,8** |
| PROGRAMMA | 02 | Interventi a seguito di calamità naturali | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 45.786,71 | 0,00 | 0,00 | 45.786,71 |
| | | | previsione di competenza | 2.442.306,04 | 0,00 | 0,00 | 2.442.306,04 |
| | | | previsione di cassa | 2.366.641,97 | 0,00 | 0,00 | 2.366.641,97 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 3.336.194,55 | 0,00 | 0,00 | 3.336.194,55 |
| | | | previsione di competenza | 8.684.329,99 | 0,00 | 0,00 | 8.684.329,99 |
| | | | previsione di cassa | 9.385.393,32 | 0,00 | 0,00 | 9.385.393,32 |
| titolo | 4 | Rimborso Prestiti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 16.817.000,00 | 0,00 | 0,00 | 16.817.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 16.817.000,00 | 0,00 | 0,00 | 16.817.000,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **02** | **Interventi a seguito di calamità naturali** | **residui presunti** | **3.381.981,26** | **0,00** | **0,00** | **3.381.981,26** |
| | | | **previsioni di competenza** | **27.943.636,03** | **0,00** | **0,00** | **27.943.636,03** |
| | | | **previsioni di cassa** | **28.569.035,29** | **0,00** | **0,00** | **28.569.035,29** |
| PROGRAMMA | 03 | Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 149.374,91 | 0,00 | 0,00 | 149.374,91 |
| | | | previsione di competenza | 2.924.896,53 | 0,00 | 0,00 | 2.924.896,53 |
| | | | previsione di cassa | 3.073.626,78 | 0,00 | 0,00 | 3.073.626,78 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 8.563,17 | 0,00 | 0,00 | 8.563,17 |
| | | | previsione di competenza | 130.601,28 | 0,00 | 0,00 | 130.601,28 |
| | | | previsione di cassa | 149.354,37 | 0,00 | 0,00 | 149.354,37 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **03** | **Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile** | **residui presunti** | **157.938,08** | **0,00** | **0,00** | **157.938,08** |
| | | | **previsioni di competenza** | **3.055.497,81** | **0,00** | **0,00** | **3.055.497,81** |
| | | | **previsioni di cassa** | **3.222.981,15** | **0,00** | **0,00** | **3.222.981,15** |
| *TOTALE MISSIONE* | *11* | *Soccorso civile* | *residui presunti* | *6.160.145,98* | *0,00* | *0,00* | *6.160.145,98* |
| | | | *previsioni di competenza* | *34.128.847,85* | *0,00* | *0,00* | *34.128.847,85* |

ALLEGATO B

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | ***previsioni di cassa*** | ***36.955.390,32*** | ***80.000,00*** | ***0,00*** | ***37.035.390,32*** |
| **MISSIONE 12** | **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | | | | | |
| PROGRAMMA 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 164.000,00 | 0,00 | 0,00 | 164.000,00 |
| | | previsione di competenza | 175.080,42 | 0,00 | 0,00 | 175.080,42 |
| | | previsione di cassa | 7.386.477,25 | 9.680,42 | 0,00 | 7.396.157,67 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 299.022,90 | 0,00 | 0,00 | 299.022,90 |
| | | previsione di cassa | 299.022,90 | 0,00 | 0,00 | 299.022,90 |
| **TOTALE PROGRAMMA 01** | **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido** | **residui presunti** | **164.000,00** | **0,00** | **0,00** | **164.000,00** |
| | | **previsioni di competenza** | **474.103,32** | **0,00** | **0,00** | **474.103,32** |
| | | **previsioni di cassa** | **7.685.500,15** | **9.680,42** | **0,00** | **7.695.180,57** |
| PROGRAMMA 02 | Interventi per la disabilità | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 453.023,98 | 0,00 | 0,00 | 453.023,98 |
| | | previsione di competenza | 3.661.244,59 | 0,00 | 0,00 | 3.661.244,59 |
| | | previsione di cassa | 8.643.159,09 | 0,00 | 0,00 | 8.643.159,09 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA 02** | **Interventi per la disabilità** | **residui presunti** | **453.023,98** | **0,00** | **0,00** | **453.023,98** |
| | | **previsioni di competenza** | **3.661.244,59** | **0,00** | **0,00** | **3.661.244,59** |
| | | **previsioni di cassa** | **8.643.159,09** | **0,00** | **0,00** | **8.643.159,09** |
| PROGRAMMA 03 | Interventi per gli anziani | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 65.245,00 | 0,00 | 0,00 | 65.245,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 2.180.545,75 | 0,00 | 0,00 | 2.180.545,75 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA 03** | **Interventi per gli anziani** | **residui presunti** | **85.245,00** | **0,00** | **0,00** | **85.245,00** |
| | | **previsioni di competenza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | | **previsioni di cassa** | **2.200.545,75** | **0,00** | **0,00** | **2.200.545,75** |
| PROGRAMMA 04 | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 406.827,32 | 0,00 | 0,00 | 406.827,32 |
| | | previsione di competenza | 1.050.884,10 | 0,00 | 0,00 | 1.050.884,10 |
| | | previsione di cassa | 1.427.527,63 | 38.384,43 | 0,00 | 1.465.912,06 |
| **TOTALE PROGRAMMA 04** | **Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale** | | | | | |
| | | **residui presunti** | **406.827,32** | **0,00** | **0,00** | **406.827,32** |
| | | **previsioni di competenza** | **1.050.884,10** | **0,00** | **0,00** | **1.050.884,10** |
| | | **previsioni di cassa** | **1.427.527,63** | **38.384,43** | **0,00** | **1.465.912,06** |

ALLEGATO

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALL DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PROGRAMMA 05 | Interventi per le famiglie | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| | | previsione di competenza | 267.454,08 | 0,00 | 0,00 | 267.454,0 |
| | | previsione di cassa | 387.569,40 | 0,00 | 0,00 | 387.569,4 |
| **TOTALE PROGRAMMA 05** | **Interventi per le famiglie** | **residui presunti** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,0** |
| | | **previsioni di competenza** | **267.454,08** | **0,00** | **0,00** | **267.454,0** |
| | | **previsioni di cassa** | **387.569,40** | **0,00** | **0,00** | **387.569,4** |
| PROGRAMMA 06 | Interventi per il diritto alla casa | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 655.618,69 | 0,00 | 0,00 | 655.618,6 |
| | | previsione di competenza | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,0 |
| | | previsione di cassa | 855.618,69 | 0,00 | 0,00 | 855.618,6 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,0 |
| | | previsione di competenza | 1.110.097,72 | 0,00 | 0,00 | 1.110.097,7 |
| | | previsione di cassa | 1.310.097,72 | 0,00 | 0,00 | 1.310.097,7 |
| **TOTALE PROGRAMMA 06** | **Interventi per il diritto alla casa** | **residui presunti** | **855.618,69** | **0,00** | **0,00** | **855.618,6** |
| | | **previsioni di competenza** | **1.310.097,72** | **0,00** | **0,00** | **1.310.097,72** |
| | | **previsioni di cassa** | **2.165.716,41** | **0,00** | **0,00** | **2.165.716,41** |
| PROGRAMMA 07 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 922.989,76 | 0,00 | 0,00 | 922.989,76 |
| | | previsione di cassa | 7.718.353,69 | 0,00 | 0,00 | 7.718.353,69 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 357.496,21 | 0,00 | 0,00 | 357.496,21 |
| | | previsione di competenza | 4.500,00 | 0,00 | 0,00 | 4.500,00 |
| | | previsione di cassa | 46.427,06 | 0,00 | 0,00 | 46.427,06 |
| **TOTALE PROGRAMMA 07** | **Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali** | **residui presunti** | **357.496,21** | **0,00** | **0,00** | **357.496,21** |
| | | **previsioni di competenza** | **927.489,76** | **0,00** | **0,00** | **927.489,76** |
| | | **previsioni di cassa** | **7.764.780,75** | **0,00** | **0,00** | **7.764.780,75** |
| PROGRAMMA 08 | Cooperazione e associazionismo | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 327.635,80 | 0,00 | 0,00 | 327.635,80 |
| | | previsione di competenza | 157.496,66 | 0,00 | 0,00 | 157.496,66 |
| | | previsione di cassa | 483.100,64 | 0,00 | 0,00 | 483.100,64 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA 08** | **Cooperazione e associazionismo** | **residui presunti** | **327.635,80** | **0,00** | **0,00** | **327.635,80** |
| | | **previsioni di competenza** | **157.496,66** | **0,00** | **0,00** | **157.496,66** |
| | | **previsioni di cassa** | **483.100,64** | **0,00** | **0,00** | **483.100,64** |
| PROGRAMMA 10 | Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 1.378.306,74 | 0,00 | 0,00 | 1.378.306,74 |

**ALLEGATO B**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | previsione di competenza | 87.314,00 | 0,00 | 0,00 | 87.314,00 |
| | | | previsione di cassa | 145.438,49 | 0,00 | 0,00 | 145.438,49 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 761.652,32 | 0,00 | 0,00 | 761.652,32 |
| | | | previsione di competenza | 5.717.737,21 | 0,00 | 0,00 | 5.717.737,21 |
| | | | previsione di cassa | 4.824.487,21 | 0,00 | 0,00 | 4.824.487,21 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **10** | **Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia** | **residui presunti** | **2.139.959,06** | **0,00** | **0,00** | **2.139.959,06** |
| | | | **previsioni di competenza** | **5.805.051,21** | **0,00** | **0,00** | **5.805.051,21** |
| | | | **previsioni di cassa** | **4.969.925,70** | **0,00** | **0,00** | **4.969.925,70** |
| ***TOTALE MISSIONE*** | ***12*** | ***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*** | ***residui presunti*** | ***4.789.806,06*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***4.789.806,06*** |
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***13.653.821,44*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***13.653.821,44*** |
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***35.727.825,52*** | ***48.064,85*** | ***0,00*** | ***35.775.890,37*** |
| **MISSIONE** | **14** | **Sviluppo economico e competitività** | | | | | |
| PROGRAMMA | 01 | Industria, PMI e Artigianato | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 2.174.606,75 | 0,00 | 0,00 | 2.174.606,75 |
| | | | previsione di competenza | 8.881.100,81 | 0,00 | 0,00 | 8.881.100,81 |
| | | | previsione di cassa | 8.739.987,09 | 49.560,00 | 0,00 | 8.789.547,09 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 1.314.603,18 | 0,00 | 0,00 | 1.314.603,18 |
| | | | previsione di competenza | 3.164.693,28 | 0,00 | 0,00 | 3.164.693,28 |
| | | | previsione di cassa | 3.293.618,85 | 0,00 | 0,00 | 3.293.618,85 |
| titolo | 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 1.680.174,17 | 0,00 | 0,00 | 1.680.174,17 |
| | | | previsione di cassa | 1.680.174,17 | 0,00 | 0,00 | 1.680.174,17 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **01** | **Industria, PMI e Artigianato** | **residui presunti** | **3.489.209,93** | **0,00** | **0,00** | **3.489.209,93** |
| | | | **previsioni di competenza** | **13.725.968,26** | **0,00** | **0,00** | **13.725.968,26** |
| | | | **previsioni di cassa** | **13.713.780,11** | **49.560,00** | **0,00** | **13.763.340,11** |
| PROGRAMMA | 02 | Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 45.653,54 | 0,00 | 0,00 | 45.653,54 |
| | | | previsione di competenza | 349.167,10 | 0,00 | 0,00 | 349.167,10 |
| | | | previsione di cassa | 394.820,64 | 0,00 | 0,00 | 394.820,64 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 238.432,13 | 0,00 | 0,00 | 238.432,13 |
| | | | previsione di competenza | 1.026.955,85 | 0,00 | 0,00 | 1.026.955,85 |
| | | | previsione di cassa | 1.115.431,14 | 0,00 | 0,00 | 1.115.431,14 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **02** | **Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori** | **residui presunti** | **284.085,67** | **0,00** | **0,00** | **284.085,67** |
| | | | **previsioni di competenza** | **1.376.122,95** | **0,00** | **0,00** | **1.376.122,95** |
| | | | **previsioni di cassa** | **1.510.251,78** | **0,00** | **0,00** | **1.510.251,78** |
| PROGRAMMA | 03 | Ricerca e innovazione | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 128.251,42 | 0,00 | 0,00 | 128.251,42 |
| | | | previsione di competenza | 434.914,99 | 0,00 | 0,00 | 434.914,99 |

**ALLEGATO**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE AL DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | previsione di cassa | 554.158,33 | 0,00 | 0,00 | 554.158,3 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 2.030.665,61 | 0,00 | 0,00 | 2.030.665,6 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| | | previsione di cassa | 2.000.091,21 | 0,00 | 0,00 | 2.000.091,2 |
| **TOTALE PROGRAMMA 03** | **Ricerca e innovazione** | **residui presunti** | **2.158.917,03** | **0,00** | **0,00** | **2.158.917,0** |
| | | **previsioni di competenza** | **434.914,99** | **0,00** | **0,00** | **434.914,9** |
| | | **previsioni di cassa** | **2.554.249,54** | **0,00** | **0,00** | **2.554.249,5** |
| PROGRAMMA 04 | Reti e altri servizi di pubblica utilità | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 1.082,21 | 0,00 | 0,00 | 1.082,2 |
| | | previsione di competenza | 2.337.216,13 | 0,00 | 0,00 | 2.337.216,1 |
| | | previsione di cassa | 2.105.134,27 | 0,00 | 0,00 | 2.105.134,2 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 224.742,30 | 0,00 | 0,00 | 224.742,3 |
| | | previsione di competenza | 501.313,02 | 0,00 | 0,00 | 501.313,0 |
| | | previsione di cassa | 694.188,89 | 0,00 | 0,00 | 694.188,8 |
| **TOTALE PROGRAMMA 04** | **Reti e altri servizi di pubblica utilità** | **residui presunti** | **225.824,51** | **0,00** | **0,00** | **225.824,5** |
| | | **previsioni di competenza** | **2.838.529,15** | **0,00** | **0,00** | **2.838.529,1** |
| | | **previsioni di cassa** | **2.799.323,16** | **0,00** | **0,00** | **2.799.323,1** |
| PROGRAMMA 05 | Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 3.663.038,03 | 0,00 | 0,00 | 3.663.038,03 |
| | | previsione di competenza | 1.261.785,02 | 0,00 | 0,00 | 1.261.785,02 |
| | | previsione di cassa | 1.907.748,20 | 0,00 | 0,00 | 1.907.748,20 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 35.679.102,93 | 0,00 | 0,00 | 35.679.102,93 |
| | | previsione di competenza | 116.919.349,69 | 0,00 | 0,00 | 116.919.349,69 |
| | | previsione di cassa | 126.171.939,26 | 0,00 | 0,00 | 126.171.939,26 |
| **TOTALE PROGRAMMA 05** | **Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività** | **residui presunti** | **39.342.140,96** | **0,00** | **0,00** | **39.342.140,96** |
| | | **previsioni di competenza** | **118.181.134,71** | **0,00** | **0,00** | **118.181.134,71** |
| | | **previsioni di cassa** | **128.079.687,46** | **0,00** | **0,00** | **128.079.687,46** |
| ***TOTALE MISSIONE 14*** | ***Sviluppo economico e competitività*** | ***residui presunti*** | ***45.500.178,10*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***45.500.178,10*** |
| | | ***previsioni di competenza*** | ***136.556.670,06*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***136.556.670,06*** |
| | | ***previsioni di cassa*** | ***148.657.292,05*** | ***49.560,00*** | ***0,00*** | ***148.706.852,05*** |
| **MISSIONE 15** | **Politiche per il lavoro e la formazione professionale** | | | | | |
| PROGRAMMA 01 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 37.772,50 | 0,00 | 0,00 | 37.772,50 |
| | | previsione di competenza | 8.901.206,53 | 0,00 | 0,00 | 8.901.206,53 |
| | | previsione di cassa | 8.607.210,03 | 0,00 | 0,00 | 8.607.210,03 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

ALLEGATO B

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TOTALE PROGRAMMA** | **01** | **Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro** | **residui presunti** | **37.772,50** | **0,00** | **0,00** | **37.772,50** |
| | | | **previsioni di competenza** | **8.901.206,53** | **0,00** | **0,00** | **8.901.206,53** |
| | | | **previsioni di cassa** | **8.607.210,03** | **0,00** | **0,00** | **8.607.210,03** |
| PROGRAMMA | 02 | Formazione professionale | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 4.360.130,53 | 0,00 | 0,00 | 4.360.130,53 |
| | | | previsione di competenza | 7.832.581,20 | 0,00 | 0,00 | 7.832.581,20 |
| | | | previsione di cassa | 4.021.868,59 | 0,00 | 0,00 | 4.021.868,59 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **02** | **Formazione professionale** | **residui presunti** | **4.360.130,53** | **0,00** | **0,00** | **4.360.130,53** |
| | | | **previsioni di competenza** | **7.832.581,20** | **0,00** | **0,00** | **7.832.581,20** |
| | | | **previsioni di cassa** | **4.021.868,59** | **0,00** | **0,00** | **4.021.868,59** |
| PROGRAMMA | 03 | Sostegno all'occupazione | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 7.971.684,18 | 0,00 | 0,00 | 7.971.684,18 |
| | | | previsione di competenza | 12.257.954,83 | 0,00 | 0,00 | 12.257.954,83 |
| | | | previsione di cassa | 7.362.802,72 | 9.800.000,00 | 0,00 | 17.162.802,72 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 5.259,91 | 0,00 | 0,00 | 5.259,91 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **03** | **Sostegno all'occupazione** | **residui presunti** | **7.971.684,18** | **0,00** | **0,00** | **7.971.684,18** |
| | | | **previsioni di competenza** | **12.263.214,74** | **0,00** | **0,00** | **12.263.214,74** |
| | | | **previsioni di cassa** | **7.362.802,72** | **9.800.000,00** | **0,00** | **17.162.802,72** |
| PROGRAMMA | 04 | Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 6.261.216,33 | 0,00 | 0,00 | 6.261.216,33 |
| | | | previsione di competenza | 118.494.162,94 | 0,00 | 0,00 | 118.494.162,94 |
| | | | previsione di cassa | 76.055.373,08 | 0,00 | 0,00 | 76.055.373,08 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 510.466,54 | 0,00 | 0,00 | 510.466,54 |
| | | | previsione di cassa | 52.735,19 | 0,00 | 0,00 | 52.735,19 |
| titolo | 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **04** | **Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale** | **residui presunti** | **6.261.216,33** | **0,00** | **0,00** | **6.261.216,33** |
| | | | **previsioni di competenza** | **119.004.629,48** | **0,00** | **0,00** | **119.004.629,48** |
| | | | **previsioni di cassa** | **76.108.108,27** | **0,00** | **0,00** | **76.108.108,27** |
| ***TOTALE MISSIONE*** | ***15*** | ***Politiche per il lavoro e la formazione professionale*** | | | | | |
| | | | ***residui presunti*** | ***18.630.803,54*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***18.630.803,54*** |
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***148.001.631,95*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***148.001.631,95*** |

ALLEGATO

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALL DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***96.099.989,61*** | ***9.800.000,00*** | ***0,00*** | ***105.899.989,6*** |
| **MISSIONE** | **16** | **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | | | | | |
| PROGRAMMA | 01 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 3.804.878,00 | 0,00 | 0,00 | 3.804.878,0 |
| | | | previsione di competenza | 10.639.160,92 | 0,00 | 0,00 | 10.639.160,9 |
| | | | previsione di cassa | 13.046.426,11 | 0,00 | 0,00 | 13.046.426,1 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 2.600.067,35 | 0,00 | 0,00 | 2.600.067,3 |
| | | | previsione di competenza | 3.815.580,69 | 0,00 | 0,00 | 3.815.580,6 |
| | | | previsione di cassa | 4.601.302,64 | 8.044,23 | 0,00 | 4.609.346,8 |
| titolo | 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| | | | previsione di competenza | 1.290.741,02 | 0,00 | 0,00 | 1.290.741,02 |
| | | | previsione di cassa | 1.290.741,02 | 0,00 | 0,00 | 1.290.741,02 |
| titolo | 4 | Rimborso Prestiti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **01** | **Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare** | **residui presunti** | **6.404.945,35** | **0,00** | **0,00** | **6.404.945,35** |
| | | | **previsioni di competenza** | **15.745.482,63** | **0,00** | **0,00** | **15.745.482,63** |
| | | | **previsioni di cassa** | **18.938.469,77** | **8.044,23** | **0,00** | **18.946.514,00** |
| PROGRAMMA | 02 | Caccia e pesca | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 823.450,74 | 0,00 | 0,00 | 823.450,74 |
| | | | previsione di competenza | 5.424.233,87 | 0,00 | 0,00 | 5.424.233,87 |
| | | | previsione di cassa | 5.914.617,67 | 0,00 | 0,00 | 5.914.617,67 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 407.734,27 | 0,00 | 0,00 | 407.734,27 |
| | | | previsione di competenza | 250.094,40 | 0,00 | 0,00 | 250.094,40 |
| | | | previsione di cassa | 607.734,27 | 0,00 | 0,00 | 607.734,27 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **02** | **Caccia e pesca** | **residui presunti** | **1.231.185,01** | **0,00** | **0,00** | **1.231.185,01** |
| | | | **previsioni di competenza** | **5.674.328,27** | **0,00** | **0,00** | **5.674.328,27** |
| | | | **previsioni di cassa** | **6.522.351,94** | **0,00** | **0,00** | **6.522.351,94** |
| PROGRAMMA | 03 | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 1.496.023,42 | 0,00 | 0,00 | 1.496.023,42 |
| | | | previsione di competenza | 8.657.118,40 | 0,00 | 0,00 | 8.657.118,40 |
| | | | previsione di cassa | 9.018.286,35 | 0,00 | 0,00 | 9.018.286,35 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 3.851.201,81 | 0,00 | 0,00 | 3.851.201,81 |
| | | | previsione di competenza | 14.803.742,09 | 0,00 | 0,00 | 14.803.742,09 |
| | | | previsione di cassa | 15.688.932,05 | 0,00 | 0,00 | 15.688.932,05 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **03** | **Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca** | **residui presunti** | **5.347.225,23** | **0,00** | **0,00** | **5.347.225,23** |
| | | | **previsioni di competenza** | **23.460.860,49** | **0,00** | **0,00** | **23.460.860,49** |

ALLEGATO B

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | previsioni di cassa | 24.707.218,40 | 0,00 | 0,00 | 24.707.218,40 |
| *TOTALE MISSIONE* | *16* | | *Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca* | *residui presunti* | *12.983.355,59* | *0,00* | *0,00* | *12.983.355,59* |
| | | | | *previsioni di competenza* | *44.880.671,39* | *0,00* | *0,00* | *44.880.671,39* |
| | | | | *previsioni di cassa* | *50.168.040,11* | *8.044,23* | *0,00* | *50.176.084,34* |
| **MISSIONE** | **20** | | **Fondi e accantonamenti** | | | | | |
| PROGRAMMA | 01 | | Fondo di riserva | | | | | |
| titolo | 1 | | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | previsione di competenza | 1.855.825,99 | 0,00 | 0,00 | 1.855.825,99 |
| | | | | previsione di cassa | 63.394.087,87 | 0,00 | -12.550.163,58 | 50.843.924,29 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **01** | | **Fondo di riserva** | **residui presunti** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | | | | **previsioni di competenza** | **1.855.825,99** | **0,00** | **0,00** | **1.855.825,99** |
| | | | | **previsioni di cassa** | **63.394.087,87** | **0,00** | **-12.550.163,58** | **50.843.924,29** |
| PROGRAMMA | 02 | | Fondo crediti di dubbia esigibilità | | | | | |
| titolo | 1 | | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | previsione di competenza | 30.438.202,24 | 0,00 | 0,00 | 30.438.202,24 |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **02** | | **Fondo crediti di dubbia esigibilità** | **residui presunti** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | | | | **previsioni di competenza** | **30.438.202,24** | **0,00** | **0,00** | **30.438.202,24** |
| | | | | **previsioni di cassa** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| PROGRAMMA | 03 | | Altri Fondi | | | | | |
| titolo | 1 | | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | previsione di competenza | 636.014.137,09 | 0,00 | 0,00 | 636.014.137,09 |
| | | | | previsione di cassa | 159.732.156,18 | 0,00 | 0,00 | 159.732.156,18 |
| titolo | 2 | | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | previsione di competenza | 43.792.604,12 | 0,00 | 0,00 | 43.792.604,12 |
| | | | | previsione di cassa | 33.617.449,01 | 0,00 | 0,00 | 33.617.449,01 |
| titolo | 3 | | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| titolo | 4 | | Rimborso Prestiti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **03** | | **Altri Fondi** | **residui presunti** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | | | | **previsioni di competenza** | **679.806.741,21** | **0,00** | **0,00** | **679.806.741,21** |
| | | | | **previsioni di cassa** | **193.349.605,19** | **0,00** | **0,00** | **193.349.605,19** |
| *TOTALE MISSIONE* | *20* | | *Fondi e accantonamenti* | *residui presunti* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | | *previsioni di competenza* | *712.100.769,44* | *0,00* | *0,00* | *712.100.769,44* |
| | | | | *previsioni di cassa* | *256.743.693,06* | *0,00* | *-12.550.163,58* | *244.193.529,48* |

ALLEGATO

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE AL DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| TOTALE GENERALE | | residui presunti | 2.029.852.149,84 | 0,00 | 0,00 | 2.029.852.149,8 |
| | | previsioni di competenza | 6.070.547.488,70 | 0,00 | 0,00 | 6.070.547.488,7 |
| | | previsioni di cassa | 7.229.743.921,36 | 12.550.163,58 | -12.550.163,58 | 7.229.743.921,3 |

**Deliberazione n. 829 del 25/10/2016**

*Art. 51 del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi - 12° provvedimento.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di autorizzare le variazioni, per l'annualità 2016, al Bilancio finanziario gestionale così come riportato nell'ALLEGATO A parte integrante della presente deliberazione;
2) di trasmettere copia della presente deliberazione all'Assemblea legislativa delle Marche entro 10 giorni e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni, ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della L.R. 31/2001.

Allegato A

| | | | | Classificazione Piano dei Conti | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO | DENOMINAZIONE | N. missione | N. programma | 41 | 42 | 43 | 44 | 45 | Importo variazione |
| 2011010079 | SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE | 01 | 10 | 001 | 003 | 002 | 012 | 003 | 12.850,00 |
| 2050210060 | CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE MARCHE CULTURA | 05 | 02 | 001 | 004 | 004 | 001 | 001 | 50.000,00 |
| 2100210058 | RISORSE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE TRASPORTI - CNI/2015 | 10 | 02 | 001 | 004 | 001 | 002 | 002 | 2.501.644,50 |
| 2110110004 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO LIFE14CCA/IT/PRIMES -**CFR 20203080 - CNI/15 | 11 | 01 | 001 | 003 | 002 | 011 | 999 | 55.000,00 |
| 2110110026 | SPESE PER LA REALIZZAIZIONE DEL PROGETTO EUROPEO LIFE14CCA/IT/PRIMES - SPESE PUBBLICITA' - **CFR 20203080 - CNI/16 | 11 | 01 | 001 | 003 | 002 | 002 | 004 | 8.000,00 |
| 2110110027 | SPESE PER LA REALIZZAIZIONE DEL PROGETTO EUROPEO LIFE14CCA/IT/PRIMES - ORGANIZZAZIONE MAINIFESTAZIONI E CONVEGNI - **CFR 20203080 - CNI/16 | 11 | 01 | 001 | 003 | 002 | 002 | 005 | 15.500,00 |
| 2110110028 | SPESE PER LA REALIZZAIZIONE DEL PROGETTO EUROPEO LIFE14CCA/IT/PRIMES - RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO - **CFR 20203080 - CNI/16 | 11 | 01 | 001 | 003 | 002 | 002 | 001 | 1.500,00 |
| 2120110012 | FONDO UNICO NAZIONALE INDISTINTO PER LE POLITICHE SOCIALI L.N. 328/2000, ART. 20 E L.N. 388/2000, ART. 80, COMMI 13 E 17 - **CFR 20109010/E -CNI/03 - Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni - EX 53007103 | 12 | 01 | 001 | 004 | 001 | 002 | 003 | 9.680,42 |
| 2120410035 | RISORSE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE POLITICHE SOCIALI - COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO - CNI/16 | 12 | 04 | 001 | 003 | 002 | 012 | 003 | 22.000,00 |
| 2120410036 | RISORSE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE POLITICHE SOCIALI - ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI DIVERSI - CNI/16 | 12 | 04 | 001 | 003 | 002 | 099 | 999 | 14.884,43 |
| 2120410044 | SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA IRAP SULLE PRESTAZIONI DI LAVORO FINANZIATE CON RISORSE NAZIONALI | 12 | 04 | 001 | 002 | 001 | 001 | 001 | 1.500,00 |
| 2140110104 | spese per azioni di informazione e di animazione economica informazioni monitoraggio (art. 25 LR 30/03) Trasferimento ad altri soggetti | 14 | 01 | 001 | 004 | 004 | 001 | 001 | 49.560,00 |
| 2150310010 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL POR OB. 2 FSE 2007/2013 - TRASF. CORRENTE AD AMM.NI LOCALI - ***CFR 20204002 - 20115002 - CNI/07 | 15 | 03 | 001 | 004 | 001 | 002 | 002 | 9.800.000,00 |
| 2160120143 | SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE (ART 16 LR 6/2005) - CNI/16 | 16 | 01 | 002 | 003 | 001 | 002 | 005 | 8.044,23 |
| 2200110001 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA (ART. 22 L.R. 11/12/2001, N. 31) | 20 | 01 | 001 | 000 | 000 | 000 | 000 | -12.550.163,58 |

**Deliberazione n. 830 del 25/07/2016**

*Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2016 delle economie di spesa - 15° provvedimento.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di autorizzare, per l'annualità 2016, le variazioni in termini di competenza al Bilancio di Previsione, così come riportato nell'ALLEGATO A parte integrante della presente deliberazione;

2) di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni, ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001;

3) di trasmettere al Tesoriere l'ALLEGATO B concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione.

**ALLEGATO A**

**ENTRATA**

| | |
|---|---|
| Avanzo di Amministrazione | 195.645,35 |

**SPESA**

| MISSIONE | PROGRAMMA | IMPORTO 2016 |
|---|---|---|
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 03 - Trasporto per vie d'acqua | 523.174,19 |
| 11 - Soccorso civile | 01 - Sistema di protezione civile | 17.000,00 |
| 11 - Soccorso civile | 02 - Interventi a seguito di calamità naturali | - 523.174,19 |
| 11 - Soccorso civile | 03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni) | 178.645,35 |
| | | 195.645,35 |

**ALLEGATO B**

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Utilizzo Avanzo d'amministrazione | | | 677.753.320,92 | 195.645,35 | | 677.948.966,27 |

ALLEGATO

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALL DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE 10** | **Trasporti e diritto alla mobilità** | | | | | |
| PROGRAMMA 01 | Trasporto ferroviario | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 17.349,12 | 0,00 | 0,00 | 17.349,1 |
| | | previsione di competenza | 53.157.307,85 | 0,00 | 0,00 | 53.157.307,8 |
| | | previsione di cassa | 43.287.050,26 | 0,00 | 0,00 | 43.287.050,2 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 20.393,33 | 0,00 | 0,00 | 20.393,3 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| | | previsione di cassa | 20.393,33 | 0,00 | 0,00 | 20.393,3 |
| titolo 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 17.608,29 | 0,00 | 0,00 | 17.608,2 |
| | | previsione di competenza | 34.426.847,32 | 0,00 | 0,00 | 34.426.847,3 |
| | | previsione di cassa | 34.444.455,61 | 0,00 | 0,00 | 34.444.455,6 |
| **TOTALE PROGRAMMA 01** | **Trasporto ferroviario** | **residui presunti** | **55.350,74** | **0,00** | **0,00** | **55.350,7** |
| | | **previsioni di competenza** | **87.584.155,17** | **0,00** | **0,00** | **87.584.155,1** |
| | | **previsioni di cassa** | **77.751.899,20** | **0,00** | **0,00** | **77.751.899,2** |
| PROGRAMMA 02 | Trasporto pubblico locale | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 601.332,89 | 0,00 | 0,00 | 601.332,8 |
| | | previsione di competenza | 108.722.420,20 | 0,00 | 0,00 | 108.722.420,2 |
| | | previsione di cassa | 84.439.354,13 | 0,00 | 0,00 | 84.439.354,13 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 1.060.784,72 | 0,00 | 0,00 | 1.060.784,72 |
| | | previsione di competenza | 1.126.193,58 | 0,00 | 0,00 | 1.126.193,58 |
| | | previsione di cassa | 4.522.323,79 | 0,00 | 0,00 | 4.522.323,79 |
| titolo 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 60.275.653,79 | 0,00 | 0,00 | 60.275.653,79 |
| | | previsione di cassa | 60.275.653,79 | 0,00 | 0,00 | 60.275.653,79 |
| titolo 4 | Rimborso Prestiti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 2.122.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.122.000,00 |
| | | previsione di cassa | 2.122.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.122.000,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA 02** | **Trasporto pubblico locale** | **residui presunti** | **1.662.117,61** | **0,00** | **0,00** | **1.662.117,61** |
| | | **previsioni di competenza** | **172.246.267,57** | **0,00** | **0,00** | **172.246.267,57** |
| | | **previsioni di cassa** | **151.359.331,71** | **0,00** | **0,00** | **151.359.331,71** |
| PROGRAMMA 03 | Trasporto per vie d'acqua | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 1.684.749,73 | 0,00 | 0,00 | 1.684.749,73 |
| | | previsione di competenza | 2.534.849,53 | 523.174,19 | 0,00 | 3.058.023,72 |
| | | previsione di cassa | 2.014.792,38 | 0,00 | 0,00 | 2.014.792,38 |
| **TOTALE PROGRAMMA 03** | **Trasporto per vie d'acqua** | **residui presunti** | **1.684.749,73** | **0,00** | **0,00** | **1.684.749,73** |
| | | **previsioni di competenza** | **2.534.849,53** | **523.174,19** | **0,00** | **3.058.023,72** |
| | | **previsioni di cassa** | **2.014.792,38** | **0,00** | **0,00** | **2.014.792,38** |

ALLEGATO B

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PROGRAMMA 04 | Altre modalità di trasporto | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 3.640.997,26 | 0,00 | 0,00 | 3.640.997,26 |
| | | previsione di competenza | 5,00 | 0,00 | 0,00 | 5,00 |
| | | previsione di cassa | 316.720,34 | 0,00 | 0,00 | 316.720,34 |
| titolo 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 6.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 6.000.000,00 |
| | | previsione di cassa | 6.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 6.000.000,00 |
| titolo 4 | Rimborso Prestiti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA 04** | **Altre modalità di trasporto** | **residui presunti** | **3.640.997,26** | **0,00** | **0,00** | **3.640.997,26** |
| | | **previsioni di competenza** | **6.000.005,00** | **0,00** | **0,00** | **6.000.005,00** |
| | | **previsioni di cassa** | **6.316.720,34** | **0,00** | **0,00** | **6.316.720,34** |
| PROGRAMMA 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 9.091.865,97 | 0,00 | 0,00 | 9.091.865,97 |
| | | previsione di cassa | 9.004.000,00 | 0,00 | 0,00 | 9.004.000,00 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 4.237.053,76 | 0,00 | 0,00 | 4.237.053,76 |
| | | previsione di competenza | 8.803.337,31 | 0,00 | 0,00 | 8.803.337,31 |
| | | previsione di cassa | 12.448.303,16 | 0,00 | 0,00 | 12.448.303,16 |
| titolo 4 | Rimborso Prestiti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 373.000,00 | 0,00 | 0,00 | 373.000,00 |
| | | previsione di cassa | 373.000,00 | 0,00 | 0,00 | 373.000,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA 05** | **Viabilità e infrastrutture stradali** | **residui presunti** | **4.237.053,76** | **0,00** | **0,00** | **4.237.053,76** |
| | | **previsioni di competenza** | **18.268.203,28** | **0,00** | **0,00** | **18.268.203,28** |
| | | **previsioni di cassa** | **21.825.303,16** | **0,00** | **0,00** | **21.825.303,16** |
| PROGRAMMA 06 | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità | | | | | |
| titolo 1 | Spese correnti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 5.827.887,17 | 0,00 | 0,00 | 5.827.887,17 |
| | | previsione di competenza | 1.727.629,28 | 0,00 | 0,00 | 1.727.629,28 |
| | | previsione di cassa | 6.767.848,79 | 0,00 | 0,00 | 6.767.848,79 |
| **TOTALE PROGRAMMA 06** | **Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità** | **residui presunti** | **5.827.887,17** | **0,00** | **0,00** | **5.827.887,17** |
| | | **previsioni di competenza** | **1.727.629,28** | **0,00** | **0,00** | **1.727.629,28** |
| | | **previsioni di cassa** | **6.767.848,79** | **0,00** | **0,00** | **6.767.848,79** |

ALLEGATO

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALL DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *TOTALE MISSIONE* | *10* | *Trasporti e diritto alla mobilità* | *residui presunti* | *17.108.156,27* | *0,00* | *0,00* | *17.108.156,2* |
| | | | *previsioni di competenza* | *288.361.109,83* | *523.174,19* | *0,00* | *288.884.284,0* |
| | | | *previsioni di cassa* | *266.035.895,58* | *0,00* | *0,00* | *266.035.895,5* |
| **MISSIONE** | **11** | **Soccorso civile** | | | | | |
| PROGRAMMA | 01 | Sistema di protezione civile | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 1.375.394,58 | 0,00 | 0,00 | 1.375.394,5 |
| | | | previsione di competenza | 2.278.152,50 | 0,00 | 0,00 | 2.278.152,5 |
| | | | previsione di cassa | 3.201.376,55 | 0,00 | 0,00 | 3.201.376,5 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 1.244.832,06 | 0,00 | 0,00 | 1.244.832,0 |
| | | | previsione di competenza | 851.561,51 | 17.000,00 | 0,00 | 868.561,5 |
| | | | previsione di cassa | 1.961.997,33 | 0,00 | 0,00 | 1.961.997,3 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **01** | **Sistema di protezione civile** | **residui presunti** | **2.620.226,64** | **0,00** | **0,00** | **2.620.226,6** |
| | | | **previsioni di competenza** | **3.129.714,01** | **17.000,00** | **0,00** | **3.146.714,0** |
| | | | **previsioni di cassa** | **5.163.373,88** | **0,00** | **0,00** | **5.163.373,8** |
| PROGRAMMA | 02 | Interventi a seguito di calamità naturali | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 45.786,71 | 0,00 | 0,00 | 45.786,71 |
| | | | previsione di competenza | 2.442.306,04 | 0,00 | 0,00 | 2.442.306,04 |
| | | | previsione di cassa | 2.366.641,97 | 0,00 | 0,00 | 2.366.641,97 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 3.336.194,55 | 0,00 | 0,00 | 3.336.194,55 |
| | | | previsione di competenza | 8.684.329,99 | 0,00 | -523.174,19 | 8.161.155,80 |
| | | | previsione di cassa | 9.385.393,32 | 0,00 | 0,00 | 9.385.393,32 |
| titolo | 4 | Rimborso Prestiti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 16.817.000,00 | 0,00 | 0,00 | 16.817.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 16.817.000,00 | 0,00 | 0,00 | 16.817.000,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **02** | **Interventi a seguito di calamità naturali** | **residui presunti** | **3.381.981,26** | **0,00** | **0,00** | **3.381.981,26** |
| | | | **previsioni di competenza** | **27.943.636,03** | **0,00** | **-523.174,19** | **27.420.461,84** |
| | | | **previsioni di cassa** | **28.569.035,29** | **0,00** | **0,00** | **28.569.035,29** |
| PROGRAMMA | 03 | Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 149.374,91 | 0,00 | 0,00 | 149.374,91 |
| | | | previsione di competenza | 2.924.896,53 | 32.111,35 | 0,00 | 2.957.007,88 |
| | | | previsione di cassa | 3.073.626,78 | 0,00 | 0,00 | 3.073.626,78 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 8.563,17 | 0,00 | 0,00 | 8.563,17 |
| | | | previsione di competenza | 130.601,28 | 146.534,00 | 0,00 | 277.135,28 |
| | | | previsione di cassa | 149.354,37 | 0,00 | 0,00 | 149.354,37 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **03** | **Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile** | **residui presunti** | **157.938,08** | **0,00** | **0,00** | **157.938,08** |
| | | | **previsioni di competenza** | **3.055.497,81** | **178.645,35** | **0,00** | **3.234.143,16** |
| | | | **previsioni di cassa** | **3.222.981,15** | **0,00** | **0,00** | **3.222.981,15** |
| *TOTALE MISSIONE* | *11* | *Soccorso civile* | *residui presunti* | *6.160.145,98* | *0,00* | *0,00* | *6.160.145,98* |

ALLEGATO B

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | *previsioni di competenza* | *34.128.847,85* | *195.645,35* | *-523.174,19* | *33.801.319,01* |
| | | *previsioni di cassa* | *36.955.390,32* | *0,00* | *0,00* | *36.955.390,32* |
| TOTALE GENERALE | | residui presunti | 2.029.852.149,84 | 0,00 | 0,00 | 2.029.852.149,84 |
| | | previsioni di competenza | 6.070.547.488,70 | 718.819,54 | -523.174,19 | 6.070.743.134,05 |
| | | previsioni di cassa | 7.229.743.921,36 | 0,00 | 0,00 | 7.229.743.921,36 |

**Deliberazione n. 831 del 25/07/2016**

*Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Documento Tecnico di Accompagnamento per l'anno 2016 delle economie di spesa - 15° provvedimento.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di autorizzare, per l'annualità 2016, le variazioni in termini di competenza al Documento tecnico di accompagnamento (DGR 1191/2015), così come riportato nell'ALLEGATO A parte integrante della presente deliberazione;

2) di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni, ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della L.R. 31/2001.

**ALLEGATO A**

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | IMPORTO 2016 |
|---|---|---|---|---|
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 03 - Trasporto per vie d'acqua | 02 - Spese in conto capitale | 03 - Contributi agli investimenti | 523.174,19 |
| 11 - Soccorso civile | 01 - Sistema di protezione civile | 02 - Spese in conto capitale | 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 17.000,00 |
| | 02 - Interventi a seguito di calamità naturali | 02 - Spese in conto capitale | 03 - Contributi agli investimenti | -523.174,19 |
| | 03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni) | 01 - Spese correnti | 03 - Acquisto di beni e servizi | 32.111,35 |
| | | 02 - Spese in conto capitale | 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 146.534,00 |
| | | | **Totale complessivo** | **195.645,35** |

**Deliberazione n. 832 del 25/07/2016**

*Art. 51 D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di previsione per l'anno 2016 delle economie di spesa - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 15° provvedimento.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di modificare il Bilancio Finanziario Gestionale approvato con Deliberazione di Giunta 1192 del 2015:

i. apportando le variazioni in termini di competenza ai capitoli così come riportato nell'ALLEGATO A della presente deliberazione;

ii. modificando la classificazione dei capitoli così come indicato nell'ALLEGATO B alla presente deliberazione provvedendo all'istituzione di nuovi capitoli ove non previsti;

2) di trasmettere copia del presente atto, all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n°31.

**ALLEGATO A**

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | CNI | MISSIONE | PROGRAMMA | IMPORTO 2016 |
|---|---|---|---|---|---|
| 2100320011 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER I DRAGAGGI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE PORTUALI - TRASFERIMENTI ALL'AUTORITA' PORTUALE - CNI/16 - ** CFR 40305037 | | 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 03 - Trasporto per vie d'acqua | 232.700,00 |
| 2100320012 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER I DRAGAGGI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE PORTUALI - COMPARTECIPAZIONE DEI COMUNI - TRASFERIMENTI ALL'AUTORITA' PORTUALE - CNI/16 - **CFR 1402010127 | | 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 03 - Trasporto per vie d'acqua | 290.474,19 |
| 2110120027 | SPESE PER LE ATTIVITA' REGIONALI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE TRASFERITE AI SENSI DEL D.LGS 112/98 - ART. 108 - MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO n.a.c. - CNI/16 | CNI_1269 | 11 - Soccorso civile | 01 - Sistema di protezione civile | 17.000,00 |
| 2110220009 | CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER DANNI DOVUTI ALLE ECCEZIONALI PRECIPITAZIONI NEVOSE VERIFICATESI NEL FEBBRAIO 2012 - DPCM 23 MARZO 2013 - **CFR 40305130 E 40317001 - CNI/14 | | 11 - Soccorso civile | 02 - Interventi a seguito di calamità naturali | - 523.174,19 |
| 2110310013 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HOLISTIC - PROGRAMMA IPA CROSS BORDER COOPERATION 2007/2013 - QUOTA UE 85% - QUOTA STATO 15% - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE - CNI/16 | CNI_598 | 11 - Soccorso civile | 03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni) | 8.000,00 |
| 2110310014 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HOLISTIC - PROGRAMMA IPA CROSS BORDER COOPERATION 2007/2013 - QUOTA UE 85% - QUOTA STATO 15% - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ALTRI BENI MATERIALI DI CONSUMO - CNI/16 | CNI_599 | 11 - Soccorso civile | 03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni) | 9.000,00 |
| 2110310015 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HOLISTIC - PROGRAMMA IPA CROSS BORDER COOPERATION 2007/2013 - QUOTA UE 85% - QUOTA STATO 15% - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE SPECIALISTICA - CNI/16 | CNI_600 | 11 - Soccorso civile | 03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni) | 15.111,35 |
| 2110320005 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HOLISTIC - PROGRAMMA IPA CROSS BORDER COOPERATION 2007/2013 - QUOTA UE 85% - QUOTA STATO 15% - ATTREZZATURE n.a.c. - CNI/16 | CNI_601 | 11 - Soccorso civile | 03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni) | 100.100,00 |
| 2110320006 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HOLISTIC - PROGRAMMA IPA CROSS BORDER COOPERATION 2007/2013 - QUOTA UE 85% - QUOTA STATO 15% - SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA - CNI/16 | CNI_602 | 11 - Soccorso civile | 03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni) | 33.044,00 |
| 2110320007 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HOLISTIC - PROGRAMMA IPA CROSS BORDER COOPERATION 2007/2013 - QUOTA UE 85% - QUOTA STATO 15% - SERVER - CNI/16 | CNI_603 | 11 - Soccorso civile | 03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni) | 8.390,00 |
| 2110320008 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HOLISTIC - PROGRAMMA IPA CROSS BORDER COOPERATION 2007/2013 - QUOTA UE 85% - QUOTA STATO 15% - HARDWARE n.a.c. - CNI/16 | CNI_604 | 11 - Soccorso civile | 03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni) | 5.000,00 |
| | | | | | 195.645,35 |

**ALLEGATO B**

| | | ATTUALE CLASSIFICAZIONE | | | | | NUOVA RICLASSIFICAZIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO | CNI | 41^ | 42^ | 43^ | 44^ | 45^ | 41^ | 42^ | 43^ | 44^ | 45^ |
| 2110120027 | CNI_1269 | | | | | | 2 | 2 | 1 | 1 | 999 |
| 2110310013 | CNI_598 | | | | | | 1 | 3 | 2 | 14 | 999 |
| 2110310014 | CNI_599 | | | | | | 1 | 3 | 1 | 2 | 999 |
| 2110310015 | CNI_600 | | | | | | 1 | 3 | 2 | 4 | 1 |
| 2110320005 | CNI_601 | | | | | | 2 | 2 | 1 | 5 | 999 |
| 2110320006 | CNI_602 | | | | | | 2 | 2 | 3 | 2 | 1 |
| 2110320007 | CNI_603 | | | | | | 2 | 2 | 1 | 7 | 1 |
| 2110320008 | CNI_604 | | | | | | 2 | 2 | 1 | 7 | 999 |
| 2140110026 | | 1 | 4 | 1 | 2 | 999 | 1 | 4 | 1 | 2 | 7 |

**Deliberazione n. 833 del 25/07/2016**

*Art. 51 D.Lgs. 118/2011. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio, approvato con DGR 1191 del 30/12/2015.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di autorizzare le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento approvato con Deliberazione di Giunta 1191 del 2015, apportando le modifiche di cui all'ALLEGATO A, parte integrante della presente deliberazione;
2) di trasmettere copia del presente atto, all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n°31.

**ALLEGATO A**

Documento Tecnico di Accompagnamento

| PROGRAMMA | | I | TITOLO | II | MACRO AGGREGATO | COMPETENZA 2016 variazione in diminuzione | COMPETENZA 2016 variazione in aumento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *001* | *Organi istituzionali* | *001* | *Spese correnti* | *003* | *Acquisto di beni e servizi* | - 1.629,87 | |
| *001* | *Organi istituzionali* | *001* | *Spese correnti* | *002* | *Imposte e tasse a carico dell'ente* | | 1.629,87 |
| | | | | | | **- 1.629,87** | **1.629,87** |

**Deliberazione n. 834 del 25/07/2016**

*Art. 10. L.R. 28 dicembre 2015, n. 31 - Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale 2016-2018 per adeguamento al piano dei conti. Modifiche tecniche al Bilancio Finanziario Gestionale.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1 - di apportare al Bilancio finanziario gestionale (DGR 1192 del 30/12/2015), le variazioni in termini di competenza e cassa, così come riportato nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2 - di apportare al Bilancio finanziario gestionale (DGR 1192 del 30/12/2015) le modifiche tecniche così come riportate nell'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3 - di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

**ALLEGATO A**

Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

| PROGRAMMA | | I | TITOLO | II | MACRO AGGREGATO | capitolo | descrizione | CLASSIFICAZIONE PdC 41 | 42 | 43 | 44 | 45 | COMPETENZA 2016 variazione in diminuzione | COMPETENZA 2016 variazione in aumento | CASSA 2016 variazione in diminuzione | CASSA 2016 variazione in aumento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *001* | *Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA* | *001* | *Spese correnti* | *004* | *Trasferimenti correnti* | 2130110240 | TRASFERIMENTI A COMUNI PER PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA - DISABILITA' - QUOTA SANITA' - ANNO 2016 - CNI/15 | 001 | 004 | 001 | 002 | 003 | - 166.089,26 | | - 166.089,26 | |
| *001* | *Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA* | *001* | *Spese correnti* | *004* | *Trasferimenti correnti* | 2130110241 | TRASFERIMENTI À UNIONI DI COMUNI PER PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA - DISABILITA' - QUOTA SANITA' - ANNO 2016 | 001 | 004 | 001 | 002 | 005 | | 166.089,26 | | 166.089,26 |
| *005* | *Interventi per le famiglie* | *001* | *Spese correnti* | *004* | *Trasferimenti correnti* | 2120510005 | FONDO NAZIONALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA - TRASFERIMENTI AI COMUNI -**CFR 1201010073 | 001 | 004 | 001 | 002 | 003 | - 56.785,68 | | - 56.785,68 | |
| *005* | *Interventi per le famiglie* | *001* | *Spese correnti* | *004* | *Trasferimenti correnti* | 2120510007 | FONDO NAZIONALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA - TRASFERIMENTI A UNIONI DI COMUNI | 001 | 004 | 001 | 002 | 005 | | 6.309,52 | | 6.309,52 |
| *005* | *Interventi per le famiglie* | *001* | *Spese correnti* | *004* | *Trasferimenti correnti* | 2120510006 | FONDO NAZIONALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA - TRASFERIMENTI AD AZIENDE PUBBLICHE | 001 | 004 | 003 | 001 | 001 | | 50.476,16 | | 50.476,16 |
| *001* | *Organi istituzionali* | *001* | *Spese correnti* | *003* | *Acquisto di beni e servizi* | 2010110014 | SPESE PER IL COMITATO TECNICO CONSULTIVO PER LA LEGISLAZIONE (ART.30 L.R. 15/10/01 N.20) | 001 | 003 | 002 | 010 | 002 | - 1.629,87 | | - 1.629,87 | |
| *001* | *Organi istituzionali* | *001* | *Spese correnti* | *002* | *Imposte e tasse a carico dell'ente* | 2010110050 | SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA IRAP SU INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA ORGANI ISTITUZIONALI E COMMISSIONI - CNI/16 | 001 | 002 | 001 | 001 | 001 | | 1.629,87 | | 1.629,87 |
| | | | | | | | **TOTALE COMPLESSIVO** | | | | | | **- 224.504,81** | **224.504,81** | **- 224.504,81** | **224.504,81** |

# Allegato B

Bilancio Finanziario Gestionale

## modifica codifica al PIANO dei CONTI

**ENTRATA**

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | NUOVA CODIFICA LIVELLI PdC III | IV | V |
|---|---|---|---|---|
| 2190110006 | SPESE PER ATTIVITA' REGIONALI DI PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI, PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PACE, DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DELLA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE - TRASFERIMENTO ALTRI SOGGETTI - CNI/06 | | | 001 |
| 2011010018 | SPESE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - CNI/SIOPE/06 | | | 000 |

## modifica codici di correlazione

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | NUOVA CORELAZIONE 22^ POS | 23^ POS | 24^ POS |
|---|---|---|---|---|
| 2040210014 | D.Lgs 17/10/2005 - Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 158/CSR - Istruzione e Formazione professionale nel sistema duale. | 006 | 001 | 005 |
| 2150410007 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FSE 2014 - 2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI LOCALI - QUOTA REGIONE (15%) - RIF 32105603 - CNI/15 | 000 | 000 | 374 |
| 2150410013 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FSE 2014 - 2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE (15%) - RIF 32105605 - CNI/15 | 000 | 000 | 374 |
| 2150410022 | Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 ALTRI TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE Quota regionale 15% | 000 | 000 | 374 |

## modifica codici di bilancio

| CAPITOLO | DESCRIZIONE | NUOVA 30^ POS |
|---|---|---|
| 2040210014 | D.Lgs 17/10/2005 - Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 158/CSR - Istruzione e Formazione professionale nel sistema duale. | 001 |

**Deliberazione n. 835 del 25/07/2016**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 31/2015 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2016-2018 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi; variazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 - Annualità 2016 euro 2.039.417,65 - annualità 2017 euro 893.618,39.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) Di apportare al Bilancio di Previsione 2016-2018 le variazioni così come riportato nella TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2) Di trasmettere al Tesoriere l'allegata TABELLA B concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione.
3) Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

**TABELLA A**

Bilancio

**ENTRATA**

| TITOLO | | TIPOLOGIA | | annualità 2016 | annualità 2017 |
|---|---|---|---|---|---|
| 002 | Trasferimenti correnti | 1.01 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 2.039.417,65 | 893.618,39 |
| | Totale complessivo | | | 2.039.417,65 | 893.618,39 |

**SPESA**

| MISSIONE | | PROGRAMMA | | annualità 2016 | annualità 2017 |
|---|---|---|---|---|---|
| 013 | Tutela della salute | 002 | Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 237.267,65 | 121.268,39 |
| 012 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 001 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 1.802.150,00 | 772.350,00 |
| | Totale complessivo | | | 2.039.417,65 | 893.618,39 |

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N° 835 DEL 25 LUG. 2016

TABELLA B

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | **E.2.00.00.00.000** | **Trasferimenti correnti** | | | | | |
| tipologia | E.2.01.00.00.000 | Trasferimenti correnti | residui presunti | 268.463.316,90 | 0,00 | 0,00 | 268.463.316,90 |
| | | | previsione di competenza | 259.963.776,94 | 2.039.417,65 | 0,00 | 262.003.194,59 |
| | | | previsione di cassa | 528.427.093,84 | 2.039.417,65 | 0,00 | 530.466.511,49 |
| **TOTALE TITOLO** | **E.2.00.00.00.000** | **Trasferimenti correnti** | **residui presunti** | **268.463.316,90** | **0,00** | **0,00** | **268.463.316,90** |
| | | | **previsioni di competenza** | **259.963.776,94** | **2.039.417,65** | **0,00** | **262.003.194,59** |
| | | | **previsioni di cassa** | **528.427.093,84** | **2.039.417,65** | **0,00** | **530.466.511,49** |
| **TOTALE GENERALE** | | | **residui presunti** | **1.954.667.136,93** | **0,00** | **0,00** | **1.954.667.136,93** |
| | | | **previsioni di competenza** | **5.357.218.477,92** | **2.039.417,65** | **0,00** | **5.359.257.895,57** |
| | | | **previsioni di cassa** | **6.962.473.289,04** | **2.039.417,65** | **0,00** | **6.964.512.706,69** |

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**SPESE**

TABELLA B

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PROGRAMMA | 02 | Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 1.096.117,45 | 0,00 | 0,00 | 1.096.117,45 |
| | | | previsione di competenza | 9.402.995,15 | 237.267,65 | 0,00 | 9.640.262,80 |
| | | | previsione di cassa | 1.608.675,68 | 237.267,65 | 0,00 | 1.845.943,33 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **02** | **Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA** | | | | | |
| | | | **residui presunti** | **1.096.117,45** | **0,00** | **0,00** | **1.096.117,45** |
| | | | **previsioni di competenza** | **9.402.995,15** | **237.267,65** | **0,00** | **9.640.262,80** |
| | | | **previsioni di cassa** | **1.608.675,68** | **237.267,65** | **0,00** | **1.845.943,33** |
| ***TOTALE MISSIONE*** | ***13*** | ***Tutela della salute*** | ***residui presunti*** | ***429.895.326,72*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***429.895.326,72*** |
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***3.154.710.994,90*** | ***237.267,65*** | ***0,00*** | ***3.154.948.262,55*** |
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***3.496.708.280,94*** | ***237.267,65*** | ***0,00*** | ***3.496.945.548,59*** |
| **TOTALE GENERALE** | | | **residui presunti** | **2.029.852.149,84** | **0,00** | **0,00** | **2.029.852.149,84** |
| | | | **previsioni di competenza** | **6.070.547.488,70** | **2.039.417,65** | **0,00** | **6.072.586.906,35** |
| | | | **previsioni di cassa** | **7.229.743.921,36** | **2.039.417,65** | **0,00** | **7.231.783.339,01** |

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**SPESE**

TABELLA B

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MISSIONE** | **12** | **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | | | | | |
| PROGRAMMA | 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 164.000,00 | 0,00 | 0,00 | 164.000,00 |
| | | | previsione di competenza | 175.080,42 | 1.802.150,00 | 0,00 | 1.977.230,42 |
| | | | previsione di cassa | 7.386.477,25 | 1.802.150,00 | 0,00 | 9.188.627,25 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 299.022,90 | 0,00 | 0,00 | 299.022,90 |
| | | | previsione di cassa | 299.022,90 | 0,00 | 0,00 | 299.022,90 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **01** | **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido** | **residui presunti** | **164.000,00** | **0,00** | **0,00** | **164.000,00** |
| | | | **previsioni di competenza** | **474.103,32** | **1.802.150,00** | **0,00** | **2.276.253,32** |
| | | | **previsioni di cassa** | **7.685.500,15** | **1.802.150,00** | **0,00** | **9.487.650,15** |
| ***TOTALE MISSIONE*** | ***12*** | ***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*** | ***residui presunti*** | ***4.789.806,06*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***4.789.806,06*** |
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***13.653.821,44*** | ***1.802.150,00*** | ***0,00*** | ***15.455.971,44*** |
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***35.727.825,52*** | ***1.802.150,00*** | ***0,00*** | ***37.529.975,52*** |
| **MISSIONE** | **13** | **Tutela della salute** | | | | | |

**Deliberazione n. 836 del 25/07/2016**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 31/2015 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2016-2018 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi; variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento. Annualità 2016 euro 2.039.417,65 - annualità 2017 euro 893.618,39.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) Di apportare al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2016-2018 (DGR 1191 del 30/12/2015) le variazioni così come riportato nella TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2) Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

**TABELLA A**

Documento Tecnico di Accompagnamento

**ENTRATA**

| TITOLO | | TIPOLOGIA/CATEGORIA | | annualità 2016 | annualità 2017 |
|---|---|---|---|---|---|
| 002 | Trasferimenti correnti | 2.01.01 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 2.039.417,65 | 893.618,39 |
| | Totale complessivo | | | 2.039.417,65 | 893.618,39 |

**SPESA**

| MISSIONE | | PROGRAMMA | | TITOLO | | MACROAGGREGATO | annualità 2016 | annualità 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 013 | Tutela della salute | 002 | Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 001 | Spese correnti | 004 Trasferimenti correnti | 237.267,65 | 121.268,39 |
| 012 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 001 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 001 | Spese correnti | 004 Trasferimenti correnti | 1.802.150,00 | 772.350,00 |
| | Totale complessivo | | | | | | 2.039.417,65 | 893.618,39 |

**Deliberazione n. 837 del 25/07/2016**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 31/2015 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2016-2018 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi; variazione al Bilancio Finanziario gestionale. Annualità 2016 euro 2.039.417,65 - annualità 2017 euro 893.618,39.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) Di apportare al Bilancio finanziario gestionale (DGR 1192 del 30/12/2015), le variazioni, in termini di competenza e di cassa, alle annualità 2016 e 2017, così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2) Di trasmettere copia del presente atto, all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 ella L.R. 11/12/2001, n° 31.

**TABELLA A**

Bilancio Finanziario Gestionale

**ENTRATA**

| CAPITOLO | CNI | DESCRIZIONE | TITOLO | | TIPOLOGIA/CATEGORIA | IMPORTO COMPETENZA E CASSA annualità 2016 | COMPETENZA annualità 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1201010217 | 1283 | Assegnazione di fondi da parte del Ministero della salute per la realizzazione del progetto di ricerca finalizzata: "Studio del ruolo delle vescicole extracellulari nella regolazione del differenziamento miogenico" | 002 Trasferimenti correnti | 2.01.01 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 92.058,71 | 47.051,56 |
| 1201010218 | 1284 | Assegnazione Min. Salute per progetto di ricerca finalizzato ."Sclerosi sistemica e malattia cronica del trapianto contro il ricevente: applicazione di nuovo saggi predittivi e produzione di modelli animali transgenici". | 002 Trasferimenti correnti | 2.01.01 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 145.208,94 | 74.216,83 |
| 1201010224 | 1321 | ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI - Intesa 56/CU/2016 | 002 Trasferimenti correnti | 2.01.01 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 1.802.150,00 | 772.350,00 |
| | | TOTALE COMPLESSIVO | | | | 2.039.417,65 | 893.618,39 |

**SPESA**

| CAPITOLO | CNI | DESCRIZIONE | MISSIONE | | PROGRAMMA | IMPORTO COMPETENZA E CASSA annualità 2016 | COMPETENZA annualità 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2130210080 | | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA "SCLEROSI SISTEMICA E MALATTIA CRONICA DEL TRAPINATO CONTRO IL RICEVENTE: APPLICAZIONE DI NUOVI SAGGI PREDITTIVI E PRODUZIONE DI MODELLI ANIMALI TRANSGENICI" - **CFR 20108152 - CNI/14 | 013 Tutela della salute | 002 | Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 145.208,94 | 74.216,83 |
| 2130210081 | | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA "STUDIO DEL RUOLO DELLE VESCICOLE EXTRACELLULARI NELLA REGOLAZIONE DEL DIFFERENZIAMENTO MIOGENICO" - **CFR 20108152 - CNI/14 | 013 Tutela della salute | 002 | Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 92.058,71 | 47.051,56 |
| 2120110015 | 1320 | FONDO NAZIONALE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI - Intesa 56/CU/2016 - Trasferimento alle Unioni di Comuni | 012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 001 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 46.900,00 | 20.100,00 |
| 2120110016 | 1319 | FONDO NAZIONALE SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI - Intesa 56/CU/2016 - Trasferimento ai Comuni | 012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 001 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 1.755.250,00 | 752.250,00 |
| | | TOTALE COMPLESSIVO | | | | 2.039.417,65 | 893.618,39 |

**Deliberazione n. 838 del 25/07/2016**

*Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate per il FNTPL. Variazione al Bilancio di Previsione.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2016-2018, così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di trasmettere al Tesoriere l'allegata TABELLA B concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;

3) di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

Tabella A

| MISSIONE | | PROGRAMMA | | TITOLO | | variazione competenza 2016 | variazione cassa 2016 | variazione competenza 2017 | variazione competenza 2018 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 010 | Trasporti e diritto alla mobilità | 001 | Trasporto ferroviario | 001 | Spese correnti | 300.000,00 | 300.000,00 | 900.000,00 | |
| | | 002 | Trasporto pubblico | 001 | Spese correnti | -300.000,00 | -300.000,00 | -900.000,00 | |
| | Trasporti e diritto alla mobilità | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 010 | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Totale complessivo | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

**TABELLA B**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ___ ESERCIZIO ____ | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO ____ |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Disavanzo di amministrazione | | | 0 | | | 0 |
| MISSIONE | 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione* | *residui presunti* | *117.327.132,75* | *0,00* | *0,00* | *117.327.132,75* |
| | | *previsioni di competenza* | *205.925.682,44* | *0,00* | *0,00* | *205.925.682,44* |
| | | *previsioni di cassa* | *315.046.343,39* | *0,00* | *0,00* | *315.046.343,39* |
| MISSIONE | 03 Ordine pubblico e sicurezza | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *03 Ordine pubblico e sicurezza* | *residui presunti* | *22.514,20* | *0,00* | *0,00* | *22.514,20* |
| | | *previsioni di competenza* | *395.928,26* | *0,00* | *0,00* | *395.928,26* |
| | | *previsioni di cassa* | *554.141,66* | *0,00* | *0,00* | *554.141,66* |
| MISSIONE | 04 Istruzione e diritto allo studio | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *04 Istruzione e diritto allo studio* | *residui presunti* | *8.721.972,82* | *0,00* | *0,00* | *8.721.972,82* |
| | | *previsioni di competenza* | *97.709.437,43* | *0,00* | *0,00* | *97.709.437,43* |
| | | *previsioni di cassa* | *93.135.546,90* | *0,00* | *0,00* | *93.135.546,90* |
| MISSIONE | 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali* | *residui presunti* | *3.560.853,49* | *0,00* | *0,00* | *3.560.853,49* |
| | | *previsioni di competenza* | *16.788.725,73* | *0,00* | *0,00* | *16.788.725,73* |
| | | *previsioni di cassa* | *17.887.168,97* | *0,00* | *0,00* | *17.887.168,97* |
| MISSIONE | 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *06 Politiche giovanili, sport e tempo libero* | *residui presunti* | *742.580,54* | *0,00* | *0,00* | *742.580,54* |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ___ ESERCIZIO ____ | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO ____ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***3.125.212,17*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***3.125.212,17*** |
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***3.639.511,78*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***3.639.511,78*** |
| **MISSIONE** | **07** | **Turismo** | | | | | |
| ***TOTALE MISSIONE*** | ***07*** | ***Turismo*** | ***residui presunti*** | ***2.543.978,33*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***2.543.978,33*** |
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***4.341.602,23*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***4.341.602,23*** |
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***6.653.601,30*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***6.653.601,30*** |
| **MISSIONE** | **08** | **Assetto del territorio ed edilizia abitativa** | | | | | |
| ***TOTALE MISSIONE*** | ***08*** | ***Assetto del territorio ed edilizia abitativa*** | ***residui presunti*** | ***12.107.054,59*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***12.107.054,59*** |
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***25.345.672,42*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***25.345.672,42*** |
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***22.109.274,82*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***22.109.274,82*** |
| **MISSIONE** | **09** | **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | | | | | |
| ***TOTALE MISSIONE*** | ***09*** | ***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*** | ***residui presunti*** | ***11.291.215,46*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***11.291.215,46*** |
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***56.019.415,22*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***56.019.415,22*** |
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***59.746.121,21*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***59.746.121,21*** |
| **MISSIONE** | **10** | **Trasporti e diritto alla mobilità** | | | | | |
| PROGRAMMA | 01 | Trasporto ferroviario | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 17.349,12 | 0,00 | 0,00 | 17.349,12 |
| | | | previsione di competenza | 53.157.307,85 | 300.000,00 | 0,00 | 53.457.307,85 |
| | | | previsione di cassa | 43.287.050,26 | 300.000,00 | 0,00 | 43.587.050,26 |
| titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 20.393,33 | 0,00 | 0,00 | 20.393,33 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 20.393,33 | 0,00 | 0,00 | 20.393,33 |
| titolo | 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 17.608,29 | 0,00 | 0,00 | 17.608,29 |
| | | | previsione di competenza | 34.426.847,32 | 0,00 | 0,00 | 34.426.847,32 |
| | | | previsione di cassa | 34.444.455,61 | 0,00 | 0,00 | 34.444.455,61 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **01** | **Trasporto ferroviario** | **residui presunti** | **55.350,74** | **0,00** | **0,00** | **55.350,74** |
| | | | **previsioni di competenza** | **87.584.155,17** | **300.000,00** | **0,00** | **87.884.155,17** |
| | | | **previsioni di cassa** | **77.751.899,20** | **300.000,00** | **0,00** | **78.051.899,20** |
| PROGRAMMA | 02 | Trasporto pubblico locale | | | | | |
| titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti | 601.332,89 | 0,00 | 0,00 | 601.332,89 |
| | | | previsione di competenza | 108.722.420,20 | 0,00 | -300.000,00 | 108.422.420,20 |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ___ ESERCIZIO ____ | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO ____ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | previsione di cassa | 84.439.354,13 | 0,00 | -300.000,00 | 84.139.354,13 |
| | titolo 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 1.060.784,72 | 0,00 | 0,00 | 1.060.784,72 |
| | | | previsione di competenza | 1.126.193,58 | 0,00 | 0,00 | 1.126.193,58 |
| | | | previsione di cassa | 4.522.323,79 | 0,00 | 0,00 | 4.522.323,79 |
| | titolo 3 | Spese per incremento attività finanziarie | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 60.275.653,79 | 0,00 | 0,00 | 60.275.653,79 |
| | | | previsione di cassa | 60.275.653,79 | 0,00 | 0,00 | 60.275.653,79 |
| | titolo 4 | Rimborso Prestiti | residui presunti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 2.122.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.122.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 2.122.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.122.000,00 |
| **TOTALE PROGRAMMA** | **02** | **Trasporto pubblico locale** | **residui presunti** | **1.662.117,61** | **0,00** | **0,00** | **1.662.117,61** |
| | | | **previsioni di competenza** | **172.246.267,57** | **0,00** | **-300.000,00** | **171.946.267,57** |
| | | | **previsioni di cassa** | **151.359.331,71** | **0,00** | **-300.000,00** | **151.059.331,71** |
| ***TOTALE MISSIONE*** | ***10*** | ***Trasporti e diritto alla mobilità*** | ***residui presunti*** | ***17.108.156,27*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***17.108.156,27*** |
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***288.361.109,83*** | ***300.000,00*** | ***-300.000,00*** | ***288.361.109,83*** |
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***266.035.895,58*** | ***300.000,00*** | ***-300.000,00*** | ***266.035.895,58*** |
| **MISSIONE** | **11** | **Soccorso civile** | | | | | |
| ***TOTALE MISSIONE*** | ***11*** | ***Soccorso civile*** | ***residui presunti*** | ***6.160.145,98*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***6.160.145,98*** |
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***34.128.847,85*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***34.128.847,85*** |
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***36.955.390,32*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***36.955.390,32*** |
| **MISSIONE** | **12** | **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | | | | | |
| ***TOTALE MISSIONE*** | ***12*** | ***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*** | ***residui presunti*** | ***4.789.806,06*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***4.789.806,06*** |
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***13.653.821,44*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***13.653.821,44*** |
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***35.727.825,52*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***35.727.825,52*** |
| **MISSIONE** | **13** | **Tutela della salute** | | | | | |
| ***TOTALE MISSIONE*** | ***13*** | ***Tutela della salute*** | ***residui presunti*** | ***429.895.326,72*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***429.895.326,72*** |
| | | | ***previsioni di competenza*** | ***3.154.710.994,90*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***3.154.710.994,90*** |
| | | | ***previsioni di cassa*** | ***3.496.708.280,94*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***3.496.708.280,94*** |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ___ ESERCIZIO ____ | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO ____ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE | 14 | Sviluppo economico e competitività | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *14* | *Sviluppo economico e competitività* | *residui presunti* | *45.500.178,10* | *0,00* | *0,00* | *45.500.178,10* |
| | | | *previsioni di competenza* | *136.556.670,06* | *0,00* | *0,00* | *136.556.670,06* |
| | | | *previsioni di cassa* | *148.657.292,05* | *0,00* | *0,00* | *148.657.292,05* |
| MISSIONE | 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *15* | *Politiche per il lavoro e la formazione professionale* | *residui presunti* | *18.630.803,54* | *0,00* | *0,00* | *18.630.803,54* |
| | | | *previsioni di competenza* | *148.001.631,95* | *0,00* | *0,00* | *148.001.631,95* |
| | | | *previsioni di cassa* | *96.099.989,61* | *0,00* | *0,00* | *96.099.989,61* |
| MISSIONE | 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *16* | *Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca* | *residui presunti* | *12.983.355,59* | *0,00* | *0,00* | *12.983.355,59* |
| | | | *previsioni di competenza* | *44.880.671,39* | *0,00* | *0,00* | *44.880.671,39* |
| | | | *previsioni di cassa* | *50.168.040,11* | *0,00* | *0,00* | *50.168.040,11* |
| MISSIONE | 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *17* | *Energia e diversificazione delle fonti energetiche* | *residui presunti* | *993.247,47* | *0,00* | *0,00* | *993.247,47* |
| | | | *previsioni di competenza* | *4.758.062,94* | *0,00* | *0,00* | *4.758.062,94* |
| | | | *previsioni di cassa* | *5.159.367,29* | *0,00* | *0,00* | *5.159.367,29* |
| MISSIONE | 18 | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *18* | *Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali* | *residui presunti* | *728.000,01* | *0,00* | *0,00* | *728.000,01* |
| | | | *previsioni di competenza* | *13.381.151,07* | *0,00* | *0,00* | *13.381.151,07* |
| | | | *previsioni di cassa* | *19.262.084,08* | *0,00* | *0,00* | *19.262.084,08* |
| MISSIONE | 19 | Relazioni internazionali | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *19* | *Relazioni internazionali* | *residui presunti* | *91.079,20* | *0,00* | *0,00* | *91.079,20* |
| | | | *previsioni di competenza* | *2.130.420,13* | *0,00* | *0,00* | *2.130.420,13* |
| | | | *previsioni di cassa* | *2.191.795,57* | *0,00* | *0,00* | *2.191.795,57* |
| MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti | | | | | |

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ___ ESERCIZIO ____ | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO ____ |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *TOTALE MISSIONE* | *20* | *Fondi e accantonamenti* | *residui presunti* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | *previsioni di competenza* | *712.100.769,44* | *0,00* | *0,00* | *712.100.769,44* |
| | | | *previsioni di cassa* | *256.743.693,06* | *0,00* | *0,00* | *256.743.693,06* |
| MISSIONE | 50 | Debito pubblico | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *50* | *Debito pubblico* | *residui presunti* | *21.653.569,57* | *0,00* | *0,00* | *21.653.569,57* |
| | | | *previsioni di competenza* | *108.964.213,80* | *0,00* | *0,00* | *108.964.213,80* |
| | | | *previsioni di cassa* | *120.665.031,88* | *0,00* | *0,00* | *120.665.031,88* |
| MISSIONE | 60 | Anticipazioni finanziarie | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *60* | *Anticipazioni finanziarie* | *residui presunti* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | *previsioni di competenza* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | | *previsioni di cassa* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| MISSIONE | 99 | Servizi per conto terzi | | | | | |
| *TOTALE MISSIONE* | *99* | *Servizi per conto terzi* | *residui presunti* | *1.315.001.179,15* | *0,00* | *0,00* | *1.315.001.179,15* |
| | | | *previsioni di competenza* | *999.267.448,00* | *0,00* | *0,00* | *999.267.448,00* |
| | | | *previsioni di cassa* | *2.176.597.525,32* | *0,00* | *0,00* | *2.176.597.525,32* |
| TOTALE GENERALE | | | residui presunti | 2.029.852.149,84 | 0,00 | 0,00 | 2.029.852.149,84 |
| | | | previsioni di competenza | 6.070.547.488,70 | 300.000,00 | -300.000,00 | 6.070.547.488,70 |
| | | | previsioni di cassa | 7.229.743.921,36 | 300.000,00 | -300.000,00 | 7.229.743.921,36 |

**Deliberazione n. 839 del 25/07/2016**

*Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate per il FNTPL. Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di autorizzare la variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento, così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

Tabella A

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | MACROAGGREGATO | variazione competenza 2016 | variazione cassa 2016 | variazione competenza 2017 | variazione competenza 2018 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 010 Trasporti e diritto alla mobilità | 001 Trasporto ferroviari | 001 Spese correnti | 003 Acquisto di beni e servizi | 300.000,00 | 300.000,00 | 900.000,00 | |
| | | | 003 Totale | 300.000,00 | 300.000,00 | 900.000,00 | |
| | 002 Trasporto pubblico locale | 001 Spese correnti | 003 Acquisto di beni e servizi | | | -900.000,00 | |
| | | | 003 Totale | | | -900.000,00 | |
| | | | 004 Trasferimenti correnti | -300.000,00 | -300.000,00 | | |
| | | | 004 Totale | -300.000,00 | -300.000,00 | | |
| Trasporti e diritto alla mobilità | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 010 Totale | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Totale complessivo | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

**Deliberazione n. 840 del 25/07/2016**

*Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate. Per il FNTPL. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di autorizzare la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale, così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

Tabella A

| MISSIONE | PROGRAMMA | TITOLO | CAPITOLO | DENOMINAZIONE | variazione competenza 2016 | variazione cassa 2016 | variazione competenza 2017 | variazione competenza 2018 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 010 Trasporti e diritto alla mobilità | 001 Trasporto ferroviario | 001 Spese correnti | 2100110007 | FNTPL 2015 - SPESE PER FINANZIAMENTO DEL TPL FERROVIARIO - DL 95/2012, ART. 16 BIS - **CFR 20106020 - CNI/15 | 300.000,00 | 300.000,00 | 900.000,00 | |
| | 002 Trasporto pubblico locale | 001 Spese correnti | 2100210022 | FNTPL 2015 - SPESE PER FINANZIAMENTO DEL TPL AUTOMOBILISTICO - TRASFERIMENTI EE.LL. - DL 95/2012, ART. 16 BIS - **CFR 20106020 - CNI/15 | -300.000,00 | -300.000,00 | | |
| | | | 2100210060 | FNTPL - SPESE PER FINANZIAMENTO DEL TPL AUTOMOBILISTICO - CORRISPETTIVI AZIENDE - DL 95/2012, ART. 16 BIS - **CFR 20106020 - CNI/16 | | | -900.000,00 | |
| Trasporti e diritto alla mobilità Totale | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 010 Totale | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Totale complessivo | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

## *DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI*

**SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA**

---

**Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Caccia e Pesca n. 88 del 25/07/2016**

*Reg. (UE) n. 1303/2013, artt. 32-35 - Reg. (UE) n. 508/2014, artt 58-64, -PO FEAMP 2014/2020, priorità 4: "Sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Lead Local Development - CLLD)" - DGR n. 783 del 18/07/2016 - approvazione avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale e dei FLAGs.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, in attuazione della Priorità 4 del PO FEAMP 2014/2020 e della DGR n.783 del 18/07/2016, l'avviso pubblico, di cui all'allegato A al presente atto, concernente la selezione delle strategie CLLD di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013, artt. 32-35 e Reg (UE) n. 508/2014, artt. 58-64;
2. Di approvare altresì i seguenti allegati all'avviso pubblico: Allegato A.1 Modello di manifestazione di interesse Allegato A.2 Modello di domanda di partecipazione Allegato A.3 Modello di Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Allegato A.4 Criteri di Ammissibilità alla strategie sviluppo locale

Allegato A.5 Criteri di Selezione della strategie sviluppo locale

3. Di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, per un importo pari ad euro 4.659.726.98, di cui € 2.579.018,76 relativamente al periodo 2016/2018, è garantito mediante prenotazione di impegno a carico dei capitoli di spesa 2160310047, 2160310046, 2160310027, 2160310045, 2160310044, 2160310028, 2160320024, 2160320023, 2160320015, 2160320022, 2160320021 e 2160320016, annualità 2016, 2017 e 2018, correlati ai capitoli di entrata 1201010214, 1201050091, 1402010151, 1402050015, secondo il prospetto seguente:

| Capitoli | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---|---|---|
| 2160310027 | € 9.000,00 | € 64.903,91 | € 36.530,62 |
| 2160310028 | € 9.000,00 | € 64.903,91 | € 36.530,62 |
| 2160310044 | € 21.000,00 | € 151.442,45 | € 85.238,10 |
| 2160310045 | € 30.000,00 | € 216.346,36 | € 121.768,72 |
| 2160310046 | € 21.000,00 | € 151.442,45 | € 85.238,10 |
| 2160310047 | € 30.000,00 | € 216.346,36 | € 121.768,72 |
| 2160320015 | | € 41.495,94 | € 41.495,94 |
| 2160320016 | | € 41.495,94 | € 41.495,94 |
| 2160320021 | | € 96.823,86 | € 96.823,86 |
| 2160320022 | | € 138.319,81 | € 138.319,81 |
| 2160320023 | | € 96.823,86 | € 96.823,86 |
| 2160320024 | | € 138.319,81 | € 138.319,81 |

4. Di stabilire che la copertura della dotazione finanziaria residuale, riferita alle annualità 2019 e 2020, pari ad euro 2.080.708,22, sarà garantita, conformemente a quanto stabilito nell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, dagli esercizi finanziari futuri e, quanto alla quota di cofinanziamento regionale, dalle successive leggi di bilancio, secondo il seguente cronoprogramma:

| Capitoli | 2019 | 2020 |
|---|---|---|
| 2160310027 | € 36.530,62 | € 36.530,62 |
| 2160310028 | € 36.530,62 | € 36.530,62 |
| 2160310044 | € 85.238,10 | € 85.238,10 |
| 2160310045 | € 121.768,72 | € 121.768,72 |
| 2160310046 | € 85.238,10 | € 85.238,10 |
| 2160310047 | € 121.768,72 | € 121.768,72 |
| 2160320015 | € 41.495,94 | € 41.495,94 |
| 2160320016 | € 41.495,94 | € 41.495,94 |
| 2160320021 | € 96.823,86 | € 96.823,86 |
| 2160320022 | € 138.319,82 | € 138.319,82 |
| 2160320023 | € 96.823,86 | € 96.823,86 |
| 2160320024 | € 138.319,81 | € 138.319,81 |

5. Di pubblicare il presente atto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Il dirigente
*(Dott. Uriano Meconi)*

**ALLEGATO A): AVVISO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE CLLD**
**Art. 32-35 Reg. (UE) 1303/2013, art.58-64 Reg. (UE) 508/2014**

# REGIONE MARCHE

# SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

# PF CACCIA E PESCA

## Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020

**Obiettivo specifico 4.1. Priorità 4 del PO FEAMP. Interventi a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) –Selezione delle strategie di sviluppo locale attuate dai FLAG**

**Obiettivi:** l'avviso è finalizzato a selezionare le strategie di sviluppo locale presentate dai FLAG costituiti nell'ambito della Regione Marche

**Destinatari del bando:** FLAG già costituiti

**Dotazione finanziaria assegnata:** la dotazione finanziaria fissata è pari ad € 4.659.726,98 milioni di euro

**Scadenza per la presentazione delle domande:** 28/09/2016 ore 13:00.

**Responsabile del procedimento**
Responsabile regionale: Uriano Meconi
Tel. 0718063730-3738
uriano.meconi@regione.marche.it
Punto di contatto: Chiara Gusella
Tel. 071-8063200;
e-mail: chiara.gusella@regione.marche.it

## 1 PREMESSA

### 1.1 Normativa e documentazione di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione- L.R n. 36 del 30/12/2014 -Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della regione (Legge Finanziaria 2015)

- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" e s.m.i.;
- Programma operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 F1;
- Strategia Europa 2020 COM (2010) 2020;
- Le linee strategiche della Crescita Blu COM(2012) 498;
- Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020
- Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale.
- DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome
- atto repertorio 2939/CSR del 9 giugno 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante Intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del programma operativo FEAMP 2014-2020
- Linee guida della Commissione europea per gli Stati membri ed Autorità di gestione "CLLD nei Fondi strutturali di Investimento europei" giugno 2014;
- Linee guida della Commissione europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014
- Documento concernente i criteri di ammissibilità del Sostegno preparatorio del CLLD del PO FEAMP 2014-2020 presentato in sede di Comitato di Sorveglianza del FEAMP del 03.03.2016;
- Documento concernente i criteri di ammissibilità delle Strategie del CLLD del PO FEAMP 2014-2020 approvato in sede di Comitato di Sorveglianza del FEAMP del 03.03.2016;
- Documento concernente i criteri di selezione del Sostegno preparatorio del CLLD del PO FEAMP 2014-2020 approvato con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del FEAMP conclusa il 13/05/2016;
- Documento concernente i criteri di selezione delle Strategie del CLLD del PO FEAMP 2014-2020 approvato con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del FEAMP conclusa il 13/05/2016;
- Documento concernente le voci di dettaglio dei criteri di selezione delle Strategie del CLLD del PO FEAMP 2014-2020 adottato dall'Adg e presentato in sede di Comitato di Sorveglianza del FEAMP del 25.05.2016;
- Documento concernente gli elementi di riferimento per la predisposizione dell'avviso pubblico per il Sostegno preparatorio adottato dall'AdG e presentato in sede di Comitato di Sorveglianza del FEAMP del 25.05.2016;
- Documento concernente gli elementi di riferimento per la predisposizione dell'avviso pubblico per la selezione delle strategie adottato dall'AdG e presentato in sede di Comitato di Sorveglianza del FEAMP del 25.05.2016;

- Legge regionale n. 30 del 28/12/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche (Legge di stabilità 2016)";
- Legge regionale n. 31 del 28/12/2015 "Bilancio di previsione 2016/2018";
- Legge regionale n. 13/2016
- DGR n. 783 del 18//07/2016 Reg.(UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – priorità 4 – approvazione criteri e modalità per la selezione delle strategie CLLD

### 1.2 Oggetto e finalità dell'avviso

Il Programma Operativo FEAMP 2014-2020, prevede l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD).
L'obiettivo consiste nella selezione delle candidature alle strategie CLLD ai sensi dell'art 33 Reg. (UE) n.1303/2013 e dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 508/2014.
Le strategie di sviluppo locale vengono attuate dai FLAG (*Fisheries Local Action Groups*) attraverso Piani di Azione locale (PdA).
Le strategie locali devono essere atte a:
- migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e, in particolare, di quelle che si stanno spopolando;
- promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
- promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;
- promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di governance e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

Inoltre, in base all'art. 35, comma 1, lett. a), il sostegno al CLLD comprende i costi del sostegno preparatorio, consistente nel sostegno allo sviluppo delle capacità, formazione e creazione di reti, nell'ottica di elaborare e attuare una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo. Il sostegno riguarderà tutte quelle attività strettamente correlate alla costituzione dei partenariati ed alla definizione della strategia di sviluppo locale.
Con il presente avviso, l'Amministrazione regionale invita i soggetti di cui al successivo pt. 2 a presentare una domanda per la selezione di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo sulla base degli schemi allegati.

## 2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Nelle sezioni che seguono si illustrano i requisiti di ordine generale e i criteri di ammissibilità specifici per le strategie.
Questi ultimi sono riportati in dettaglio nell'**Allegato A.4.**

### 2.1 Soggetti richiedenti

I FLAG ammessi all'aiuto debbono essere già costituiti in partenariato.

I soggetti costituenti i FLAG non devono versare in una delle ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione. In particolare costituiscono motivi di esclusione la sussistenza di una delle ipotesi previste nell'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b), e lett. f) ove pertinenti.

I FLAG devono essere composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, che presentino le **seguenti tre caratteristiche**:

a) **Composizione**
Nella loro **composizione** debbono rispecchiare ampiamente l'asse principale della loro strategia e la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle parti

interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile e deve garantire una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.
La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato, sia nella composizione degli organi decisionali (Consiglio di Amministrazione, consiglio direttivo).
Al fine di garantire la rappresentatività dei partenariati, né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse può rappresentare **più del 49%** degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali;

b) **Aree territoriali**

I FLAG devono dimostrare l'adesione di **aree territoriali** ricadenti nella zonizzazione individuata con DGR n. 783 del 18/07/2016, che ricomprende i comuni di seguito elencati:

| | Popolazione residente al Censimento 2011 | Densità abitativa (abitanti per $Km^2$) | Occupati pesca e acquacultura su occupati totali | Tasso di disoccupazione |
|---|---|---|---|---|
| Fano | 62.901 | 516 | 1,63% | 9,5% |
| Gabicce Mare | 5.845 | 1.184 | 4,05% | 12,0% |
| Mondolfo | 11.735 | 514 | 1,86% | 9,7% |
| Pesaro | 94.237 | 743 | 0,27% | 8,2% |
| Ancona | 100.497 | 805 | 1,10% | 8,5% |
| Falconara Marittima | 26.710 | 1.035 | 0,60% | 8,8% |
| Montemarciano | 10.110 | 453 | 0,40% | 7,4% |
| Numana | 3.716 | 340 | 0,58% | 8,2% |
| Senigallia | 44.361 | 377 | 0,26% | 9,6% |
| Sirolo | 3.856 | 231 | 1,21% | 5,0% |
| Civitanova Marche | 40.217 | 873 | 2,59% | 9,0% |
| Potenza Picena | 15.843 | 326 | 0,10% | 9,2% |
| Porto Recanati | 11.495 | 666 | 2,11% | 12,1% |
| Cupra Marittima | 5.378 | 310 | 2,43% | 8,4% |
| Grottammare | 15.615 | 868 | 1,73% | 10,1% |
| Massignano | 1.655 | 102 | 0,00% | 7,2% |
| San Benedetto del Tronto | 46.963 | 1.848 | 1,09% | 11,7% |
| Altidona | 3.234 | 249 | 0,37% | 9,7% |
| Campofilone | 1.951 | 160 | 0,66% | 10,1% |
| Fermo | 37.016 | 297 | 0,34% | 9,7% |
| Pedaso | 2.771 | 720 | 1,63% | 10,3% |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Porto San Giorgio | 15.957 | 1.815 | 1,68% | 9,5% |
| Porto Sant'Elpidio | 25.324 | 1.397 | 0,13% | 9,9% |
| ***Regione Marche*** | ***1.541.319*** | ***164,00*** | ***0,42%*** | ***8,6%*** |
| Fonte: elaborazioni su dati censuari | | | | |

Ai fini dell'individuazione dell'area territoriale si deve fare riferimento al territorio comunale o, per i comuni con popolazione superiore ai 50.000,00 abitanti, anche a singole zone censuarie.
Ciascuna unità territoriale così definita può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.
L'area territoriale interessata dalla strategia, nella quale dovranno operare i soggetti richiedenti, deve, come requisito minimo, costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione residente, come previsto dall'art. 33 del Reg. (UE) n. 1303/2013, compresa tra 10.000 e 150.000 abitanti.
E' possibile derogare al limite superiore e comunque fino a un massimo di 200 mila abitanti, in caso di:

- territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq);
- territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle SSL attuate con l'intervento dei Fondi.

Laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga prevista dall'Accordo di Partenariato, dovrà specificarlo nella domanda e fornire adeguata motivazione che definisca l'omogeneità dell'area complessiva proposta.

Al fine di garantire la coerenza con la strategia del Programma, inoltre, l'area deve rispettare anche almeno uno dei seguenti 5 requisiti:

| | |
|---|---|
| *Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura* | Il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; |
| | La presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante |
| *Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area* | Una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007 |
| | Una densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale |
| | Un tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale |

c) **Capacità amministrativa e finanziaria**

Il FLAG deve dimostrare di disporre di **una capacità amministrativa e finanziaria adeguata**, con particolare riguardo alla sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale nonché all'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste.

La capacità amministrativa e finanziaria sarà dimostrata in termini di numero di risorse umane interne ed esterne, di modalità organizzative interne e di modalità di coinvolgimento della comunità locale in termini di eventi, strumenti e metodologie innovative, azioni di comunicazione ed informazione che verranno implementate.

In particolare il FLAG deve possedere una struttura organizzativa adeguata che comprenda almeno le seguenti figure professionali (si specifica che non possono coincidere nella stessa persona):

A) n. 1 direttore, con esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento;

B) n. 1 responsabile amministrativo finanziario (RAF), con esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.

Relativamente a questo aspetto si evidenzia che il relativo criterio di selezione (n. 22) prevede un punteggio aggiuntivo in caso che il FLAG preveda ulteriori soggetti nel gruppo quali ad esempio figure specifiche con il necessario profilo di competenze tecnico-giuridiche per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande di sostegno o per la verifica delle rendicontazioni.

Per il reperimento delle figure professionali, ci si deve avvalere di procedure trasparenti di tipo concorrenziale.

## 3 ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

I soggetti proponenti dovranno presentare la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo utilizzando il modello di cui all'Allegato A.3.

Le SSL debbono garantire:

- la coerenza con il PO FEAMP 2014-20;
- un'adeguata concentrazione finanziaria;
- ambiti tematici specifici e coerenti sia con l'analisi di contesto eseguita ed i fabbisogni rilevati che con le scelte strategiche effettuate.

La strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo deve **indicare e perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi**:

a) valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

b) sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;

c) migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;

d) promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo;

e) rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.

Inoltre, la strategia di sviluppo locale, che verranno attuate dai FLAG **dovrà concentrarsi su un massimo di tre ambiti di intervento** da scegliersi tra quelli individuati dall'Autorità di Gestione nel proprio PO e di seguito riportati:

a) sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);

b) sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);

c) turismo sostenibile;

d) cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);

e) valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;

f) valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;

g) accesso ai servizi pubblici essenziali;

h) inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;

i) legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;

j) riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;

k) reti e comunità intelligenti;

l) diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.

Nel caso in cui vengano scelti più ambiti tematici, la strategia di sviluppo formulata deve dare conto della connessione tra i temi e non rappresentare una mera sommatoria di ambiti tematici.

### 3.1 Contenuti della strategia di sviluppo locale

La strategia viene attuata dai FLAG mediante un Piano di Azione locale (PdA).

Per essere ritenuto ammissibile la SSL deve sviluppare contenuti e dati in relazione almeno ai seguenti elementi:

a) composizione del partenariato;
b) descrizione dell'area in termini di territorio e popolazione;
c) analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;
d) una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi. La strategia è coerente con i programmi pertinenti di tutti i fondi SIE interessati;
e) descrizione dell'attività di animazione e del coinvolgimento della comunità locale strumentali all'elaborazione della strategia e successive all'attuazione della stessa;
f) un piano d'azione preliminare – PdA (che contenga la descrizione sintetica delle azioni previste, ripartite tra Azioni/Interventi ad attuazione diretta del FLAG ed Azioni/interventi a bando, l'indicazione del budget proposto per ciascuna di esse, la relativa gerarchia strategica ed il collegamento con gli obiettivi perseguiti);
g) Indicazione della struttura organizzativa del FLAG per garantire la piena attuazione del PdA;
h) Un cronoprogramma nel quale sia indicata la tempistica di riferimento per lo svolgimento delle attività previste, presentando, mediante un Diagramma di Gantt, una pianificazione coerente ed adeguata, al fine di stabilire la corretta successione delle azioni, in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target individuati nella strategia
i) una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, una descrizione delle modalità specifiche di valutazione
j) il piano di finanziamento della strategia.
k) La descrizione degli indicatori di realizzazione, risultato e impatto
l) La descrizione delle attività di monitoraggio, revisione e valutazione.

Una più diffusa descrizione degli argomenti che debbono essere contenuti nella SSL è riportata nell'**allegato A.3** al presente bando, cui si rimanda per il dettaglio.

Nel caso si intenda attivare quanto previsto nell'art 64 del reg UE n. 508/2014, la SSL deve essere corredata da un **progetto preliminare di cooperazione** che specifichi almeno i seguenti elementi progettuali:

- tipologia (progetto di cooperazione interterritoriale o transnazionale)
- contenuti
- nesso tra azione di cooperazione e analisi
- cronoprogramma indicativo
- costo indicativo

Il FLAG selezionato dovrà presentare all'Amministrazione Regionale, entro il 2019, una revisione intermedia della strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale revisione dovrà riaggiornare l'analisi territoriale e ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare efficacemente la strategia al raggiungimento dei risultati attesi.

### 3.2 Costi ammissibili

I costi ammissibili saranno quelli strettamente correlati alla definizione, supporto ed attuazione della strategia di sviluppo locale che verrà proposta.
Ai sensi del presente avviso, oltre a quanto previsto nel documento nazionale sulle spese ammissibili del programma FEAMP 2014-20, sono considerate ammissibili le spese relative:
a) i costi del sostegno preparatorio (di cui al par. 4), consistente in sviluppo delle capacità, formazione e creazione di reti, nell'ottica di elaborare e attuare una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.
b) l'esecuzione delle operazioni previste nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
c) la preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale ai sensi dell'art 64 del reg UE n. 508/2014;
d) ai costi di esercizio connessi alla gestione dell'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo consistenti in:
- costi operativi;
- costi del personale;
- costi di formazione;
- costi relativi alle pubbliche relazioni;
- costi finanziari;
- costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione specifica della strategia;

e) ai costi di animazione connessi alla strategia.

Si evidenzia che complessivamente il sostegno per i costi di esercizio e animazione non debbono superare il 25 % della spesa pubblica complessiva sostenuta nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (cfr. par 9.3).
Inoltre si ricorda che:
a) l'acquisizione di personale esperto deve avvenire in base a procedure di evidenza pubblica alle quali deve essere data adeguata visibilità e sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione, attraverso:
- acquisizione mirata di singoli apporti professionali, per prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata;
- assegnazione di incarichi per servizi a società/enti esterni.

La selezione del personale per la gestione amministrativa e finanziaria delle attività del FLAG può avvenire anche avvalendosi di banche dati di esperti appositamente istituite dai FLAG o dai loro

partner o dalle Amministrazioni regionali e la selezione dovrà essere effettuata in base a parametri oggettivi di competenza e di esperienza. Devono essere preventivamente indicati, già in fase di selezione, la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso della collaborazione.
Per evitare conflitti di interesse tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del partenariato.

b) per l'acquisizione di beni e servizi, i partenariati sono tenuti ad adottare procedure conformi alla normativa sugli appalti pubblici.

### 3.3 Misure ammissibili

L'approccio partecipativo della programmazione dal basso prevede che il FLAG sostenga lo sforzo delle comunità locali per tracciare percorsi di sviluppo autonomi e vicini alle esigenze specifiche del territorio. Tale azione si manifesta tramite la ricerca di soluzioni innovative e differenziate in maniera da creare per ciascuna realtà locale le opportunità di crescita sia sociale che economica più adeguate e consone all'organizzazione di quel territorio.
Per tale motivo l'ambito di azione dei FLAG può essere esteso alle modalità e agli strumenti ritenuti più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo locale indicate nel PO FEAMP, modalità e strumenti che dovranno rispettare le condizioni di ammissibilità di cui ai Reg. (UE) n. 1303/2013 e 508/2014.
Il sostegno di cui al paragrafo 1 può includere tutte le misure di cui ai capi I, II e IV del Titolo V "Misure finanziate in regime di gestione concorrente" del Reg. (UE) n. 508/2014, purché esistano motivazioni chiare per la loro gestione a livello locale. Qualora sia concesso un sostegno per gli interventi corrispondenti a tali misure, si applicano le pertinenti condizioni e i massimali d'intervento per operazione fissati nei capi I, II e IV del presente titolo.

### 3.4 Periodo di eleggibilità della spesa

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di cui al presente avviso, nonché quelle precedenti alla presentazione dell'avviso, fermo restando la coerenza con le previsioni del Programma Operativo ed il rispetto delle previsioni ex articolo 65 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Nel caso delle spese relative al sostegno preparatorio, per la verifica delle disposizioni in materia di periodo di eleggibilità della spesa, farà fede la data di presentazione della manifestazione di interesse di cui al successivo paragrafo 4 del presente Avviso.

## 4 SOSTEGNO PREPARATORIO

Il sostegno preparatorio è finalizzato a favorire lo sviluppo delle capacità, formazione e creazione di reti, nell'ottica di elaborare e attuare una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Nell'ambito del sostegno preparatorio sono previsti i seguenti costi ammissibili:
- iniziative di formazione rivolte alle parti interessate locali;
- studi dell'area interessata;
- spese relative alla progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia;
- spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione;

Ai fini del riconoscimento del sostegno preparatorio è obbligatorio presentare una manifestazione di interesse secondo il format di cui all'allegato A.1 entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso pubblico.

La data di trasmissione della manifestazione di interesse costituisce termine iniziale di ammissibilità delle relative spese.

La manifestazione di interesse può essere presentata sia dai partenariati già costituiti che anche da soggetti costituendi. In quest'ultimo caso la manifestazione di interesse potrà essere presentata dall'organismo di diritto pubblico, quale soggetto promotore del costituendo FLAG. In questo caso, in sede di istruttoria della SSL sarà verificata l'effettiva presenza del partner che ha presentato la manifestazione di interesse nella compagine del FLAG.

Il sostegno preparatorio sarà assegnato esclusivamente alle strategie ritenute ammissibili dal Comitato di selezione istituito a norma dell'art. 33, par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Il sostegno preparatorio è ammissibile a prescindere dall'eventualità la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo presentata dal FLAG sia effettivamente finanziata.

## 5 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) della strategia presentata deve essere ricompresa tra **1 milione e 1,3 milioni di euro**.
Per il sostegno preparatorio, di cui al paragrafo 4, potrà essere riconosciuto un sostegno fino al 100% delle spese considerate ammissibili fino ad un importo massimo di € 30.000,00, nei limiti delle risorse ad esso relative messe a disposizione dal bando regionale.
Per quanto riguarda i costi di animazione e di esercizio del FLAG, il sostegno non supera il 25% della spesa pubblica complessiva sostenuta nell'ambito della strategia di sviluppo locale.

### 5.1 Riserva di premialità

Le risorse residuali non attribuite alle strategie, al netto del sostegno preparatorio, per un importo massimo fino al 12% del budget complessivo destinato alla priorità (€ 4.659.726,98), costituiscono una premialità volta a favorire l'aggregazione, che verrà assegnata successivamente alla selezione delle strategie, al FLAG che soddisfi i seguenti requisiti:

- maggiore consistenza dell'attività di pesca - espressa in termini di GT delle imbarcazioni da pesca comprese nell'area di riferimento, *e*

- presenza, nell'area di riferimento, di almeno tre porti dedicati alle attività di pesca così come definiti dal piano regionale dei porti.

## 6 CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione della strategia sono stati esplicitati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FEAMP in data 13/05/2016.
Di seguito sono riportati in forma sintetica l'elenco dei suddetti criteri con i relativi pesi, mentre **nell'Allegato A.5** viene descritto in dettaglio la modalità di attribuzione dei punteggi.

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Peso |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coerenza della Strategia** | | | **0-20** |
| 1 | Coerenza geografica dell'area proposta | *L'area risponde a più requisiti di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" ed agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".* | 5 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 2 | Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali | *La Strategia è complementare o si integra con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale.*<br>*Sono evidenziati anche le ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali.* | 1 |
| 3 | Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili | *Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale anche con la partecipazione degli attori interessati. Sono identificati i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia, basati sulle caratteristiche specifiche dell'area. Sono classificate le esigenze e le potenzialità definendo un ordine di priorità.* | 3 |
| 4 | Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni e risultati) | *E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.* | 2 |
| 5 | Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5) | *La strategia di sviluppo locale tiene debitamente conto delle indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), delle indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3), nonché degli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.* | 1 |
| 6 | Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione | *La strategia prevede attività che contribuiscono alla creazione e/o mantenimento di posti di lavoro (ETP) e/o alla creazione di imprese.* | 1 |
| 7 | Identificazione di obiettivi chiari e misurabili | *E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari.*<br>*Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Tempificati).* | 2 |
| 8 | Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area | *La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.* | 3 |
| 9 | Rispetto dei principi | *La strategia esprime in maniera chiara ed adeguata in che modo contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e* | 1 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | orizzontali | *alla lotta al cambiamento climatico.* | |
| 10 | | *La strategia esprime in maniera chiara adeguata in che modo contribuisce al rispetto del principio pari opportunità e non discriminazione.* | 1 |
| **Qualità e coinvolgimento del partenariato** | | | **0-20** |
| 11 | Composizione e rappresentatività del partenariato | *La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della pesca.* | 4 |
| 12 | | *La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore dell'acquacoltura.* | 2 |
| 13 | | *La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 10%) del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.* | 1 |
| 14 | Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate | *La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile.* | 1 |
| 15 | | *La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti del Piano di Azione.* | 2 |
| 16 | Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia | *Il processo di definizione della strategia ha visto il coinvolgimento attivo dei partner.* | 1 |
| 17 | | *Ciascun partner contribuisce all'attuazione della strategia in base al proprio ruolo ed ambito di competenza.* | 1 |
| 18 | Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali | *Sono state svolte attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella predisposizione della strategia. La strategia dimostra di essere il risultato di questo processo partecipato.* | 2 |
| 19 | | *Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi.* | 1 |
| 20 | Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse | *Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure.* | 4 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 21 | Azioni di informazione e comunicazione a livello locale | *Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali.*<br>*Sono previste attività di outreach/animazione per incoraggiare progetti innovativi o collettivi e mobilitare l'iniziativa partecipativa.* | 1 |
| **Sistema di gestione e controllo** | | | **0-28** |
| 22 | Evidenza della capacità amministrativa del FLAG | *La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile.* | 5 |
| 23 | | *Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche, logistiche ed organizzative sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013.* | 4 |
| 24 | Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia | *La struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.* | 4 |
| 25 | Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste | *Il livello di esperienza e di competenza delle risorse umane impiegate risultano proporzionati rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.* | 5 |
| 26 | Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni | *Sono definite procedure decisionali chiare e trasparenti e non discriminatorie che, ai sensi dell'art. 34 (3) lett. b), garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta.* | 4 |
| 27 | Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati | *Sono previste modalità operative idonee a garantire il corretto monitoraggio e la valutazione dei risultati. La strategia descrive in maniera appropriata le modalità specifiche di valutazione.* | 3 |
| 28 | Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila) | *Nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013):*<br>*la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.* | 3 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | *Nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013):*<br>*la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.* | |
| **Qualità del Piano di azione** | | | **0-20** |
| 29 | Chiara descrizione del piano di azione | *Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output. Il Piano proposto traduce gli obiettivi strategici in azioni concrete.* | 5 |
| 30 | Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta | *Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia.*<br>*Le azioni sono tra loro integrate nell'ambito di un approccio multisettoriale e sono tutte orientate verso la medesima direzione strategica.* | 5 |
| 31 | Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti | *Le azioni proposte sono realisticamente in grado di produrre i risultati attesi. La strategia si concentra sulle azioni che hanno maggiori possibilità di realizzare i cambiamenti desiderati.* | 4 |
| 32 | Innovatività delle azioni individuate | *Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.* | 3 |
| 33 | Coerenza ed adeguatezza del crono programma | *La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere.*<br>*Il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse e output.* | 3 |
| **Adeguatezza del piano finanziario** | | | **0-12** |
| 34 | Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere | *Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.* | 4 |
| 35 | Evidenza della | *Il partenariato possiede nel complesso esperienze pregresse* | 3 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | capacità di gestire risorse pubbliche | *e competenze adeguate nell'uso dei fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale.* | |
| 36 | Mobilitazione di risorse private | *Capacità di mobilitare la partecipazione finanziaria dei partner privati.* | 5 |
| ***Totale*** | | | **100** |

## 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE DELLE STRATEGIE

### 7.1 Sostegno preparatorio

**In riferimento al sostegno preparatorio**, la manifestazione di interesse, redatta in conformità al modello di cui all'Allegato A.1, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere spedita esclusivamente tramite PEC all'indirizzo regione.marche.cacciaepesca@emarche.it, **entro il termine di 20 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Marche**.

Qualora la scadenza di cui sopra coincida con un giorno festivo, la data limite si intende protratta al primo giorno feriale utile.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura "PO FEAMP 2014/2020 - priorità 4 - Interventi a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Manifestazione di interesse".

La PEC dovrà contenere:

- il modello riportato in Allegato A.1 adeguatamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato;
- documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Laddove il partenariato non sia ancora stato costituito entro i 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la manifestazione di interesse potrà essere presentata dall'organismo di diritto pubblico, quale soggetto promotore del costituendo FLAG. In questo caso, in sede di istruttoria della SSL sarà verificata l'effettiva presenza del partner che ha presentato la manifestazione di interesse nella compagine del FLAG.

### 7.2 Presentazione delle strategie

**In riferimento alla SSL** il FLAG dovrà presentare domanda di ammissione al finanziamento, a pena esclusione, redatta in conformità al modello di cui all'allegato A.2, sottoscritta ai sensi del D.P.R n. 445/2000, indirizzata a: *Presidente Giunta Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura – P.F. Pesca e Caccia – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona* **entro e non oltre** il **28 settembre 2016 ore 13.00**. Farà fede il timbro di spedizione.

La domanda deve essere racchiusa in un unico plico unitamente ai documenti indicati nel presente paragrafo.

Al fine della identificazione della provenienza del plico questo dovrà recare all'esterno le indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale e un numero di telefono e indirizzo PEC al quale far pervenire eventuali comunicazioni.

Il plico dovrà recare all'esterno inoltre la seguente dicitura "PO FEAMP 2014/2020 - priorità 4 - Interventi a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – Selezione delle strategie di sviluppo locale attuate dai FLAG".

Il plico dovrà contenere:

- Domanda sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo il modello di cui all'allegato A.2
- Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo del FLAG
- strategia di sviluppo locale redatta, pena l'esclusione, in conformità alle prescrizioni contenute nel paragrafo 3.1 ed utilizzando il format riportato in **Allegato A.3**, adeguatamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante o da un suo procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato;
- Copia fronte retro del documento di identità del Legale Rappresentante
- I seguenti ulteriori documenti (cfr. par 15 allegato A.3):
  - ✓ Documenti a supporto dell'analisi di contesto;
  - ✓ Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, eventuali materiali predisposti, etc.);
  - ✓ Ogni ulteriore documentazione a supporto della valorizzazione della domanda in fase di valutazione di merito

## 8 PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE, DI SELEZIONE DELLE STRATEGIE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

L'avvio del procedimento ha luogo il primo giorno successivo al termine fissato per la presentazione delle domande.
L'istruttoria comprende tre fasi:

1. **Ricevibilità**:
   a. verifica che il termine di presentazione sia stato rispettato;
   b. verifica della presenza del modello di strategia di cui all'allegato A.3;
   c. verifica della presenza del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
   d. verifica della sottoscrizione della domanda e della strategia da parte del legale rappresentante o soggetto autorizzato;
   e. verifica della presenza dell'atto costitutivo.
2. **Ammissibilità**: verifica dei criteri di ammissibilità di cui all'allegato A.4;
3. **Selezione**: valutazione delle strategie secondo i criteri di selezione riportati nell'allegato A.5.

Le fasi 1, 2 e 3 sono svolte da un comitato di selezione istituito dall'amministrazione regionale ai sensi dell'art 33 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
L'irricevibilità ai sensi della fase 1 o l'inammissibilità di cui alla fase 2 comportano l'esclusione dalla procedura.
Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito è pari a 100 punti.
A parità di punteggio viene accordata precedenza alla strategia a cui è stato assegnato il punteggio più alto per il raggruppamento di criteri "Sistema di gestione e controllo"; perdurando parità, si attribuisce preferenza alla Strategia a cui è stato assegnato il punteggio più alto per il raggruppamento di criteri "Qualità e coerenza della strategia".
Al termine dell'istruttoria il Comitato trasmette l'esito della selezione all'Amministrazione regionale che lo approva ovvero chiede al Comitato eventuali integrazioni esplicative.

### 8.1 Pubblicazione della graduatoria

A seguito della selezione, con Decreto del Dirigente della struttura responsabile viene approvata la graduatoria definitiva dei FLAGS e delle SSL.
La graduatoria è pubblicata altresì sul sito http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca e comunicata all'AdG.
Ai sensi dell'articolo 33, punto 4, del Reg. 1303/2013, il primo ciclo di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo è completato entro due anni dalla data di approvazione

dell'accordo di partenariato (29/10/2016). Tale data costituisce termine finale per la pubblicazione della graduatoria di cui al presente paragrafo.

## 9 PIANO DI AZIONE DEFINITIVO

I FLAGS risultanti ammissibili a finanziamento dalla graduatoria di cui sopra, devono presentare, nel termine di **due mesi** dalla data di pubblicazione della graduatoria, il Piano di Azione definitivo.
Tale documento può solo dettagliare in modo più analitico le azioni già indicate nella Strategia di Sviluppo Locale, non anche sostituirle.
Decadono dai benefici i FLAGS che, nei termini precedentemente indicati, non presentino il Piano d'azione definitivo, o lo presentino alterando significativamente la SSL proposta.
Peraltro, il FLAG che, ai sensi di quanto stabilito nel par. 5.1, ha diritto all'assegnazione della riserva di premialità, dovrà, nel presentare il piano di azione definitivo, tenere conto di tale quota aggiuntiva.
L'amministrazione regionale competente formula, se del caso, prescrizioni finalizzate alla modifica/adeguamento del Piano, la cui osservanza è vincolante per il FLAG, pena la decadenza dai benefici.
Eventuali varianti alla SSL e proroghe alla sua attuazione sono disciplinate nella convenzione tra FLAG e Regione Marche di cui al successivo par. 10
L'approvazione del Piano di Azione è propedeutica alla concessione dei benefici e alla stipula della Convenzione con l'OI.
Il Piano d'Azione deve dettagliare le operazioni attuative della strategia ripartendole in due macro categorie:
a) Interventi ad attuazione diretta del FLAG;
b) Interventi a bando

a) Gli "Interventi ad attuazione diretta" sono gli interventi a titolarità nell'ambito dei quali sono gli stessi FLAGs ad essere i beneficiari.
   Tali interventi sono realizzati dal FLAG seleziona, tramite apposita procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti, i fornitori dei beni, lavori e servizi.
   Non sono ammessi affidamenti diretti ai partners del FLAG.
   Il FLAG deve garantire la massima conoscibilità e trasparenza degli atti in ciascuna fase del procedimento.
   I Bandi sono pubblicati, ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande di affidamento, contemporaneamente sul sito del FLAG e sul sito http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca .
   Le operazioni di cui al presente paragrafo possono attenere a:
   - animazione territoriale mirata alla promozione della strategia
   - azioni di valorizzazione del potenziale produttivo dell'area e della sua immagine
   - azioni di cooperazione.

   Per gli interventi di cui al presente paragrafo riconducibili ad attività di gestione o animazione si applica un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100%. Per gli altri l'intensità di aiuto sarà determinata in conformità alle emanande disposizioni in materia di modulazione del tasso di cofinanziamento a cura dell'AdG.

b) Gli "Interventi a bando" sono realizzati da soggetti pubblici e privati, singoli o associati, selezionati attraverso appositi bandi.
   Il Piano d'azione definitivo dettaglia a tal fine:
   - gli interventi ammissibili;
   - ove si tratti di operazioni riconducibili ai capi I, II e IV del titolo V del Regolamento (UE) n. 508/2014, chiare motivazioni che ne giustificano la gestione a livello locale;

- i potenziali beneficiari di ciascuno di essi;
- le risorse finanziarie assegnate a ciascuna operazione;
- i requisiti di ammissibilità;
- i criteri di selezione;
- l'intensità del sostegno;
- le procedure, le fasi e i soggetti preposti alla valutazione;

Il Piano d'azione deve precisare inoltre che tutte le operazioni attivate devono essere realizzate all'interno del territorio del FLAG. I soggetti ammessi a contributo devono essere residenti o avere sede legale/operativa nel territorio del FLAG selezionato

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia ai Regolamenti e ai Documenti emanati dall'AdG e dal competente OI e alla convenzione di cui al par. 10.

### 9.1 Intensità del sostegno per le operazioni a bando

Gli interventi a bando possono attenere a:

a. operazioni riconducibili ai capi I, II e IV del titolo V del Regolamento (UE) n. 508/2014;
b. interventi non rientranti tra quelli di cui alla lettera precedente attuati nell'ambito del titolo V, capo III

Per le operazioni sub a), si applicano le pertinenti condizioni e i massimali d'intervento fissati nei capi I, II e IV del Regolamento (UE) n. 508/2014.

Per le operazioni sub b), l'intensità del sostegno è normata dall'art. 95 e dall'All. I del Regolamento (UE) n. 508/2014.

L'IVA è ammessa a contributo qualora non recuperabile.

### 9.2 Attività di cooperazione

I progetti di cooperazione possono svilupparsi tra FLAGS italiani (cooperazione interterritoriale), ovvero tra un FLAG italiano ed uno di altro Stato membro dell'UE o di Paesi terzi (cooperazione transnazionale).

I progetti devono essere coerenti con gli ambiti tematici selezionati dai FLAG nelle rispettive strategie ed in linea con le azioni attivate. In ogni caso, le tematiche oggetto di cooperazione possono riguardare esclusivamente la sostenibilità dell'attività della pesca, lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca, la valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca e di acquacoltura, il miglioramento dello sfruttamento delle potenzialità del patrimonio ambientale delle zone di pesca.

Nel Piano d'Azione definitivo devono essere dettagliati tutti i profili progettuali descritti sinteticamente nel piano d'azione preliminare della SSL.

Il progetto di cooperazione così dettagliato è sottoposto a valutazione dell'Amministrazione regionale, al fine di accertarne la coerenza con la Strategia.

L'intensità di aiuto sarà determinata in conformità alle disposizioni in materia di modulazione del tasso di cofinanziamento che saranno emanate dall'AdG.

Per quanto non espressamente indicato e disciplinato, si rinvia ai Regolamenti ed alla documentazione emanata dall'AdG e dal competente OI.

### 9.3 Spese di gestione e di animazione

Il sostegno ha l'obiettivo di supportare il funzionamento e la gestione amministrativa dei FLAG nell'implementazione della SSL e le attività di animazione.

Il Piano finanziario della Strategia non può prevedere per le spese di gestione e di animazione, a pena di esclusione, una dotazione superiore al 25% del budget totale di strategia.

L'aiuto concesso è pari al 100% delle spese ammissibili effettivamente sostenute, IVA compresa qualora non recuperabile, nel limite massimo dell'importo suddetto. Le somme a tal fine spettanti sono tuttavia decurtate in proporzione qualora la spesa finale per l'attuazione della SSL sia inferiore a quella programmata.

Per quanto non espressamente indicato e disciplinato, si rinvia ai Regolamenti ed alla documentazione emanata dall'AdG e dal competente OI.

## 10 CONVENZIONE E COMPITI DEI FLAGS

Verificati i requisiti di ordine generale sui FLAG utilmente posizionati in graduatoria si procede alla stipula della convenzione tra la Regione Marche e Il FLAG/FLAGS selezionati.
La convenzione è sottoscritta dal Referente regionale dell'AdG del PO FEAMP e dal legale rappresentante del FLAG.
Sulla base di tale convenzione verrà adottato, con atto del Dirigente della struttura regionale responsabile, il provvedimento di determinazione della dotazione delle singole strategie e di concessione dei contributi per i quali il FLAG risulta essere beneficiario, comprensivi della eventuale riserva di premialità di cui al par. 5.1.
La Convenzione disciplina, tra l'altro, i profili relativi alla esecuzione, al controllo e alla rendicontazione, nonché gli obblighi delle parti e i profili di responsabilità.
In particolare, i FLAG hanno i seguenti compiti:

a) rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;
b) elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;
c) adottare e trasmettere alla Regione Marche per l'approvazione un manuale/regolamento che disciplini le procedure di funzionamento e le attività del FLAG, le tipologie dei controlli di primo livello previste, i ruoli all'interno del partenariato, le procedure per evitare i conflitti di interessi e le eventuali sanzioni;
d) garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;
e) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione;
f) ricevere e valutare le domande di sostegno;
g) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
h) verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.

Il FLAG è inoltre responsabile, della corretta realizzazione di tutte le azioni previste nella SSL e del rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore.
E' altresì responsabile delle attività di monitoraggio, revisione e valutazione del Piano d'azione, nonché dell'attività di data entry nell'ambito del sistema informativo dedicato al FEAMP secondo le indicazioni impartite dalla regione Marche e dall'AdG.
Nell'ambito della convenzione di cui al punto precedente potranno essere assegnati ulteriori compiti secondo quanto stabilito in accordo con l'ADG.
Inoltre nella convenzione è disciplinato il meccanismo di verifica della performance di spesa di ciascun FLAG sia in termini di disimpegno di cui all'art 136 del reg. 1303/2013, che di riserva di performance, e sulla base di tale verifica un meccanismo di riduzione e riassegnazione delle risorse tra i FLAG più performanti.

## 11 MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTI

Il contributo previsto per il sostegno preparatorio sarà erogato in unica soluzione, successivamente alla pubblicazione della graduatoria, ai partenariati la cui strategia sia risultata ammissibile.

Il contributo verrà erogato dietro presentazione di specifica rendicontazione delle spese effettivamente sostenute con allegati i giustificativi di spesa e i documenti comprovanti l'avvenuto pagamento conformemente a quanto stabilito nelle linee guida sulle spese ammissibili del programma operativo 2014/2020.

Le spese sostenute devono essere effettuate con modalità tracciabile e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile. Ai sensi dell'art 125 par 4 lettera b) del Reg n. 1303/2013 il beneficiario del sostegno preparatorio è tenuto al vincolo di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

In relazione alle spese di gestione e animazione, in conformità all'art. 62 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 ed al PO FEAMP, il FLAG selezionato può chiedere all'OI il versamento di un anticipo fino al 50 % del contributo pubblico connesso, garantito da una fidejussione corrispondente al 100% dell'importo richiesto.

A tale scopo, il FLAG trasmette all'Amministrazione la seguente documentazione:

- domanda di anticipazione di importo non superiore al 50% del contributo pubblico;
- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per un importo pari all'anticipazione richiesta;
- coordinate bancarie del conto corrente vincolato ad esclusivo uso della attuazione della SSL.

Per ciascuna delle altre azioni ad attuazione diretta, possono essere prodotte una o più domande di rimborso secondo quanto stabilito nella convenzione di cui al par. 10.

Il FLAG ha l'obbligo di ottemperare a qualsiasi richiesta di collaborazione e documentazione rivolta dal Servizio, nonché di curare il trattamento e la conservazione della documentazione di spesa di tutti gli interventi attuativi della strategia in originale e con le modalità stabilite dalla normativa vigente.

## 12 DISPOSIZIONI FINALI

### 12.1 Aiuti di stato

Coerentemente a quanto indicato dall'Art. 8 Reg. FEAMP n. 508/2014, se un'attività finanziata nell'ambito del CLLD è finanziata dal FEAMP ed è "collegata alla pesca" (articolo 42 del TFUE), le norme sugli aiuti di Stato non si applicano. Viceversa andrà applicata la normativa di riferimento applicabile.

Le attività che devono essere considerate come "collegate alla pesca" sono quelle che riguardano la produzione, la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

### 12.2 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Uriano Meconi
Tel 0718063738
uriano.meconi@regione.marche.it

Punto di contatto:
dott.sa Chiara Gusella
tel. 0718063200
chiara.gusella@regione.marche.it
Tutta la documentazione di cui al presente avviso è scaricabile dall'indirizzo http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca .
Nell'ambito dell'indirizzo indicato sarà creata un'apposita sezione FAQ in cui confluiranno tutte le risposte della Regione alle domande che perverranno dal territorio.

### 12.3 Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione marche, Posizione di Funzione Caccia e Pesca per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.
I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

### 12.4 Ricorsi

Gli interessati possono presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:
- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

### 12.5 Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RAdG Regione Marche, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.
Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

### ALLEGATI

Allegato A.1 Modello di manifestazione di interesse
Allegato A.2 Modello di domanda di partecipazione
Allegato A.3 Modello di Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
Allegato A.4 Criteri di Ammissibilità alla strategie sviluppo locale
Allegato A.5 Criteri di Selezione della strategie sviluppo locale (con voci di dettaglio)

## ALLEGATO A.1

## Modello di manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 35.1 Reg. (UE) n. 1303/2013 dell'art. 62 Reg. (CE) 508/2014

Visto l'avviso pubblico approvato con _____in data _____, pubblicato nel sito della Regione Marche, http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca ,

| | | |
|---|---|---|
| **Il/la sottoscritto/a** | | |
| | (cognome) | (nome) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| nato/a a | | | |
| | (comune di nascita – se nato/a all'estero: specificare lo Stato) | (prov.) | (gg/mm/aa) |

| | | |
|---|---|---|
| residente a | | |
| | (comune di residenza) | (prov.) |

| | |
|---|---|
| | n° |
| (via, piazza,contrada, località, ecc.) | (num. civico) |

| | |
|---|---|
| codice fiscale | |

**nella sua qualità di** _____

(legale rappresentante, procuratore ecc..)

| | |
|---|---|
| Del (*) | |
| | (denominazione FLAG/organismo di diritto pubblico promotore del costituendo FLAG) |

(*) Specificare se:
- Organismo di diritto pubblico, soggetto promotore del costituendo FLAG
- Soggetto Capofila del partenariato già costituito.

| | | |
|---|---|---|
| con sede in | | |
| | (comune di residenza) | (prov.) |

| | |
|---|---|
| | n° |
| (via, piazza,contrada, località, ecc.) | (num. civico) |

| |
|---|
| partita IVA |

| | | |
|---|---|---|
| | | |

| telefono: | fax: | cellulare: |
|---|---|---|

| sito internet: | e-mail: |
|---|---|

| PEC: |
|---|

**MANIFESTA**

l'interesse a beneficiare del finanziamento del sostegno preparatorio ai sensi dell'art 35.1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 Reg. (CE) 508/2014, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020.
A tal fine, il/la sottoscritto/a

**DICHIARA**

- di aver preso visione e di accettare i contenuti dell'invito a presentare candidature per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- di essere a conoscenza che il sostegno preparatorio sarà concesso esclusivamente a seguito di presentazione di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo ritenuta ammissibile dal Comitato di selezione, istituito ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 1303/2013, anche se non finanziata;
- di essere a conoscenza che potrà essere richiesta documentazione aggiuntiva e che la presentazione di detta documentazione costituisce obbligo, pena la decadenza della domanda.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- ☐ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscritto;
- ☐ Copia dell'atto di nomina alla carica ricoperta dal sottoscritto;
- ☐ **In caso di partenariati già costituiti:** copia dell'atto costitutivo;

(luogo) (data)

(firma e timbro del richiedente)

# ALLEGATO A.2

## Modello di domanda di partecipazione

*Al Presidente Giunta Regione Marche*

*Servizio Ambiente e Agricoltura*

*PF Caccia e Pesca*

*Via Tiziano, 44*

*60125 Ancona*

**REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 CAPO II, ART.LI 32-35**

**REGOLAMENTO (UE) 508/2014 CAPO III, SEZ. 2, ART.LI 60-63 P. O. FEAMP 2014/2020 PRIORITÀ N. 4 (OT 8)**

**"SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO" "COMMUNITY LEAD LOCAL DEVELOPMENT (CLLD) AVVISO PUBBLICO INDETTO CON DECRETO N. DEL ……**

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome)_____

Nato/a (luogo di nascita)_____

Il (gg/mm/aaaa)_____residente in (comune)_____

Via_____ n. _____ Provincia di_____CAP_____indirizzo PEC _____

In qualità di legale rappresentante del Soggetto denominato _____

presenta domanda di CANDIDATURA, ai sensi dell'Avviso Pubblico indicato a margine, per la selezione dell'allegata Strategia di Sviluppo Locale ( di seguito SSL).

Il costo totale degli interventi previsti dalla SSL (quota pubblica + quota privata) è di € _____

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del D.P.R. 445/2000, in nome e per conto del predetto soggetto,

DICHIARA

- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per l'attuazione della priorità 4 del PO FEAMP 2014/2020;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b), e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- Che nei confronti del soggetto rappresentato non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinenti;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- di impegnarsi ad assolvere a tutti gli impegni contratti con la Convenzione che sarà sottoscritta, in caso di affidamento, con la Regione, secondo le modalità e le scadenze fissate;
- di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
- di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

1…

2…

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (1)

**(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).**

# ALLEGATO A.3
## Modello di Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

*SOMMARIO*

*1 PREMESSA .....*

*1.1 Normativa e documentazione di riferimento .....*

*1.2 Oggetto e finalità dell'avviso .....*

*2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....*

*2.1 Soggetti richiedenti .....*

*3 ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE.....*

*3.1 Contenuti della strategia di sviluppo locale.....*

*3.2 Costi ammissibili.....*

*3.3 Misure ammissibili .....*

*3.4 Periodo di eleggibilità della spesa .....*

*Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di cui al presente avviso, nonché quelle precedenti alla presentazione dell'avviso, fermo restando la coerenza con le previsioni del Programma Operativo ed il rispetto delle previsioni ex articolo 65 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.....*

*Nel caso delle spese relative al sostegno preparatorio, per la verifica delle disposizioni in materia di periodo di eleggibilità della spesa, farà fede la data di presentazione della manifestazione di interesse di cui al successivo paragrafo 4 del presente Avviso.....*

*4 SOSTEGNO PREPARATORIO .....*

*5 DOTAZIONE FINANZIARIA .....*

*5.1 Riserva di premialità.....*

*6 CRITERI DI SELEZIONE .....*

*7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE DELLE STRATEGIE .....*

*7.1 Sostegno preparatorio.....*

*7.2 Presentazione delle strategie.....*

*8 PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE, DI SELEZIONE DELLE STRATEGIE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI.....*

*8.1 Pubblicazione della graduatoria.....*

*9 PIANO DI AZIONE DEFINITIVO .....*

*9.1 Intensità del sostegno per le operazioni a bando .....*

*9.2 Attività di cooperazione.....*

*9.3 Spese di gestione e di animazione .....*

*10 CONVENZIONE E COMPITI DEI FLAGS .....*

*11 MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTI .....*

*12 DISPOSIZIONI FINALI.....*

*12.1 Aiuti di stato .....*

*12.2 Responsabile del procedimento.....*

*12.3 Trattamento dei dati .....*

*12.4 Ricorsi*

*12.5 Norma residuale*

*ALLEGATI*

*1 SINTESI SSL*

*2 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO*

*2.1 Elenco dei partner*

*2.2 Organo decisionale*

*3 Definizione del territorio e della popolazione interessati*

*3.1 Descrizione dell'area territoriale*

*3.2 Elenco dei Comuni*

*3.3 Ammissibilità dell'area*

*3.4 Deroga all'art. 33 par.6 del Reg. UE n. 1303/2013*

*4 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO*

*4.1 Analisi di contesto*

*4.2 Fonti utilizzate ed elementi di indagine*

*5 ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI*

*5.1 Commento sull'analisi SWOT*

*5.2 Descrizione dei punti di forza*

*5.2.1 Descrizione dei punti di debolezza*

*5.2.2 Descrizione delle opportunità*

*5.2.3 Descrizione delle minacce*

*5.3 Bisogni/Obiettivi*

*6 STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI*

*6.1 Descrizione della Strategia e degli obiettivi*

*6.2 Quadro logico*

*6.3 Ambiti Tematici*

*6.4 Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014)*

*6.5 Rispetto dei principi orizzontali*

*6.6 COOPERAZIONE*

*7 PIANO DI AZIONE*

*7.1 Descrizione delle azioni*

*7.2 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni*

*7.3 DIAGRAMMA DI GANTT*

*7.4 Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma*

*8 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO*

*9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA*

*9.1 Lezioni apprese (eventuale)*

*9.2 Descrizione delle tappe principali della pianificazione*

*9.3 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato*

*9.4 Coinvolgimento della comunità locale*

*9.5 Sostegno preparatorio*

*10 COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO*

*11 PIANO FINANZIARIO*

*11.1 Piano finanziario per tipologia di costo*

*11.2 Sostegno preparatorio (lett.a)*

*11.3 Esecuzione delle operazioni (lett.b)*

*11.4 Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. d ed e)*

*11.5 Piano finanziario per annualità*

*11.6 Mobilitazione risorse private*

*12 MODALITA' DI GESTIONE*

*12.1 Struttura organizzativa*

*12.2 Risorse professionali*

*12.3 Distribuzione delle funzioni*

*12.4 Procedure decisionali*

*12.5 Procedure per la selezione delle operazioni*

*13 COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE*

*13.1 Strategia di comunicazione e animazione*

*13.2 Piano di comunicazione e animazione*

*14 MONITORAGGIO, REVISIONE E VALUTAZIONE*

*14.1 Monitoraggio*

*14.2 Revisione*

*14.3 Valutazione*

*15 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL*

***CRITERIO 1***

***CRITERIO 2***

***CRITERIO 3***

***CRITERIO 4***

***CRITERIO 5***

***CRITERIO 6***

***CRITERIO 7***

***CRITERIO 8***

***CRITERIO 9***

***CRITERIO 10***

***QUALITÀ E COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO***

***CRITERIO 11***

*CRITERIO 12* .....
*CRITERIO 13* .....
*CRITERIO 14* .....
*CRITERIO 15* .....
*CRITERIO 16* .....
*CRITERIO 17* .....
*CRITERIO 18* .....
*CRITERIO 19* .....
*CRITERIO 20* .....
*CRITERIO 21* .....
*SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO* .....
*CRITERIO 22* .....
*CRITERIO 23* .....
*CRITERIO 24* .....
*CRITERIO 25* .....
*CRITERIO 26* .....
*CRITERIO 27* .....
*CRITERIO 28* .....
*CRITERIO 29* .....
*CRITERIO 30* .....
*CRITERIO 31* .....
*CRITERIO 32* .....
*CRITERIO 33* .....
*CRITERIO 34* .....
*CRITERIO 35* .....
*CRITERIO 36* .....
***Riepilogo Criteri di selezione*** .....

## 1 SINTESI SSL

In questa sezione realizzare un abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza.

| Testo, massimo 3.000 caratteri |
|---|
| |

## 2 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2103" L'autorità o le autorità di gestione responsabili provvedono affinché i gruppi di azione locale scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Denominazione | | | |
| Forma giuridica | | | |
| Partita IVA | | | |
| Sito web di riferimento | | | |
| Sede | Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa | | |
| Contatti | Telefono: | Fax: | |
| | Email: | | |
| Rappresentante legale | Nome: | | |
| | Telefono: | E-Mail: | |
| Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici | | | |
| | | | |
| 1 | Nome e descrizione del progetto | | |
| | Strumento di finanziamento (es. SFOP-FEP, FEASR, FESR, FSE, ecc.), | | |
| | Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente | | |
| | Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.). | | |
| | Dotazione finanziaria gestita direttamente | | |
| 2 | | | |
| | | | |

| | |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| 3 | (aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti) |
| | |
| | |

B) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

| | | |
|---|---|---|
| Denominazione partner capofila | | |
| Sede | Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede | |
| Contatti | Telefono: | Fax: |
| | Email: | |
| Rappresentante | Nome: | |
| | Telefono: | E-Mail: |
| Ruolo del rappresentante | Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.) | |
| Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici | | |
| | Nome e descrizione del progetto | |
| | Strumento di finanziamento (es. SFOP - FEP, FEASR, FESR, FSE, ecc.), | |
| 1 | Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente | |
| | Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.). | |
| | Dotazione finanziaria gestita direttamente | |
| | | |
| | | |
| 2 | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| 3 | (aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti) | |
| | | |
| | | |

### 2.1 Elenco dei partner

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del FLAG, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa e il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto) [1].

Per ciascun soggetto, riportare, sulla base dell'attività principale svolta, l'appartenenza ad una delle seguenti componenti: pubblica, pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, altro.

Indicare, infine, la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

| N. | Denominazione | Sede legale/operativa | Tipologia di partnership (partner capofila, partner operativo, | Componente | Quota % |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| … | | | | | |

Riepilogare per ciascuna delle componenti indicate il numero di soggetti ad essa appartenenti e la corrispondente quota percentuale di potere decisionale all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

| Componenti | Pubblica | Pesca | Acquacoltura | Trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura | Altre | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N. di soggetti | | | | | | |
| Incidenza quote % sul | % | % | % | % | % | 100% |

### 2.2 Organo decisionale

Indicare l'organo decisionale previsto: _____

## 3 Definizione del territorio e della popolazione interessati

[1] Si specifica che il **Partner Capofila** è il beneficiario che si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo del CLLD.

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013, dall'Accordo di Partenariato e dal Programma Operativo FEAMP par. 5.1.2.

### 3.1 Descrizione dell'area territoriale

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale, specificando come la stessa rappresenti un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

| |
|---|
| Testo, massimo 5,000 caratteri |

### 3.2 Elenco dei Comuni

| Comune/zona censuaria | Superficie (kmq) | Popolazione residente |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | (compreso tra 10.000 e 150.000 ovvero di 200.000 in caso di ricorso alla deroga) |

### 3.3 Ammissibilità dell'area

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione delle aree di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

| Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura | SI/NO | Descrizione |
|---|---|---|
| Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2% | | Specificare valore |
| Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio | | Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale |

| | | |
|---|---|---|
| attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante | | peschereccio<br><br>Oppure<br>Specificare valore della produzione |
| **Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area** | **SI/NO** | **Descrizione** |
| Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007 | | Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2007 |
| Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale | | Specificare valore |
| Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale | | Specificare valore |

### 3.4 Deroga all'art. 33 par.6 del Reg. UE n. 1303/2013

L'Accordo di Partenariato ha previsto la possibilità di derogare al limite superiore della popolazione interessata dalla Strategia e comunque fino a un massimo di 200.000 abitanti nei due casi riportati nella seguente Tabella. Pertanto, laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga, dovrà fornire, nel primo caso, i dati relativi alla densità demografica della zona interessata, oppure nel secondo caso, una adeguata motivazione che definisca l'omogeneità dell'area complessiva proposta.

| | |
|---|---|
| **1. Territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq)** | Indicare valore |
| **2. Territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle SSL attuate con l'intervento dei Fondi** | Indicare le motivazioni e le esigenze che comportano il ricorso alla deroga, evidenziandone il valore aggiunto per l'efficacia della strategia<br>(Testo, massimo 2000 caratteri) |

## 4 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

### 4.1 Analisi di contesto

L'Analisi di contesto potrà riguardare, a titolo indicativo, i seguenti aspetti:

- Analisi degli andamenti demografici
- La situazione del mercato del lavoro
- Analisi dell'andamento dell'economia locale (settori chiave dell'economia locale)

- Le infrastrutture territoriali
- Gli scenari socio economici previsti nel medio-lungo periodo

Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;
- descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;
- riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;
- descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;
- descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.

| |
|---|
| Testo, massimo 10.000 caratteri |

| |
|---|
| |

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

| | |
|---|---|
| Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013 nell'area di riferimento del FLAG:<br>• Numero netto di persone trasferite<br>• Natalità netta (numero di nascite) | |
| Popolazione%<br>15-24anni %<br>25-44anni %<br>45-64 anni %<br>Più di 65 anni% | |
| Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze) | gruppi etnici presenti nel settore e nell'indotto ittico |
| Disoccupazione in % della forza lavoro | |
| Numero di imprese | |
| Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione | |
| Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione | |
| Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione | |

Fonte: citare la fonte (e.g. ISTAT 9°Censimento generale dell'Industria e servizi al 31 dicembre 2011 – Primi risultati)

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

| Ufficio marittimo di iscrizione | Stazza (GT) | | | Potenza (KW) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2007 | 2015 | Var. % | 2007 | 2015 | Var. % |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

Fonte: citare la fonte (e.g. Elaborazione su dati MiPAAF - Archivio Licenze Pesca)

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

| Ufficio marittimo di iscrizione | N. natanti di piccola pesca |
|---|---|
| | |
| | |
| Totale | |

Fonte: citare la fonte (e.g. Elaborazione su dati RRNNMMGG degli Uffici Marittimi, MiPAAF - Archivio Licenze Pesca)

### 4.2 Fonti utilizzate ed elementi di indagine

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate;
- il ricorso a diagnosi svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

| Testo, Massimo 3000 caratteri |
|---|
| |

## 5 ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI

Riassumere quanto emerso dall'analisi territoriale in una matrice di tipo SWOT, come riportata di seguito, in cui analizzare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce con specifico riferimento all'area interessata.

Nella matrice SWOT indicare la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori di seguito riportata.

| Scala di rilevanza | |
|---|---|
| 1 | Nulla o molto bassa |
| 2 | Medio-bassa |
| 3 | Medio-alta |
| 4 | Alta |

| ANALISI SWOT | |
|---|---|
| PUNTI DI FORZA | Rilevanza |
| … | |
| … | |
| PUNTI DI DEBOLEZZA | Rilevanza |
| … | |
| … | |
| OPPORTUNITÀ | Rilevanza |
| … | |
| … | |
| MINACCE | Rilevanza |
| … | |
| … | |

### 5.1 Commento sull'analisi SWOT

Una volta compilata la matrice SWOT, descrivere i singoli punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce.

### 5.2 Descrizione dei punti di forza

Testo, massimo 3000 caratteri

#### 5.2.1 Descrizione dei punti di debolezza

Testo, massimo 3000 caratteri

#### 5.2.2 Descrizione delle opportunità

Testo, massimo 3000 caratteri

#### 5.2.3 Descrizione delle minacce

Testo, massimo 3000 caratteri

### 5.3 Bisogni/Obiettivi

Utilizzare i risultati dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT per individuare i bisogni/obiettivi prioritari di intervento.

| Bisogni | Obiettivi | Azioni |
|---|---|---|
| Descrivere i bisogni prioritari di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT | Individuare gli obiettivi di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT | Individuare le azioni di intervento coerentemente con i relativi bisogni e obiettivi |
| | | |
| | | |

## 6 STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI

### 6.1 Descrizione della Strategia e degli obiettivi

Descrivere la visione strategica generale ed i singoli obiettivi coerentemente con i bisogni prioritari individuati al precedente paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Gli obiettivi devono essere coerenti e perseguire almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n.508/2014:

a) valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

b) sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;

c) migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;

d) promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo;

e) rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.

| Testo, massimo 5000 caratteri |
|---|
| |

### 6.2 Quadro logico

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)[2], indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile utilizzare il Quadro Logico (QL)[3].

| BIETTIVI | OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONI |
|---|---|---|
| Obiettivo 1<br>e.g. Mantenere la prosperità economica e sociale nelle zone | Obiettivo 1.A: | Azione 1.A: |
| | Obiettivo 1.B: | Azione 1.B: |
| | Obiettivo 1….: | Azione 1….: |
| Obiettivo 2: | Obiettivo 2.A: | Azione 2.A: |
| | Obiettivo 2.B: | Azione 2.B: |
| | Obiettivo 2…..: | Azione 2….: |
| Obiettivo n: | Obiettivo …..A: | Azione ….A: |
| | Obiettivo …...B: | Azione ….B: |

### 6.3 Ambiti Tematici

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici definiti dall'Accordo di partenariato sul quale o sui quali interviene la Strategia. **Barrare non più di tre caselle**.

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) | |
| 2 | Sviluppo della filiera dell' energia rinnovabile (produzione e risparmio energia) | |
| 3 | Turismo sostenibile | |

[2] La Gestione del Ciclo del Progetto fa dei beneficiari il suo punto cardine, motivo per cui chi elabora il progetto ha quasi l'"obbligo" di focalizzare quelli che sono i reali bisogni dei destinatari dell'intervento. Solo in questo modo i progetti possono definirsi fattibili e sostenibili.

[3] Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".

| | | |
|---|---|---|
| 4 | Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale) | |
| 5 | Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali | |
| 6 | Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio | |
| 7 | Accesso ai servizi pubblici essenziali | |
| 8 | Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali | |
| 9 | Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale | |
| 10 | Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità | |
| 11 | Reti e comunità intelligenti | |
| 12 | Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca | |

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

| |
|---|
| Testo, massimo 3000 caratteri |

**6.4 Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014)**

Indicare almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.

| | | |
|---|---|---|
| a) | Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | |
| b) | Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura | |
| c) | Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici | |
| d) | Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo | |
| e) | Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime | |

**6.5 Rispetto dei principi orizzontali**

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, al rispetto del principio pari opportunità e non discriminazione

| |
|---|
| Testo massimo 2,000 caratteri |

### 6.6 COOPERAZIONE

Indicare se il FLAG intende svolgere attività di cooperazione ai sensi dell'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014, mediante:

a) progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale;

b) supporto tecnico preparatorio per progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale, a condizione che i FLAG siano in grado di dimostrare che si apprestano a realizzare un progetto.

Se il Flag intende svolgere attività di cooperazione indicare altresì:

- contenuti
- nesso tra azione di cooperazione e analisi
- cronoprogramma indicativo
- costo indicativo

| |
|---|
| Testo massimo 2,000 caratteri |

## 7 PIANO DI AZIONE

### 7.1 Descrizione delle azioni

Descrivere sinteticamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Il piano d'azione deve considerare almeno i quattro punti seguenti:

1. Quale tipo di azione
2. Chi sarà responsabile dell'attuazione
3. Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine (per esempio formazione prima dell'avvio)
4. Quanto costeranno approssimativamente

| | |
|---|---|
| **Obiettivo specifico** | Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento |
| **Azione: inserire codice** | Denominazione dell'Azione da realizzare<br>(esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i |

| | |
|---|---|
| | pescatori; ecc.) |
| **Finalità dell'Azione** | Descrivere la finalità dell'Azione |
| **Modalità di attuazione** | Indicare se l'azione è ad attuazione diretta del FLAG o a bando |
| **Area territoriale di attuazione** | Indicare l'area territoriale di attuazione |
| **Interventi ammissibili** | Indicare gli interventi ammissibili |
| **Soggetti ammissibili a finanziamento** | Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi. |
| **Prodotti e risultati attesi** | Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata. |
| **Aiuti di Stato** | Specificare se le operazioni previste NON possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato |
| **Spesa prevista** | Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio. |
| **Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine** | Indicare l'ordine di importanza delle azioni |
| **Soggetto Responsabile dell'attuazione** | Indicare il soggetto/ unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni |

### 7.2 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

| |
|---|
| Testo, massimo 2,000 caratteri |

### 7.3 DIAGRAMMA DI GANTT

| | Anno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2016 | 2017 | | | | 2018 | | | | 2019 | | | | 2020 | | | | 2021 | | | | 2022 | | | | 2023 | | | |
| | Trimestre | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni | 4° | 1° | 2° | 3° | 4° | 1° | 2° | 3° | 4° | 1° | 2° | 3° | 4° | 1° | 2° | 3° | 4° | 1° | 2° | 3° | 4° | 1° | 2° | 3° | 4° | 1° | 2° | 3° | 4° |
| ..... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ..... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ..... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ..... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ..... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ..... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ..... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ..... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ..... | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

### 7.4 Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma

Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il diagramma di Gantt deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.

| |
|---|
| Testo, massimo 2,000 caratteri |

## 8 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO

Compilare per ogni Azione la seguente tabella, in cui deve essere riportata la descrizione, l'unità di misura e il risultato atteso per gli indicatori, di risultato, di realizzazione e di impatto.

Gli indicatori di risultato, riferiti a ciascun obiettivo specifico, forniscono informazioni in merito ai cambiamenti significativi che intervengono, nel periodo di tempo considerato, nell'ambito della comunità locale. Questi indicatori possono essere di natura fisica (ad es. numero di tirocinanti formati con successo, aumento del numero di pesca-turisti, ecc.), oppure di natura economica (aumento del prezzo di vendita del pescato, diminuzione dei costi di trasporto, ecc.).

Gli indicatori di realizzazione, riferiti a ciascuna azione, misurano mediante unità di misura fisiche o monetarie la realizzazione dell'intervento (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, ecc.).

Gli indicatori di impatto si riferiscono agli effetti a lungo termine che la SSL produce sul territorio al di là delle ricadute immediate che si vengono a determinare sui beneficiari (ad es. aumento del tasso di occupazione, incremento della ricettività turistica, cc.). Per questi indicatori in particolare, si chiede di fornire la stima dei posti di lavoro mantenuti e/o dei posti di lavoro creati e/o delle imprese create.

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc..); la quantificazione del target al 2023 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

| Obiettivo specifico | Obiettivo specifico 1.A: …….. |
|---|---|
| INDICATORI DI RISULTATO | |
| Descrizione | |
| Unità di misura | |
| Target (2023) | |
| Fonte | |

Da compilare per ogni Azione

| Azione | Azione 1.A:: ……..…… |
|---|---|
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | |
| Descrizione | |

| | |
|---|---|
| Unità di misura | |
| Target (2023) | |
| Fonte | |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|---|---|
| Descrizione | Posti di lavoro mantenuti (ETP) |
| Unità di misura | |
| Target (2023) | |
| Fonte | |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|---|---|
| Descrizione | Posti di lavoro creati (ETP) |
| Unità di misura | |
| Target (2023) | |
| Fonte | |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|---|---|
| Descrizione | Numero di imprese create |
| Unità di misura | |
| Target (2023) | |
| Fonte | |

| INDICATORI DI IMPATTO | |
|---|---|
| Descrizione | Altri |

| | |
|---|---|
| Unità di misura | |
| Target (2023) | |
| Fonte | |

## 9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

### 9.1 Lezioni apprese (eventuale)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

| |
|---|
| Testo, massimo 1.000 caratteri |

### 9.2 Descrizione delle tappe principali della pianificazione

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

| |
|---|
| Testo, massimo 1.000 caratteri |

### 9.3 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

| |
|---|
| Testo, massimo 2.000 caratteri |

### 9.4 Coinvolgimento della comunità locale

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, ad esempio consultazioni on line, forum, laboratori, workshop, barcamp, etc. Specificare il numero, l'oggetto e l'esito delle consultazioni svolte. Indicare inoltre l'eventuale ricorso a strumenti innovativi di coinvolgimento (e-participation, social network, media, etc.).

| |
|---|
| Testo, massimo 5.000 caratteri |

### 9.5 Sostegno preparatorio

| | SI | NO |
|---|---|---|
| Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio | | |

## 10 COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Descrivere la complementarietà e l'integrazione con le altre strategie CLLD locali finanziate da altri fondi SIE nonché le sinergie con altre strategie di sviluppo locale/progetti finanziati da fondi europei e/o altre risorse pubbliche.

| |
|---|
| Testo, massimo 2,000 caratteri |

## 11 PIANO FINANZIARIO

Nel presente Capitolo si chiede di indicare l'importo finanziario richiesto per l'attuazione della SSL e la relativa allocazione sia per le tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sia per ciascuna delle azioni incluse nel PdA di cui al Capitolo 7, sia e per annualità.

### 11.1 Piano finanziario per tipologia di costo

| Tipologie di costo | Spesa Totale* | Contributo pubblico | | Finanziamenti privati | | Altri finanz. pubblici | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Euro | % su spesa totale | Euro | % su spesa totale | Euro | % su spesa totale |
| a) Sostegno preparatorio | | | | | | | |
| b) Esecuzione delle operazioni | | | | | | | |
| c) Attività di cooperazione | | | | | | | |
| d) Costi di esercizio connessi alla gestione** | | | | | | | |
| e) Costi di Animazione** | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | |

* La spesa totale al netto del sostegno preparatorio deve essere compresa tra 1.000.000 e 1.300.000 di euro.

*** iI valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.*

### 11.2 Sostegno preparatorio (lett.a)

Da compilare SOLO in caso di avvenuta presentazione della manifestazione di interesse per la richiesta del sostegno.

| Costi | Spesa Totale* |
|---|---|
| | |

| | |
|---|---|
| Iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti | |
| Studi dell'area interessata | |
| Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione | |
| Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione | |
| **TOTALE** | |

* Il totale del contributo pubblico per il sostegno preparatorio non può superare € 30.000,00.

**11.3Esecuzione delle operazioni (lett.b)**

| Azioni | Spesa Totale | Contributo pubblico | | Finanziamenti privati | | Altri finanz. pubblici | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Euro | % su spesa | Euro | % su spesa | Euro | % su spesa |
| ……..…… | | | | | | | |
| ……..…… | | | | | | | |
| ……..…… | | | | | | | |
| ……..…… | | | | | | | |
| ……..…… | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | |

**11.4Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. d ed e)**

| Costi | | Spesa Totale* |
|---|---|---|
| Costi di esercizio connessi alla gestione | costi operativi | |
| | costi per il personale | |
| | costi di formazione | |
| | costi relativi alle pubbliche relazioni | |
| | costi finanziari | |

| | | |
|---|---|---|
| | costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione | |
| | **SUB-TOTALE** | |
| Animazione | | |
| | **TOTALE** | |
| | **% su Totale della Strategia*** | |

* iI valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

**11.5 Piano finanziario per annualità**

Indicare le previsioni per annualità. Tale sezione sarà nel dettaglio specificata nel piano d'azione definitivo.

| Anno | Spesa Totale * |
|---|---|
| | |
| 2016 | |
| 2017 | |
| 2018 | |
| 2019 | |
| 2020 | |
| 2021 | |
| 2022 | |
| 2023 | |
| **TOTALE** | |

* Ad esclusione del sostegno preparatorio

### 11.6Mobilitazione risorse private

Se del caso, riepilogare le azioni e le modalità operative previste per favorire la mobilitazione di risorse private al fine di generare un effetto di leva finanziaria delle risorse pubbliche impiegate.

| |
|---|
| Testo, massimo 2.000 caratteri |

## 12 MODALITA' DI GESTIONE

### 12.1Struttura organizzativa

Descrivere come il funzionamento o la gestione/amministrazione sono di fatto organizzati, evidenziando la disponibilità di risorse tecniche, logistiche ed organizzative atte a garantire il rispetto e l'efficienza delle funzioni da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate (ETP) e l'organizzazione interna ed indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2103) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione delle strategie e quali sono le relative responsabilità.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMP e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

| |
|---|
| Testo, massimo 5,000 caratteri |

**12.2Risorse professionali**

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

| N. | Ruolo | | Descrizione Profilo | Compiti |
|---|---|---|---|---|
| 1 | **Direttore** | **Figura minima** Esperienza professionale di almeno 10 anni di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento | Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere | |
| 2 | **Responsabile Amministrativo Finanziario** | **Figura minima** Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione. | | |
| 3 | **Ad es. Esperto nella gestione di progetti UE** | Risorsa interna/esterna | | |
| 4 | **Ad es. Animatore** | | | |
| .. | … | | | |

**12.3 Distribuzione delle funzioni**

Specificare la distribuzione delle funzioni di cui all'art. 34.3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 tra le figure professionali e/o le strutture previste.

Descrivere, per ciascuna funzione, la disponibilità di risorse tecniche (ad es. procedure già sperimentate ed implementate, best practices), logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013, nonché eventuali risorse aggiuntive che saranno disponibili nella fase di attuazione della strategia

| Num. | Funzioni previste da Art. 34 (3) del Reg. (UE) | Soggetti responsabili | Risorse tecniche, logistiche ed | Risorse tecniche, |
|---|---|---|---|---|

| | 1303/2013 | | organizzative disponibili | logistiche ed organizzative che saranno disponibili in fase di attuazione |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Rafforzare le capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni anche stimolando la capacità di gestione dei progetti | | | |
| 2 | Elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione che evitino i conflitti di interesse e che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta | | | |
| 3 | Garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e del target di tale strategia | | | |
| 4 | Preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5 | Ricevere e valutare le domande di sostegno | | | |
| 6 | Selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione | | | |
| 7 | Verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia | | | |

**12.4Procedure decisionali**

Descrivere le procedure decisionali specificando le modalità per garantire la trasparenza ed evitare il conflitto di interessi.

E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Testo, massimo 2,000 caratteri

**12.5Procedure per la selezione delle operazioni**

Descrivere le procedure per la selezione delle operazioni, specificando anche le modalità da utilizzare per garantire il rispetto di quanto indicato dall'art. 33.3 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Testo, massimo 2,000 caratteri

## 13 COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi,

modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

### 13.1 Strategia di comunicazione e animazione

| |
|---|
| Testo, massimo 4.000 caratteri |

### 13.2 Piano di comunicazione e animazione

Presentare una bozza indicativa di piano di comunicazione e animazione compilando la tabella seguente

| Area di attività | Obiettivi di comunicazione | Gruppo target | Attività | Intervallo di tempo | Canale/Strumento |
|---|---|---|---|---|---|
| Ad es. Comunicazione web | Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL | Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica | Realizzazione/implementazione /aggiornamento del sito web del FLAG | 1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2023 | Sito web esistente/pagina web su portale regionale/provinciale/comunale |
| | | | | | |
| | | | | | |

## 14 MONITORAGGIO, REVISIONE E VALUTAZIONE

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste.

**14.1 Monitoraggio**

Descrivere le modalità con cui sarà garantito il monitoraggio.

| |
|---|
| Testo massimo 2,000 caratteri |

**14.2 Revisione**

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2019.

| |
|---|
| Testo massimo 2,000 caratteri |

**14.3 Valutazione**

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

| |
|---|
| Testo massimo 2,000 caratteri |

## 15 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del FLAG (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV del Direttore e del RFA);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.).
-

| Num. | Tipologia di documento | Denominazione |
|---|---|---|
| 1 | | Indicare titolo ed eventuali riferimenti |
| | | |
| | | |

## ALLEGATO A.4

## CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLA SSL

| | Criteri di ammissibilità | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Il soggetto giuridico che presenta la proposta è ammissibile nel rispetto delle indicazioni specifiche dell'Avviso | *La domanda è presentata da un partenariato già costituito la cui forma giuridica rispetta i requisiti previsti dal bando* |
| 2 | La composizione del partenariato riflette i requisiti previsti dall'Art. 32.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 | *Il partenariato deve essere espressione equilibrata e rappresentativa dei partner pubblici e privati dei vari ambienti socioeconomici del territorio.*<br><br>*La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato e sia nella composizione degli organi decisionali (Consiglio di Amministrazione, consiglio direttivo assemblee). Nessun gruppo di interesse può detenere più del 49 % dei diritti di voto.* |
| 3 | Il partenariato ha identificato un capofila o è stata creata una struttura amministrativa | *Il partenariato identifica al proprio interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure viene creata una struttura comune legalmente costituita* |
| 4 | La proposta contiene la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia, nel rispetto dell'art. 33.1.a del Reg. (UE) n. 1303/2013 | *La proposta contiene l'elenco delle unità territoriali (comuni o zone censuarie) ricadenti nell'area su cui ricadrà la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e la relativa composizione demografica.** |
| 5 | Il territorio interessato rispetta i requisiti di ammissibilità in termini di popolazione definiti dall'Art. 33.6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché dalla deroga di cui all'Accordo di partenariato. | *La popolazione del territorio interessato dalla strategia è compresa tra 10.000 e 150.000 abitanti*<br><br>*<u>Ovvero</u>*<br><br>*è compresa tra 10.000 e 200.000 abitanti*<br><br>*nei casi previsti dall'Accordo di Partenariato:*<br><br>*1. densità di popolazione superiore a 150 abitanti/kmq);*<br><br>*2. territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle strategie di sviluppo locale attuate con l'intervento dei Fondi.** |
| 6 | L'Area territoriale di riferimento è riconducibile alla pesca | *L'area corrisponde ad almeno una delle tipologie indicate dall'Accordo di Partenariato, Sezione III: aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali** |
| 7 | L'area interessata rispetta i criteri di selezione delle zone di pesca indicati al par. 5.1.2 del PO FEAMP | *L'area interessata costituisce un insieme omogeneo sotto il profilo geografico o economico o sociale e la relativa descrizione è riportata nella proposta.* |

| | Criteri di ammissibilità | Descrizione |
|---|---|---|
| 8 | | *L'area rispetta **almeno uno** dei seguenti criteri:*<br>- *il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;*<br>- *nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*<br>- *si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;*<br>- *densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;*<br>- *tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale* |
| 9 | La strategia è focalizzata sull'obiettivo specifico 4.1 della Priorità 4 del PO FEAMP | *La strategia è collegata all'obiettivo specifico 4.1 del PO FEAMP che prevede la promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e la creazione di posti di lavoro e di fornire sostegno all'occupabilità e mobilità dei lavoratori delle comunità costiere e interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca e di altri settori dell'economia marittima* |
| 10 | Obiettivi identificati ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n.508/2014 | *La strategia tiene conto del fatto che il sostegno all'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo può essere concesso in relazione ad almeno uno dei seguenti obiettivi, da indicare espressamente nella proposta:*<br>*a) valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;*<br>*b) sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;*<br>*c) migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;*<br>*d) promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo;*<br>*e) rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.* |
| 11 | Ambiti di intervento identificati dall'Accordo di Partenariato | *La strategia si concentra su un numero di ambiti di intervento non superiore a tre, da scegliere tra i seguenti e da indicare esplicitamente nella proposta:*<br>*a) sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);*<br>*b) sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);*<br>*c) turismo sostenibile;*<br>*d) cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);*<br>*e) valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;*<br>*f) valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;*<br>*g) accesso ai servizi pubblici essenziali;*<br>*h) inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;*<br>*i) legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;*<br>*j) riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;*<br>*k) reti e comunità intelligenti;*<br>*l) diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.*<br>*Verifica della coerenza degli ambiti di intervento con gli obiettivi strategici previsti.* |

| | Criteri di ammissibilità | Descrizione |
|---|---|---|
| 12 | La proposta presenta un piano finanziario la cui dotazione complessiva soddisfa la soglia minima e la soglia massima stabilite dall'Accordo di Partenariato. | *La dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) richiesta è compresa tra 1 milione e 5 milioni di euro*** |
| 13 | La ripartizione delle risorse previste nel piano finanziario della proposta tiene conto del limite del 25% per i costi di esercizio e di animazione ai sensi dell'Art. 35.1del Reg. (UE) n. 1303/2013. | *Il sostegno per i costi di esercizio e animazione di cui al paragrafo 1, lettere d) e e) dell'art. 35 del Reg. 1303/2013 non supera il 25 % della spesa pubblica complessiva sostenuta nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui alle lett. b, c, d ed e* |

* si rinvia alla zonizzazione di cui al par. 2.1 lett b) dell'avviso

** nel presente bando il limite massimo è pari ad 1,3 ml di euro

## ALLEGATO A.5

**Criteri di selezione, voci di dettaglio e modalità di applicazione dei punteggi**

Ai sensi dell'art. 32 commi 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e come indicato nel paragrafo 6 dell'avviso pubblico, i criteri di selezione della strategia riguardano:

- Qualità e coerenza della Strategia;

- Qualità e coinvolgimento del partenariato;

- Sistema di gestione e controllo;

- Qualità del Piano di azione;

- Adeguatezza del piano finanziario.

La selezione delle Strategie di Sviluppo locale in ambito PO FEAMP 2014/2020 è definita sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, ponderati alla luce delle priorità regionali nell'acclusa griglia.

La griglia è articolata in 36 criteri. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito è pari a 100 punti.

A ciascun criterio è attribuito un determinato peso variabile da 0 a 5. Il Comitato di selezione di cui al paragrafo 8 dell'avviso valuta il grado di soddisfacimento di ciascun criterio applicando un coefficiente variabile da 0 a 1 in relazione alle differenti casistiche previste nella griglia.

Nell'allegato che segue per ciascun criterio:

- viene indicato il capitolo/paragrafo di riferimento del format di strategia di sviluppo locale nel quale, sulla base delle strategie presentate, sarà possibile verificare la sussistenza dei criteri;

- l'esplicitazione del criterio in due/tre o più casi di applicazione per ciascuno dei quali è previsto un diverso coefficiente scalare compreso tra 0-1;

- la definizione del peso che chiarisce la rilevanza del singolo criterio rispetto agli altri

L'attribuzione del punteggio/criterio è data dalla formula seguente:

**Punteggio = Coefficiente (0-1) x Peso (0-5)**

Il punteggio utile per la formulazione della graduatoria è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti dall'istanza per ciascun criterio di selezione.

## QUALITÀ E COERENZA DELLA STRATEGIA

### CRITERIO 1

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coerenza della Strategia** | | | |
| 1 | **Coerenza geografica dell'area proposta** | *L'area risponde a più requisiti di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" ed agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".* | *Capitolo 3, par. 3.3 Ammissibilità dell'area* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *L'area rispetta **uno solo** dei seguenti criteri:*<br><br>*- il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;*<br>*- nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*<br>*- si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;*<br>*- densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;*<br>*tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale* | 0 | 5 |
| *L'area rispetta **due** dei seguenti criteri:*<br><br>*- il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;*<br>*- nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*<br>*- si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;*<br>*- densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;*<br>*- tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale* | 0,25 | |
| *L'area rispetta **tre** dei seguenti criteri:*<br><br>*- il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;*<br>*- nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*<br>*- si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;*<br>*- densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;*<br>*tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale* | 0,5 | |
| *L'area rispetta **quattro** dei seguenti criteri:*<br><br>*- il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;*<br>*- nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la* | 0,75 | |

| | | |
|---|---|---|
| *pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*<br>- *si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;*<br>- *densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;*<br>- *tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale* | | |
| *L'area rispetta **tutti** i seguenti criteri:*<br><br>- *il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;*<br>- *nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*<br>- *si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;*<br>- *densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;*<br>- *tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale* | 1 | |

## CRITERIO 2

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coerenza della Strategia** | | | |
| 2 | **Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali** | *La Strategia è complementare o si integra con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale.*<br>*Sono evidenziati anche gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali.* | *Capitolo 10 Complementarietà della SSL definita rispetto alle altre politiche di sviluppo del territorio* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La Strategia **non** prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale* | 0 | 1 |
| *La Strategia **prevede** ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:*<br><br>- *strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate da altri Fondi SIE;*<br>- *Strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di Partenariato;*<br>- *Strategie di sviluppo urbano sostenibile;*<br>- *Altri strumenti di sviluppo locale.*<br>*Laddove sia descritta la complementarietà/integrazione con Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate dal FEASR, deve essere rispettato il principio della non duplicazione delle strutture in caso di sovrapposizione delle aree di FLAG e GAL sancito dall'Accordo di Partenariato* | 0,5 | |
| *La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale **ed inoltre** evidenzia anche gli ambiti in cui la complementarietà e l'integrazione si esplicano:*<br><br>- *Ambito settoriale, ad es. turismo, imprese, ambiente;* | 1 | |

| | | |
|---|---|---|
| - *Ambito territoriale, ad es. aree rurali, aree urbane;*<br>- *Ambito Istituzionale, ad es. Enti locali, Scuole, Università, Associazioni.* | | |

CRITERIO 3

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coerenza della Strategia** | | | |
| 3 | **Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili** | *Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale anche con la partecipazione degli attori interessati. Sono identificati i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia, basati sulle caratteristiche specifiche dell'area. Sono classificate le esigenze e le potenzialità definendo un ordine di priorità.* | *Cap. 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio*<br><br>*Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *L'Analisi **non** risulta adeguata, in quanto:*<br><br>- *è generalista e potrebbe applicarsi ovunque;*<br>- *non si fonda su dati affidabili né su diagnosi svolte a livello locale;*<br>- *i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia non sono identificati in maniera corretta;*<br>- *si limita a presentare un elenco di esigenze, senza alcuna classificazione.* | 0 | 3 |
| *L'Analisi **risulta adeguata** in quanto:*<br><br>- *si concentra sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità;*<br>- *i punti messi in evidenza dalla SWOT si basano chiaramente sulle prove ottenute da fonti affidabili ovvero dalla diagnosi dell'area;*<br>- *i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia sono identificati in maniera corretta;*<br>- *le esigenze sono classificate definendo un ordine di priorità.* | 0,5 | |
| *L'Analisi risulta adeguata **ed inoltre** sono state realizzate attività di diagnosi partecipativa (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, etc.) basate sulla rilevazione ed interpretazione delle percezioni e delle conoscenze tacite ed organizzate di chi "sperimenta" il sistema locale e la definizione delle priorità o la classificazione tiene conto delle opinioni ragionate dei soggetti interessati locali.* | 1 | |

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coerenza della Strategia** | | | |
| 4 | **Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni e risultati)** | *E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.* | *Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari (in particolare 5.2 Bisogni/obiettivi)*<br>*Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni (in particolare 6.2 Quadro logico)*<br>*Cap. 8 Descrizione degli indicatori* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni, risultati – **non** esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente* | 0 | 2 |
| *I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni, risultati – **esprimono** un legame di corrispondenza chiaro e coerente (ad es. ogni azione fa riferimento ad almeno un obiettivo, ciascun obiettivo corrisponde almeno ad un fabbisogno, etc.).* | 1 | |

## CRITERIO 5

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coerenza della Strategia** | | | |
| 5 | **Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)*** | *La strategia di sviluppo locale tiene debitamente conto delle indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), delle indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3), nonchè degli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.* | *Tutto il documento, in particolare Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni* |

*Check list dei riferimenti Allegato I

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La Strategia dimostra una debole coerenza con le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), le indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3).* | 0 | 1 |
| *La Strategia dimostra in maniera evidente di rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014) e di essere in linea con le indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di partenariato (Sezione 3).* | 0,5 | |
| *La Strategia dimostra in maniera evidente di rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014) e di essere in linea con le indicazioni strategiche del PO FEAMP e dell'Accordo di partenariato* ***ed inoltre*** *tiene conto delle otto tappe per l'avvio del CLLD descritte negli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.* | 1 | |

## CRITERIO 6

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coerenza della Strategia** | | | |
| 6 | **Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione** | *La strategia prevede attività che contribuiscono alla creazione e/o mantenimento di posti di lavoro (ETP) e/o alla creazione di imprese.* | *Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto*<br>*(in particolare indicatori di impatto)* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La Strategia non fornisce una stima dei posti di lavoro (ETP) creati o mantenuti né una stima delle imprese create grazie alle attività della strategia, ovvero, non prevede alcun incremento di tali valori.* | 0 | 1 |
| *La Strategia stima di mantenere al termine dell'attuazione i posti di lavoro (ETP) indicati nell'analisi* | 0,25 | |
| *La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: $0 < x \leq 2\%$* | 0,5 | |
| *La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: $3 \leq x \leq 5\%$* | 0,75 | |
| *La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: $x > 5\%$* | 1 | |

## CRITERIO 7

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coerenza della Strategia** | | | |
| 7 | **Identificazione di obiettivi chiari e misurabili** | *E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari.*<br>*Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Tempificati).* | *Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni*<br>*Cap. 7 Piano di azione*<br>*Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La Strategia individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia.* | 0 | 2 |
| *La Strategia fa riferimento a una gerarchia di obiettivi, individuando, anche con il contributo della comunità, quelli prioritari* | 0,5 | |
| *La Strategia si basa su obiettivi intelligenti (SMART), correttamente associati ad indicatori di risultato.* | 1 | |

**Obiettivi SMART**

**1. Specifici** - definiscono chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare e i mezzi per farlo

**2. Misurabili** - comprendono una base di misurazione e un target misurabile, che può essere espresso in termini quantitativi o qualitativi

**3. Attuabili** - tecnicamente realizzabili nell'ambito della strategia proposta

**4. Realistici** - tenuto conto delle risorse fornite, del tempo consentito, delle dimensioni dei gruppi di destinatari, ecc

## CRITERIO 8

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coerenza della Strategia** | | | |
| 8 | **Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area** | *La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.* | *Cap. 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio*<br>*Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari*<br>*(in particolare 5.2 Bisogni/obiettivi)*<br>*Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni*<br>*(in particolare 6.2 Quadro logico)*<br>*Cap. 7 Piano di azione*<br>*(in part. 7.1)* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La Strategia, così come descritta, appare vaga e poco incisiva e non sembra in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni specifici dell'area di riferimento.* | 0 | 3 |
| *La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area.* | 0,5 | |
| *La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area ed inoltre adotta un approccio sfidante e non meramente difensivo, volto a cogliere opportunità nuove calibrate sulle potenzialità dell'area. Questo elemento può essere rilevato verificando se gli obiettivi ed azioni della strategia si basano su un approccio "conservativo" o se al contrario riescono a cogliere nuove tendenze di sviluppo (nuovi modelli di consumo, nuove modalità di fruizione/erogazione di servizi, nuovi fabbisogni rilevati, etc.) in grado di innescare processi virtuosi in discontinuità con il passato.* | 1 | |

CRITERIO 9

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coerenza della Strategia** | | | |
| 9 | **Rispetto dei principi orizzontali** | *La strategia esprime in maniera chiara ed adeguata in che modo contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.* | *Cap. 6 e, in particolare Par. 6.5 Rispetto dei principi orizzontali* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.* | 0 | 1 |
| *La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, (ad es. green public procurement, raccordo territoriale con SIC/ZPS, campagne di animazione ad hoc, gestione integrata della costa, contributo alla strategia marina, etc).* | 0,5 | |
| *La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, nonché azioni di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree interessate.* | 1 | |

**Sviluppo sostenibile (Par. 5.2 del Quadro Strategico Comune)**

1. Gli Stati membri e le autorità di gestione, in tutte le fasi dell'attuazione, assicurano la piena integrazione dello sviluppo sostenibile dei fondi SIE, nel rispetto del principio di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 3, paragrafo 3, TUE, nonché in conformità dell'obbligo di integrare i requisiti di tutela ambientale a norma dell'articolo 11 TFUE e del principio "chi inquina paga" di cui all'articolo 191, paragrafo 2, TFUE.

Le autorità di gestione intraprendono azioni durante tutta la durata dei programmi, per evitare o ridurre gli eventuali effetti dannosi per l'ambiente degli interventi e garantire risultati che apportino benefici sociali, ambientali e climatici netti. Le azioni da intraprendere possono comprendere quanto segue:

a) orientare gli investimenti verso le opzioni più efficienti in termini di risorse e più sostenibili;

b) evitare gli investimenti che potrebbero avere un grave impatto negativo sull'ambiente o sul clima e sostenere azioni per attenuare gli eventuali impatti residui;

c) adottare una prospettiva di lungo termine quando si raffrontano i costi relativi al ciclo di vita delle diverse possibilità di investimento;

d) ricorrere maggiormente agli appalti pubblici "verdi".

2. Gli Stati membri tengono conto del potenziale di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento a essi degli investimenti effettuati con il sostegno dei fondi SIE, a norma dell'articolo 8, e garantiscono che siano in grado di fronteggiare l'impatto dei cambiamenti climatici e delle calamità naturali, come a esempio maggiori rischi di inondazioni, siccità, le ondate di calore, gli incendi forestali e gli eventi meteorologici estremi.

3. Gli investimenti sono coerenti con la gerarchizzazione della gestione idrica in linea con la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concentrandosi sulle opzioni di gestione della domanda. Le opzioni di fornitura alternative sono prese in considerazione unicamente dopo che siano state esaurite le potenzialità di risparmio e di efficienza idrica. L'intervento pubblico nel settore della gestione dei rifiuti integra gli sforzi compiuti nel settore privato, in particolare in relazione alla responsabilità dei produttori. Gli investimenti incoraggiano

approcci innovativi in grado di promuovere elevati livelli di riciclaggio. Gli investimenti sono coerenti con la gerarchia dei rifiuti stabilita a norma della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Le spese legate alla biodiversità e alla tutela delle risorse naturali sono coerenti con la direttiva 92/43/CEE del Consiglio.

## CRITERIO 10

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coerenza della Strategia** | | | |
| 10 | **Rispetto dei principi orizzontali** | *La strategia esprime in maniera chiara adeguata in che modo contribuisce al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.* | *Cap. 6 (in particolare Par. 6.5 Rispetto dei principi orizzontali)* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.* | 0 | 1 |
| *La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità (ad es. modalità per garantire pari opportunità nell'ambito degli organi decisionali e nella struttura di gestione, attenzione rivolta al ruolo delle donne nel settore pesca ed acquacoltura, etc.).* | 0,5 | |
| *La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, riconoscendo sia nella fase di definizione che in quella di attuazione, il ruolo che donne e uomini, migranti e minoranze etniche, anziani, giovani e persone con disabilità possono avere e favorendo, nella selezione degli interventi, parità di accesso alle risorse e alle opportunità sociali..* | 1 | |

**Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (Par. 5.3 del Quadro Strategico Comune)**

1. A norma dell'articolo 7, gli Stati membri e la Commissione perseguono l'obiettivo della parità fra uomini e donne e adottano le misure opportune per prevenire qualsiasi discriminazione durante l'elaborazione, l'attuazione, il controllo e la valutazione delle operazioni nel quadro dei programmi cofinanziati dai fondi SIE. Nel perseguire gli obiettivi di cui all'articolo 7, gli Stati membri descrivono le azioni da intraprendere, in particolare per quanto attiene alla selezione delle operazioni, alla fissazione degli obiettivi per gli interventi e alle modalità di controllo e rendicontazione. Gli Stati membri effettuano anche analisi di genere, se del caso. In particolare, azioni specifiche mirate sono sostenute mediante il FSE.

2. Gli Stati membri garantiscono, a norma degli articoli 5 e 7, la partecipazione al partenariato degli organismi responsabili della promozione della parità di genere, della non discriminazione e strutture adeguate, in linea con le prassi nazionali, a fornire consulenza sulla parità di genere, sulla non discriminazione e sull'accessibilità, al fine di fornire il contributo di conoscenze necessario nella preparazione, nel controllo e nella valutazione dei fondi SIE.

3. Le autorità di gestione conducono valutazioni o esercizi di autovalutazione, in coordinamento con i comitati di sorveglianza, focalizzati sull'applicazione del principio dell'integrazione della dimensione di genere.

4. Gli Stati membri soddisfano, nel modo opportuno, le esigenze dei gruppi svantaggiati al fine di permettere loro di integrarsi meglio nel mercato del lavoro e facilitarne in tal modo la piena partecipazione alla società.

## QUALITÀ E COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO

Si ribadisce che i criteri 11, 12 e 13 relativi alla **Composizione e rappresentatività del partenariato**, rappresentano tre criteri distinti, ciascuno con l'attribuzione di un separato punteggio e che dunque non devono necessariamente essere soddisfatti tutti. Tale scelta è dettata dalla volontà di premiare strategie che integrano più aspetti.

### CRITERIO 11

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coinvolgimento del partenariato** | | | |
| 11 | **Composizione e rappresentatività del partenariato** | *La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della pesca.* | *Par. 2.1 Elenco dei partner* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a 0 < x < 15%* | 0 | 4 |
| *La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a 15% ≤ x < 25%* | 0,5 | |
| *La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a x ≥ 25%* | 1 | |

### CRITERIO 12

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coinvolgimento del partenariato** | | | |
| 12 | **Composizione e rappresentatività del partenariato** | *La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della acquacoltura.* | *Par. 2.1 Elenco dei partner* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a 0 < x < 15%* | 0 | 2 |
| *La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura è nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG pari a 15% ≤ x < 25%* | 0,5 | |
| *La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura è nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG pari a x ≥ 25%* | 1 | |

CRITERIO 13

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coinvolgimento del partenariato** | | | |
| 13 | **Composizione e rappresentatività del partenariato** | *La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.* | *Cap. 2 Composizione del partenariato (in part. Par. 2.1 Elenco dei partner)* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a 0 < x < 15%* | 0 | 1 |
| *La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a 15% ≤ x < 25%* | 0,5 | |
| *La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a x ≥ 25%* | 1 | |

CRITERIO 14

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coinvolgimento del partenariato** | | | |
| 14 | **Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate** | *La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile.* | *Cap. 2 Composizione del partenariato (in part. Par. 2.1 Elenco dei partner)*<br>*Cap. 3 Definizione del territorio e della popolazione interessati*<br>*Cap. 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio*<br>*Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Un singolo gruppo di interesse (tra settore pubblico, settore privato e società civile) rappresenta una quota pari a 45% ≤ x < 49% degli aventi diritto al voto* | 0 | 1 |
| *Un singolo gruppo di interesse (tra settore pubblico, settore privato e società civile) rappresenta una quota pari a 34% ≤ x < 45% degli aventi diritto al voto* | 0,5 | |
| *Ciascun gruppo di interesse (settore pubblico, settore privato e società civile) detiene la stessa percentuale in termini di potere di voto negli organi decisionali* | 1 | |

CRITERIO 15

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coinvolgimento del partenariato** | | | |
| 15 | **Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate** | *La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti del Piano di Azione* | *Cap. 2 Composizione del partenariato*<br>*Cap. 7 Piano di azione* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è compresa tra 0%-30%* | 0 | 2 |
| *La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è compresa tra 31%-50%* | 0,5 | |
| *La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è superiore al 50%* | 1 | |

CRITERIO 16

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coinvolgimento del partenariato** | | | |
| 16 | **Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia** | *Il processo di definizione della strategia ha visto il coinvolgimento attivo dei partner.* | *Cap. 9 Descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia*<br>*(in particolare 9.3 Coinvolgimento dei* |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | *soggetti che compongono il partenariato* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Non sono state realizzate attività di coinvolgimento ed informazione dei partner nel processo di definizione della strategia ovvero è stato organizzato un incontro di consultazione dei partner al quale ha partecipato meno del 40% dei partner* | 0 | 1 |
| *E' stato organizzato almeno un incontro di consultazione dei partner al quale ha partecipato almeno il 40% dei partner* | 0,5 | |
| *Sono stati organizzati almeno tre incontri di consultazione dei partner ai quali hanno partecipato complessivamente almeno il 60% dei partner* | 1 | |

## CRITERIO 17

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coinvolgimento del partenariato** | | | |
| 17 | **Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia** | *Ciascun partner contribuisce all'attuazione della strategia in base al proprio ruolo ed ambito di competenza* | *Cap. 2 Composizione del partenariato*<br>*Cap. 7 Piano di azione*<br>*Cap. 12 Modalità di gestione*<br>*Cap. 13 Comunicazione e animazione* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Non sono previsti partner operativi* | 0 | 1 |
| *Sono previsti partner operativi* | 0,5 | |
| *Tutti i partner operativi svolgono un ruolo nell'attuazione coerente con il proprio ambito specifico di attività.(ovvero FLAG legalmente costituito)* | 1 | |

## CRITERIO 18

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coinvolgimento del partenariato** | | | |
| 18 | **Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali** | *Sono state svolte attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella predisposizione della strategia. La strategia dimostra di essere il risultato di questo processo partecipato.* | *Cap. 9 Descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia*<br>*(in particolare 9.4 Coinvolgimento della comunità locale)* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Sono state svolte attività meramente informative a favore della comunità locale* | 0 | 2 |
| *Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte* | 0,5 | |
| *Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte e la Strategia dimostra in che modo esse sono state prese in considerazione* | 1 | |

CRITERIO 19

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coinvolgimento del partenariato** | | | |
| 19 | **Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali** | *Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi.* | *Cap. 7 Piano di azione*<br>*Cap. 13 Comunicazione e animazione*<br>*14 Monitoraggio, revisione e valutazione* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Non sono previste modalità di consultazione/interlocuzione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia* | 0 | 1 |
| *Sono previsti almeno due incontri annuali con la comunità locale per discutere sia dell'attuazione (stato di avanzamento, pianificazione operativa delle attività, esigenze o criticità emerse, etc.) sia nella valutazione (verifica dei risultati, scelta delle tematiche da valutare, raccomandazioni per le attività future, etc.). Tali incontri sono gestiti da personale esperto e formato a tale scopo.* | 0,5 | |
| *Oltre ad incontri diretti gestiti da personale formato, sono previste anche modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante e continua con i cittadini (ad es. strumenti di e-participation, quali forum on line, blog,* | 1 | |

| | | |
|---|---|---|
| *instant messaging; applicazioni per telefonia mobile; etc.)* | | |

CRITERIO 20

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coinvolgimento del partenariato** | | | |
| 20 | **Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse** | *Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure.* | *Par. 12.4 Procedure decisionali* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Le procedure decisionali sono descritte in maniera vaga e non specificano le modalità per evitare il conflitto di interesse* | 0 | 4 |
| *Sono previste misure per evitare il conflitto di interessi in modo coerente con l'art. 57 del Regolamento finanziario (n. 966/2012) e garantire la separazione delle funzioni tra gli attori coinvolti nel processo decisionale locale.* | 0,5 | |
| *Oltre alle misure per evitare il conflitto di interessi e la separazione delle funzioni nel processo decisionale, è previsto un registro degli interessi dei membri dell'organo decisionale del FLAG, per documentare qualsiasi collegamento esistente tra i membri del comitato di selezione e qualsiasi progetto o richiedente.* | 1 | |

CRITERIO 21

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coinvolgimento del partenariato** | | | |
| 21 | **Azioni di informazione e comunicazione a livello locale** | *Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali.*<br>*Sono previste attività di outreach/animazione per incoraggiare progetti innovativi o collettivi e mobilitare l'iniziativa partecipativa.* | *Cap. 7 Piano di azione*<br>*Cap. 13 Comunicazione e animazione* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Sono previste attività di informazione e comunicazione a favore della comunità locale unicamente di tipo unidirezionale e non differenziate per specifici gruppi target* | 0 | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| *Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché di animazione a favore della comunità locale, distinte per specifici gruppi target e che consentono la partecipazione attiva dei cittadini nell'attuazione della Strategia secondo un'interlocuzione bidirezionale* | 0,5 | |
| *Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione per incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia (ad es. attività di outreach, promozione, sviluppo di progetti, laboratori, ricerca partner, analisi best practices, etc.)* | 1 | |

**SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO**

CRITERIO 22

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Sistema di gestione e controllo** | | | |
| 22 | **Evidenza della capacità amministrativa del FLAG** | *La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile.* | *Cap. 2 Composizione del partenariato* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La forma giuridica prescelta dal FLAG <u>non</u> rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile* | 0 | 5 |
| *La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile* | 1 | |

Per quanto riguarda il criterio di selezione relativo alla forma giuridica, pur ribadendo che la forma giuridica è libera, sulla base delle esperienze della programmazione 2007-2013, il riferimento alla normativa indicata fornisce maggiori garanzie nella sostenibilità e solidità delle strutture gestionali.

Lo scopo del criterio è quello di indirizzare le scelte dei partenariati locali verso forme giuridiche più strutturate e durature nel tempo, che diano maggiori garanzie in relazione alle capacità dei propri organi amministrativi e regole precise in ordine all' assunzione di responsabilità amministrative e finanziarie per conto del partenariato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, tra le forme più comuni mutuate dall'esperienza Leader per i GAL vi sono le seguenti:

-Consorzi (art 2602 c.c. libro V);

-Società consortili a responsabilità limitata (art 2615 cc-libro V);

-Società cooperativa a responsabilità limitata (art 2511 cc- libro V) .

CRITERIO 23

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Sistema di gestione e controllo** | | | |
| 23 | **Evidenza della capacità amministrativa del FLAG** | *Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche, logistiche ed organizzative sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013.* | *Cap. 12 Modalità di gestione*<br>*(in particolare par. 12.3 Distribuzione delle funzioni* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Il FLAG ha a disposizione risorse logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013* | 0 | 4 |
| *Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche (ad es. procedure già sperimentate ed implementate, best practices), logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013* | 1 | |

## CRITERIO 24

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Sistema di gestione e controllo** | | | |
| 24 | **Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia** | *La struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.* | *Cap. 12 modalità di gestione (in particolare 12.1 Struttura organizzativa)* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *L'operatività del FLAG è garantita esclusivamente dal finanziamento del FEAMP* | 0 | 4 |
| *L'ambito di operatività del FLAG riguarda attività/progetti che sono finanziati anche da altre fonti finanziarie.* | 0,5 | |
| *L'ambito di operatività del FLAG riguarda attività/progetti che sono finanziati anche da altre fonti finanziarie e che prevedono un arco temporale che va oltre il 2023.* | 1 | |

## CRITERIO 25

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Sistema di gestione e controllo** | | | |
| 25 | **Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste** | *Il livello di esperienza e di competenza delle risorse umane impiegate risultano proporzionati rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.* | *Cap. 12 modalità di gestione (in particolare 12.2 Risorse professionali)* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Il FLAG mette a disposizione unicamente le figure minime richieste con un livello di esperienza pari a quanto richiesto* | 0 | 5 |
| *Il FLAG mette a disposizione ulteriori figure rispetto a quelle minime previste dal bando e per ciascuna delle figure minime almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza* | 0,5 | |
| *Il FLAG mette a disposizione ulteriori figure rispetto a quelle minime previste dal bando e per ciascuna delle figure minime almeno due requisiti aggiuntivi riferiti al livello di esperienza e competenza* | 1 | |

**Figure minime previste dal bando**

| **Coefficiente** | **0** | **0,5** | **1** |
|---|---|---|---|
| **Direttore** | **Figura minima**<br><br>Esperienza professionale di almeno 10 anni di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento | **Almeno uno dei seguenti requisiti:**<br><br>- Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL;<br>- Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL;<br>- Esperienza professionale superiore a 10 anni;<br>- Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni;<br>- Diploma di Master;<br>- Diploma di Laurea. | **Almeno due dei seguenti requisiti:**<br><br>- Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL;<br>- Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL;<br>- Esperienza professionale superiore a 10 anni;<br>- Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni;<br>- Diploma di Master;<br>- Diploma di Laurea. |
| **Responsabile Amministrativo Finanziario** | **Figura minima**<br><br>Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione. | **Almeno uno dei seguenti requisiti:**<br><br>- Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL;<br>- Esperienza professionale superiore a 5 anni;<br>- Diploma di Master;<br>- Diploma di Laurea. | **Almeno due dei seguenti requisiti:**<br><br>- Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL;<br>- Esperienza professionale superiore a 5 anni;<br>- Diploma di Master;<br>- Diploma di Laurea. |
| **Altre figure** | Non previste | Previste | Previste |

CRITERIO 26

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Sistema di gestione e controllo** | | | |
| 26 | **Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni** | *Sono definite procedure decisionali chiare e trasparenti e non discriminatorie che, ai sensi dell'art. 34 (3) lett. b), garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta.* | *Par. 12.5 Procedure per la selezione delle operazioni* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Le procedure descritte nella SSL per la selezione delle operazioni non chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire:*<br>- *procedure trasparenti e non discriminatorie;*<br>- *che il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;*<br>- *selezione mediante procedura scritta.* | 0 | 4 |
| *Le procedure descritte nella SSL per la selezione delle operazioni chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire:*<br>- *procedure trasparenti e non discriminatorie;*<br>- *che il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;*<br>- *selezione mediante procedura scritta.*<br>*Ad es. sono indicate chiaramente le fasi e i soggetti coinvolti nel processo decisionale; è rappresentato un diagramma di flusso; è descritta la separazione delle responsabilità tra i diversi soggetti coinvolti nel processo; è previsto che il voto sia documentato; sono stabilite modalità di ricorso chiare e semplici, etc.* | 0,5 | |
| *Le procedure descritte nella SSL per la selezione delle operazioni chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire:*<br>- *procedure trasparenti e non discriminatorie;*<br>- *che <u>più del 50%</u> dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;*<br>- *selezione mediante procedura scritta.*<br>*Ad es. sono indicate chiaramente le fasi e i soggetti coinvolti nel processo decisionale; è rappresentato un diagramma di flusso; è descritta la separazione delle responsabilità tra i diversi soggetti coinvolti nel processo; è previsto che il voto sia documentato; sono stabilite modalità di ricorso chiare e semplici, etc.* | 1 | |

CRITERIO 27

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Sistema di gestione e controllo** | | | |
| 27 | **Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati** | *Sono previste modalità operative idonee a garantire il corretto monitoraggio e la valutazione dei risultati. La strategia descrive in maniera appropiata le modalità specifiche di valutazione.* | *14 Monitoraggio, revisione e valutazione* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La SSL contiene una descrizione generica e poco dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati.* | 0 | 3 |
| *La SSL contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati, indicando ad es.:*<br>- *i sistemi e i meccanismi che essi propongono per raccogliere e trattare i dati finanziari e quelli relativi alle prestazioni correlati agli indicatori e ai target fissati.*<br>- *il modo in cui i FLAG intendono valutare le proprie prestazioni e/o ricorrere a valutazioni esterne;*<br>- *le proposte per diffondere e utilizzare i risultati nell'area;*<br>- *tempi, risorse, procedure, output per lo svolgimento delle valutazioni della SSL.* | 0,5 | |
| *La SSL contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati ed inoltre prevede il coinvolgimento attivo della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della SSL; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.* | 1 | |

## CRITERIO 28

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Sistema di gestione e controllo** | | | |
| 28 | **Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)** | *<u>Nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013):</u>*<br>*la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.*<br><br>*<u>Nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013):</u>* | *Cap. 2 Composizione del partenariato*<br>*Cap. 7 Piano di azione*<br>*Cap. 12 Modalità di gestione* |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | *la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.* | |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Non è riportato alcun organigramma* | 0 | 3 |
| *E' riportato un organigramma esplicativo.*<br>*E' descritta con chiarezza:*<br>- *la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita);*<br>*ovvero*<br>- *la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita).* | 0,5 | |
| *E' riportato un organigramma esplicativo.*<br>*E' descritta con chiarezza:*<br>- *la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita);*<br>*ovvero*<br>- *la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita).*<br>*Ed inoltre, la ripartizione di cui sopra tiene debitamente conto degli ambiti di competenza ed operatività dei singoli partner.* | 1 | |

**QUALITÀ DEL PIANO DI AZIONE**

CRITERIO 29

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità del Piano di azione** | | | |
| 29 | **Chiara descrizione del piano di azione** | *Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output. Il Piano proposto traduce gli obiettivi strategici in azioni concrete.* | *Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni*<br>*Cap. 7 Piano di azione* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La descrizione delle azioni non ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output non è coerente con l'azione di riferimento, l'azione non è coerente con i risultati attesi, etc.).*<br>*Le azioni descritte risultano eccessivamente vaghe e non sufficientemente pronte per essere attuate.* | 0 | 5 |
| *La descrizione delle azioni ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output è coerente con l'azione di riferimento, l'azione è coerente con i risultati attesi, etc.).* | 0,5 | |
| *La descrizione delle azioni ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output è coerente con l'azione di riferimento, l'azione è coerente con i risultati attesi, etc.).*<br>*Tutte le azioni descritte consentono di tradurre in maniera concreta ed immediatamente operativa gli obiettivi della strategia.* | 1 | |

CRITERIO 30

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità del Piano di azione** | | | |
| 30 | **Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta** | *Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia.*<br>*Le azioni sono tra loro integrate nell'ambito di un approccio multisettoriale e sono tutte orientate verso la medesima direzione strategica.* | *Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni*<br>*Cap. 7 Piano di azione* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Le azioni indicate nel Piano non sono coerenti con nessuno degli obiettivi specifici della strategia.* | 0 | 5 |
| *Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente.* | 0,5 | |
| *Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente.*<br>*Tutte le azioni descritte fanno capo ad una visione strategica complessiva favorendo l'integrazione tra diversi settori (pesca e acquacoltura, turismo, ambiente) e tra le diverse forme di sostegno (supporto alle imprese, formazione, infrastrutture, etc.).* | 1 | |

## CRITERIO 31

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità del Piano di azione** | | | |
| 31 | **Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti** | *Le azioni proposte sono realisticamente in grado di produrre i risultati attesi. La strategia si concentra sulle azioni che hanno maggiori possibilità di realizzare i cambiamenti desiderati.* | *Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni*<br>*Cap. 7 Piano di azione*<br>*Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Il Piano di azione non contiene informazioni complete sulle azioni da attuare.* | 0 | 4 |
| *Il Piano contiene per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate che consentono di verificare la capacità concreta di ciascuna di esse di contribuire efficacemente al conseguimento dei risultati attesi della strategia.* | 0,5 | |
| *Il Piano contiene per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate che consentono di verificare la capacità concreta di ciascuna di esse di contribuire efficacemente al conseguimento dei risultati attesi della strategia.*<br>*L'ordine di realizzazione delle azioni è coerente con la priorità dei relativi obiettivi specifici di riferimento (sono realizzate prima le azioni collegate agli obiettivi ritenuti prioritari).* | 1 | |

CRITERIO 32

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità del Piano di azione** | | | |
| 32 | **Innovatività delle azioni individuate** | *Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.* | *Cap. 7 Piano di azione (in particolare 7.2 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni)* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Le caratteristiche innovative della strategia e delle relative azioni non delineano con sufficienza e chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.* | 0 | 3 |
| *Le caratteristiche innovative della strategia e delle relative azioni definiscono con chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area, mettendo in evidenza, ad es.:*<br>- *la creazione di nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale;*<br>- *l'effetto moltiplicatore in relazione ai cambiamenti che la comunità vuole realizzare;*<br>- *l'implementazione di azioni e prototipi su piccola scala o un progetto faro su più ampia scala che mobiliti la comunità;*<br>- *l'applicazione di nuovi modi per mobilitare e utilizzare le risorse esistenti e il patrimonio della comunità;*<br>- *la collaborazione tra diversi attori e settori;*<br>- *il coinvolgimento (anche se non necessariamente) università o attività di ricerca e sviluppo avanzate.* | 0,5 | |
| *Sono previste attività di innovazione sociale*, come ad es. *la creazione di una piattaforma di innovazioni sociali che potranno successivamente subire un processo di scale-up ed essere applicate in modo più esteso attraverso lo scambio, la cooperazione e la creazione di reti.* | 1 | |

In base all'art. 32.2 lett d) del Reg. (UE) n. 1303/2013, il CLLD comprende **elementi innovativi nel contesto locale**.

Nel contesto del CLLD, l'innovazione non comporta necessariamente ricerca e sviluppo ad alto livello né nuove tecnologie (per quanto naturalmente non siano esclusi). La giustificazione del carattere innovativo della strategia è strettamente connessa alla domanda "che cosa vuole cambiare la comunità?" Le strategie di CLLD sono per definizione locali e su piccola scala. Non hanno il potere di trasformare le condizioni di vita di tutti allo stesso tempo. Devono perciò concentrarsi su quelle azioni che esercitano un effetto moltiplicatore o producono un effetto

valanga sullo sviluppo locale. L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale.

Per **"Innovazione sociale"** coerentemente a quanto definito nel Regolamento (UE) n. 1296/2013 dell'11 dicembre 2013, si intendono "le innovazioni che hanno sia finalità sia mezzi sociali, e in particolare quelle che fanno

riferimento allo sviluppo e all'attuazione di nuove idee (riguardanti prodotti, servizi e modelli) che rispondono a esigenze sociali e, contemporaneamente, creano nuovi rapporti o collaborazioni sociali, fornendo un beneficio alla società e promuovendo la capacità di agire della stessa". Innovazione sociale vuol dire raccogliere nuovi input da attori pubblici e privati e dalla società civile per migliorare i servizi sociali.

## CRITERIO 33

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Qualità del Piano di azione** | | | |
| 33 | **Coerenza ed adeguatezza del crono programma** | *La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere.*<br>*Il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse e output.* | *Cap. 7 Piano di azione (in particolare 7.3 Diagramma di Gantt e 7.4 Coerenza ed adeguatezza del crono programma)* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *La tempistica riportata non risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione.*<br>*Il diagramma di Gantt non rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni.* | 0 | 3 |
| *La tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione.*<br>*Il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni.* | 0,5 | |
| *La tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione.*<br>*Il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni.*<br>*Inoltre, sono esplicitati in maniera chiara e pertinente i tempi di realizzazione dei principali output.* | 1 | |

**ADEGUATEZZA DEL PIANO FINANZIARIO**

CRITERIO 34

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Adeguatezza del piano finanziario** | | | |
| 34 | **Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere** | *Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.* | *Cap. 11 Piano finanziario* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sovra/sottostimata in relazione alle diverse attività previste.*<br><br>*La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non risulta appropriata.* | 0 | 4 |
| *Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste.*<br><br>*La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non risulta appropriata.* | 0,5 | |
| *Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste.*<br><br>*La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 risulta appropriata.* | 1 | |

CRITERIO 35

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Adeguatezza del piano finanziario** | | | |
| 35 | **Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche** | *Il partenariato possiede nel complesso esperienze pregresse e competenze adeguate nell'uso dei fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale.* | *Cap. 2 Composizione del partenariato* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Solo un terzo dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali)* | 0 | 3 |
| *Almeno la metà dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche(europee, nazionali, locali)* | 0,5 | |
| *Almeno la metà dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali) ed almeno un terzo ha già esperienza nella gestione di progetti di sviluppo locale finanziati da risorse pubbliche.* | 1 | |

## CRITERIO 36

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Riferimento Format di Strategia |
|---|---|---|---|
| **Adeguatezza del piano finanziario** | | | |
| 36 | **Mobilitazione di risorse private** | *Capacità di mobilitare la partecipazione finanziaria dei privati.* | *Cap. 11 Piano finanziario* *(in particolare 11.6 Mobilitazione risorse private)* |

| | Coefficiente | Peso |
|---|---|---|
| *Il Piano di azione non prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale.* | 0 | 5 |
| *Il Piano di azione prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale, quali ad es.:*<br>- *sviluppare legami privilegiati con le banche locali;*<br>- *analizzare le potenzialità del crowd funding e di altre idee emergenti;*<br>- *riconoscere il pagamento in natura, l'attività di lavoro volontario e i piani di autoaiuto;*<br>- *mobilitare i risparmi locali a favore di progetti locali, per esempio*<br>- *mediante investimenti cooperativi o delle comunità locali;*<br>- *aumentare sensibilmente la velocità e l'adattabilità delle sovvenzioni dell'UE (piccole sovvenzioni, regimi quadro (umbrella schemes), ecc.);*<br>- *ridurre la burocrazia associata ai progetti, per esempio tramite l'uso di importi forfettari, costi semplificati, ecc* | 0,5 | |
| *Il Piano di azione prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse e contiene una stima riferita alle risorse finanziarie private* | 1 | |

**Riepilogo Criteri di selezione**

| Rif. | Criteri di selezione | Descrizione | Peso |
|---|---|---|---|
| **Qualità e coerenza della Strategia** | | | **0-20** |
| 1 | **Coerenza geografica dell'area proposta** | *L'area risponde a più requisiti di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" ed agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".* | 5 |
| 2 | **Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali** | *La Strategia è complementare o si integra con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale.*<br>*Sono evidenziati anche le ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali.* | 1 |
| 3 | **Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili** | *Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale anche con la partecipazione degli attori interessati. Sono identificati i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia, basati sulle caratteristiche specifiche dell'area. Sono classificate le esigenze e le potenzialità definendo un ordine di priorità.* | 3 |
| 4 | **Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni e risultati)** | *E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.* | 2 |
| 5 | **Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)** | *La strategia di sviluppo locale tiene debitamente conto delle indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), delle indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3), nonchè degli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.* | 1 |
| 6 | **Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione** | *La strategia prevede attività che contribuiscono alla creazione e/o mantenimento di posti di lavoro (ETP) e/o alla creazione di imprese.* | 1 |
| 7 | **Identificazione di obiettivi chiari e misurabili** | *E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari.*<br>*Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Tempificati).* | 2 |
| 8 | **Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area** | *La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.* | 3 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 9 | **Rispetto dei principi orizzontali** | *La strategia esprime in maniera chiara ed adeguata in che modo contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.* | 1 |
| 10 | | *La strategia esprime in maniera chiara adeguata in che modo contribuisce al rispetto del principio pari opportunità e non discriminazione.* | 1 |
| **Qualità e coinvolgimento del partenariato** | | | **0-20** |
| 11 | **Composizione e rappresentatività del partenariato** | *La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della pesca.* | 4 |
| 12 | | *La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore dell'acquacoltura.* | 2 |
| 13 | | *La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 10%) del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.* | 1 |
| 14 | **Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate** | *La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile.* | 1 |
| 15 | | *La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti del Piano di Azione.* | 2 |
| 16 | **Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia** | *Il processo di definizione della strategia ha visto il coinvolgimento attivo dei partner.* | 1 |
| 17 | | *Ciascun partner contribuisce all'attuazione della strategia in base al proprio ruolo ed ambito di competenza.* | 1 |
| 18 | **Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali** | *Sono state svolte attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella predisposizione della strategia. La strategia dimostra di essere il risultato di questo processo partecipato.* | 2 |
| 19 | | *Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi.* | 1 |
| 20 | **Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse** | *Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure.* | 4 |
| 21 | **Azioni di informazione e comunicazione a livello locale** | *Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali.*<br>*Sono previste attività di outreach/animazione per incoraggiare* | 1 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | *progetti innovativi o collettivi e mobilitare l'iniziativa partecipativa.* | |
| **Sistema di gestione e controllo** | | | **0-28** |
| 22 | **Evidenza della capacità amministrativa del FLAG** | *La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile.* | 5 |
| 23 | | *Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche, logistiche ed organizzative sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013.* | 4 |
| 24 | **Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia** | *La struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.* | 4 |
| 25 | **Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste** | *Il livello di esperienza e di competenza delle risorse umane impiegate risultano proporzionati rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.* | 5 |
| 26 | **Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni** | *Sono definite procedure decisionali chiare e trasparenti e non discriminatorie che, ai sensi dell'art. 34 (3) lett. b), garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta.* | 4 |
| 27 | **Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati** | *Sono previste modalità operative idonee a garantire il corretto monitoraggio e la valutazione dei risultati. La strategia descrive in maniera appropiata le modalità specifiche di valutazione.* | 3 |
| 28 | **Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)** | *Nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013):*<br>*la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.*<br><br>*Nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013):*<br>*la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.* | 3 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Qualità del Piano di azione** | | | **0-20** |
| 29 | **Chiara descrizione del piano di azione** | *Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output. Il Piano proposto traduce gli obiettivi strategici in azioni concrete.* | 5 |
| 30 | **Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta** | *Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia.*<br>*Le azioni sono tra loro integrate nell'ambito di un approccio multisettoriale e sono tutte orientate verso la medesima direzione strategica.* | 5 |
| 31 | **Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti** | *Le azioni proposte sono realisticamente in grado di produrre i risultati attesi. La strategia si concentra sulle azioni che hanno maggiori possibilità di realizzare i cambiamenti desiderati.* | 4 |
| 32 | **Innovatività delle azioni individuate** | *Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.* | 3 |
| 33 | **Coerenza ed adeguatezza del crono programma** | *La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere.*<br>*Il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse e output.* | 3 |
| **Adeguatezza del piano finanziario** | | | **0-12** |
| 34 | **Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere** | *Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.* | 4 |
| 35 | **Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche** | *Il partenariato possiede nel complesso esperienze pregresse e competenze adeguate nell'uso dei fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale.* | 3 |
| 36 | **Mobilitazione di risorse private** | *Capacità di mobilitare la partecipazione finanziaria dei partner privati.* | 5 |
| ***Totale*** | | | **100** |

**Allegato I Check list Quadro di riferimento normativo e programmatico**

| Documenti | Titolo | Riferimenti | Link |
|---|---|---|---|
| **Atti normativi** | | | |
| **Regolamento** | Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio. | Art . 2<br>Art. 32 - 35 | http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:347:0320:0469:IT:PDF |
| **Regolamento** | Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. | Art. 58 - 64 | http://ec.europa.eu/fisheries/reform/emff/doc/03-emff-op-template-and-guidance_en.pdf |
| **Documenti programmatici** | | | |
| ***Accordo di partenariato*** | Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale. | Par. 3.1.1 *Principali sfide da affrontare con il CLLD* | http://www.dps.gov.it/it/AccordoPartenariato/ |
| ***Sintesi accordo di partenariato*** | Sintesi dell'accordo di partenariato per l'Italia, 2014-2020 | Par. 4<br>Bilancio | http://ec.europa.eu/contracts_grants/pa/partnership-agreement-italy-summary_it.pdf |
| ***Programma Operativo*** | Programma operativo FEAMP Italia 2014 - 2020 | Sezione 5<br>Informazioni | https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagi |

| Documenti | Titolo | Riferimenti | Link |
|---|---|---|---|
| | | specifiche sullo sviluppo territoriale integrato | na/8752 |
| **Documenti informativi e di orientamento** | | | |
| **Orientamenti** | Orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo<br>per gli Stati membri e le Autorità di Gestione | Versione 3,<br>Giugno 2014 | http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/informat/2014/guidance_community_local_development.pdf |
| **Orientamenti** | Orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo<br>per gli attori locali | Versione 2,<br>agosto 2014 | http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/informat/2014/guidance_clld_local_actors_it.pdf |
| **FAQs Farnet** | Domande e risposte<br>Sul CLLD | Criteri di selezione delle zone | https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet/files/documents/Q%26A_Area-Selection-Criteria_IT.pdf |
| **FAQs Farnet** | Domande e risposte sul CLLD | Criteri di selezione delle strategie | https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet/files/documents/Q%26A_Strategy-Selection-Criteria_IT.pdf |
| **FAQs Farnet** | Domande e risposte sul CLLD | Supporto preparatori | https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet/files/documents/Q%26A_03_Preparatory_Support_IT.pdf |
| **FAQs** | Domande e risposte sul CLLD | Domande | https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet/files |

| Documenti | Titolo | Riferimenti | Link |
|---|---|---|---|
| **Farnet** | | frequenti<br>sui cespiti<br>dei FLAG nel contesto della stabilità delle operazioni | /documents/FAQ01_Depreciation_IT.pdf |

**SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

---

**Decreto del Dirigente della P.F. Cultura ed Internazionalizzazione n. 25 del 26/07/2016**

*L.R. 4/10 LR 13/16 DGR 415/16 e 762/16. Bando per contributi a progetti di attività culturali di interesse regionale annualità 2016. € 200.000,00 Capitoli 2.05.02.1.00.09 e 2.05.02.1.00.31 Bilancio 2016-2018 ann. 2016 e 2017.*

IL DIRIGENTE DELLA P.F. CULTURA ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

omissis

DECRETA

- di approvare, ai sensi della LR n. 4/2010 e della DGR n. 415/2016 paragrafo 3.2.a., il bando per concessione di contributi a progetti di attività culturali di interesse regionale di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i criteri per la concessione di contributi, nonché le modalità per la presentazione e la valutazione dei progetti, in attuazione della DGR n. 762 del 18.07.2016 recante il riparto delle risorse e criteri e modalità di gestione LR 4/10 e dei bandi per i progetti del territorio;
- di approvare la modulistica di cui allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la presentazione delle domande di cofinanziamento, e per la rendicontazione dei progetti, sulla base delle indicazioni della DGR n. 762 del 18.07.2016;
- di stabilire che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 200.000,00 di cui € 80.000,00 a carico del capitolo 2.05.02.1.00.09 (Fondo per gli interventi regionali nei settori delle attività e dei beni culturali – amministrazioni locali) codice siope 1.05.03.1535 e € 120.000,00 a carico del capitolo 2.05.02.1.00.31 (Fondo per gli interventi regionali nei settori delle attività e dei beni culturali – altri soggetti) codice siope 1.06.03.1634 sul bilancio 2016-2018 annualità 2016 e 2017;
- di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs. N. 118/2011, che l'obbligazione di cui al presente atto risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

  annualità 2016:

  € 40.000,00 capitolo 2.05.02.1.00.09 (Fondo per gli interventi regionali nei settori delle attività e dei beni culturali – amministrazioni locali)

  € 60.000,00 capitolo 2.05.02.1.00.31 (Fondo per gli interventi regionali nei settori delle attività e dei beni culturali – altri soggetti)

  annualità 2017:

  € 40.000,00 capitolo 2.05.02.1.00.09 (Fondo per gli interventi regionali nei settori delle attività e dei beni culturali – amministrazioni locali)

  € 60.000,00 capitolo 2.05.02.1.00.31 (Fondo per gli interventi regionali nei settori delle attività e dei beni culturali – altri soggetti);
- di assumere le relative prenotazioni di impegno secondo gli importi e a carico dei capitoli sulle rispettive annualità come indicato nel cronoprogramma di cui al precedente comma;
- di provvedere con successivi atti del Dirigente della PF Cultura e Internazionalizzazione all'approvazione della graduatoria, all'impegno delle risorse e alla liquidazione delle somme impegnate, secondo scadenza delle rispettive obbligazioni;
- di stabilire che il bando e i relativi allegati di cui sopra saranno pubblicati in forma integrale sul sito istituzionale www.regione.marche.it sezione Bandi e sezione Cultura;
- il presente decreto è pubblicato in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della LR 28 luglio 2003, n. 14 sul sito www.norme.marche.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- di dichiarare di aver effettuato la verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli art. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.14;
- si attesta il rispetto dei tempi procedimentali.

IL DIRIGENTE
Raimondo Orsetti

## - ALLEGATI -

### Allegato 1

### LR 4/10. DGR 415/16. Bando per contributi a progetti di attività culturali di interesse regionale. Annualità 2016.

**Finalità e oggetto.**

La Regione, ai sensi della LR n. 4/10, sostiene le attività culturali, individuando progetti di interesse regionale, predisposti dagli enti locali e da altri soggetti pubblici e privati.
A tal fine viene emanato il presente bando, afferente alla suddetta legge di sostegno.
Per le finalità del presente bando è disponibile l'importo di **€ 200.000,00.**

**Beneficiari ammissibili.**

Possono presentare domanda di sostegno ai sensi del presente bando:
1. enti locali;
2. istituzioni sociali private (associazioni, fondazioni…) che prevedano le attività culturali come attività prevalente nelle finalità statutarie;
3. imprese che operino in settori compresi in codici ATECO con carattere culturale.

I soggetti di cui ai precedenti punti 2. e 3. debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale o operativa nella regione;
- essere in posizione di regolarità contributiva (certificata da DURC);
- non avere pendenze nei confronti della P.A.;
- non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata.

Possono presentare domanda per l'accesso ai benefici del bando soggetti, in forma singola o associata.

Qualora il progetto venga condiviso da più soggetti, è necessario individuare un soggetto capofila che, si proponga quale unico referente di progetto nei confronti della Regione Marche.

Ogni soggetto può presentare un solo progetto come capofila e può partecipare al massimo ad un ulteriore progetto come partner.

Non sono cumulabili contributi regionali nei settori delle attività culturali e dello spettacolo a favore dello stesso beneficiario.

**Progetti ammissibili.**

Sono progetti di interesse regionale quelli di animazione territoriale, caratterizzati da rilievo e target sovralocale come di seguito individuati:
- Festival multidisciplinari;
- Rassegne e premi;
- Mostre

e relativi ai seguenti ambiti tematici:
- valorizzazione del patrimonio culturale e delle arti figurative;
- divulgazione qualificata di discipline umanistiche, letterarie, scientifiche, artistiche;
- attività di sensibilizzazione e riconoscimento di personalità o attività culturali di particolare rilievo regionale.

Non sono ammessi:
- le personali di arte contemporanea;
- le attività sostenute con altri bandi specifici (spettacolo dal vivo, cinema-audiovisivo, attività di accoglienza turistica e in particolare rievocazioni storiche e manifestazioni folcloristiche, pubblicazioni…).

I progetti che possono beneficiare del sostegno di cui al presente bando:
- devono svolgersi nell'anno 2016, e concludersi entro il termine del 31 marzo 2017;
- non devono avere fini di lucro;
- devono essere realizzati nel territorio regionale;
- devono prevedere una quota di cofinanziamento per almeno il 70% del costo complessivo del progetto;
- debbono essere presentati nei termini, sulla modulistica appositamente predisposta, compilata in ogni sua parte, pena esclusione;
- devono avere una dimensione di progetto minima di € 40.000,00, in relazione ai costi sostenuti e debitamente documentati;
- debbono indicare il domicilio digitale presso cui si intende ricevere le comunicazioni inerenti al procedimento e al provvedimento finale ai sensi dell'art. 17 della l.r. 5/15.

**Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione.**

Il termine – perentorio – per la presentazione delle istanze è **venerdì 9 settembre 2016.**
La domanda deve essere spedita da casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica: ***regione.marche.funzionecei@emarche.it***, entro il termine previsto dal bando.
Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.
Al messaggio di posta certificata devono essere allegati la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati, secondo la modulistica pubblicata, e copia di un documento di identità valido in formato pdf.
Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

In via eccezionale la domanda, esclusivamente per le istituzioni sociali private, può essere anche spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:
Regione Marche – Posizione di funzione Cultura e internazionalizzazione – Via Gentile da Fabriano n. 9 – 60125 Ancona.
La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
Si precisa che nel caso di domanda presentata via Pec da parte di soggetti non esentati ai sensi della tab. A norma del DPR n. 642/1972, la marca da bollo deve essere apposta in formato digitale ovvero applicata/annullata sulla domanda cartacea scansionata, deve essere compilato il campo con il numero della marca da bollo.
I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo sulla domanda di partecipazione sono Amministrazioni dello Stato, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

**Modulistica.**

La modulistica (allegato 2) prevede:
- dati anagrafici e fiscali, compreso il domicilio digitale del Soggetto Titolare, quale responsabile della realizzazione del progetto e della sua rendicontazione;
- titolo e relazione illustrativa dettagliata ed esaustiva del progetto;
- articolato preventivo economico che illustri voci di spesa, voci di entrata e disavanzo previsti;
- cronoprogramma di progetto;
- copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante del Soggetto Titolare (solo per soggetti privati);
- dati per la riscossione del contributo.

**Procedure e criteri di valutazione.**

I progetti sono valutati in relazione ai seguenti obiettivi:
1. proporre eventi di elevata qualità artistica e culturale;
2. incentivare le logiche di rete e sostenere eventi con un'adeguata capacità gestionale e finanziaria;
3. assicurare un'appropriata fruibilità dell'evento e raggiungere un ampio target di riferimento (anche a fini turistici);
4. creare nuove occasioni di lavoro nel settore della cultura;
5. valorizzare il territorio e il patrimonio culturale.

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito, la Regione valuterà le domande disponendo di **100** punti così distribuiti:

| obiettivo | Indicatore | punteggio |
|---|---|---|
| 1. proporre eventi di elevata qualità artistica | a) la qualità e il rilievo della proposta artistica | **Max. 20 punti** |
| | b) la qualificazione del Soggetto proponente (capacità organizzativa consolidata nel tempo, rilevanza delle attività precedentemente realizzate, affidabilità gestionale, completezza e attendibilità della documentazione fornita) | **Max. 15 punti** |

| | | |
|---|---|---|
| 2. incentivare le logiche di rete e sostenere eventi con un'adeguata capacità gestionale e finanziaria | c) la partecipazione di più Soggetti alla copertura delle spese, con particolare rilievo agli investimenti privati | **Max. 10 punti** |
| | d) la coerenza tra budget previsto e iniziative programmate | **Max. 5 punti** |
| | e) l'ampiezza dell'arco temporale in cui si realizzano le attività | **Max. 5 punti** |
| 3. assicurare un'appropriata fruibilità dell'evento e raggiungere un ampio target di riferimento (anche a fini turistici) | f) le forme di collaborazione attivate con Enti e imprese culturali presenti sulla scena regionale, italiana e internazionale | **Max. 10 punti** |
| | g) il piano di comunicazione | **Max. 10 punti** |
| | h) la capacità di attrazione del pubblico | **Max. 5 punti** |
| 4. creare nuove occasioni di lavoro nel settore della cultura | i) la valorizzazione di giovani (artisti, formazioni, studiosi, tecnici e operatori) del territorio che non abbiano compiuto il 35° anno di età (presenza di azioni di progetto destinate ai giovani) | **Max. 5 punti** |
| 5. valorizzare il territorio e il patrimonio culturale | j) la fruizione e valorizzazione di luoghi, spazi e contenitori, del patrimonio storico e culturale | **Max. 10 punti** |
| | k) Impiego di nuovi luoghi, spazi e contenitori | **Max. 5 punti** |

Ai fini della attribuzione dei punteggi, si indicano di seguito gli indicatori relativi a ciascun criterio, con rispettive specificazioni degli elementi probanti.

| | | |
|---|---|---|
| A) | Proporre eventi di elevata qualità artistica | |
| A1) | Qualità e rilievo della proposta artistica | Massimo 20 punti |
| Indicatori:<br>congruità del progetto e dei contenuti con gli obiettivi specifici del bando<br>completezza, chiarezza, coerenza nella descrizione del progetto | | |
| A2) | Qualificazione del Soggetto proponente (capacità organizzativa consolidata nel tempo, rilevanza delle attività precedentemente realizzate, affidabilità gestionale, completezza e attendibilità della documentazione fornita) | Massimo 15 punti |
| Indicatori:<br>precedenti edizioni del progetto<br>esperienza documentata nel settore | | |
| B) | Incentivare le logiche di rete e sostenere eventi con un'adeguata capacità gestionale e finanziaria | |
| B1) | Partecipazione di più Soggetti alla copertura delle spese, con particolare rilievo agli investimenti privati | Massimo 10 punti |
| Indicatori:<br>presenza di cofinanziatori pubblici<br>presenza di cofinanziatori privati | | |
| B2) | Coerenza tra budget previsto e iniziative programmate | Massimo 5 punti |

| | | |
|---|---|---|
| Indicatori:<br>equilibrio e proporzionalità tra e delle voci di entrata e di spesa in rapporto alle azioni di progetto | | |
| B3) | Ampiezza dell'arco temporale in cui si realizzano le attività | Massimo 5 punti |
| Indicatori:<br>durata del periodo dedicato agli eventi<br>numero eventi | | |
| C) | Assicurare una appropriata fruibilità dell'evento e raggiungere un ampio target di riferimento (anche a fini turistici) | |
| C1) | Forme di collaborazione attivate con enti e imprese culturali presenti sulla scena regionale italiana, regionale, internazionale | Massimo 10 punti |
| Indicatori:<br>Partecipazione a federazioni, circuiti, reti, progetti, regionali, nazionali, internazionali | | |
| C2) | Piano di comunicazione | Massimo 10 punti |
| Indicatori:<br>Utilizzo di canali telematici e informatici<br>Sito specifico dedicato al progetto<br>Utilizzo di canali stampa, televisivi, radiofonici<br>Livello delle testate e dei canali (locali, nazionali, internazionali) | | |
| C3) | Capacità di attrazione del pubblico | Massimo 5 punti |
| Indicatori:<br>Azioni promozionali e di disseminazione<br>Utilizzo di misure di agevolazione all'accesso da parte di fasce di pubblico specifiche<br>Connessione delle azioni di progetto con altri settori/eventi attrattori | | |
| D) | Creare nuove occasioni di lavoro nel settore della cultura | |
| D1) | Valorizzazione di giovani che non abbiano compiuto il 35 anno di età (presenza di azioni di progetto destinate ai giovani) | Massimo 5 punti |
| Indicatori:<br>Azioni di progetto di valorizzazione di talenti e competenze giovanili<br>Attivazione di contratti/collaborazioni (n°) con giovani operatori, artisti, tecnici, nella progettazione e realizzazione del progetto | | |
| E) | Valorizzare il territorio e il patrimonio cultuale | |
| E1) | Fruizione e valorizzazione di luoghi, spazi e contenitori del patrimonio storico e culturale | Massimo 10 punti |
| Indicatori:<br>Utilizzo mirato di luoghi spazi contenitori di valore storico artistico tramite azioni direttamente ispirate e dedicate a valorizzare le specificità storico artistiche architettoniche dei luoghi<br>Percorsi urbani ed extraurbani | | |
| E2) | Impiego di nuovi luoghi, spazi e contenitori appartenenti al patrimonio storico e culturale della regione | Massimo 5 punti |
| Indicatori:<br>Utilizzo mirato di nuovi luoghi spazi contenitori di valore storico artistico tramite azioni direttamente ispirate e dedicate a valorizzare le specificità storico artistiche architettoniche dei luoghi<br>Percorsi urbani ed extraurbani | | |

La valutazione, ai fini della miglior esattezza, qualora necessario potrà essere articolata in termini decimali.
Ai dati o documenti non indicati o non valutabili si attribuiranno 0 punti.

Per la determinazione dei punteggi, la Regione attribuisce una valutazione ai singoli indicatori per ciascun criterio utilizzando i parametri:

A (valutazione alta),
M (valutazione media),
B (valutazione bassa)
0 (valore non presente o non valutabile).
Ogni indicatore verrà pertanto valutato con un punteggio corrispondente alla media dei suddetti parametri.

Di seguito si indicano le fasce di punteggio.

| CODICE | CRITERI | | Parametri di valutazione (V) e Punteggio corrispondente (P) ("fino a") | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | V | P | V | P | V | P | V | P |
| A) | qualità e rilievo della proposta artistica | **20** | A | 20 | M | 15 | B | 10 | 0 | 0 |
| B) | qualificazione del Soggetto proponente | **15** | A | 15 | M | 10 | B | 5 | 0 | 0 |
| C) | partecipazione di più Soggetti alla copertura delle spese, con particolare rilievo agli investimenti privati | **10** | A | 10 | M | 8 | B | 5 | 0 | 0 |
| D) | coerenza tra budget previsto e iniziative programmate | **5** | A | 5 | M | 3 | B | 1 | 0 | 0 |
| E) | ampiezza dell'arco temporale in cui si realizzano le attività | **5** | A | 5 | M | 3 | B | 1 | 0 | 0 |
| F) | forme di collaborazione attivate con Enti e imprese culturali presenti sulla scena regionale, italiana e internazionale | **10** | A | 10 | M | 8 | B | 5 | 0 | 0 |
| G) | piano di comunicazione | **10** | A | 10 | M | 8 | B | 5 | 0 | 0 |
| H) | capacità di attrazione del pubblico | **5** | A | 5 | M | 3 | B | 1 | 0 | 0 |
| I) | valorizzazione di giovani che non abbiano compiuto il 35° anno di età | **5** | A | 5 | M | 3 | B | 1 | 0 | 0 |
| j) | fruizione e valorizzazione di luoghi, spazi e contenitori, del patrimonio storico e culturale | **10** | A | 10 | M | 8 | B | 5 | 0 | 0 |
| K) | Impiego di nuovi luoghi, spazi e contenitori | **5** | A | 5 | M | 3 | B | 1 | 0 | 0 |

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singolo indicatore, riferita ai criteri individuati dal bando.

Non potranno essere ammessi a contributo i progetti che conseguono una valutazione inferiore a 50 punti.
Verranno predisposte singole graduatorie per ogni tipologia di progetto (Festival multidisciplinari / Rassegne e premi / Mostre).

Nell'ambito del presente bando afferente la LR n. 4/10, le eventuali economie di una misura (graduatoria per tipologia di progetto) potranno essere impiegate nelle altre.

**Modalità di attribuzione dei contributi.**

Le risorse regionali minime messe a bando per l'anno 2016 sono pari ad €. **200.000,00**.

Tale stanziamento è ripartito in € 100.000,00 sul capitolo di spesa destinato a trasferimenti correnti a soggetti privati e € 100.000,00 sul capitolo di spesa destinato a trasferimenti correnti a amministrazioni locali.

Si specifica che, in considerazione dell'articolazione in tre graduatorie per tipologia di progetto e della natura di ciascuna tipologia di progetto, lo stanziamento sarà attribuito a ciascuna graduatoria come segue:
festival multidisciplinari € 100.000,00
rassegne e premi € 50.000,00
mostre € 50.000,00.

Si prevede lo scorrimento delle graduatorie rispetto ai progetti ammessi a contributo nel caso di rinunce, economie di singolo progetto o nel caso di ulteriori disponibilità di risorse.

Il contributo della Regione Marche per ogni singolo progetto è destinato a coprire una quota massima fino al 30% dell'intero costo stimato (risultante dalla domanda di accesso al contributo), e comunque non eccedente l'importo di €. **25.000,00.**

Le risorse disponibili saranno assegnate ai progetti utilmente collocati in graduatoria, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva secondo le fasce di merito.

Si specifica che, ai fini della quantificazione del contributo, sono individuate fasce di punteggio secondo i seguenti criteri:
- per i progetti il cui punteggio è ≥ 50 e < 60 è previsto un contributo pari al 10% dei costi ammessi;
- per i progetti che hanno il cui punteggio è ≥ 60 e < 70 è previsto un contributo pari al 20% dei costi ammessi,
- per i progetti che hanno il cui punteggio è ≥ 70 è previsto un contributo pari al 30% dei costi ammessi.

I contributi possono essere liquidati in due soluzioni prevendendo un anticipo (pari al 50% del contributo assegnato) in fase di approvazione del progetto (nel corso del 2016) e saldo (ulteriore 50%), entro 60 giorni lavorativi dalla presentazione della documentazione consuntiva e in esito alla validazione della rendicontazione prodotta, nel corso del 2017.
Si specifica che, qualora il soggetto sia in grado di rendicontare correttamente il progetto realizzato, l'Ufficio potrà procedere alla liquidazione dell'intero importo assegnato anche contestualmente all'impegno o comunque in un'unica soluzione.

**Modalità di rendicontazione.**

Ai fini della rendicontazione è richiesta la seguente documentazione:

- relazione dettagliata sulla attività svolta,

- bilancio consuntivo di progetto redatto sulla apposita modulistica, relativo all'intero ammontare del progetto ammesso a contributo e composto da un elenco entrate-uscite speculare a quello prodotto in fase di istanza, corredato dall'elenco analitico dei documenti di spesa quietanzati (per associazioni/imprese) o dall'elenco degli atti di autorizzazione della spesa (Enti locali);

- per associazioni e imprese, copia conforme all'originale dei documenti giustificativi della spesa e delle relative quietanze accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DPR 445/2000 contenente l'elenco dei documenti stessi e la dichiarazione di assenza di doppia rendicontazione, fino all'occorrenza del contributo assegnato; ciascun documento di spesa quietanzato dovrà recare un timbro che certifichi la correlazione esclusiva del documento al procedimento in oggetto;

- per gli Enti locali, l'elenco degli atti comunali di impegno, liquidazione, pagamento e quietanza fino all'occorrenza del contributo assegnato.

**Soggetto sostenitore della spesa.**

Le spese dovranno essere sostenute dal soggetto capofila.

Nel caso di progetti presentati in forma associata ("progetti di rete") che abbiano un Comune come capofila, saranno ammesse anche spese sostenute dai soggetti partner.

Si specifica che in questo caso, il Comune capofila dovrà sostenere direttamente le spese per un importo superiore nella misura del 20% al contributo regionale assegnato. La documentazione giustificativa di spesa da presentare per l'importo pari al contributo regionale assegnato, sarà composta esclusivamente dalle spese sostenute direttamente dal capofila.

**Periodo di eligibilità della spesa.**

Sono ammesse le spese sostenute entro il periodo di svolgimento del progetto (1 gennaio 2016 – 31 marzo 2017).

**Riduzioni e revoche.**

Il beneficiario che non rendiconta almeno il 50% delle spese preventivate è soggetto alla revoca del contributo.

Potrà inoltre essere revocato il sostegno ai progetti che saranno attuati in modo significativamente difformi da quanto ammesso a contributo, salvo varianti autorizzate.

Il beneficiario che non rendiconta almeno il 70% delle spese preventivate è soggetto alla revoca del saldo.
Le quote mancanti per giungere al 100% saranno ridotte proporzionalmente.

**Spesa non ammissibile.**

Non sono ammesse spese:

- sostenute in contanti;
- non quietanzate;
- destinate ad investimenti,
- non direttamente riferibili alle attività di progetto.

**Termini del procedimento.**

Il presente procedimento si intende ad istanza di parte.

Entro 30 giorni a decorrere dalla data della Deliberazione della Giunta Regionale recante i relativi criteri generali, è approvato il presente bando.

Entro 60 giorni dalla scadenza del bando sarà formulata la graduatoria dei progetti ed il riparto dei contributi, impegnate le risorse finanziarie (fatte salve le necessarie variazioni compensative sul bilancio) e liquidati gli anticipi.

La rendicontazione deve essere presentata da parte del beneficiario, entro 45 giorni dal termine finale per la realizzazione fisica e finanziaria del progetto.

La liquidazione dei saldi avverrà entro 60 giorni dalla presentazione delle rendicontazioni.

**Allegato 2**

*Modulistica*

1. *Schema di domanda con allegato Progetto comprendente il Bilancio preventivo.*
2. *Schema di rendicontazione con allegata Relazione comprendente il Bilancio consuntivo.*

1. Schema di domanda

Marca da bollo € 16,00, n. _____(per gli enti soggetti all'imposta)

Alla Regione Marche
Posizione di Funzione Cultura e Internazionalizzazione
via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona
PEC: regione.marche.funzionecei@emarche.it

Oggetto: LR 4/10 - Bando per l'assegnazione di contributi a progetti di attività culturali di interesse regionale annualità 2016. Domanda di contributo.

Il Sottoscritto, _____
Nato a _____ Prov. _____ il _____
Residente a _____ Prov. _____ Via _____
Cod. Fisc. _____
in qualità di legale rappresentante di …….
comunica i dati dell'Ente come di seguito:
denominazione_____
via _____
CAP _____ Comune _____ Prov. _____
Tel._____ e-mail _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
DOMICILIO DIGITALE (PEC) _____

Conto corrente postale n. _____ intestato al Beneficiario
ovvero

Conto corrente bancario n. _____ intestato al Beneficiario
presso: .....
codici bancari: CIN ….. ABI ….. CAB …..

CHIEDE

di accedere ai contributi per progetti di attività culturali di interesse regionale annualità 2016 con il seguente progetto:

| | | |
|---|---|---|
| Titolo: | | Festival multidisciplinari |
| | | Rassegne e Premi |
| | | Mostre |

A tal fine DICHIARA

*(Dichiarazione resa ai sensi degli art. 47 e art. 38 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà esente da bollo ai sensi art. 37 DPR 445/2000)*

1. che l'ente rappresentato rientra nelle tipologie di beneficiari ammessi in quanto:

- ☐ ente locale
- ☐ istituzione sociale privata (associazione, fondazione…) che prevede le attività culturali come attività prevalente nelle finalità statutarie;
- ☐ impresa che opera in settori compresi in codici ATECO con carattere culturale (specificare: ……)

2. che l'ente rappresentato:

- non ha pendenze con la P.A.
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata (requisito per le imprese)
- ha sede legale od operativa nelle Marche (requisito per associazioni e imprese)

3. che la domanda è presentata in forma:

☐ singola

☐ associata e che l'ente che rappresenta è il soggetto capofila ed unico referente di progetto nei confronti della Regione Marche

4. che il progetto prevede il coinvolgimento dei seguenti partner (solo per i progetti presentati in forma associata) :

| Ente partner | Firma del legale rappresentante |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

5. che il progetto presentato possiede i requisiti di ammissione previsti e non ha fini di lucro;
6. che non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi e/o contributi sulle spese dichiarate e si impegna a non richiederne per il futuro;
7. DICHIARA inoltre quanto di seguito schematizzato, in relazione ad obblighi di legge:

| | |
|---|---|
| CONTO DEDICATO | il conto sopra indicato è dedicato, anche in via non esclusiva, ai finanziamenti pubblici e conforme al disposto dell'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136, così come modificato dalla L. 217/2010. Ogni eventuale variazione sarà tempestivamente comunicata |
| RITENUTA D'ACCONTO | l'Ente è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% (art. 28 comma 2 del DPR 29/9/73 n.600, sull'esercizio di attività d'impresa)<br>SI […] NO […] (barrare la risposta) |
| REGIME IVA | ai sensi del DPR n. 633/72 (scegliere la condizione rispetto all'IVA a cui è sottoposto il soggetto dichiarante)<br>☐ non deducibilità per cui i costi inseriti nell'allegato bilancio di progetto sono comprensivi della quota IVA<br>☐ deducibilità per cui i costi inseriti nell'allegato bilancio di progetto sono al netto della quota per l'IVA |
| DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva L. 78/2014 Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 | che l'Ente ha dipendenti SI […] NO […] (barrare la risposta);<br>che l'Ente (nel caso abbia dipendenti) è ottemperante agli obblighi di regolarità contributiva |
| L. 122/2010 ai fini dell'erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici | ☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010;<br>☐ che le disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto: ……;<br>(Sono escluse dall'applicazione della normativa citata le università, enti e fondazioni di ricerca, le camere di commercio, le ONLUS, le associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art.6 del D.L. n.78/2010). |
| LR 44/13 articolo 38 | di essere ottemperante agli obblighi di trasparenza sul seguente sito: ……;<br>(per enti locali, aziende di servizi e fondazioni) |
| D. Lgs. 165/2001 articolo 53 comma 16 ter | di non avere dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione regionale |

Il sottoscritto si assume ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti e dichiara pertanto:

essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
essere informato, e di autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, anche ai fini di monitoraggio.
Allega, ai fini della validità della presente dichiarazione, copia del proprio documento di identità in corso di validità.

DATA ……
(firma del legale rappresentante)

| |
|---|
| Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa |

Ovvero

| |
|---|
| Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze - art.38 DPR 445/2000 |

Allegato alla Domanda: PROGETTO di ATTIVITA' CULTURALI di interesse regionale

Il sottoscritto…..……..in qualità di legale rappresentante di……. è consapevole che la presente scheda sarà oggetto di pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013 e a tal fine dichiara che i dati in essa riportati non sono protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali.

| DESCRIZIONE DEL PROGETTO AI FINI DELLA AMMISSIONE |
|---|

| Anagrafe di progetto |
|---|
| Soggetto proponente<br>----------<br><br>Titolo del progetto<br>---------- |

| Classificazione dei requisiti tematici di ammissibilità del progetto | |
|---|---|
| TIPOLOGIA PROGETTO | Ambito tematico |
| □ Festival multidisciplinari<br>□ Rassegne e premi<br>□ Mostre | □ Valorizzazione del patrimonio culturale e delle arti figurative<br>□ Divulgazione qualificata di discipline umanistiche, letterarie, scientifiche, artistiche;<br>□ Attività di sensibilizzazione e riconoscimento di personalità o attività culturali di particolare rilievo regionale. |
| N. B. : Non sono ammesse le personali di arte contemporanea e le attività sostenute con altri bandi specifici (spettacolo dal vivo cinema-audiovisivo, attività di accoglienza turistica e in particolare rievocazioni storiche e manifestazioni folcloristiche, pubblicazioni) | |

| Descrizione breve progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013<br>*(Descrizione a testo libero, tesa a precisare gli elementi individuati come utili ai fini della valutazione del progetto) – MAX 1500 CARATTERI* |
|---|
| |

| CRONOPROGRAMMA – CALENDARIO | |
|---|---|
| Fase di elaborazione/avvio del progetto | |
| Date degli eventi | |
| Gestione dei pagamenti e predisposizione della rendicontazione | |
| Data di conclusione prevista | |

| Ambito territoriale di riferimento (*Comune/i in cui si svolge il progetto)* |
|---|
| |
| Osservazioni sul Bilancio preventivo |
| |

| DESCRIZIONE DEL PROGETTO AI FINI DELLA VALUTAZIONE e di Rendicontazione Sociale del progetto | | Punteggi (riservato all'ufficio) |
|---|---|---|
| A) | Proporre eventi di elevata qualità artistica | |
| A1) | Qualità e il rilievo della proposta artistica (descrizione sintetica) | Massimo 20 punti |
| | | |
| A2) | Qualificazione del Soggetto proponente (capacità organizzativa consolidata nel tempo, rilevanza delle attività precedentemente realizzate, affidabilità gestionale, completezza e attendibilità della documentazione fornita) | Massimo 15 punti |
| | | |
| B) | Incentivare le logiche di rete e sostenere eventi con un'adeguata capacità gestionale e finanziaria | |
| B1) | Partecipazione di più Soggetti alla copertura delle spese, con particolare rilievo agli investimenti privati | Massimo 10 punti |
| | | |
| B2) | Coerenza tra budget previsto e iniziative programmate | Massimo 5 punti |
| | | |
| B3) | Ampiezza dell'arco temporale in cui si realizzano le attività | Massimo 5 punti |

m)

| | | |
|---|---|---|
| | | |
| C) | Assicurare una appropriata fruibilità dell'evento e raggiungere un ampio target di riferimento (anche a fini turistici) | |
| C1) | Forme di collaborazione attivate con enti e imprese culturali presenti sulla scena regionale italiana, regionale, internazionale | Massimo 10 punti |
| | | |
| C2) | Piano di comunicazione | Massimo 10 punti |
| | | |
| C3) | Capacità di attrazione del pubblico | Massimo 5 punti |
| | | |
| D) | Creare nuove occasioni di lavoro nel settore della cultura | |
| D1) | Valorizzazione di giovani che non abbiano compiuto il 35 anno di età (presenza di azioni di progetto destinate ai giovani) | Massimo 5 punti |
| | | |
| E) | Valorizzare il territorio e il patrimonio cultuale | |
| E1) | Fruizione e valorizzazione di luoghi, spazi e contenitori del patrimonio storico e culturale | Massimo 10 punti |
| | | |
| E2) | Impiego di nuovi luoghi, spazi e contenitori appartenenti al patrimonio storico e culturale della regione | Massimo 5 punti |
| | | |

BILANCIO PREVENTIVO DI PROGETTO IN PAREGGIO

| Costo totale previsto | di cui contributo regionale richiesto | Percentuale quota capofila/rete | Percentuale quota regione |
|---|---|---|---|
| € | € | % | % |

| ENTRATE DA CONTRIBUTI | STIMATE |
|---|---|
| Stato | € …….. |
| Regione (previsione) | € …….. |
| Comune e/o comunità montane | € …….. |

| | |
|---|---|
| Unione Europea | € …….. |
| Altri soggetti pubblici | € …….. |
| Fondazioni Bancarie (specificare | € …….. |
| Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare) | € …….. |
| Altro (specificare) | € …….. |
| SUB TOTALE | € …….. |
| RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI | |
| Sponsorizzazioni | |
| Biglietti | € …….. |
| Merchandising | € …….. |
| Altri proventi (specificare) | € …….. |
| TOTALE | € …….. |
| RISORSE PROPRIE | |
| ALTRO | € …….. |
| SUB TOTALE | € …….. |
| TOTALE COMPLESSIVO RICAVI | € …….. |

| USCITE per VOCI DI SPESA | STIMATE |
|---|---|
| Studio, ricerca, elaborazione del progetto | € …….. |
| Allestimento spazi ed eventi | € …….. |
| Noleggio attrezzature | |
| Organizzazione e segreteria | € …….. |
| Comunicazione e promozione | € …….. |
| Rimborsi e compensi ai relatori/artisti | € …….. |
| Premi e riconoscimenti | € …….. |
| Altro (specificare) | € …….. |
| | € …….. |
| Totale Uscite | € …….. |

TOTALE USCITE PREVISTE .....
TOTALE ENTRATE PREVISTE (A PAREGGIO) .....
di cui CONTRIBUTO REGIONALE PREVISTO .....

Informativa ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dal D. Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e a fini di monitoraggio.
Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione. Competono all'interessato tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n.196/2003, che potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

È' obbligatorio allegare alla presente dichiarazione copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante.

Data ……

FIRMA
(Timbro e firma del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Ovvero

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze - art.38 DPR 445/2000

2. Schema di Rendicontazione

Alla Regione Marche,
Posizione di Funzione Cultura e Internazionalizzazione
via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona
PEC regione.marche.funzionecei@emarche.it

Oggetto: LR 4/10 - Bando per l'assegnazione di contributi a progetti di attività culturali di interesse regionale annualità 2016. Rendicontazione progetto. Domanda di saldo.

Dichiarazione resa ai sensi degli art. 47 e art. 38 DPR 28 dicembre 2000, n. 445
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà esente da bollo ai sensi art. 37 DPR 445/2000)

Il Sottoscritto, _____
Nato a _____ Prov. _____ il _____
Residente a _____ Prov. _____ Via _____
Cod. Fisc. _____
in qualità di legale rappresentante di ……..

CHIEDE la liquidazione del saldo del contributo regionale assegnato al Progetto "……."
per l'anno 2016;

DICHIARA

di confermare le dichiarazioni presentate in fase di domanda del contributo stesso;

oppure

le seguenti variazioni alle stesse dichiarazioni: .....;

- che gli originali della documentazione di spesa sono conservati agli atti di questo Ente;
- che le spese dichiarate si riferiscono esclusivamente al presente progetto sostenuto e che su tali spese non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi e/o contributi, e di impegnarsi a non richiederne per il futuro.

ALLEGA la seguente documentazione richiesta dal Bando ai fini della rendicontazione:

- relazione dettagliata sulla attività svolta,
- bilancio consuntivo di progetto redatto sulla apposita modulistica, relativo all'intero ammontare del progetto ammesso a contributo e composto da un elenco entrate-uscite speculare a quello prodotto in fase di istanza, corredato dall'elenco analitico dei documenti di spesa quietanzati (Associazioni/Imprese) o dall'elenco degli atti di autorizzazione della spesa (Enti locali);
- per Associazioni e Imprese, copia conforme all'originale dei documenti giustificativi della spesa e delle relative quietanze accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DPR 445/2000 contente l'elenco dei documenti stessi e la dichiarazione di assenza di doppia rendicontazione, fino all'occorrenza del contributo assegnato; ciascun documento di spesa quietanzato dovrà recare un timbro che certifichi la correlazione esclusiva del documento al procedimento in oggetto.
- per gli Enti locali, l'elenco degli atti comunali di impegno, liquidazione, pagamento e quietanza fino all'occorrenza del contributo assegnato.

Allegato – Relazione (ai fini della Rendicontazione amministrativo – contabile e Sociale del Progetto)

Soggetto attuatore/beneficiario
---

Titolo del progetto attuato
---

Relazione dettagliata delle attività svolte con riferimento a quelle previste e motivazioni delle eventuali varianti (max. 3.000 caratteri)

_____
_____
_____

Calendario dei tempi di realizzazione effettivi con riferimento a quelli previsti e motivazioni delle eventuali varianti (max. 3.000 caratteri)

_____
_____
_____

BILANCIO CONSUNTIVO DI PROGETTO IN PAREGGIO

| Costo totale previsto | COSTO TOTALE REALIZZATO | di cui contributo regionale assegnato | Percentuale quota capofila/rete | Percentuale quota regione |
|---|---|---|---|---|
| € | | € | % | % |

| USCITE per VOCI DI SPESA | PREVISTE | REALIZZATE |
|---|---|---|
| Studio, ricerca, elaborazione del progetto | € …….. | € …….. |
| Allestimento spazi ed eventi | € …….. | € …….. |
| Noleggio attrezzature | € …….. | € …….. |
| Organizzazione e segreteria | € …….. | € …….. |
| Comunicazione e promozione | € …….. | € …….. |
| Rimborsi e compensi ai relatori/artisti | € …….. | € …….. |
| Premi e riconoscimenti | € …….. | € …….. |
| Altro (specificare) | | |
| | | |
| Totale Uscite | | |

| ENTRATE da CONTRIBUTI | PREVISTE | REALIZZATE |
|---|---|---|
| Stato | € …….. | € …….. |
| Regione (previsione) | € …….. | € …….. |
| Comune e/o comunità montane | € …….. | € …….. |
| Unione Europea | € …….. | € …….. |
| Altri soggetti pubblici | € …….. | € …….. |
| Fondazioni Bancarie (specificare | € …….. | € …….. |
| Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare) | € …….. | € …….. |
| Altro (specificare) | € …….. | € …….. |
| SUB TOTALE | € …….. | € …….. |
| RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI | € …….. | € …….. |

| | | |
|---|---|---|
| Sponsorizzazioni | | |
| Biglietti | € …….. | € …….. |
| Merchandising | € …….. | € …….. |
| Altri proventi (specificare) | € …….. | € …….. |
| TOTALE | € …….. | € …….. |
| RISORSE PROPRIE | € …….. | € …….. |
| ALTRO | € …….. | € …….. |
| SUB TOTALE | € …….. | € …….. |
| TOTALE COMPLESSIVO RICAVI | € …….. | € …….. |

TOTALE USCITE A CONSUNTIVO .....
(Per i progetti presentati in forma associata: di cui spese sostenute dal Capofila € …….. e dai partner € ……..)

TOTALE ENTRATE A CONSUNTIVO (A PAREGGIO) .....
di cui CONTRIBUTO REGIONALE ASSEGNATO .....

Elenco dei giustificativi di spesa allegati (per i soggetti privati)

| Emittente | Oggetto | Destinatario | Tipo documento | Numero | Data | Importo totale | Metodo di pagamento | Numero | Data | Data Quietanza | Importo netto (se l'IVA è deducibile) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |

Elenco degli atti amministrativi e contabili allegati (per i soggetti pubblici)

| Tipo di documento | Oggetto | Estremi | Importo | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |

Informativa ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dal D. Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e a i fini di monitoraggio.
Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche. Il responsabile del trattamento è la Dirigente della P.F. Cultura, Dott. Raimondo Orsetti. Competono all'interessato tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n.196/2003, che potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

È obbligatorio allegare alla presente dichiarazione copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante.

Data …….

FIRMA
(Timbro e firma del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Ovvero

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze - art.38 DPR 445/2000

**Decreto del Dirigente della P.f. Cultura e Internazionalizzazione n. 26 del 26/07/2016**

*L.R. 11/09 - 4/10 - Bando sostegno attività culturali e spettacolo – Contributi interventi minori - € 60.000,00 - Criteri di accesso e ammissibilità e invito presentazione domande.-*

IL DIRIGENTE DELLA P.F. CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

omissis

DECRETA

1. di approvare il bando per l'accesso e ammissibilità ai contributi minori sulle attività culturali e spettacolo a favore degli Enti Locali e istituzioni sociali private (Associazioni, Fondazioni ecc...aventi finalità culturali prevalenti nel regolamento statutario ) di cui agli allegati A) e B), che formano parte integranti e sostanziali del presente atto, ai sensi della DGR n°415 del 26/04/2016, paragrafo 3.2.b, per la presentazione delle domande e per la successiva ammissibilità e concessione di contributi a sostegno della progettualità minore di rilievo locale;
2. di determinare che il contributo massimo concedibile è pari al 40% da un minimo di € 800,00 ad un massimo di € 4.000,00 così come stabilito dalla DGR n°415 del 26/04/2016, paragrafo 3.2.b;
3. di indicare i parametri e i criteri di riferimento tesi a selezionare gli interventi che presentino aspetti di particolare coerenza con gli obbiettivi del piano triennale e del Programma annuale, così come stabilito dalla DGR n°415 del 26/04/2016, paragrafo 3.2.b e indicato nell' allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 60.000,00 di cui € 25.000,00 a carico del cap. 2050210031 SIOPE 1.06.03.1634, € 25.000,00 a carico del cap. 2050210009 SIOPE 1.05.03.1535 e € 10.000,00 a carico del cap. 2050210043 SIOPE 1.06.03.1634, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui art. 3 e all'allegato n. 4/2 del d. lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:
   a) anno 2016 per € 60.000,00 di cui 25.000,00€ per i soggetti pubblici e 35.000,00€ per le istituzioni sociali private;
5. di provvedere con successivi propri atti all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, all'impegno di spesa delle risorse necessarie per singola associazione e Ente Locale concessionaria del contributo, così come stabilito dalla DGR n°415 del 26/04/2016, paragrafo 3.2.b e per quanto stabilito nell'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto; è previsto lo scorrimento della graduatoria in caso di economie e rinunce, ovvero in caso di disponibilità di risorse aggiuntive;
6. di pubblicare il presente atto completo dell'allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito **www.regione.marche.it** – Sezione Bandi.

IL DIRIGENTE
Raimondo Orsetti

**Allegato A)**

**Bando pubblico per la presentazione di progetti di sostegno attività culturali e spettacolo – Contributi interventi minori proposti da Enti Locali e istituzioni sociali private (Associazioni, Fondazioni ecc...aventi finalità culturali prevalenti nel regolamento statutario ) ai sensi della LR 11/09 e 4/10.**

A.) Criteri e modalità di presentazione, attuazione e rendicontazione dei progetti
B.) Modulistica.

**A.) CRITERI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI.**

## A.1.1 Finalità e Oggetto

1. La Regione Marche sostiene i progetti di interesse locale ai sensi della legge regionale n. 4/10 art.3 e 11/09.

2. I progetti proposti devono riguardare le attività culturali e spettacolo ai sensi della DGR n. 415/2016 che :

- servano a potenziare l'attuazione delle strategie di governo regionale;
- presentino aspetti di particolare innovatività e/o siano capaci di innescare dinamiche innovative e auto-sostenibili;
- siano moduli di avvio o integrati con progetti di particolare complessità e di interesse regionale;
- attivino dinamiche interdisciplinari.

Saranno considerate le attività iniziate dal 01/01/2016 e sino al 31/10/2016; è comunque prevista una possibile proroga delle attività per giustificati motivi.

## A.1.2. Requisiti di ammissione

I progetti da ammettere a sostegno riguardano gli interventi minori, di rilievo locale, la cui individuazione nella originaria formulazione dell'art.5, comma, 2 della l.r. 4/10 era tra l'altro anche affidata alla programmazione intermedia delle Province, e che la l.r. 13/15 ha trasferito alla diretta competenza della Regione).
.
I progetti proposti devono:

a) essere realizzati esclusivamente nel territorio regionale;
b) essere senza fini di lucro.;
c) avere una dimensione finanziaria complessiva non inferiore a € 2.000,00; per la concessione del contributo corrispondente va considerato un massimo di € 10.000,00 del progetto essendo il contributo massimo concedibile di € 4.000,00 pari al limite fissato del 40%;

3. Non vengono inoltre prese in considerazione ai fini dell'ammissione alla graduatoria di merito:

a. le istanze presentate oltre il termine previsto;

b. le istanze non corredate dalla documentazione richiesta e/o non predisposte sulla base della prevista modulistica;
c. i progetti che non trovano adeguata copertura finanziaria, in quanto il preventivo di spesa presentato risulti non a pareggio ;
d. i progetti relativi ad attività aventi fini di lucro;
e. i progetti non realizzati esclusivamente nel territorio regionale.

## A.1.3. Soggetti Destinatari

.Possono presentare domanda per l'accesso ai benefici del presente bando gli Enti Locali e le istituzioni sociali private che.

- operino nelle attività culturali senza scopo di lucro, in forma singola o associata. Qualora il progetto venga condiviso da più soggetti, è necessario individuare un soggetto capofila che si proponga quale unico referente di progetto nei confronti della Regione Marche; in questo caso l'istanza di accompagnamento al progetto deve essere sottoscritta, per condivisione, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti.
- operino nelle Marche;

2. Il Soggetto che presenta la domanda è responsabile delle iniziative eventualmente approvate e finanziate con il contributo regionale, e della relativa rendicontazione. Ciascun Soggetto non può presentare più di un progetto come capofila, mentre può partecipare a più progetti condivisi.

## A.1.4. Modalità di presentazione dei progetti

1. La domanda di accesso ai benefici di cui al presente bando, va redatta a cura del Soggetto Attuatore sulla base della modulistica (B) di cui al punto A.2.1.) e presentata entro **lunedì 12 settembre 2016 ore 13**, pena esclusione, a mezzo posta raccomandata A.R. all'indirizzo: "Regione Marche, Posizione di Funzione Cultura e Internazionalizzazione, via Tiziano 44, 60125 Ancona". Fa fede il timbro postale di partenza. e/o invio di posta certificata PEC all'indirizzo: "**regione.marche.funzionecei@emarche.it."**

2. Ogni richiesta comprende:

a. dati anagrafici e fiscali del Soggetto richiedente, quale responsabile della realizzazione del progetto e della sua rendicontazione;
b. titolo e relazione illustrativa dettagliata ed esaustiva del progetto;
c. articolato preventivo economico che illustri voci di spesa, voci di entrata e disavanzo previsti;
d. crono programma di progetto;
e. copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante del Soggetto richiedente;
f. piano di comunicazione dell'iniziativa proposta;
g. dati per la riscossione del contributo.

3. L'utilizzo della modulistica allegato B) al presente bando è obbligatoria.

## A.1.5. Fascie di merito

Le fasce di contributo previste sono 3 come di seguito dettagliato:

- fascia A (da 4.000,00 a 3.001,00),
- fascia B (da 3.000,00 a 2001,00),
- facia C (da 2000,00 a 800,00).

Fermo restando che il contributo assegnabile non potrà essere superiore al 40 % delle spese ammissibili.

## A.1.6. Istruttoria e valutazione

1. Le domande presentate entro il termine stabilito sono sottoposte ad una istruttoria preliminare in ordine alla regolarità tecnico-formale per l'ammissibilità alla fase valutativa di merito, le quali saranno poi esaminate e collocate in apposita graduatoria di merito e delle fascie di merito corrispondenti, sulla base dei criteri di cui alla seguente griglia.

2. La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta per l'accesso ai benefici del bando.

| | CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MASSIMO | ARTICOLAZIONE DEL PUNTEGGIO IN CENTESIMI |
|---|---|---|---|
| | | | |
| **A** | Rilevanza culturale dell'evento e/o delle personalità/professionalità coinvolte e/o Enti coinvolti | **30** | 30 □ coinvolgimento documentato (valutazione su base curricolare) di personalità/professionalità qualificate e/o Enti coinvolti – oltre 3 e/o dell'alto rilievo dell'evento |
| | | | 20 □ coinvolgimento documentato (valutazione su base curricolare) di personalità/professionalità qualificate e/o Enti coinvolti – almeno 2 e /o del medio rilievo dell'evento |
| | | | 10 □ coinvolgimento documentato (valutazione su base curricolare) di personalità/professionalità qualificate e/o Enti coinvolti – almeno 1 e/o del rilievo dell'evento |
| **B** | Concorso finanziario da parte di più soggetti pubblici e/o privati sul costo totale di progetto (oltre al richiedente) | **20** | 20 □ concorso di almeno quattro soggetti (pubblici e/o privati) di cui almeno 2 di natura pubblica<br>10 □ concorso di almeno due soggetti (uno almeno pubblico)<br>5 □ concorso di almeno due soggetti |
| **C** | Qualità del piano di comunicazione | **20** | 20 □ piano di comunicazione e promozione comprendente due delle seguenti linee di attività:<br>• redazionali su riviste regionali;<br>• presenza di spazi e/o articoli su quotidiani regionali;<br>• Presenza su siti internet |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | 10 □ piano di comunicazione e promozione comprendente una delle seguenti linee di attività:<br>• presenza di spazi e/o articoli su quotidiani locali;<br>• presenza su siti internet |
| | | | 5 □ piano di comunicazione e promozione comprendente solo attività locale |
| **D** | Fruizione e valorizzazione del patrimonio storico culturale | **10** | 10 □ attività e/o interventi di valorizzazione del patrimonio culturale, svolte in centri storici e/o contenitori culturali di pregio, con impatto significativo di valorizzazione (si/no) |
| **E** | Qualità progettuale (Chiarezza e completezza espositiva del progetto e delle sue fasi di realizzazione) e Utilizzo di modalità e linguaggi artistici innovativi | **20** | 10 □ utilizzo particolarmente originale ed efficace di modalità e linguaggi artistici innovativi<br>5 □ utilizzo di modalità e linguaggi artistici innovativi<br>10 □ alta qualità: ottimo grado di chiarezza e completezza espositiva (valutazione complessiva sull'intera proposta progettuale). |
| | | | 5 □ media qualità: buon grado di chiarezza e completezza espositiva (valutazione complessiva sull'intera proposta progettuale). |
| | | | |
| | | **100** | |

## A.1.7. Risorse regionali, entità del contributo e modalità di liquidazione

1. L'importo messo a bando è pari ad € 6**0.000,00**.

2. Il contributo della Regione Marche per ogni singolo progetto è destinato a coprire una quota massima del 40%, per una somma massima ammessa a contributo di € 10.000,00; da un minimo di contributo di € 800,00 pari ad una spesa ammissibile di € 2.000,00 e un massimo di € 4.000,00 pari ad una spesa ammissibile di € 10.000,00; eventuali costi aggiuntivi non saranno considerati nel calcolo della concessione del contributo, in relazione all'attività culturale svolta o da svolgere entro l'anno 2016, che dovrà comunque essere rendicontata entro l'anno 2016;

3. In ogni caso il contributo regionale non potrà essere superiore a quello concesso in fase di presentazione del progetto preventivo, pur sé la rendicontazione finale risulterà di importo maggiore rispetto al preventivato;.

4. Le risorse regionali disponibili saranno assegnate fino ad esaurimento della disponibilità complessiva, in base alla graduatoria di merito.

5. Non vengono erogati contributi superiori a € 4.000,00.

6. Il contributo sarà erogato in due soluzioni:

- il 50% a titolo di anticipo, nella fase di assegnazione e concessione del contributo con proprio atto

nel 2016;

- il saldo, pari al restante 50%, a seguito della acquisizione della documentazione consuntiva finale e relativa istruttoria positiva, con proprio atto da effettuarsi nell'anno 2016.

**A.1.8. Rendiconto - ammissibilità delle spese.**

1. A conclusione delle iniziative programmate i Soggetti beneficiari presentano la documentazione consuntiva, attestante la spesa effettivamente realizzata per l'intero ammontare del costo totale del progetto; sarà il legale rappresentante ad attestarne la veridicità e congruità delle spese e dei costi sostenuti, assumendosi tutte le responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci e/o di false attestazioni.

2. La documentazione relativa alla rendicontazione viene inoltrata alla Regione dal Soggetto entro **il 30 novembre 2016; Eventuali proroghe saranno ammesse per giustificati motivi.**

3. Se il progetto è stato attuato in forma associata, il rendiconto viene presentato dal soggetto capofila e sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti gli altri eventuali soggetti coinvolti

4. Per i progetti presentati in forma singola - tutti i documenti di spesa e di entrata devono essere intestati al Soggetto che ha presentato il progetto.

5. I rendiconti vanno redatti sulla base della modulistica (B) di cui al punto A.2.2) a cura del Soggetto beneficiario.

Ogni rendicontazione deve contenere:

a) domanda di liquidazione del saldo, contenente dati anagrafici e fiscali del Soggetto beneficiario;

b) consuntivo delle spese sostenute, raffrontato alle spese stimate in fase di progetto, completo dell'elenco dei documenti di spesa quietanzati;

c) prospetto delle entrate realizzate, raffrontato con quelle stimate in fase di progetto;

d) copie conformi dei documenti di spesa corredati dalla documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento.

e) relazione tecnica (rendicontazione sociale) sull'attività svolta che illustri con chiarezza, nel suo complesso, la realizzazione del progetto ammesso a contributo e gli obiettivi raggiunti, con una analisi dettagliata di tutte le attività realizzate, con riferimento alle finalità progettuali previste, al coinvolgimento degli interlocutori precedentemente individuati, nonché al rispetto del crono programma di attuazione (cfr. apposita scheda allegata nella modulistica).

f) copia di tutto il materiale promozionale prodotto (cartaceo, multimediale, ecc.).

## A.1.9. Limiti di ammissibilità delle spese

1. Sono considerati **ammissibili** i costi diretti che possono essere definiti come costi specifici direttamente collegati all'esecuzione dell'azione/progetto e che possono quindi essere ad esso direttamente imputati.

2. Inoltre, rientrano tra i costi **ammissibili**:

a. il costo del personale in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge) fino a un massimo del 30% del costo totale del progetto, nel quale costo del personale possono essere considerate anche le prestazioni assimilabili a costi figurativi max 10%);
b. le spese di viaggio e soggiorno, qualora strettamente connesse al progetto e documentate;
c. i costi per acquisto di spazi pubblicitari;
d. i costi per materiali promozionali e pubblicazioni (cartacee e multimediali) purché distribuiti gratuitamente;
e. i costi per diritti S.I.A.E.;
f. l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile;
g. i rimborsi spese debitamente documentati;
h. i costi indiretti che siano imputabili a: spese generali (utenze, cancelleria etc.) sino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto.
i. I costi figurativi fino ad un massimo del 10%;

3. I costi **ammissibili** devono:

a. essere necessari all'attuazione dell'azione/progetto e inclusi nel bilancio preventivo allegato alla domanda di finanziamento;
b. essere identificabili e verificabili da documenti in originale (conservati agli atti del Soggetto Attuatore).

4. Sono considerati costi **non ammissibili**, le spese relative a:
a. acquisti di beni immobili;
b. recupero e manutenzione di beni immobili;
c. costi di investimento e di gestione corrente delle organizzazioni culturali che non sono parte integrante del progetto;
d. costi per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati a scopo commerciale;
e. l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
f. le spese intestate a soggetti diversi dal capofila e dai suoi partner di progetto.

5. Le fatture e gli altri documenti giustificativi della spesa equivalenti a fattura debbono risultare interamente pagate e quietanzate.

6. Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti per importi superiori a 500€, e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% dell'importo progettuale ammesso a preventivo; le somme eventualmente eccedenti saranno detratte dalla rendicontazione e concorreranno alla riduzione del contributo proporzionalmente, come indicato al successivo punto A.1.9.

## A.1.10. Revoche e riduzioni del contributo

1. Qualora, in fase di rendicontazione, si accerti una riduzione della spesa rispetto a quella prevista dal progetto ammesso a contributo, superiore al 20%, ma entro il 40%, il finanziamento concesso sarà ridotto in proporzione della percentuale totale di riduzione del progetto.
2. Nel caso in cui la spesa effettivamente realizzata e documentata dei progetti ammessi a contributo non raggiunga almeno il 60% della spesa preventivata in fase di richiesta, il Soggetto beneficiario perde totalmente il diritto alla liquidazione del saldo e sarà richiesta la restituzione, qualora sia avvenuto, dell'anticipo del 50% del contributo erogato.
3. Analogamente il contributo concesso è soggetto alla revoca e alla relativa segnalazione nel caso in cui dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate risulti che le stesse non corrispondano al vero.

## A.1.11. Obblighi dei Soggetti destinatari

1. I Soggetti beneficiari, a pena di revoca del contributo:

a) impiegano in via esclusiva il contributo in oggetto per la realizzazione degli interventi proposti e secondo le modalità indicate nel progetto presentato;
b) garantiscono che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi, siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variante in corso d'opera concessa e approvata;
c) garantiscono che non sussista una doppia rendicontazione delle spese dichiarate , in merito all'entità di contributo concesso, nella domanda di liquidazione del saldo per altri programmi nazionali o comunitari o regionali e si impegnano a garantire il rispetto di suddetta condizione anche successivamente alla chiusura dell'operazione;
d) forniscono eventuale ulteriore documentazione integrativa necessaria e richiesta dalla Regione Marche entro 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta;
e) trasmettono alla Regione Marche, PF Cultura, copia del materiale promozionale prodotto.

2. I beneficiari che accettano il finanziamento acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche, in qualunque formato pubblicato. Gli stessi soggetti si impegnano inoltre a fornire, su domanda della PF Cultura e Internazionalizzazione tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi.

## A.1.12. Varianti al progetto

1. La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario ammesso a contributo.
2. Qualora si dovessero manifestare motivate e documentate necessità di variazione non sostanziale al progetto, queste vengono presentate da parte del Soggetto beneficiario alla Regione Marche prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione del progetto, allegando una relazione sottoscritta, corredata dal nuovo preventivo di spesa e delle attività previste.
3. La struttura regionale valuta le richieste di variazione, accertando che persistano le condizioni che consentano il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti dal progetto e ne verifica la loro ammissibilità dandone tempestiva comunicazione.

## A.1.13. Verifiche e controlli

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento del progetto e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/00, la Regione potrà eseguire visite o controlli ispettivi, concordate preventivamente .

## A.1.14. Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
3. I soggetti che presentano domanda di accesso al contributo, acconsentono per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, dell' elenco dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.
4. I soggetti che presentano domanda di partecipazione ai sensi del presente bando, acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

**B) MODULISTICA.**

**B.1.1) PROGETTI DI sostegno attività culturali e spettacolo – Contributi interventi minori proposti da Enti Locali e istituzioni sociali private (Associazioni, Fondazioni ecc...aventi finalità culturali prevalenti nel regolamento statutario ) ai sensi della LR 11/09 e 4/10. – DOMANDA DI ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI.**

*ALLA REGIONE MARCHE,*
*POSIZIONE DI FUNZIONE CULTURA,*
*VIA TIZIANO 44,*
*60125 ANCONA*

**I/la sottoscritto/a:**

| | | |
|---|---|---|
| Cognome: | Nome: | |
| Codice Fiscale: | | |
| Nato/a a<br>Provincia di : | il: | |
| Residente a<br>in Via | Provincia di<br>n. | CAP: |

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del soggetto sotto indicato[1]

| | | |
|---|---|---|
| Denominazione: | | Natura giuridica: |
| Sede legale:<br>Comune: | Provincia di: | CAP: |
| in Via<br>Codice Fiscale: | n °<br>e P. IVA : | |
| telefono fax | | e-mail |

REGIME IVA, ai sensi del DPR n. 633/72 (scegliere la condizione rispetto all'IVA a cui è sottoposto il soggetto dichiarante)

☐ non deducibilità per cui i costi inseriti nell'allegato "Voci di spesa" sono comprensivi della quota IVA

☐ deducibilità per cui i costi inseriti nell'allegato "Voci di spesa" sono al netto della quota per l'IVA

e in qualità di CAPOFILA dei Soggetti Associati in calce indicati (cancellare se il soggetto non è capofila di un progetto in forma associata)

**CHIEDE**

[1] - Nel caso di progetti presentati in forma associata allegare l'elenco sottoscritto da parte dei Soggetti Associati.

di accedere ai contributi regionali per l'attuazione di progetti culturali di iniziativa locale di cui alla L.R. 4/2010 per la realizzazione del seguente progetto:

**Titolo** _____

**Costo totale** _____

**Ambito:** □ Attività culturale □ Spettacolo

**Tipologia progetto:** □ festival □ premio □ rassegna □ teatro □ danza □ musica □ altro (specificare) _____

**Luogo e sede/i di svolgimento:**

_____

**Tempi di realizzazione (crono programma):**

_____

**DICHIARA**

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1) che il soggetto rappresentato dispone dei requisiti richiesti dalla legge;

2) che il soggetto rappresentato non ha conflitti in corso con la Regione Marche;

3) che il soggetto rappresentato ha nel proprio statuto come finalità prevalente l'attività culturale (escluso Enti Locali);

4) che il soggetto rappresentato
□ è soggetto
□ non è soggetto
alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art, 28, comma 2, D.P.R. n. 600/1973;

5) □ che gli estremi necessari per la richiesta del Modello Unico di Regolarità Contributiva (DURC) sono i seguenti (solo per chi è interessato):

| | |
|---|---|
| Codice fiscale azienda/associazione | |
| Sede INPS di appartenenza | |
| CCNL applicato | |
| Matricola INPS | |
| Matricola INAIL | |
| Sede INAIL di appartenenza | |

oppure:

□ che il soggetto rappresentato, alla data odierna, non ha dipendenti e lo stesso non ha una posizione I.N.P.S. aperta;

**DICHIARA**
**altresì:**

1) di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 come modificato dalla legge 217/2010;

2) che ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai finanziamenti pubblici è il seguente (ogni eventuale variazione relativa al conto dedicato sarà tempestivamente comunicata):Banca……
Agenzia…….indirizzo..……..……...
C/C……..Iban…….…….. e che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

- nome…….....
- cognome……...
- codice fiscale……

3) di aver preso visione e di accettare le condizioni previste nelle procedure descritte all'allegato A, punto A.1).

**ALLEGA**

1.relazione, dettagliata ed esaustiva, che illustra obiettivi, soggetti coinvolti, ambito territoriale di riferimento e ogni altro contenuto ritenuto necessario alla migliore comprensione dell'intento progettuale;
2.preventivo economico articolato - redatto secondo i modelli di seguito riportati - che illustra voci di spesa, voci di entrata e disavanzo previsti.

**PREVENTIVO ECONOMICO.**

**Prospetto della stima finanziaria complessiva di progetto articolata per voci di spesa (da specificare in base alla tipologia ammissibile/non ammissibile).**

| VOCI DI SPESA | IMPORTO in € |
|---|---|
| - _____ | |
| - _____ | - € |
| - _____ | - € |
| - _____ | - € |
| - _____ | - € |
| - _____ | - € |
| - _____ | - € |
| - _____ | - € |

| | |
|---|---|
| - _____<br>- _____<br>- _____<br>- _____<br>- _____<br>- _____<br>- _____<br>- _____<br><br>TOTALE USCITE | - €<br>- €<br>- €<br>- €<br>- €<br>- €<br>- €<br>- €<br>- €<br><br>- €. …… |

**Piano complessivo delle entrate programmate che assicuri il pareggio uscite/entrate.**

| | |
|---|---|
| **ENTRATE DA CONTRIBUTI** | |
| Stato | € …….. |
| Regione | € …….. |
| Provincia (specificare la fonte finanziaria) | € …….. |
| Comune e/o comunità montane | € …….. |
| Unione Europea | € …….. |
| Altri soggetti pubblici | € …….. |
| Fondazioni Bancarie | € …….. |
| Altri soggetti privati | € …….. |
| Altro (specificare) | € …….. |
| **TOTALE** | **€ ……..** |
| | |
| **SPONSORIZZAZIONI** | **€ ……..** |
| | |
| **RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI** | |
| Biglietti | € …….. |
| Merchandising | € …….. |
| Altri proventi (specificare) | € …….. |
| | € …….. |
| **TOTALE** | **€ ……..** |
| | |
| **RISORSE PROPRIE** | |
| Quote associative, offerte | € …….. |
| Altro | € …….. |
| **TOTALE** | **€ ……..** |

| | |
|---|---|
| **TOTALE COMPLESSIVO RICAVI** | **€ ……..** |

**TOTALE USCITE PREVISTE…….**
**TOTALE RICAVI PREVISTI……**
**CONTRIBUTO REGIONALE PREVISTO…….....**

**Informativa ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

Si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dal D. Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche. Il responsabile del trattamento è la Dirigente della P.F. Cultura, arch. Paola Mazzotti. Competono all'interessato tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n.196/2003, che potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Si allega copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante.

Data ____ / ____ / _____

**FIRMA**[2]

(Timbro e firma del legale rappresentante)

**(pagina da compilare solo nel caso di progetti presentati in forma associata)**

I sottoscritti, in qualità di Soggetti Associati, dichiarano di condividere il presente progetto e di non partecipare ad altri progetti presentati per le stesse finalità.

1)SOGGETTO……

FIRMA[3] DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ……

2)SOGGETTO……

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ……

3)SOGGETTO……

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ……

4)SOGGETTO……

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ……

5)SOGGETTO……

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ……

[2] Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (art.38 del DPR 445/2000).

[3] Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (art.38 del DPR 445/2000).

**B.1.2) – PROGETTI DI sostegno attività culturali e spettacolo – Contributi interventi minori proposti da Enti Locali e istituzioni sociali private(Associazioni, Fondazioni ecc...aventi finalità culturali prevalenti nel regolamento statutario ) ai sensi della LR 11/09 e 4/10 - RENDICONTAZIONE FINALE E DOMANDA DI SALDO DEL CONTRIBUTO.**

***ALLA REGIONE MARCHE,***
***POSIZIONE DI FUNZIONE CULTURA,***
***VIA TIZIANO 44,***
***60125 ANCONA***

Al fine della liquidazione del saldo sul contributo concesso con DDPF n……..del……per l'attuazione del progetto dal titolo "……"

**I/la sottoscritto/a:**

| | | |
|---|---|---|
| Cognome: | Nome: | |
| Codice Fiscale: | | |
| Nato/a a<br>Provincia di : | il: | |
| Residente a<br>in Via | Provincia di<br>n. | CAP: |

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del soggetto sotto indicato[4]

| | | |
|---|---|---|
| Denominazione: | | Natura giuridica: |
| Sede legale:<br>Comune:<br>in Via<br>Codice Fiscale:<br>telefono | Provincia di:<br>n °<br>e P .IVA :<br>fax | CAP:<br><br><br>e-mail |
| REGIME IVA, ai sensi del DPR n. 633/72 (scegliere la condizione rispetto all'IVA a cui è sottoposto il soggetto dichiarante) :<br><br>☐ non deducibilità per cui i costi inseriti nell'allegato "Spese sostenute" sono comprensivi della quota IVA<br><br>☐ deducibilità per cui i costi inseriti nell'allegato "Spese sostenute" sono al netto della quota per l'IVA | | |

[4] - Nel caso di progetti presentati in forma associata allegare l'elenco sottoscritto da parte dei Soggetti Associati.

e in qualità di CAPOFILA dei Soggetti Associati in calce indicati (cancellare se il soggetto non è capofila di un progetto presentato in forma associata)

**CHIEDE**

la liquidazione del saldo sul contributo concesso dalla Regione Marche con Decreto della PF Cultura n……..del……, pari ad €…… - per la realizzazione del progetto denominato "……", dal costo complessivo di €……

**DICHIARA**

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1) che il soggetto rappresentato dispone dei requisiti richiesti dalla legge;

2) che il soggetto rappresentato non ha conflitti in corso con la Regione Marche;

3) che il soggetto rappresentato ha nel proprio statuto come finalità prevalente l'attività culturale (escluso Enti Locali);

4) che il soggetto rappresentato
□ è soggetto
□ non è soggetto
alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art, 28, comma 2, D.P.R. n. 600/1973;

5) □ che gli estremi necessari per la richiesta del Modello Unico di Regolarità Contributiva (DURC) sono i seguenti (solo per chi interessato):

| | |
|---|---|
| Codice fiscale azienda/associazione | |
| Sede INPS di appartenenza | |
| CCNL applicato | |
| Matricola INPS | |
| Matricola INAIL | |
| Sede INAIL di appartenenza | |

oppure:

□ che il soggetto rappresentato, alla data odierna, non ha dipendenti e lo stesso non ha una posizione I.N.P.S. aperta;

**DICHIARA**
**altresì:**

1) di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 come modificato dalla legge 217/2010;

2) che ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai finanziamenti pubblici è il seguente (ogni eventuale variazione relativa al conto dedicato sarà tempestivamente comunicata):

Banca……
Agenzia…….indirizzo...…….....
C/C…… C..... ABI..... CAB..... IBAN……..

e che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

- nome…….....
- cognome……...
- codice fiscale……

3) di aver preso visione e di accettare le condizioni previste nelle procedure descritte all'allegato A, punto A.1);

4) che non sussiste un doppio finanziamento delle spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo, sul contributo concesso dalla Regione, con riferimento ad altri programmi comunitari, nazionali, regionali o di altri soggetti pubblici;

6) che quanto qui riportato si riferisce allo svolgimento del progetto ammesso a contributo con Decreto della PF Cultura n…….. del …… con il titolo: "……."

**ALLEGA**

la prevista documentazione consuntiva composta da:

a) consuntivo delle spese sostenute, raffrontato alle spese stimate in fase di progetto, completo dell'elenco dei documenti di spesa quietanzati;

b) prospetto delle entrate realizzate, raffrontato con quelle stimate in fase di progetto;

c) copie conformi dei documenti di spesa corredati dalla documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento (ad esclusione dei progetti a titolarità pubblica);

d) relazione tecnica sull'attività svolta che illustra con chiarezza, nel suo complesso, la realizzazione del progetto ammesso a contributo e gli obiettivi raggiunti, con una analisi dettagliata di tutte le attività realizzate, con riferimento alle finalità progettuali previste, al coinvolgimento degli interlocutori precedentemente individuati, nonché al rispetto del crono programma di attuazione;

e) una copia di tutto il materiale promozionale prodotto (cartaceo, multimediale, ecc.).

**Prospetto delle spese sostenute e dei relativi giustificativi**

N.B. Le spese devono essere:

- corrispondenti al preventivo;

- classificate in ammissibile/non ammissibile;
- articolate secondo le tipologie previste dal bando.

| | Costo stimato a preventivo | Costo sostenuto | Documenti di spesa quietanzati |
|---|---|---|---|
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| | € | € | |
| **TOTALE USCITE** | € | € | |

**Prospetto delle entrate realizzate in rapporto a quelle stimate in fase di preventivo**

| | Stima di progetto | Entrate da consuntivo |
|---|---|---|
| **ENTRATE DA CONTRIBUTI** | | |
| Stato | € | € |
| Regione | € | € |
| Provincia | € | € |
| Comune e/o comunità montane | € | € |
| Unione Europea | € | € |
| Altri soggetti pubblici | € | € |

| | | |
|---|---|---|
| Fondazioni Bancarie | € | € |
| Altri soggetti privati | € | € |
| Altro (specificare) | € | € |
| **TOTALE** | **€** | **€** |
| | | |
| **SPONSORIZZAZIONI (SPECIFICARE)** | **€** | **€** |
| | | |
| **RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI** | | |
| Biglietti | € | € |
| Merchandising | € | € |
| Altri proventi (specificare) | € | € |
| | € | € |
| **TOTALE** | **€** | **€** |
| | | |
| **RISORSE PROPRIE** | | |
| Quote associative, offerte | € | € |
| Altro (specificare) | € | € |
| **TOTALE** | **€** | **€** |
| **TOTALE COMPLESSIVO RICAVI** | **€** | **€** |

**TOTALE SPESE SOSTENUTE……**
**TOTALE RICAVI REALIZZATI……**
**CONTRIBUTO REGIONALE ASSEGNATO .....**

**Informativa ex art. 13 D. Lgs . 30 giugno 2003 n. 196**

Si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dal D. Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche. Il responsabile del trattamento è la Dirigente della P.F. Cultura, arch. Paola Mazzotti. Competono all'interessato tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n.196/2003, che potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Si allega copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante.

Data ____ / ____ / _____

**FIRMA**[5]
(Timbro e firma del legale rappresentante)

[5] Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (art.38 del DPR 445/2000).

**(pagina da compilare solo nel caso di progetti presentati in forma associata)**

I sottoscritti, in qualità di Soggetti Associati al Progetto denominato "……"
dichiarano di approvare l'allegato rendiconto.

1)SOGGETTO……..
FIRMA[6] DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ……
2)SOGGETTO……..
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ……
3)SOGGETTO……..
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ……
4)SOGGETTO……..
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ……
5)SOGGETTO……..
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ……
6)SOGGETTO……..
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ……

[6] Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (art.38 del DPR 445/2000).

**SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ED ENERGIA**

omissis

DECRETA

---

**Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Regionale e Gestione del Trasporto n. 127 del 21/07/2016**

*L.R. 22/2001 - DGR 1711/2012 - DGR 770/2016 - Bando di accesso ai contributi regionali per l'innovazione degli impianti a fune € 2.194.000,00 - capitoli 2100220021-2100220022 - 2100220023-2100220024 (ex 42704240) bilancio 2016/18 annualità 2016-2018. Scorrimento graduatoria.*

LA GIUNTA REGIONALE

- di concedere ed impegnare, in esecuzione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 770 del 18/07/2016 e dal D.D.P.F. n.251/TPL del 16/11/2015, i contributi per lo scorrimento della graduatoria approvata con i DDPF n.282/15 e n.51/2016, dell'importo complessivo di € 2.194.000,00;
- di far fronte alla spesa derivante dal presente decreto, per complessivi € 2.194.000,00, con impegni di spesa da assumere, nel rispetto dell'esigibilità delle relative obbligazioni, a carico dei capitoli del bilancio 2016/2018, come di seguito specificato:

| BENEFICIARI | INTERVENTO | 2016 | | | | 2017 | 2018 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | cap. 2100220021 | cap. 2100220022 | cap. 2100220023 | cap. 2100220024 | cap. 2100220021 | cap. 2100220021 |
| Comune di Castelsantangelo sul Nera C.F. e P.IVA 00242630432 | Revisione OS/50 | € 163.930,00 | | | | | |
| Provincia di Pesaro Urbino C.F. e P.IVA 00212000418 | Revisione OM/06 | | € 224.070,00 | | | | |
| | Miglioramento Imbarco/Sbarco | | | | € 38.000,00 | | |
| | Ampliamento Biglietteria | | | | € 18.000,00 | | |
| Comune di Frontone C.F. e P.IVA 00314800418 | Sostituzione OS/ 36 | | | € 177.000,00 | | € 413.000,00 | |
| | Nuova Infermeria | | | | | € 25.000,00 | |
| | Impianto illuminazione Piste | | | | | € 250.000,00 | |
| | Realizzazione SnowPark | | | | | € 35.000,00 | |
| | Predisposizione Impianto di Innevamento | | | | | | € 280.000,00 |
| | Innevamento e Bacino Idrico | | | | | | € 899,50 |
| Comune di Ussita C.F. e P.IVA 81001810431 | Collegamento Piste | | | | | | € 490.000,00 |
| Comune di Montecopiolo C.F. 80004090413 P.IVA 00360600415 | Impianto di Illuminazione | | | | | | € 20.000,00 |
| Comune di Sarnano C.F. e P.IVA 00140670431 | Miglioramento Piste | | | | | | € 50.000,00 |
| Comune di Bolognola C.F. 81000910430 P.IVA 00347620437 | Realizzazione SnowPark | | | | | | € 9.100,50 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| € 388.000,00 | € 177.000,00 | € 56.000,00 | € 723.000,00 | € 850.000,00 |
| L.R. n. 31 del 28/12/2015 "Bilancio di previsione 2016/2018" | L.R. n. 13 del 27/06/2016 "Variazione di Bilancio 2016/2018" attuata con DGR 701 del 04/07/2016 | | | |

- di attestare che, in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011, le codifiche concernenti le transazioni elementari, sono le seguenti:
  - cap. 2100220021 - 10.02.2.3.2.01.02.003.045.8.202032234.000000000000000.4.3.000;
  - cap. 2100220022 - 10.02.2.3.2.01.02.002.045.8.202032232.000000000000000.4.3.000
  - cap. 2100220023 - 10.02.2.3.2.01.02.003.045.8.202032234.000000000000000.4.3.000;
  - cap. 2100220024 - 10.02.2.3.2.01.02.002.045.8.202032232.000000000000000.4.3.000;
- di disporre la pubblicazione per estremi del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

LA DIRIGENTE
Letizia Casonato

## *ATTI DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI DI INTERESSE REGIONALE*

**Corte Costituzionale**
*Ordinanza n. 172 del 13 luglio 2016.*

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

| | |
|---|---|
| Paolo GROSSI | Presidente |
| Alessandro CRISCUOLO | Giudice |
| Giorgio LATTANZI | Giudice |
| Aldo CAROSI | Giudice |
| Marta CARTABIA | Giudice |
| Mario Rosario MORELLI | Giudice |
| Giancarlo CORAGGIO | Giudice |
| Giuliano AMATO | Giudice |
| Silvana SCIARRA | Giudice |
| Daria de PRETIS | Giudice |
| Nicolò ZANON | Giudice |
| Franco MODUGNO | Giudice |
| Augusto Antonio BARBERA | Giudice |
| Giulio PROSPERETTI | Giudice |

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 7, comma 3, della legge della Regione Marche 6 agosto 1997, n. 51 (Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale), promosso con ordinanza del 31 ottobre 2013 dal Tribunale ordinario di Ancona nei procedimenti civili riuniti vertenti tra M.R. e F.S. e la Regione Marche, iscritta al n. 151 del registro ordinanze 2014 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 40, prima serie speciale, dell'anno 2014.

*Visto* l'atto di costituzione della Regione Marche;

*udito* nell'udienza pubblica del 5 luglio 2016 il Giudice relatore Giuliano Amato;

*udito* l'avvocato Stefano Grassi per la Regione Marche.

*Ritenuto* che nel corso di due giudizi civili riuniti, promossi nei confronti della Regione Marche da due dipendenti regionali, il Tribunale ordinario di Ancona, con ordinanza del 31 ottobre 2013, ha sollevato, «in riferimento agli artt. 3 e 117 della Costituzione, artt. 1, comma 3, e 45 del decreto legislativo n. 165/2001 ed arti. 9 comma 5 e 10 della legge n. 150/2000», questioni di legittimità costituzionale dell'art. 7, comma 3, della legge della Regione Marche 6 agosto 1997, n. 51 (Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale);

che ai sensi della disposizione censurata «Il personale regionale di ruolo iscritto all'ordine dei giornalisti e che svolge mansioni giornalistiche negli uffici stampa della Regione può optare per il trattamento economico previsto dal contratto collettivo di lavoro giornalistico. In tal caso il rapporto di lavoro è trasformato in rapporto a tempo indeterminato non di ruolo»;

che il rimettente premette che i ricorrenti hanno esercitato il diritto di opzione previsto dal richiamato art. 7, comma 3, e che, di fronte al rifiuto opposto dalla Regione Marche, hanno chiesto che essa sia condannata ad applicare nei loro confronti il trattamento economico proprio del contratto nazionale giornalistico a tempo indeterminato, con il riconoscimento della qualifica di redattore con trenta mesi di attività, con conseguente obbligo di iscrizione all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani e con diritto al pagamento delle differenze retributive;

che in ordine alla rilevanza delle questioni, il Tribunale ordinario di Ancona deduce che dall'applicazione della norma impugnata dipenderebbe l'accoglimento dei ricorsi, in quanto essa comporterebbe non solo l'estensione di un contratto collettivo di diritto comune ai dipendenti degli enti locali addetti agli uffici stampa, con le correlate complessive conseguenze economiche e giuridiche, ma anche un incremento del loro trattamento retributivo;

che il rimettente rileva, altresì, che la Regione Marche non ha contestato l'esistenza dei requisiti per l'applicazione della normativa invocata dai ricorrenti e, in particolare, la circostanza dello svolgimento di attività giornalistica;

che quanto alla non manifesta infondatezza delle questioni, viene lamentata la violazione degli artt. 117 e 3 Cost.;

che il giudice *a quo* richiama, in proposito, la sentenza di questa Corte n. 189 del 2007, ritenendo che le censure sollevate in quell'occasione valgano anche con riguardo alla norma impugnata nel presente giudizio;

che a suo avviso, infatti, anche il legislatore marchigiano, nel prevedere che, a domanda del singolo dipendente, gli addetti agli uffici stampa della Regione possano optare per il trattamento economico previsto dal contratto collettivo di lavoro giornali-

stico, avrebbe violato i limiti della propria potestà legislativa e, in particolare, il principio generale desumibile dagli artt. 2 e 45 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), secondo il quale il trattamento economico dei dipendenti pubblici, il cui rapporto di lavoro è stato privatizzato, deve essere disciplinato dalla contrattazione collettiva;

che viene richiamato, a questo riguardo, l'art. 1, comma 3, del menzionato decreto legislativo, ai sensi del quale «Le disposizioni del presente decreto costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione. Le Regioni a statuto ordinario si attengono ad esse tenendo conto delle peculiarità dei rispettivi ordinamenti. I principi desumibili dall'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modificazioni, e dall'articolo 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni, costituiscono altresì, per le Regioni a statuto speciale e per le province autonome di Trento e di Bolzano, nonne fondamentali di riforma economico-sociale della Repubblica»;

che, inoltre, secondo il rimettente, sarebbe altresì violato l'art. 9, comma 5, della legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni), ai sensi del quale «Negli uffici stampa l'individuazione e la regolamentazione dei profili professionali sono affidate alla contrattazione collettiva nell'àmbito di una speciale area di contrattazione, con l'intervento delle organizzazioni rappresentative della categoria dei giornalisti. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica»;

che anche tale disposizione, infatti, sarebbe dotata di copertura costituzionale nei confronti del legislatore regionale, in forza dell'art. 10 della stessa legge n. 150 del 2000, il quale dispone che «Le disposizioni del presente capo costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione e si applicano, altresì, alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nei limiti e nel rispetto degli statuti e delle relative nonne di attuazione»;

che l'applicazione della disposizione impugnata, pertanto, comporterebbe un sicuro incremento della retribuzione, con conseguente aggravio della finanza pubblica;

che con atto depositato il 13 ottobre 2014, si è costituita in giudizio la Regione Marche, chiedendo che le questioni siano dichiarate inammissibili o, comunque, infondate;

che secondo la Regione, sia il censurato art. 7, comma 3, sia le norme statali invocate come parametri interposti, sono precedenti all'entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione); né i richiamati parametri interposti hanno subito alcuna modifica rispetto alla loro formulazione originaria;

che tali norme, pertanto, dovrebbero essere collocate all'interno del quadro legislativo e costituzionale anteriore alla riforma del Titolo V; in quel contesto, sia le disposizioni del d.lgs. n. 165 del 2001, sia quelle della legge n. 150 del 2000, costituivano principi fondamentali nella materia di legislazione concorrente «ordinamento degli uffici e degli enti amministrativi dipendenti dalla Regione», come confermato dallo stesso art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001;

che nella vigenza del vecchio Titolo V la sopravvenienza di principi fondamentali incompatibili con le disposizioni regionali previgenti ne comportava l'abrogazione, ai sensi dell'art. 10 della legge 10 febbraio 1962, n. 53 (Costituzione e funzionamento degli organi regionali);

che tale norma, prevedendo che «[1] e leggi della Repubblica che modificano i principi fondamentali di cui al primo comma dell'articolo precedente abrogano le norme regionali che siano in contrasto con esse. I Consigli regionali dovranno portare alle leggi regionali le conseguenti necessarie modificazioni entro novanta giorni», si configurava alla stregua di una clausola abrogativa espressa ad effetto permanente, ancorché l'effetto abrogativo fosse differito allo scadere del termine di novanta giorni previsto ai fini dell'adeguamento; da parte delle Regioni, ai nuovi principi fondamentali dettati dal legislatore statale;

che dunque, in applicazione del richiamato art. 10, l'abrogazione dell'art. 7,

comma 3, della legge regionale n. 51 del 1997, avrebbe avuto luogo il novantunesimo giorno dopo l'entrata in vigore dei nuovi principi fondamentali con esso contrastanti, poiché la Regione non si era adeguata a questi ultimi entro il termine previsto; e quindi, a partire dal 6 settembre 2000, laddove si ritenga che dagli artt. 9, comma 5, e 10, della legge n. 150 del 2000 (entrata in vigore il 7 giugno 2000), fosse già ricavabile il principio della regolazione mediante contrattazione collettiva del trattamento economico dei dipendenti pubblici il cui rapporto di lavoro fosse stato "privatizzato"; ovvero, al più tardi, a partire dal 29 giugno 2001, qualora si ritenga, invece, che tale principio fosse più che altro desumibile dagli artt. 2 e 45 del D.Lgs. n. 165 del 2001 (entrato in vigore il 30 marzo 2001);

che l'orientamento secondo il quale, nel previgente quadro costituzionale, il contrasto tra i principi fondamentali sopravvenuti e la legislazione regionale con essi incompatibile dovesse essere risolto facendo leva sul criterio cronologico e sul conseguente effetto abrogativo, sarebbe stato fatto proprio dalla giurisprudenza costituzionale;

che in particolare, questa Corte, con la sentenza n. 40 del 1972, avrebbe chiarito come si sarebbe dovuto risolvere tale contrasto: in questi casi l'interprete, trascorsi i novanta giorni per l'adeguamento del quadro normativo regionale, avrebbe dovuto applicare il criterio cronologico e considerare abrogate le disposizioni regionali contrarie ai nuovi principi fondamentali;

che la richiamata sentenza precisava come il ricorso a tale criterio fosse pur sempre subordinato alla sussistenza delle condizioni necessarie a produrre l'effetto abrogativo, ai sensi dell'art. 15 delle disposizioni preliminari al codice civile;

che l'opinione secondo la quale l'abrogazione sarebbe stata lo strumento più idoneo a risolvere il contrasto tra leggi regionali e leggi statali recanti nuovi principi fondamentali, era stata fatta propria anche dalla dottrina prevalente;

che in questi casi, il ricorso all'istituto dell'abrogazione avrebbe trovato ragione anche nella impossibilità, per il Governo, di impugnare in via principale le leggi regionali divenute incostituzionali a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi principi fondamentali con esse incompatibili, con la conseguenza che tali vizi di illegittimità costituzionale sopravvenuta avrebbero potuto essere denunciati solo attraverso il giudizio in via incidentale;

che il decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti il rapporto tra gli atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento), prevede la possibilità di impugnare dinanzi a questa Corte le leggi regionali e provinciali contrastanti con i nuovi principi fondamentali posti dal legislatore statale, ai quali la Regione o le Province autonome non si fossero adeguate;

che pertanto, ad avviso della Regione, il contrasto tra l'impugnato art. 7, comma 3, e gli artt. 1, comma 3, 2 e 45 del D.Lgs. n. 165 del 2001, nonché con gli artt. 9, comma 5, e 10 della legge n. 150 del 2000, andrebbe risolto nel senso dell'intervenuta abrogazione della prima disposizione da parte di quelle statali successive;

che neppure potrebbe valere, in contrario avviso, il richiamo fatto dal giudice *a quo* alla sentenza n. 189 del 2007; tale pronuncia, infatti, non sarebbe in alcun modo riferibile al caso di specie, riguardando disposizioni di legge di una Regione ad autonomia speciale, rispetto alla quale i parametri interposti invocati all'epoca dal giudice rimettente erano norme fondamentali di riforma economico-sociale, ossia limiti alla potestà legislativa esclusiva regionale;

che in quel caso, di conseguenza, non avrebbe potuto trovare applicazione l'art. 10 della legge n. 62 del 1953, poiché esso si occupa unicamente dell'incompatibilità tra disposizioni legislative regionali e nuovi principi fondamentali in materie di competenza concorrente entrati in vigore dopo di esse;

che in conclusione, secondo la Regione, il giudice rimettente, dinanzi al rilevato contrasto tra l'impugnato art. 7, comma 3, della legge reg. Marche n. 51 del 1997, e i principi fondamentali sopravvenuti (artt. 1, comma 3, e 45 del d.lgs. n. 165 del 2001, e artt. 9, comma 5, e 10 della legge n. 150 del 2000), avrebbe omesso di applicare l'art. 10 della legge n. 62 del 1953 e, dunque, di ritenere abrogata la disposizione regionale incompatibile con la legislazione statale recante i nuovi principi fondamentali;

che in tal modo, tuttavia, esso avrebbe erroneamente sollevato una questione di legittimità costituzionale che sarebbe manifestamente inammissibile per difetto assoluto di rilevanza;

che, in subordine, la Regione eccepisce la manifesta inammissibilità della questione per l'assoluta genericità nell'indicazione dei parametri costituzionali e, dunque, per l'indeterminatezza delle censure formulate in riferimento ad essi;

che secondo la difesa regionale, infatti, il Tribunale rimettente, nel denunciare il contrasto tra la disposizione regionale censurata e le evocate disposizioni statali, ritiene che da tale contrasto discenderebbe la violazione degli artt. 3 e 117 Cost., ma non indicherebbe alcuna ragione a sostegno dell'asserita violazione dell'art. 3 Cost.;

che il giudice *a quo,* inoltre, non attribuirebbe alcun rilievo alla circostanza che tanto l'oggetto della questione sollevata, quanto i parametri interposti, siano tutti precedenti all'entrata in vigore della legge costituzionale n. 3 del 2001; né specificherebbe se la questione di legittimità costituzionale sia stata formulata in riferimento al riparto della potestà legislativa di cui al vecchio testo dell'art. 117 Cost, o alla sua versione attualmente vigente;

che, anche laddove questa Corte ritenesse che il rimettente abbia voluto riferirsi all'art. 117 Cost. come riformato nel 2001, l'ordinanza di rimessione avrebbe comunque omesso di individuare il titolo di potestà legislativa statale asseritamente violato, non avendo indicato con quale dei commi dell'at-

tuale art. 117 Cost. la disposizione regionale censurata si porrebbe in contrasto;

che in riferimento alla censura secondo la quale la disposizione regionale impugnata comporterebbe «un sicuro e sensibile incremento della retribuzione posta a carico della finanza pubblica», con conseguente violazione dell'art. 9, comma 5, della legge n. 150 del 2000, il giudice *a quo* non spiegherebbe se la ragione di tale incremento consista nell'eventuale applicazione, in caso di esercizio del diritto di opzione, del trattamento economico stabilito nel contratto collettivo dei giornalisti, oppure nella durata del contratto, che diverrebbe a tempo indeterminato;

che nel primo caso, infatti, ad essere affetto da illegittimità costituzionale sopravvenuta sarebbe l'intero comma 3 dell'art. 7; nel secondo caso, invece, tale vizio riguarderebbe la nonna regionale solo nella parte in cui prevede che il rapporto di lavoro si trasformi in rapporto a tempo indeterminato;

che con memoria depositata in prossimità dell'udienza, la Regione deduce la non fondatezza delle censure avanzate dal giudice *a quo,* in ragione della non sovrapponibilità del caso deciso da questa Corte con la sentenza n. 189 del 2007 a quello di cui al presente giudizio;

che quella decisione, infatti, aveva ad oggetto norme regionali che disponevano l'applicazione di contratti collettivi specifici a determinate figure di giornalisti o componenti degli uffici stampa regionali; l'impugnato art. 7, comma 3, invece, si limita a prevedere un semplice diritto di opzione a favore del trattamento economico «previsto dal contratto collettivo di lavoro giornalistico»;

che sarebbe sempre possibile, di conseguenza, la libera contrattazione collettiva tra le parti contrattuali, poiché la norma regionale offrirebbe al lavoratore semplicemente la possibilità di ottenere l'applicazione di uno specifico trattamento economico e non imporrebbe alcun obbligo in tal senso, come invece avveniva nel caso delle disposizioni regionali siciliane oggetto della richiamata pronuncia;

che, in definitiva, la mera possibilità di fruire di un determinato trattamento non potrebbe essere equiparata alla previsione dell'applicazione *tout court* delle norme che lo prevedono.

*Considerato* che Tribunale ordinario di Ancona dubita della legittimità costituzionale dell'art. 7, comma 3, della legge della Regione Marche 6 agosto 1997, n. 51 (Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale), il quale prevede che «Il personale regionale di ruolo iscritto all'ordine dei giornalisti e che svolge mansioni giornalistiche negli uffici stampa della Regione può optare per il trattamento economico previsto dal contratto collettivo di lavoro giornalistico. In tal caso il rapporto di lavoro è trasformato in rapporto a tempo indeterminato non di ruolo»;

che, secondo il rimettente, tale norma violerebbe gli artt. 3 e 117 della Costituzione, in riferimento al principio desumibile dagli artt. 1, comma 3, e 45 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), secondo il quale il trattamento economico dei dipendenti pubblici, il cui rapporto di lavoro è stato privatizzato, deve essere disciplinato dalla contrattazione collettiva;

che sarebbe, altresì, violato il principio di cui agli artt. 9, comma 5, e 10 della legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni), in quanto l'applicazione della disposizione censurata comporterebbe un incremento della retribuzione, con conseguente aggravio della finanza pubblica;

che, in riferimento alla censura relativa alla violazione dell'art. 117 Cost., il giudice *a quo* «non indica né quale materia sia quella incisa dall[a] norm[a] censurat[a], né la stessa tipologia di competenza legislativa statale - principale o concorrente - a suo dire violata» (sentenza n. 252 del 2009);

che ciò comporta l'assoluta genericità ed indeterminatezza del parametro che si assume violato;

che il rimettente omette, altresì, di specificare se la questione sia formulata in riferimento al testo dell'art. 117 Cost. anteriore alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), o a quello attualmente vigente;

che secondo l'orientamento di questa Corte «la normativa regionale denunciata deve essere valutata in riferimento ai parametri vigenti al momento della sua emanazione» (sentenze n. 130 del 2015 e n. 62 del 2012);

che, pertanto, l'omissione del rimettente si rivela decisiva, in quanto, sia l'oggetto della questione, sia i parametri interposti, sono anteriori alla riforma del Titolo V del 2001;

che la predetta omissione è sufficiente a ritenere manifestamente inammissibile la questione;

che non ha rilievo l'ulteriore motivo di inammissibilità avanzato dalla Regione, che appare peraltro infondato in quanto i principi che si assumono violati, contenuti nel D.lgs. n. 165 del 2001, erano in realtà già desumibili dall'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 (Delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale), e dall'art. 11, com-

ma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa), non a caso richiamati dalle stesse disposizioni del D.lgs. n. 165 del 2001;

che anche la censura relativa alla violazione dell'art. 3 Cost. si presenta affetta da genericità e indeterminatezza, dal momento che il rimettente «si è sostanzialmente limitato ad indicare il parametro che sarebbe stato violato, omettendo, però, di specificare le ragioni che militerebbero a favore della tesi della illegittimità costituzionale della disposizione impugnata» (sentenza n. 38 del 2007);

che, dunque, la mancata esplicitazione delle argomentazioni atte a suffragare tale censura è causa di manifesta inammissibilità della questione sollevata.

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

*dichiara* la manifesta inammissibilità delle questioni di legittimità costituzionale dell'art. 7, comma 3, della legge della Regione Marche 6 agosto 1997, n. 51 (Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale), sollevate, in riferimento agli artt. 3 e 117 della Costituzione, nonché agli ara. 1, comma 3, e 45 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), ed agli artt. 9, comma 5, e 10 della legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni), dal Tribunale ordinario di Ancona, con l'ordinanza in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della

Consulta, il 6 luglio 2016.

IL CANCELLIERE
Dott.ssa Carmelinda Morano

## *ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI*

**Comune di Force**

*Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 10/05/2016 - Approvazione Piano Regolatore Generale in adeguamento al P.P.A.R.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1) Che la premessa, è parte integrante, formale e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione ai sensi dell'art.3 della Legge 241/1990;
2) Di approvare, ai sensi dell'art. 26, comma 2, della Legge Regionale n. 34/92 e ss.mm.ii., il **PIANO REGOLATORE GENERALE** del Comune di Force in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale, in conformità al parere di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno nr. 60 del 5 maggio 2016, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con il quale si esprimeva **parere favorevole** di conformità con la normativa urbanistica vigente e con le previsioni del PPAR, del PIT e del PTCP, ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 05.08.1992, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, del Piano Regolatore Generale adottato definitivamente dal Comune di Force con delibera di C.C. n. 18 del 15.07.2009, condizionatamente all'accoglimento di n° 33 rilievi;
3) Di dare atto che alcuni dei predetti rilievi rendono necessario operare delle scelte urbanistiche e, pertanto, di esercitare tale discrezionalità come di seguito riportato:

**RILIEVO n° 5**

Il rilievo in questione riguarda lo stralcio delle zone individuate dai codici di comparto B2.14, B2.16, B2.24, B2.34, B2.39; le aree oggetto di stralcio *"potranno assumere la destinazione urbanistica di zone B di conservazione, … o in alternativa la destinazione di zone E agricola"*. Date le caratteristiche di dette aree si ritiene che esse assumano la destinazione di **"zona agricola" art. 16 delle N.T.A.**;

**RILIEVO n° 7**

Il rilievo in questione riguarda lo stralcio delle zone di espansione residenziale individuate dai codici di comparto C3.01, C3.03, C3.04, C4.04, C4.05, C5.01, C5.02, C5.03, C5.05, C5.08 e PEEP.02; le aree oggetto di stralcio "potranno assumere la destinazione di zone E agricola …" o "… una destinazione di zona che comunque preveda il mantenimento dello stato di fatto con divieto di nuova edificazione e di ampliamento degli edifici esistenti (es. B di conservazione)." Date le caratteristiche

di dette aree si ritiene che esse assumano la destinazione di "zona agricola" art. 16 delle N.T.A.;

**RILIEVO n° 18** capoverso 13

Il rilievo in questione riguarda le modifiche da apportare alle Norme Tecniche di Attuazione ed in particolare:

- all'art. 12: necessità di stabilire per le zone C3, C4 e C5 un idoneo indice di edificabilità territoriale;
- all'art. 14: necessità di stabilire per le zone D1 un idoneo indice di edificabilità territoriale;

La capacità edificatoria delle zone di espansione, provviste in normativa di solo Indice di edificabilità fondiaria, è stata calcolata, in sede di redazione dell'integrazione documentale (V. Relazione esplicativa delle operazioni di adeguamento degli ambiti di tutela del P.P.A.R., del dimensionamento del P.R.G. e di verifica degli standard) considerando una percentuale della superficie territoriale destinata a viabilità pubblica del 10% o del 15% in funzione di caratteristiche specifiche della zona quali orografia, infrastrutturazione ecc., e la dotazione di standard per ogni abitante insediato di mq. 15 + mq. 3, per cui operando con lo stesso criterio:

per l'art. 12:

- zone C3: Indice di edificabilità territoriale It = 0,73 mc./mq.;
- zone C4: Indice di edificabilità territoriale It = 0,40 mc./mq.;

Non risulta necessario stabilire l'Indice di edificabilità territoriale per le zone C 5 in quanto oggetto di stralcio nel RILIEVO n° 7 e non più presenti tra le previsioni urbanistiche;

per l'art. 14:

- zone D1: Indice di edificabilità territoriale It = 2,30 mc./mq.;

**DIMENSIONAMENTO DEL PIANO**

La previsione insediativa residenziale ritenuta ammissibile (residuo più nuove previsioni) è pari a mc. 90.000 con conseguente necessità dello stralcio di mc. 330.441 (420.441 - 90.000). Gli stralci operati relativi ad alcune zone C di espansione e alle zone B di completamento non risultano sufficienti a ricondurre le previsioni edificatorie di tipo residenziale del Piano a quelle ritenute idonee e giustificate (mc. 90.000).

A seguito degli stralci ed all'introduzione dell'Indice di Edificabilità Territoriale per le zone C di espansione di cui al RILIEVO n° 26, la capacità insediativa di P.R.G. risulta essere, relativamente alle zone di espansione residenziale:

- zone C3: mc. 14 810;
- zone C4: mc. 2 690;
- zone C5: 0;
- zone PEEP: mc. 10 500;

per un totale relativo alle zone C di espansione residenziale pari a mc. 28 000.

L'esiguità della previsione, unitamente alla ubicazione delle aree, alla ridotta estensione delle stesse ed agli equilibrati indici di edificabilità suggeriscono di mantenere tali previsioni e di procedere alla riduzione degli indici di edificabilità fondiaria If delle zone B di completamento per rendere il dimensionamento del piano coerente con le prescrizioni impartite.

Prevedendo per le zone B 1 un Indice di edificabilità fondiaria If = 2,10 mc./mq. (< rispetto alla indicazione di P.R.G. 3 mc./mq. ma comunque > rispetto alla indicazione del P.d.F. 1,50 mc./mq.), la capacità edificatoria espresse da tali zone risulta essere pari a mc. 21 400;

Prevedendo per le zone B 2 un Indice di edificabilità fondiaria If = 1,60 mc./mq. (< rispetto alla indicazione di P.R.G. 2 mc./mq. ma comunque > rispetto alla indicazione del P.d.F. 1,50 mc./mq.), la capacità edificatoria espresse da tali zone risulta essere pari a mc. 40 600;

per un totale relativo alle zone B di completamento residenziale peri a mc. 62 000.

L'ammontare della previsione insediativa di Piano risulta essere quindi pari a mc. 28 000 + mc. 62 000 = mc. 90 000 aderente alla previsione ammissibile.

Si propone pertanto la modifica dell'art. 11 delle N.T.A. prevedendo per le zone B 1 un Indice di edificabilità fondiaria If = 2,10 mc./mq. e per le zone B 2 un Indice di edificabilità fondiaria If = 1,60 mc./mq..

---

**Comune di Force (AP)**

*Modifica art. 12 statuto comunale approvato con Delibera Consiliare n. 8 del 31 maggio 2002 – Modificato con delibera consiliare n. 33 del 22/06/2016.*

- Di modificare l'art. 12 del vigente Statuto comunale, come di seguito riportato:

**Art. 12 – Consiglio Comunale**

1. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e. rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-am-

ministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.

2. E' istituto il Presidente del Consiglio Comunale, il quale presiede le riunioni del Civico Consesso, lo convoca, ne dirige i lavori, cura la programmazione dei lavori, assicura il collegamento politico-istituzionale con il Sindaco ed i gruppi consiliari, sovrintende e coordina l'attività delle commissioni consiliari, garantisce il rispetto delle norme di legge, Statuto e regolamento sul funzionamento del Consiglio.
3. Il Presidente del Consiglio è eletto dal Consiglio Comunale con la maggioranza assoluta nella seduta di insediamento presieduta dal Consigliere anziano, subito dopo la convalida degli eletti, ed è scelto tra i Consiglieri convalidati ovvero entro sessanta giorni dall'approvazione dello Statuto.
4. Dopo die votazioni infruttuose, ala terza votazione il Presidente del Consiglio è eletto a maggioranza semplice, ed n caso di parità tra più candidati. È eletto il più anziano di età;
5. Appena eletto, il Presidente assume la presidenza del Consiglio e mete ai voti l'elezione del Vice Presidente nella stessa seduta e con le medesime modalità di cui ai precedenti commi 3 e 4.
6. Il regolamento del Consiglio Comunale disciplina il caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza, sospensione del Presidente e/o Vice Presidente del Consiglio, l'elezione dei nuovi titolari di tali istituzioni nonché i poteri vicari della nuova elezione.
7. Il regolamento disciplina anche la mozione di sfiducia nei confronti del Presidente e/o Vice Presidente, individuandone i presupposti, il procedimento, i tempi e le conseguenze giuridiche, nonché i soggetti abilitati a proporla.
8. Quando il Consiglio è chiamato dalla legge, dall'atto costitutivo dell'ente o da convenzione, a nominare più rappresentanti presso il singolo ente, almeno un rappresentante è riservato alle minoranze.
9. Alla nomina dei rappresentanti consiliari, quando è prevista la presenza della minoranza, si procede con due distinte votazioni alle quali prendono parte, rispettivamente, i consiglieri di maggioranza e di minoranza.
10. L'elezione, la durata, la composizione e lo scioglimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla legge.
11. Il Consiglio Comunale esercita la potestà e le competenze attribuitegli dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.
12. Il Consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
13. Il Consiglio dura in carica sino all'elezione del nuovo limitandosi, dopo la pubblicizzazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.

---

**Comune di Maiolati Spontini**

*Determinazione della Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 108 del 14/07/2016 (Reg. Gen. n. 395/2016) - avente per oggetto "declassificazione e sdemanializzazione relitto stradale in via del molino n. 3, C.T. F. 18, mapp.le n. 405 e permuta con reale tracciato stradale F. 18, mapp.li nn. 407, 409 e 412.*

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

omissis

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del divo nr. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

1) DI DECLASSIFICARE E SDEMANIALIZZARE la porzione del tracciato sterrato di collegamento di via Molino alla S.P. n. 11 Dei castelli identificata al Catasto Terreni del Comune di Maiolati Spontini al Foglio n. 18, mapp. n. 405 di mq. 129,00, dichiarandola dismessa;
2) DI TRASMETTERE la presente determinazione al B.U.R. Marche per la pubblicazione e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le opere pubbliche e per l'edilizia - Direzione Generale per le Strade e le Autostrade - Divisione V, Via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Codice della Strada, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. n. 495 del 16.12.1992;
3) DI DARE ATTO:
   - che la presente determinazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R. Marche, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495 del 16.12.1992;
   - che la cessione dell'area avviene, previa permuta e comunque a titolo gratuito e che ai soli fini fiscali il valore dell'area viene determinato in € 30,50/mq.

4) DI DARE ATTO infine che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1° della Legge n. 241/90 è il sottoscritto Responsabile Ufficio Tecnico e che gli atti concernenti la presente determinazione possono essere visionati presso il Responsabile suddetto.
5) Di stabilire che tutte le spese inerenti i trasferimenti di proprietà dell'area oggetto di cessione, nessuna esclusa, sono a totale carico dei richiedenti;
6) di disporre la pubblicazione del presente atto pubblico all'albo pretorio.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
Arch. Nicla Paola Frezza

---

**Comune di Montegiorgio**
*Approvazione conformemente al parere della provincia varianti al PRG art.lo 26 L.R. n. 34/1992.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1) Di approvare la premessa relazione parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) Di approvare ai sensi dell'art.lo 26 comma 6 lettera a) e conformemente al parere espresso dall'amministrazione Provinciale di Fermo con Decreto n. 27 del 23.02.2016 le varianti al vigente PRG con le precisazioni rispetto ai vari punti riportate in premessa. Relativamente al punto 14 l'amministrazione comunale, ha disposto che le NTA relative ai singoli comparti previsti per le aree ex Alessandrini, Milozzi ed Eredi Baffoni, sia differita e posticipata di anni due (2 anni) dalla data di pubblicazione sul BUR della approvazione definitiva della presente variante.
3) Di approvare gli elaborati tecnici così come integrati e modificati rispetto a quanto previsto nel Decreto di Approvazione n. 27/2016;
4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica-Ambiente di provvedere a tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente atto al fine di rendere operative le varianti approvate
5) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della legislazione vigente.

---

**Comune di Morro d'Alba**
*Modifica art. 36 dello Statuto Comunale.*

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO l'art.6, comma 5, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267 del 18.8.2000;

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 21.7.2016 sono state approvate le seguenti modifiche al vigente Statuto Comunale:

1) DI APPROVARE, quale modifica al vigente Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.4 del 12.2.2000, integrato con delibera C.C. n.19 del 15.4.2000 e modificato con delibere C.C. n.29 del 29.11.2008 e C.C. n.18 del 7.8.2010, il nuovo testo dell'art.36, di seguito riportato:

*ART. 36 – REFERENDUM CONSULTIVO E/O ABROGATIVO.*

*1. Il Comune riconosce fra gli strumenti di partecipazione del cittadino all'Amministrazione locale, il Referendum consultivo e/o abrogativo su questioni attinenti alle materie di esclusiva competenza comunale. I referendum consultivi sono indetti dal Sindaco su proposta del Consiglio Comunale o su richiesta di almeno 1/5 dei cittadini elettori iscritti nelle liste alla data del 31.12 dell'anno immediatamente precedente. La raccolta delle firme, autenticate nei modi di legge, deve avvenire nel termine di tre mesi.*

*2. I referendum possono riguardare tutte le materie di competenza del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale con esclusione delle materie dei Tributi locali e di tariffe, dei provvedimenti che possono risultare in contrasto con leggi, con provvedimenti aventi forza di legge e con disposizioni comunque obbligatorie per il Comune, e delle materie sulle quali è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie: a) Statuto Comunale; b) Regolamento del Consiglio Comunale; c) Piano Regolatore Generale e strumenti ur*banistici attuativi.

*3. L'attuazione dell'indizione del referendum è demandata ad apposito Regolamento che ne disciplini i tempi e i modi, nonché il quorum qualora necessario, per la validità delle consultazioni.*

*4. Ai sensi dell'articolo 1, comma 130, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e dell'articolo 8 bis della legge della Regione Marche 16 gennaio 1995, n. 10 (Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche), il referendum consultivo comunale per la fusione per incorporazione del Comune in un Comune contiguo si svolge con le modalità previste dalla richiamata normativa nazionale e regionale, che prevale rispetto alle disposizioni contenute nei precedenti commi.*

*5. Con il Regolamento comunale sono definite le disposizioni attuative della normativa statale e regionale in materia di referendum consultivo comunale per la fusione per incorporazione, di cui al precedente comma.*

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Lucia Palatroni

---

**Comune di Offida**

*Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 23/06/2016 – "sdemanializzazione, declassificazione e vendita di relitti stradali, foglio catastale n. 37 particella 73, dell'ex strada Comunale di San Filippo 2°".*

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

- Che la Sig.ra Felicetti Giovanna legale rappresentante della Soc. Agricola Forestale Horni Green s.a.s. con sede legale in Via Marconi n. 95 Grottammare (AP)

omissis

- richiedeva la sdemanializzazione, declassificazione ed acquisto di una porzione di circa 1.300 mq di un tratto di relitto stradale, foglio catastale n. 37 particella 73, dell'ex strada Comunale di San Filippo 2°", al fine di migliorare le condizioni di accesso al fondo di proprietà oltreché per motivi di sicurezza e privacy.

omissis

PROPONE

omissis

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata ad oggetto: "sdemanializzazione, declassificazione e vendita di relitti stradali, foglio catastale n. 37 particella 73, dell'ex Strada Comunale di San Filippo 2°".

---

**Comune di Tolentino**

*Deliberazione della giunta comunale n. 297 del 17/06/2016. Variante al piano di recupero di iniziativa privata, ai sensi della l.r. n° 22/2009 e ss.mm.ii. in c.da Riolante – Approvazione.*

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

DELIBERA

1) DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 30 della L.R. 34/92, la "Variante al Piano di recupero di iniziativa privata, ai sensi della L.R. n. 22/2009 e ss.mm.ii., in Contrada Riolante", che interessa le particelle nn. 464, 465 (ex 438) e 440 del foglio n. 36, presentato dalla Sig.ra Rusca Roberta in data 09.02.2016, composto dai seguenti elaborati:
   - Elaborato 1V:
   - Relazione tecnico illustrativa di variante
   - Elaborato 2V:
   - Norme tecniche di attuazione
   - Elaborato 3V:
   - Planimetria con ambiti di tutela, vincoli, ingombro edifici e distanze
   - Elaborato 4V:
   - Individuazione dei lotti con schema tipologico edificio n. 3;
2) DI DARE ATTO che alla presente delibera non è allegato alcun elaborato in considerazione del fatto che quelli allegati alla delibera di adozione non hanno subito modifiche;
3) DI STABILIRE che, in considerazione della loro esiguità, in luogo della cessione delle aree per standards urbanistici si procederà alla loro "monetizzazione" ai sensi della Delibera di

Consiglio Comunale n. 44 del 21 giugno 2006. Detta monetizzazione dovrà essere corrisposta in una unica soluzione in sede di rilascio del permesso di costruire;

4) DI PRENDERE ATTO che per attuare il Piano di recupero non è necessario sottoscrivere alcuna convenzione urbanistica in quanto, visto quanto prescritto nei punti precedenti, non rimane alcun altro aspetto da regolamentare;

5) DI DARE ATTO che il Piano di recupero contiene le previsioni planivolumetriche ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, del comma 6 dell'articolo 21 della legge regionale 5 agosto 1992, n. 34 e del comma 3 dell'articolo 55 del R.E.C.;

6) DI PRESCRIVERE che:

- in fase esecutiva siano rispettate le prescrizioni dettate dall'A.S.U.R. Marche Area Vasta n. 3, con il parere reso in data 26.02.2016 n° 10/2016;
- vengano puntualmente rispettate le prescrizioni dettate nella Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 12.03.2012 avente per oggetto "Piano di recupero di iniziativa privata, ai sensi della L.R. n. 22/2009 e ss.mm.ii. in c.da Riolante – Approvazione";

7) DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Pianificazione Edilizia Privata:

- di trasmettere alla Provincia di Macerata e alla Regione Marche, ai sensi del comma 5 dell'articolo 30 della L.R. 34/92, la presente deliberazione;
- di trasmettere alla Regione Marche la presente deliberazione affinché venga pubblicata per estratto sul B.U.R.;

8) DI DARE MANDATO ai servizi competenti di espletare tutte le formalità conseguenti al presente atto.

Inoltre,

**LA GIUNTA COMUNALE**

con separata votazione favorevole, unanime espressa per alzata di mano,

**DELIBERA**

– di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

---

**CIIP – Cicli Integrati Impianti Primari Spa – Ascoli Piceno**

*Intervento di realizzazione di variante di tracciato, a seguito di evento franoso, alla linea acquedottistica Pescara d'Arquata in prossimità della stalla Poli - C.P. AX33 - C.C.AY33 - IDAATO: 538162. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli ad. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241.*

omissis

COMUNICA

L'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento nonché l'avvio del procedimento relativo alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Coloro che vi abbiano interesse possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. presso la sede centrale di Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24.

A tal fine si rende noto:

- che il piano particellare e l'intero progetto definitivo con tutta la connessa documentazione, sono consultabili presso la sede della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. sita in Ascoli Piceno - Via della Repubblica n. 24 o presso l'ufficio tecnico del Comune di ASCOLI PICENO;
- Che il Responsabile del Procedimento della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. è l' Ing. Carlo Ianni;
- Che nel formulare le osservazioni può essere chiesto che l'esproprio e/o asservimento riguardi anche le frazioni residue dei beni che non siano state prese in considerazione, qualora per essi risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione;
- Che la realizzazione dei lavori indicati in oggetto è prevista dal Piano degli Investimenti parte integrante della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'AATO n. 5 al gestore CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. con il Codice Identificativo 538162;
- Che sono interessati alla procedura di esproprio e/o asservimento le seguenti ditte:

**AREE DA ASSERVIRE**

COMUNE DI ASCOLI PICENO

1) ANGELINI MAURIZIO Proprietario per 1/2, Foglio n. 41 Particelle: 56,59,63,150;
2) ANTONELLI ANNA GRAZIA Proprietario per 1/3 Foglio n. 41 Particelle: 165;
3) ANTONELLI PIERA Proprietario per 1/3 Foglio n. 41 Particelle: 165;
4) GUIDOTTI ROSINA Proprietario per 1/3 Foglio n. 41 Particelle: 165;
5) PALOMBINI DANIELA Proprietario per 1/2 Foglio n. 41 Particelle: 56,59,63,150;
6) POLI ANTONIO Proprietario per 1/2 Foglio n. 41 Particelle: 68,75,135,143, Foglio n. 53 Particelle: 143,291;

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, d.P.R. 327/2001, non si terrà conto delle piantagioni migliorative e/o costruzioni realizzate dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Ascoli Piceno li 21/07/2016

Il Responsabile del Procedimento
Espropriativo
Geom. Gabriele Goccia

## *COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI*

---

**Regione Marche – Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia**

*L. n. 241/90; D.Lgs. n. 42/2004, art. 146; D.Lgs. n. 152/2006, art. 20; L.R. n. 34/92; L.R. n. 3/2012, art. 8. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica per il Progetto: "Metanodotto San Marco – Recanati DN 600 (24"), DP 75 bar". Soggetto proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. - Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di verifica di VIA e di autorizzazione paesaggistica e richiesta contributi istruttori.*

Il Sig. Federico Giandomenico Frassi, in qualità di proponente e legale rappresentante della Società Gasdotti Italia S.p.A. (P. IVA 04513630964), con sede legale nel Comune di Milano (MI) in Via della Moscova n. 3, Cap 20123, ha presentato in data 30/06/2016 a questo ufficio, l'istanza per il progetto denominato: *"Metanodotto San Marco – Recanati DN 600 (24"), DP 75 bar"*, acquisita al prot. n. 0461359/R_MARCHE/GRM/VAA/A del 04/07/2016, ai sensi dell'art. 20, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8, della L.R. n. 3/2012, ai fini dell'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e l'istanza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

L'opera proposta consiste nella realizzazione del metanodotto San Marco – Recanati DN 600 (24") DP 75 bar, che si sviluppa all'interno della Regione Marche interessando il territorio delle province di Fermo e di Macerata, con andamento (Sud/Est – Nord/Ovest) in parallelo alla costa adriatica ad una distanza contenuta tra i 9 e i 16 km da essa.

L'opera in progetto è stata inserita dal Ministero dello Sviluppo Economico nella Rete Nazionale dei Gasdotti con Decreto del 9 ottobre 2014 ed è costituita da:

- una condotta di lunghezza pari a 34,59 km;
- un ampliamento dell'impianto di derivazione esistente sul metanodotto Cellino – S. Marco, due Impianti trappola di lancio e ricevimento "pig" in corrispondenza dei punti di partenza e arrivo della condotta;
- un Punto di Intercettazione di Derivazione Importante (PIDI) e tre Punti di Intercettazione di Linea (PIL).

Il gasdotto costituisce il completamento della dorsale adriatica di SGI nel Centro – Italia relativo alla linea medio alto adriatica, aumentando la capacità di trasporto, la sicurezza e consentendo una maggiore flessibilità nella gestione operativa dell'intera reta anche con flussi bidirezionali.

Il progetto è sottoposto alla procedura di verifica di VIA, in quanto rientra nella tipologia prevista dell'Allegato B1 Tipologie progettuali da sottoporre a verifica di assoggettabilità regionale, punto 2 *(Industria energetica ed estrattiva), lett. g (Installazione di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO2 ai fini dello stoccaggio geologico superiore a 20 km).*

L'Autorità competente per la procedura di screening di VIA è la Regione Marche.

Inoltre poiché il progetto interessa aree tutelate ai sensi degli artt. 142, 143 e 157 del D.Lgs. n. 42/2004, il proponente dovrà acquisire l'Autorizzazione paesaggistica.

Il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi della L.R. n. 34/1992 comma 2, dell'art. 7 *"Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto*

*del territorio"*, è di competenza regionale in quanto il tracciato di progetto ricade nel territorio di due province (Macerata e Fermo).

Nel rispetto del principio di semplificazione ai sensi dell'art. 1 della L. 241/90 ed in considerazione che per i due procedimenti l'autorità procedente è la medesima, si ritiene di poter coordinare, pur mantenendole distinte, le procedure di screening di VIA e del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

L'avvio del procedimento viene quindi effettuato contestualmente per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

La Società ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, mediante la modulistica di cui alla DGRM n. 1016 del 09.07.2012, dalla quale è emerso:

- la corretta formulazione dell'istanza;
- la presenza dell'elenco dei Comuni interessati;
- la presenza della dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che la documentazione depositata presso i Comuni ove il progetto è localizzato e trasmessa ad ARPAM ed ASUR, è perfettamente corrispondente a quella trasmessa alla presente struttura.

A corredo dell'istanza il proponente ha allegato la seguente documentazione:

- Modello B1 denominato: *"Fac simile dell'avviso da pubblicare sul BURM e sull'Albo pretorio dei Comuni Interessati"*;
- Copia dell'attestazione del pagamento delle spese istruttorie;
- Copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- Copia elenco elaborati;
- Copia dell'avvenuto deposito del progetto presso i Comuni interessati;
- Copia dell'avvenuta trasmissione del progetto ad ARPAM e ASUR;
- N. 1 copia del Progetto preliminare;
- N. 1 copia dello Studio preliminare ambientale;
- N. 1 CD Studio preliminare ambientale.

Ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica il proponente ha inviato la seguente documentazione:

- Richiesta di Autorizzazione ai sensi del D:Lgs. n. 42/2004;
- Relazione Paesaggistica di cui al DM 21.12.2005 per interventi di grande impegno territoriale Scheda tipo "C";
- N. 4 copie della Relazione Paesaggistica;
- N. 1 CD Relazione Paesaggistica.

Dell'avvenuta trasmissione dell'istanza, ai sensi dell'art. 20, c. 2, del D.Lgs. n. 152/2006, è dato avviso nel sito web dell'Autorità Competente, mediante la pubblicazione del presente atto sul sito:

**http://www.regione.marche.it/Home/Servizionline/AvvioprocedimentidiVIA.aspx**

Inoltre della presentazione dell'istanza è dato annuncio nel BUR della Regione Marche ai sensi dell'art. 8, comma 3, L. n. 241/1990.

L'intero progetto e lo Studio preliminare ambientale sono pubblicati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8, c. 5, della L.R. n. 3/2012, nel sito WEB dell'autorità competente: http://www.ambiente.regione.marche.it/Ambiente/Valutazionieautorizzazioni/ValutazionediImpattoAmbientale.aspx

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche, ai sensi dell'art. 146, c. 7, del D.Lgs. n. 42/2004, si trasmette separatamente una copia cartacea della documentazione prodotta dal proponente, per il rilascio del parere di competenza costituita da:

- *Relazione Paesaggistica*
- *Corografia*
- *Adeguamento impianto esistente (Partenza)*
- *Impianto Trappola n. 1*
- *Impianto Trappola n. 6*
- *Esempio di Impianto PIDI*
- *Esempio di Impianto PIL*
- *Carta dell'uso del suolo*
- *Cartata della Vegetazione*
- *Foto inserimento Impianto Trappola No. 1*
- *Foto inserimento Impianto PIDI No. 3*
- *Foto inserimento Impianto PIL No. 5*
- *Tracciato di Progetto su Foto Aeree (1:10.000)*
- *Carta Mosaico dei PRG*
- *Carta dei Vincoli*
- *Documentazione Fotografica*

Verificata la completezza formale della documentazione depositata, con la presente si comunica ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento amministrativo di Verifica di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 20 del D.lgs 152/2006 e l'avvio del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs 42/2004 inoltre si comunica che:

1. L'Autorità competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi del presente procedimento è la Regione Marche, Servizio Infrastrutture Trasporti Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali;

2. Il Responsabile dei procedimenti è l'Arch. Velia Cremonesi, tel. 071/806.3897; e-mail velia.cremonesi@regione.marche.it;
3. L'oggetto dei procedimenti sono la Verifica di Valutazione di Impatto Ambientale che si conclude con l'assoggettamento o meno alla procedura di VIA ed il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per il progetto denominato: *"Metanodotto San Marco – Recanati DN 600 (24"), DP 75 bar"*,.
4. Le istanze che hanno dato avvio al presente procedimento sono state presentate presso questa amministrazione il giorno 30/06/2016, acquisite al seguente protocollo: 0461359/04/07/2016/R_MARCHE/GRM/VAA/A;
5. I tempi del procedimento in materia di verifica di VIA sono stabiliti in 90 gg., decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avvio (22 luglio 2016) sul sito web dell'autorità competente. La data entro la quale deve concludersi il procedimento è il giorno 19 ottobre 2016, fatte salve eventuali sospensioni e/o interruzioni.
6. In caso di inerzia il proponente dell'opera può rivolgersi al Dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti Energia. La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo (art. 2, comma 8, L. 241/1990);
7. Le comunicazioni andranno indirizzate a: Regione Marche Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it;
8. Qualora anche il titolare del potere sostitutivo non emani il provvedimento l'istante può proporre ricorso ai sensi dell'art. 117 del codice del processo amministrativo (allegato I del D.Lgs. n. 104/2010) oppure, ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art. 118 dello stesso codice;
9. I documenti e gli atti inerenti il procedimento di verifica di VIA sono pubblicati sul sito web dell'autorità competente;
10. Ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 entro 45 gg a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul sito web (22 luglio 2016)

    **http://www.ambiente.regione.marche.it/Ambiente/Valutazionieautorizzazioni/ValutazionediImpattoAmbientale.aspx** e nell'Albo pretorio dei Comuni interessati, quindi entro il 05.09.2016, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
11. Gli atti del progetto sono depositati anche presso la sede della Regione Marche, in Via Tiziano n. 44 ad Ancona, Servizio Infrastrutture Trasporti Energia, P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali. E' possibile prendere visione degli stessi, previo accordo telefonico (tel. 071/806.3897) con il Responsabile del procedimento oppure tramite il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
12. Ai sensi dell'art. 146, commi 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004, sull'istanza di autorizzazione paesaggistica si pronuncia la Regione, dopo aver acquisto il parere vincolante del Soprintendente entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti, decorsi i quali l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione. Il soprintendente in caso di parere negativo, comunica agli interessati il preavviso di provvedimento negativo ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. Entro venti giorni dalla ricezione del parere l'amministrazione provvede in conformità.

In relazione al quadro delle competenze ambientali desunto dall'istanza, si chiede agli Enti in indirizzo l'espressione dei propri contributi istruttori e/o pareri entro 30 gg. (trenta giorni) decorrenti dalla data di pubblicazione (22.07.2016) e pertanto entro il 22 agosto 2016. A tal fine si chiede alle amministrazioni in indirizzo di coinvolgere nell'istruttoria le specifiche strutture competenti individuate sulla base dell'organizzazione interna. Questa Amministrazione si riserva la possibilità di convocare una conferenza dei servizi istruttoria per effettuare una esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nei procedimenti. I soggetti in indirizzo sono invitati inoltre a far conoscere tempestivamente se ravvisano la necessità di un coinvolgimento di altre Amministrazioni o Uffici non elencati in indirizzo.

La presente comunicazione di avvio del procedimento viene inoltrata anche alle strutture regionali che potrebbero contribuire all'istruttoria qualora nel corso della stessa emergesse la necessità di acquisire contributi di altri soggetti, questo ufficio si riserva la possibilità di un loro futuro coinvolgimento.

Ai Dipartimenti dell'ARPAM Provinciali e degli uffici di zona dell'ASUR si chiede cortesemente di coordinare i contributi.

Ai Comuni coinvolti nell'istruttoria si chiede di inviare a questa P.F. il rapporto di avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio dell'avviso di deposito e delle opposizioni eventualmente presentate ai Comuni.

Eventuali comunicazioni o richieste di chiarimenti possono essere inoltrate ai seguenti indirizzi di posta elettronica: velia.cremonesi@regione.marche.it

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si porgono distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Velia Cremonesi

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Geol. David Piccinini

---

**Regione Marche - P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali**

*D.Lgs. n. 152/2006, art. 20; L.R. n. 3/2012, art. 8, D.M. n.52/2015. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Realizzazione di una centrale idroelettrica – Fiume Esino - Loc. Uscita Serra San Quirico. Comune di Serra San Quirico (AN). Soggetto Proponente: MRG srl. Comunicazione di deposito progetto, avvio del procedimento amministrativo e richiesta contributi istruttori.*

La ditta MRG srl di Macerata, con nota ns. prot. 481074 del 11.07.2016, ha richiesto a questa Posizione di Funzione l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8 della L.R. n. 3/2012 per il progetto *di Realizzazione di una centrale idroelettrica – Fiume Esino - Loc. Uscita Serra San Quirico* nel Comune di Serra San Quirico (AN).

Il progetto è relativo alla costruzione di una centrale idroelettrica (potenza nominale del generatore pari a 90kW, Potenza media di concessione pari a 56,47kW).

Rispetto alla normativa regionale di cui alla L.R. n. 3/2012, l'intervento potrebbe rientrare nella categoria progettuale prevista all'allegato B1 punto 1 lettera *e) Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW, ad esclusione di quelli che non intervengono su corsi d'acqua superficiali, ma siano realizzati all'interno di manufatti acquedottistici, senza interferire con il funzionamento dell'impianto acquedottistico stesso,* in forza dell'applicazione dei *criteri specifici* stabiliti dal D.M. n. 52 del 30 marzo 2015 *Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014* che prevede la riduzione delle relative soglie dimensionali del 50% in considerazione dei *criteri specifici* ivi stabiliti.

Considerazioni analoghe sono valide rispetto alla stessa categoria progettuale prevista dal D.Lgs. n. 152/2006 – Parte II, in quanto il progetto, potrebbe rientrare nella stessa categoria progettuale prevista all'allegato IV punto 2 lettera *m) impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW e, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all'articolo 166 del decreto legislativo n. 152 del 2006 ed all'articolo 4, punto 3.b, lettera i), del decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 6 luglio 2012, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 kW.*

Questo ufficio, da un primo esame della documentazione prodotta, rileva che non risulta effettuata dal proponente una verifica rispetto ai criteri stabiliti dal citato D.M. n. 52 del 30 marzo 2015. Tuttavia l'art. 3, comma 1 ter della L.R. n. 3/2012 introduce la facoltà per il proponente di attivare la presente procedura .

Copia della citata documentazione progettuale è stata depositata presso questa struttura e, direttamente dal proponente, presso il Comune di Serra San Quirico (AN) al fine di consentire a chiunque ne abbia interesse di prenderne visione e presentare a questa autorità competente osservazioni e memorie scritte relative al progetto.

La stessa è stata trasmessa dal proponente anche all'Arpam Dipartimento Provinciale di Ancona, all'Asur area vasta 2 – Ancona e alla P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Ancona e Pesaro – Urbino.

Copia della medesima documentazione, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art,. 20, comma 2, è altresì visionabile e scaricabile dal seguente indirizzo Web:

http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazionieautorizzazioni/ValutazionediImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/700/Ditta/472/ID_proc/1326/Tipo/VIA/directory/V00651/Default.aspx

L'avviso di avvenuto deposito verrà inoltre pubblicato a cura del proponente sul BUR marche del 28.07.2016.

Ai sensi del comma 3 dell'art.20 del D.Lgs.152/06, le osservazioni/memorie scritte dovranno pervenire a questa P.F. entro quarantacinque giorni decorrenti dalla data odierna.

Tutto ciò premesso, con la presente si da comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi

dell'art. 7 e dei commi 3 e 4 dell'art.8 della L.241/90 precisando che:

a) L'Autorità competente al rilascio del provvedimento conclusivo del presente procedimento è la Regione Marche - Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia - Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali sulla base della D.G.R. n. 78 del 27 gennaio 2014 .

b) L'oggetto del procedimento è la Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di cui al combinato disposto dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006, e dell'art. 8 della L.R. n. 3/2012, per il progetto denominato *Realizzazione di una centrale idroelettrica – Fiume Esino - Loc. Uscita Serra San Quirico* nel Comune di Serra San Quirico (AN).

c) Il progetto prevede la costruzione di una centrale idroelettrica (potenza nominale del generatore pari a 90kW , Potenza media di concessione pari a 56,47kW) sul fiume Esino nel Comune di Serra San Quirico (AN) in loc. Uscita Serra San Quirico, che consiste nel riutilizzo di una briglia esistente, la creazione di un imbocco in sponda sinistra per l'adduzione dell'acqua al macchinario di produzione (coclea) posta su uno scivolo in c.a., la costruzione di un edificio per l'alloggiamento delle apparecchiature elettriche, restituzione immediatamente a valle della traversa tramite un breve canale. L'impianto sfrutterà una portata massima di 4,50 mc/sec e salto geodetico pari a 2,00m.

d) L'ufficio responsabile dei procedimenti di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale è la Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali del Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia. Il Responsabile del procedimento è l'arch. Silvia Sternini, tel. 071/806.3542, e-mail: silvia.sternini@regione.marche.it;

e) I tempi del procedimento sono stabiliti in 90 gg. (novanta giorni) dalla data del presente avvio (salvo dilazione per produzione di integrazioni o chiarimenti richiesti al proponente; nel qual caso lo stesso si concluderà nei 45 giorni successivi alla presentazione della documentazione integrativa). In caso di inerzia il proponente può rivolgersi al Dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti Energia. La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo (art. 2, comma 8, L. 241/90);

f) La documentazione inerente il progetto è stata depositata dalla ditta proponente in data 17.07.2016 presso la Regione Marche - Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali del Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, in via Tiziano 44, Ancona e il Comune di Serra san Quirico (AN); è altresì possibile prendere visione e scaricare copia della medesima documentazione al seguente indirizzo web

http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazionieautorizzazioni/ValutazionediImpatto-Ambientale/tabid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/700/Ditta/472/ID_proc/1326/Tipo/VIA/directory/V00651/Default.aspx

g) Ai sensi dell'art.20 del d.lgs.152/06, commi 2 e 3, chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi e o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi a questa struttura entro quarantacinque giorni decorrenti dalla data del presente avviso.

Il presente avvio sarà pubblicato sul sito web della regione marche per assolvere a quanto stabilito dall'art. 20, comma 2, primo periodo del D.Lgs. n. 152/2006 circa, l'obbligo di dare un sintetico avviso della trasmissione del progetto da parte di questa A.C..

Agli Enti in indirizzo, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 3/2012, si chiedono contributi istruttori e/o pareri da far pervenire alla scrivente struttura entro 30 gg. (trenta giorni) dalla data odierna.

La presente comunicazione di avvio del procedimento viene inoltrata anche alle strutture regionali che potrebbero contribuire all'istruttoria. Qualora nel corso della stessa emergesse la necessità di acquisire contributi di altri soggetti, questo ufficio si riserva la possibilità di un loro futuro coinvolgimento.

Si chiarisce inoltre che, ai sensi della normativa vigente, il provvedimento conclusivo di Verifica di Assoggettabilità a VIA non comprende l'autorizzazione Paesaggistica di cui al D.Lgs. n.42/2004, per l'acquisizione della quale si applica quanto previsto dall'art.146 dello stesso decreto.

La presente viene tuttavia trasmessa alla Soprintendenza per le Belle Arti e il paesaggio per un eventuale contributo istruttorio.

La stessa comunicazione viene trasmessa anche all'Anas di Ancona, alla soc. Quadrilatero spa e settore strade della Provincia di Ancona in considerazione delle potenziali interferenze del passaggio del cavidotto Enel con le strade di competenza.

Al Comune di Serra San Quirico (AN), si chiede di inviare a questa P.F. il rapporto di avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio dell'avviso di deposito e delle opposizioni eventualmente presentate al Comune.

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare il Responsabile del procedimento Arch. Silvia Sternini - tel. 071.806.3542 - e-mail: silvia.sternini@regione.marche.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Silvia Sternini

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Geol. David Piccinini

---

**Regione Marche – P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona**

*Legge 241 del 07/08/1990 artt. 7-8 - R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. – Legge Regione Marche 9/6/2006 n. 5 art. 13 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo alla richiesta autorizzazione perforazione, ricerca e realizzazione pozzo, in Comune di Pesaro – località "Borgo Santa Maria – Strada della Foglia" su area distinta al C.T. Foglio n. 7 Sezione Pozzo Alto Mappale 1435. Bacino: F. Foglia ai fini del rilascio della concessione pluriennale di attingimento acqua pubblica ad uso verde pubblico. Richiedente: Comune di Pesaro Ordinanza n. 16 in data 27/07/2016. Pratica: 1842.*

Si comunica che il Comune di Pesaro (C.F.: 00272430414) su istanza acquisita agli atti della P.F. Presidio Territoriale Ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona – Sede di Pesaro in data 07/01/2016 protocollo n. 427 ha presentato domanda di perforazione, ricerca e realizzazione di un pozzo finalizzato al prelievo d'acqua ad uso verde pubblico corredata da relazione tecnica e modalità di esecuzione del pozzo a firma del Dr. Geol. Adamo Ghiselli.

In base alla richiesta i lavori di cui sopra saranno eseguiti in Comune di Pesaro - località "Borgo Santa Maria – Strada della Foglia", su area distinta al C.T. Foglio n. 7 Sezione Pozzo Alto Mappale 1435 e servirà per irrigare una superficie distinta al C.T. al Foglio 7 Sezione Pozzo Alto mappali 618-798-1235 1319-1321-1435-1437-1441-1442-1443-1445-1446-1448-1451 per complessivi mq 44.350.

Il Comune di Pesaro è invitato ad affiggere all'Albo Pretorio il presente avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **01/08/2016** con l'invito a restituire entro il **09/09/2016** il referto di pubblicazione a questa P.F. Presidio Territoriale Ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona (sede di Pesaro), che per effetto della L.R. 13/2015 è ora competente sia al rilascio dell'autorizzazione alla perforazione che della concessione pluriennale di attingimento acqua pubblica.

Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo al Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro della Regione Marche ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente avviso.

Si informa, che chiunque abbia interesse, potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù della vigente legislazione in materia (Art. 10 lett. "b" della Legge n. 241/90).

Si precisa che il responsabile del procedimento è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani e che gli atti progettuali sono depositati presso il Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro della Regione Marche V.le Gramsci n. 7 Pesaro Tel. 0721/3592716 – Fax. 0721/31623.

Si fa presente, infine, che il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi, così come stabilito della L.R. 9/6/2006 n. 5, è di giorni 180 e che in base alla legislazione vigente, la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino alla data della visita sopralluogo.

La **visita sopralluogo**, di cui all'art. 8 del T.U. di Leggi 11/12/1933 n. 1775, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno **15/09/2016**, alle ore **15,00** con ritrovo nella località Borgo Santa Maria – Strada della Foglia del Comune di Pesaro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Stefania Tibaldi

---

**Regione Marche - P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona**

*Legge 241 del 07/08/1990 artt. 7-8 - R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. – Legge Regione Marche 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo alla richiesta autorizzazione perforazione, ricerca e realizzazione pozzo, in Comune di Frontone – località "Colombara" su area distinta al C.T. Foglio n. 10 mappale 341, Bacino: Metauro/Cesano ai fini del rilascio della concessione pluriennale di attingimento acqua*

*pubblica ad uso irriguo (tartufaia). Richiedente: Biagetti Massimiliano - Ordinanza n. 15 in data 27/07/2016. Pratica: 1857.*

Si comunica che il Sig. Biagetti Massimiliano (C.F.: BGTMSM64E14L219C) residente a Fano PU Via Ottavio Nelli, 10 su istanza acquisita agli atti della P.F. Presidio Territoriale Ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona – Sede di Pesaro in data 15/06/2016 protocollo n. 396784 ha presentato domanda di perforazione, ricerca e realizzazione di un pozzo finalizzato al prelievo d'acqua ad uso irriguo (tartufaia) corredata da relazione geologica e idrogeologica a firma del Dr. Geol. Saul Mascellini.

In base alla richiesta i lavori di cui sopra saranno eseguiti in Comune di Frontone - località "Colombara", su area distinta al C.T. Foglio n. 10 mappale 341 e servirà per irrigare una superficie distinta al C.T. al Foglio 10 mappali 341 – 773 per complessivi mq 2.692.

Il Comune di Frontone è invitato ad affiggere all'Albo Pretorio il presente avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **01/08/2016** con l'invito a restituire entro il **09/09/2016** il referto di pubblicazione a questa P.F. Presidio Territoriale Ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona (sede di Pesaro), che per effetto della L.R. 13/2015 è ora competente sia al rilascio dell'autorizzazione alla perforazione che della concessione pluriennale di attingimento acqua pubblica.

Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo al Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro della Regione Marche ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente avviso.

Si informa, che chiunque abbia interesse, potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù della vigente legislazione in materia (Art. 10 lett. "b" della Legge n. 241/90).

Si precisa che il responsabile del procedimento è l'Ing. Stefania Tibaldi e che gli atti progettuali sono depositati presso il Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro della Regione Marche V.le Gramsci n. 7 Pesaro Tel. 0721/3592716 – Fax. 0721/31623.

Si fa presente, infine, che il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi, così come stabilito della L.R. 9/6/2006 n. 5, è di giorni 180 e che in base alla legislazione vigente, la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino alla data della visita sopralluogo.

La **visita sopralluogo**, di cui all'art. 8 del T.U. di Leggi 11/12/1933 n. 1775, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno **15/09/2016, alle ore 10,30** con ritrovo nella località Colombara del Comune di Frontone.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Ing. Stefania Tibaldi

---

**Regione Marche – P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona**

*Legge 241 del 07/08/1990 artt. 7-8 - R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. – Legge Regione Marche 9/6/2006 n. 5 art. 13 Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo alla richiesta autorizzazione perforazione, ricerca e realizzazione pozzo, in Comune di Serrungarina – località "Tenaglie" su area distinta al C.T. Foglio n. 22 mappale 921 oppure 945. Bacino: F. Metauro ai fini del rilascio della concessione pluriennale di attingimento acqua pubblica ad uso verde pubblico. Richiedente: Comune di Serrungarina - Ordinanza n. 13 in data 27/07/2016.*

Si comunica che il Comune di Serrungarina (C.F.: 81001830413) su istanza acquisita agli atti della P.F. Presidio Territoriale Ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona – Sede di Pesaro in data 14/03/2016 protocollo n. 16011 ha presentato domanda di perforazione, ricerca e realizzazione di un pozzo finalizzato al prelievo d'acqua ad uso verde pubblico corredata da relazione tecnica e modalità di esecuzione del pozzo a firma del Dr. Geol. Alberto Antinori.

In base alla richiesta i lavori di cui sopra saranno eseguiti in Comune di Serrungarina - località "Tenaglie", su area distinta al C.T. Foglio n. 22 mappale 921 oppure 945 e servirà per irrigare una superficie distinta al C.T. al Foglio 22 mappali 921 - 945 per complessivi mq 4.176.

Il Comune di Serrungarina è invitato ad affiggere all'Albo Pretorio il presente avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **01/08/2016** con l'invito a restituire entro il **09/09/2016** il referto di pubblicazione a questa P.F. Presidio Territoriale Ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona (sede di Pesaro), che per effetto della L.R. 13/2015 è ora competente sia al rilascio dell'autorizzazione alla perforazione che della concessione pluriennale di attingimento acqua pubblica.

Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo al Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro della Regione Marche ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente avviso.

Si informa, che chiunque abbia interesse, potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù della vigente legislazione in materia (Art. 10 lett. "b" della Legge n. 241/90).

Si precisa che il responsabile del procedimento è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani e che gli atti progettuali sono depositati presso il Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro della Regione Marche V.le Gramsci n. 7 Pesaro Tel. 0721/3592716 – Fax. 0721/31623.

Si fa presente, infine, che il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi, così come stabilito della L.R. 9/6/2006 n. 5, è di giorni 180 e che in base alla legislazione vigente, la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino alla data della visita sopralluogo.

La **visita sopralluogo**, di cui all'art. 8 del T.U. di Leggi 11/12/1933 n. 1775, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 15/09/2016, alle ore 9,00** con ritrovo nella località Tenaglie del Comune di Serrungarina.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Ing. Stefania Tibaldi

---

**Regione Marche – P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona**

*Legge 241 del 07/08/1990 artt. 7-8 - R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. – Legge Regione Marche 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo alla richiesta rinnovo della concessione pluriennale derivazione acqua dal F. Cesano, in Comune di San Lorenzo in Campo – località "Molino Gazzetti e Mazzalaio" su area distinta al C.T. Foglio n. 32 Mappali 427 – 2004 Bacino: F. Cesano ai fini del rilascio della concessione pluriennale di attingimento acqua pubblica ad uso irriguo. Richiedente: "Bevilacqua Giovanna". Ordinanza n. 14 in data 27/07/2016. Pratica: 372.*

Si comunica che la Sig.ra Bevilacqua Giovanna (C.F.: BVLGNN37D66H958C), imprenditore agricolo individuale, con sede in Comune di San Lorenzo in Campo via C. Battisti n. 21, su istanza acquisita agli atti della P.F. Presidio Territoriale Ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona – Sede di Pesaro in data 28/04/2016 protocollo n. 270169 ha presentato domanda di rinnovo della concessione pluriennale per prelevare circa 1 litri/sec. d'acqua ad uso irriguo dal F. Cesano, in Comune di San Lorenzo in Campo - località "Molino Gazzetti e Mazzalaio" all'altezza del mappale n. 427 - 2004 Foglio 32 corredata da relazione tecnica a firma del Geom. Antonino Tenaglia.

Il periodo di prelievo richiesto è dal mese di maggio al mese di ottobre per complessivi 36 giorni annui per 6 ore giornaliere con turni dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

L'acqua verrà prelevata tramite pompa marca Lombardini della potenza di HP 10 e servirà per uso irriguo.

La superficie da irrigare è distinta al C.T. al Foglio 32 mappali 1564-1565-1566-1568-1987-1988 - 2004-2005 in località Molino Gazzetti e mappali 427-894-898-899 in località Mazzalaio per complessivi mq. 25.000 in rotazione biennale.

Il Comune di San Lorenzo in Campo è invitato ad affiggere all'Albo Pretorio il presente avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **01/08/2016** con l'invito a restituire entro il **09/09/2016** il referto di pubblicazione a questa P.F. Presidio Territoriale Ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona (sede di Pesaro), che per effetto della L.R. 13/2015 è ora competente sia al rilascio dell'autorizzazione alla perforazione che della concessione pluriennale di attingimento acqua pubblica..

Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo al Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro della Regione Marche ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente avviso.

Si informa, che chiunque abbia interesse, potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù della vigente legislazione in materia (Art. 10 lett. "b" della Legge n. 241/90).

Si precisa che il responsabile del procedimento è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani e che gli atti progettuali sono depositati presso il Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro della Regione Marche V.le Gramsci n. 7 Pesaro Tel. 0721/3592716 – Fax. 0721/31623

Si fa presente, infine, che il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi, così come stabilito della L.R. 9/6/2006 n. 5, è di giorni 180 e che

in base alla legislazione vigente, la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino alla data della visita sopralluogo.

La **visita sopralluogo**, di cui all'art. 8 del T.U. di Leggi 11/12/1933 n. 1775, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 15/09/2016**, alle ore **12,00** con ritrovo nella località Molino Gazzetti e Mazzalaio del Comune di San Lorenzo in Campo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Stefania Tibaldi

---

**Regione Marche – Presidio Territoriale Ex Genio Civile – Macerata – Fermo – Ascoli Piceno**

*Concessione Quindicennale di piccola derivazione di acqua ad uso idroelettrico in località Gerosa nel Comune di Montefortino (FM), ai sensi dell'art. 16 L.R. 05/2006. Comunicazione avvio procedimento, ai sensi dell'art. 7 del T.U. «Acque Pubbliche" 1775/1933 e ss.mm. e dell'art. 13 comma 1 della L.R. 05/2006.*

Si rende noto che il Consorzio di Bonifica delle Marche con sede in Vìa Guidi, n. 30 nel Comune di Pesaro (PS), con istanza acquisita agli atti dal Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia della Regione Marche in data 06/06/2016 prot. n. 371661, ha richiesto la **CONCESSIONE PLURIENNALE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DAL FIUME ASO PER USO IDROELETTRICO CON PORTATA MEDIA DI 281 l/s** con restituzione delle portate immediatamente a valle (max anni 15, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 05/2006), tramite presa su briglia esistente in sponda destra dal fiume Aso in località Gerosa, aventi le seguenti caratteristiche:

- Ditta Richiedente: "CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE, Via Guidi n. 30, 61121 PESARO (PS)",
- Derivazione: d'acqua dalla sponda dx del fiume Aso in località Gerosa fra i Comuni di Montefortino e Comunanza;
- Presa: Bocca di presa su briglia esistente;
- Portata massima di prelievo: 343 l/s;
- Salto utile: 62,42 mt.;
- Potenza nominale media: 172 kw;

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto awiso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Marco Trovarelli, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile, viale Trento, 97- 63900 Fermo, 0734. 232433, marco.trovarelli@gregione.marche .it.

Il Dirigente
Ing. Stefano Babini

## *BANDI DI CONCORSO*

---

**Comune di Sant'Angelo in Vado**

*Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e tempo parziale (18/36) con profilo professionale di "istruttore contabile" - Cat. C.*

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE**

VISTO l'art. 30 comma 2-bis del D.Lgs.30.03.2001, n. 165 e s.m.i., che disciplina il passaggio diretto tra Amministrazioni diverse mediante cessione del contratto;

VISTO il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 15/07/2016;

VISTO il regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti di accesso e alle procedure concorsuali approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 17/06/2016;

VISTA la propria determinazione n. 284 del 27/07/2016, con la quale si è provveduto all'approvazione dello schema del presente avviso di mobilità esterna unitamente al fac-simile di domanda relativo all'avviso;

**RENDE NOTO**

Che con il presente avviso viene indetta una procedura di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto di personale tra Amministrazioni Pubbliche mediante cessione del contratto, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e tempo parziale (18/36esimi) di Cat. C, profilo professionale Istruttore Contabile, presso il Settore Contabile.

**Articolo 1**
**REQUISITI**

Costituiscono requisiti generali obbligatori per la partecipazione alla procedura di mobilità:

A) essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo parziale pari a 18/36esimi, presso un Ente del comparto Funzioni Locali, alla data di pubblicazione del presente avviso;

B) essere inquadrato nella Categoria C, con profilo professionale di "Istruttore Contabile";

C) di non avere una età superiore ai 45 anni alla data di scadenza del presente avviso;

D) essere residente nel territorio di un Comune della provincia di Pesaro e Urbino;

E) non avere subito condanne penali con sentenza passata in giudicato, che comportino l'incapacità a contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

F) non essere incorsi in sanzioni a seguito di procedimenti disciplinari negli ultimi due anni;

G) essere in possesso del nulla osta alla mobilità, senza vincoli o condizioni, dell'ente di appartenenza.

**Articolo 2**
**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione alla procedura di mobilità esterna, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato, corredate di curriculum professionale e schede di valutazione della prestazione individuale resa dal candidato presso l'Ente di provenienza negli ultimi cinque anni antecedenti l'avviso pubblico di mobilità nonché di fotocopia di documento di identità valido, dovranno essere presentate in una delle seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Angelo in Vado (sede municipale – 1° piano) perentoriamente entro le ore 12,00 del giorno 17/08/2016 a pena di esclusione;
2. trasmissione, entro lo stesso giorno, mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di Sant'Angelo in Vado - Servizio Personale - Piazza Umberto I n. 3 - farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante;
3. trasmissione, entro lo stesso giorno, a pena di esclusione, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo PEC del comune di Sant'Angelo in Vado: comune.santangeloinvado@emarche.it,

Saranno considerate valide le domande che risultino spedite per posta raccomandata A.R. entro il termine fissato dall'avviso e che pervengano al comune entro i tre (3) giorni successivi, pena esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

**Articolo 3**
**CONTENUTO DELLA DOMANDA**

La domanda deve essere compilata e firmata, utilizzando il modulo ALLEGATO "A" al presente avviso. Il concorrente, nella domanda di ammissione, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza;

b) titolo di studio posseduto con l'esatta specificazione dello stesso, della data e dell'autorità scolastica che lo ha rilasciato, nonché la valutazione conseguita;

c) Ente presso cui presta servizio di ruolo, con indicazione dell'inquadramento del rapporto di lavoro, dell'anzianità di servizio nella categoria e nel profilo professionale richiesto;

d) eventuali condanne penali subite e/o procedimenti penali pendenti;

e) eventuali sanzioni disciplinari subite e/o procedimenti disciplinari pendenti;

f) preciso recapito presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione;

g) precedenti rapporti di impiego pubblico, anche a tempo determinato, purché non si siano conclusi per demerito;

h) essere a conoscenza ed accettare le norme e le condizioni stabilite dal presente avviso e dalle disposizioni normative vigenti in materia.

Alla domanda devono essere allegati:

- curriculum professionale datato e sottoscritto e

schede di valutazione della prestazione individuale resa dal candidato presso l'Ente di provenienza negli ultimi cinque anni antecedenti l'avviso pubblico di mobilità;

- nulla osta, senza vincoli o condizioni, al trasferimento da parte dell'Amministrazione di provenienza.

La firma in calce alla domanda di ammissione alla procedura di mobilità non è soggetta ad autenticazione. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla procedura.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda e nell'allegato curriculum hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi degli artt. 43 e 46, del D.P.R. n. 445/00, e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 38, del citato D.P.R.

In conformità alla vigente normativa, il candidato dovrà allegare alla domanda fotocopia di un documento di identità valido.

Il Comune di Sant'Angelo in Vado potrà procedere ad effettuare gli idonei controlli, ai sensi delle vigenti disposizioni, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato.

Non verranno prese in considerazione le domande di mobilità pervenute al Comune di Sant'Angelo in Vado in data anteriore all'indizione del presente avviso.

**Articolo 4**
**ESAME DELLE DOMANDE**

La documentazione richiesta e fatta regolarmente pervenire dai candidati sarà esaminata dall'Ente, per valutare il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

**Articolo 5**
**VALUTAZIONE DEI CANDIDATI**

La scelta del candidato avverrà mediante un colloquio condotto dal Responsabile del Settore organizzativo ove è incardinato il posto da coprire, assistito dal Responsabile di settore competente in materia di organizzazione e gestione del personale o da un suo delegato.

Il colloquio è preordinato alla verifica delle capacità, delle attitudini e dell'esperienza professionale acquisite dai candidati presso gli enti di appartenenza, con particolare riferimento alle funzioni assegnate alla figura professionale da coprire. A tal fine il Responsabile del Settore che conduce il colloquio si avvale delle informazioni contenute nei curricula prodotti dai candidati all'atto della presentazione della domanda di mobilità.

Il Responsabile del Settore esprime l'esito dei colloqui mediante un giudizio di idoneità o non idoneità dei candidati ed assegna a ciascuno di essi un punteggio corredato da una sintetica motivazione, formulando la conseguente graduatoria. Per la valutazione del colloquio dispone di un punteggio massimo di punti n. 30. Il colloquio s'intende superato con una valutazione non inferiore a 21/30. Il giudizio di idoneità, corredato del relativo punteggio e della relativa motivazione, costituisce il parere favorevole previsto dal comma 1 dell'art. 4 del Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti di accesso e alle procedure concorsuali approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 17/06/2016 e dall'art. 30, comma 1, ultimo periodo del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La data di svolgimento del colloquio viene fissata nel giorno 25/08/2016 alle ore 10,00 presso la Sede Comunale. L'assenza al colloquio sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Al termine della valutazione dei candidati verrà redatto apposito verbale attestante le risultanze finali della procedura.

**Articolo 6**
**NOMINA DEL VINCITORE**

Il candidato risultato vincitore sarà invitato a sottoscrivere con il Comune di Sant'Angelo in Vado il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e tempo parziale (ore settimanali: 18/36esimi).

Il Comune di Sant'Angelo in Vado si riserva comunque di non procedere alla stipula del contratto qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

Qualora venga accertata la mancanza di uno dei predetti requisiti richiesti non si darà luogo alla stipula del contratto di lavoro, intendendosi conclusa la procedura con esito negativo.

**Articolo 7**
**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati in occasione della presentazione della domanda di cui al presente avviso saranno raccolti presso il Settore Contabile dell'Ente e saranno trattati unicamente per ragioni connesse alle finalità riguardanti la selezione del personale e la gestione della presente procedura di mobilità, successivamente all'eventuale instaurazione dei rapporti di lavoro per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto, sia mediante supporto cartaceo, sia mediante supporto informatico. L'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 13 del predetto D.lgs. 196/2003.

Il titolare del trattamento è il Comune di Sant'Angelo in Vado.

In ogni momento, il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

**Articolo 8**

**DISPOSIZIONI FINALI**

Il Comune di Sant'Angelo in Vado si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, sospendere o revocare tale procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Il Comune di Sant'Angelo in Vado si riserva la facoltà di non utilizzare la graduatoria formatasi a seguito della presente selezione. Il dipendente trasferito è iscritto al regime pensionistico dell'Amministrazione di destinazione con riconoscimento di tutta l'anzianità fatta valere nel fondo di provenienza.

La presente procedura è soggetta alla conclusione con esito negativo della procedura di mobilità avviata in data 28/07/2016 ai sensi dell'art. 34/bis del D.lgs. 165/2001.

**Articolo 9**

**MODALITA' DI PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso, completo del relativo modulo Allegato "A", è pubblicato per almeno venti (20) giorni, mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Sant'Angelo in Vado, nel sito web all'indirizzo http://www.comune.santangeloinvado.pu.it/ e nel BUR Marche.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Responsabile del Settore Contabile - Claudio Lani Tel. 0722/819912 – email:

ragioneria@comune.sant-angelo-in-vado.ps.it; o indirizzo internet: http://www.comune.santangeloinvado.pu.it/

**Articolo 10**

**RINVIO**

Per quanto non stabilito dal presente avviso, si fa rinvio, al vigente "Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Stralcio relativo alle modalità di Assunzione agli impieghi ai requisiti di Accesso e alle Procedure Concorsuali.", approvato con D.G.C. n. 124 del 17/06/2010 e s.i.m.

Sant'Angelo in Vado, 27/07/2016

IL RESP.LE SETTORE CONTABILLE
Claudio Lani

**Modulo ALLEGATO "A"**

(carta semplice)

**DOMANDA DI AMMISSIONE A PROCEDURA DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART.30, COMMA 2-BIS, DEL D.LGS.165/01 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PARZIALE (18/36) CON PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE CONTABILE" - CAT. C - PRESSO IL SETTORE CONTABILE**

**Al Comune di SANT'ANGELO IN VADO**
Settore Contabile
P.zza Umberto I, n. 3
**SANT'ANGELO IN VADO**

_l_ sottoscritt_ _____chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di mobilità volontaria esterna a n.1 posto di ISTRUTTORE CONTABILE (Cat. C), presso il Settore Contabile, aperta con avviso del _____.

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/00, e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto citato, quanto segue:

a) di essere nat_ a_____ il _____ e di risiedere in _____Via _____ n. _____ C.A.P._____Codice Fiscale _____

b) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____conseguito nell'anno accad._____ presso _____ con la votazione di_____;

c) di essere dipendente a tempo indeterminato e tempo parziale pari a 18/36esimi presso il seguente Ente del comparto Funzioni Locali(1): _____, ed attualmente inquadrato nella categoria giuridica C posizione economica _____ e nel profilo professionale di "Istruttore Contabile";

d) di aver prestato servizio nella categoria e profilo pari a quello per cui è indetta la procedura di mobilità alla quale si intende partecipare presso i seguenti Enti del comparto Funzioni Locali(2)
_____pari a anni_____ mesi _____ e giorni_____;
_____pari a anni_____ mesi _____ e giorni_____;
_____pari a anni_____ mesi _____ e giorni_____;
_____pari a anni_____ mesi _____ e giorni_____;

e) □ di non aver mai riportato condanne penali passate in giudicato;

oppure

□ di aver riportato le seguenti condanne penali_____

f) di :

□ non essere stato oggetto di sanzioni disciplinari né di avere procedimenti disciplinari in corso negli ultimi due anni;

oppure:

essere stato oggetto delle seguenti sanzioni disciplinari: _____

e/o

□ avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso: _____

g) di avere ricevuto l'informativa di cui all'art.13, D.Lgs. n. 196/03, e di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente avviso.

Chiede che le comunicazioni relative alla procedura di mobilità di cui trattasi siano indirizzate al seguente recapito:

_____

(via e numero civico)

_____

(C.A.P., città, eventuale numero telefonico fisso e mobile, email, PEC)

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale successiva variazione di detto recapito.

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- curriculum professionale e schede di valutazione della prestazione individuale resa dal candidato presso l'Ente di provenienza negli ultimi cinque anni antecedenti l'avviso pubblico di mobilità;
- nulla osta al trasferimento dell'Amministrazione di provenienza;
- fotocopia di documento di riconoscimento, in corso di validità.

Data:_____

FIRMA_____

NOTE

1) Specificare tutti i dati richiesti relativi all'inquadramento professionale.

2) Tenere conto dell'esclusione di eventuali periodi di assenza non computabili a tali fini, in quanto non comportanti maturazione di anzianità di servizio (ad es. aspettative non retribuite, ecc…).

**A.O. - Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona**

*In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 450/DG del 08.07.2016, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di: n. 1 Dirigente Medico di Oncologia per la S S.O.D. Clinica di Oncologia di questa azienda - con rapporto di lavoro esclusivo.*

Ai suddetti dirigenti - con rapporto di lavoro esclusivo - è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative vigenti nonché dal CCNL in vigore per il personale delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- Cittadinanza italiana

Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatta salva la presenza degli ulteriori requisiti specifici (DPCM 07.02. 1994 n. 174, art. 3) quali:

- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede di esame).

L'accesso al concorso dei cittadini Sammarinesi, è disciplinata dall'art. 4 della convenzione Italo - Sammarinese del 31.03.1939, con le precisazioni di cui alla circolare Ministero della Sanità n. 900.1/AV.1/P.291 del 30.07.1980.

- Godimento dei diritti politici

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- Idoneità fisica all'impiego

L'accertamento di tale idoneità è effettuato dal Medico competente dell'Azienda Ospedaliera (D.Lgs. n. 626 del 19.09.1994 e successive modificazioni) prima dell'immissione in servizio. Avverso l'eventuale giudizio di inidoneità fisica, l'interessato può ricorrere, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di Vigilanza territorialmente competente.

Qualora l'attività del dipendente comporti l'esposizione a radiazioni ionizzanti, sono fatti salvi gli ulteriori accertamenti, sempre in tema di idoneità fisica, da parte del Medico autorizzato di cui al D.Lgs. 230 del 17.03.95.

Il personale dipendente, a tempo indeterminato, da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti od Enti di cui agli artt. 25-26, comma 1, del DPR 20.12.1979 n. 761, sarà dispensato dalla visita medica.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio (art. 5 - c. 4 - DPR 10.12.1997, n. 484).

C) Specializzazione in Oncologia o in disciplina equipollente ovvero affine. E' fatto salvo, altresì, quanto previsto dall'art. 56 - 2° comma - del DPR 10 dicembre 1997, n. 483.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

**CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Alla domanda deve essere unita la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00 da effettuarsi a mezzo vaglia postale o sul c/c postale n. 16784605 intestato alla "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" ovvero a mezzo bonifico bancario intestato alla Tesoreria della "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" - Banca delle Marche Sede di Ancona Via Menicucci n. 4/6 - Codice IBAN IT71G0605502600000000004017 (nel vaglia o nel c./c. postale o nel bonifico bancario indicare il concorso cui si partecipa).

**TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e corredato dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli vanno indirizzate al Direttore Generale Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti

Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca, 71, 60100 - ANCONA e debbono pervenire entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, nella G.U. della Repubblica (Serie Speciale "Concorsi ed Esami").

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro datario dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno alla S.O. Gestione del Personale, della Azienda, con un ritardo superiore a 7 giorni.

- direttamente alla S.O. Gestione del Personale - purché in busta chiusa ed esclusivamente secondo il seguente calendario: dal lunedì al venerdì ore 11,00/13,00.

In tal caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dall'apposizione del timbro datati() su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato.

- ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 art. 38, del DPR n. 68 del 11.02.2005, richiamata la circolare 03.09.2010 Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, i titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda al: gp.aou.ancona@emarche.it.

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, **in formato PDF,** tramite **l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC).**

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file PDF da inviare:

1. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma digitale del candidato,** con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
2. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione di un valido documento di identità).

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto, non saranno ammessi al concorso i concorrenti le cui domande perverranno al di fuori dei termini stabiliti.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Nella domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione è dovuta anche se negativa);

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli aspiranti di sesso maschile);

f) l'iscrizione all'Ordine dei Medici;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti A), B), e C);

h) eventuali altri servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi;

i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003).

Gli aspiranti devono, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, ivi compreso, se possibile, il numero telefonico.

In difetto le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza.

La firma in calce alla domanda deve essere resa in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

La mancata indicazione delle dichiarazioni, non altrimenti rilevabili di cui alle lettere b), c), d), f) e g), nonché l'omissione della firma e la mancata

presentazione della ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso, determinano l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28.12.2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
  - In seguito all'entrata in vigore dell'art. 15 della L. 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.**
  - in sostituzione delle relative certificazioni **rilasciate da Enti pubblici,** il candidato deve avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000 e ss. mm. (allegate in facsimile al presente bando) e di seguito riportate:
    - **A) dichiarazione sostitutiva di certificazione,** da utilizzare nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 (stato di famiglia, possesso di titolo di studio, possesso di specializzazione, etc.);
    - **B) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (art. 47 D.P.R. n° 445/2000) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato art. 46 DPR 445/2000 (attività di servizio, etc.);
- **le dichiarazioni sostitutive** sopra citate, (allegate o contestuali alla domanda), dovranno contenere:
  1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura pubblica, struttura privata accreditata o meno ...);
  2) il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
  3) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza a tempo indeterminato - determinato; contratto di collaborazione, consulenza, etc.);
  4) la qualifica rivestita, il profilo, la disciplina e l'area di appartenenza;
  5) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana etc.);
  6) data di inizio e fine rapporto di lavoro (gg/mm/aa);
  7) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare .etc.);
  8) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso.
  9) nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761.
- Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere A e B, devono essere presentate **unitamente a copia fotostatica** (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità del dichiarante, se non sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa.
- In ogni caso le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A e B**,** devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta ed esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 200 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000.

**Non saranno valutate le dichiarazione sostitutive incomplete o prive dei requisiti di forma previsti dalla vigente normativa.**

- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico. Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informa-

tivo e **non costituisce autocertificazione.** Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate.

- elenco in triplice copia dei documenti presentati.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, III comma del citato D.P.R. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere:

- sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione; ovvero
- sottoscritta e spedita unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

**La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.**

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 le copie fotostatiche, predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dal Responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione di originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione precedente. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

**Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni etc., dopo la scadenza del termine utile delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.**

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

## COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal DPR n. 483/1997, dall'art. 9 della legge 20 maggio 1985 n. 207, nonché dal D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

Si rende noto sin d'ora che i sorteggi dei componenti la Commissione esaminatrice avranno luogo presso la sede della S.O. Gestione del Personale di questa Azienda, con inizio dalle ore 9,30 del settimo giorno successivo allo scadere del termine per la presentazione delle domande. Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o ripetere l'estrazione, le operazioni saranno effettuate nella stessa ora e nello stesso giorno di ogni settimana successiva alla prima fino all'individuazione completa dei componenti la Commissione stessa. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

## PUNTEGGIO PER TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 27 del DPR n. 483/1997, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così

ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. Titoli di carriera: punti 10

b. Titoli accademici e di studio: punti 3

c. Pubblicazioni e titoli specifici: punti 3

d. Curriculum formativo e professionale: punti 4

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a. Prova scritta: punti 30

b. Prova pratica: punti 30

c. Prova orale: punti 20

Ai fini della valutazione dei titoli di carriera si tiene conto di quanto stabilito dalla delibera della Giunta Regione Marche n. 937 del 14.07.2008 - punto 5.

La specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non è valutabile. Peraltro, la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata, ai sensi dell'art. 27 - comma 7 - del DPR n. 483/1997, con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine è necessario che la circostanza risulti attestata nel documento prodotto dal candidato.

I punteggi previsti per le pubblicazioni e per il curriculum formativo e professionale sono attribuiti dalla Commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e secondo i criteri indicati nell'art. 11 del DPR n. 483/1997.

## PROVE DI ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova dovrà essere illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle tematiche inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 40 serie speciale - Concorsi ed Esami - non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. Nel caso in cui il numero dei candidati sia inferiore alle 50 unità, il diario della prova sarà comunicato agli stessi, a mezzo raccomandata R.R., sempre almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta muniti di un valido documento di riconoscimento.

E' tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova telefoni cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno.

Le prove di esame non potranno essere tenute nei giorni di riposo sabbatico, né durante le altre festività religiose ebraiche di cui all'art. 5 della Legge 8 marzo 1989, n. 101. Non possono, altresì, aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose valdesi (art. 6 DPR 10 dicembre 1997, n. 483).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. La convocazione alla prova orale avverrà almeno 20 giorni prima di quella in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati avverrà direttamente con un preavviso di almeno 20 giorni.

Sono ammessi alla prova pratica e a quella orale i candidati che avranno superato, rispettivamente, la prova scritta e quella pratica con una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Al termine delle prove d'esame la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati e la trasmette all'Azienda Ospedaliera per l'approvazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

**APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E DICHIARAZIONE VINCITORI**

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio atto e dichiara i vincitori.

La graduatoria finale di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio, saranno applicate le disposizioni di legge in materia vigenti.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e resta valida per 36 (trentasei) mesi dalla data di pubblicazione per il conferimento dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili (art. 18, comma 7, DPR 10 dicembre 1997 n. 483).

La graduatoria potrà, altresì, essere utilizzata per l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per i casi previsti dalle vigenti disposizioni.

**COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso è immediatamente esecutivo (art.18, comma 5, DPR 483/1997).

Il concorrente dichiarato vincitore del concorso, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, dovrà presentare alla Azienda la documentazione di cui all'art. 19 del DPR 483/1997 e all'art. 13 del CCNL 8.6.2000.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro si instaura con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Con la sottoscrizione dello stesso e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda Ospedaliero - Universitaria.

L'assunzione ha decorrenza giuridica ed economica dalla data di effettiva immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**PERIODO DI PROVA**

La conferma in servizio del vincitore è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova della durata di sei mesi, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 8.6.2000.

Detto periodo non è rinnovato né prorogato alla scadenza.

**NORME FINALI**

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I , G.M. Lancisi - G. Salesi - si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Non è consentito il diritto di accesso (sia quello formale che quello informale) se non quando le operazioni concorsuali saranno formalmente concluse.

Al termine dell'intero procedimento lo stesso diritto potrà, peraltro, essere attivato nei limiti e con le condizioni di cui al DPR n. 352 del 27.06.1992.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle vigenti norme in materia.

Il bando è stato emanato nel rispetto della Legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso all'impiego, così come statuito dall'art. 61 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti sulle assunzioni obbligatorie, nonché sulla riserva dei posti e sulle preferenze, qualora ne sussistano le condizioni.

Ai sensi dell'art. 13 della D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, si informano i partecipanti alla presente proceduta che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale - Settore Reclutamento Risorse Umane - della Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca n. 71, Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (Tel. 071/596.3875, 071/596.3673, 071/596.3307).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Michele Caporossi

SCHEMA DI DOMANDA

Allegato A

Azienda Ospedaliero – Universitaria
Ospedali Riuniti
Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi
Via Conca n. 71
60126 - ANCONA

Il sottoscritto_____

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di Oncologia, con rapporto esclusivo, indetto da codesta Azienda Ospedaliero – Universitaria con determina n. 450/DG del 08.07.2016.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 – comma 1 – DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nato a _____ il _____ ;
- di essere residente a _____ prov. ( _____ ) in Via _____ ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;

*ovvero* (*per i soli candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea*) della cittadinanza _____

*ovvero* (*per i soli cittadini dei paesi terzi*) _____ e

☐ titolare del permesso di soggiorno _____ (*specificare tipo e durata*) / ☐ titolare dello status di rifugiato / ☐ titolare dello status di protezione sussidiaria;

(*barrare con una X i quadrati sopra riportati corrispondenti all'ipotesi che ricorre*);

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di aver/non aver riportato condanne penali (*la dichiarazione è dovuta anche se negativa*);
- di aver assolto gli obblighi militari (*ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per* _____);
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dal bando (*specificare analiticamente i titoli e la durata della specializzazione*);
- di aver prestato ulteriori servizi presso Pubbliche Amministrazioni (*specificare le eventuali cause di risoluzione*);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati

personale raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa:

- di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003.

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo: Via_____ _____CAP_____Città_____ recapito telefonico _____.

Allega elenco, di tutti i documenti e titoli presentati.

(Data) _____

(Firma)

(a) _____

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (b) _____

Luogo e data _____

Il dipendente addetto

_____

Timbro dell'ufficio

NOTE

a) Firma per esteso e leggibile.
La firma, ai sensi dell'art. 38 – comma 3 – DPR 445/2000 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero, se l'istanza è trasmessa per posta ordinaria o posta interna, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

b) Tipo di documento di identità, ovvero conoscenza diretta.
Ai sensi dell'art. 35 DPR 445/2000 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:
1. il passaporto
2. la patente di guida
3. la patente nautica
4. il libretto di pensione
5. il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici
6. il porto d'armi
7. le tessere di riconoscimento purchè munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

ULTERIORI INFORMAZIONI
1. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare, altresì, di essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.

3. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.

4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allegato B

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE MEDIANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 s.m.i.)

Il sottoscritto (a) .....consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi (art. 76, 1° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), dichiara che le allegate fotocopie, di seguito descritte, sono conformi all'originale (b) :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

Letto, confermato e sottoscritto

(Luogo e data).....  *Il dichiarante*

(c) (d).....

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (e): .....

(Luogo e data).....  *Il dipendente addetto*

Timbro dell'ufficio  .....

**NOTE**

(a) Cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza anagrafica del dichiarante.

(b) Descrivere dettagliatamente il contenuto della documentazione allegata (Es. per i Servizi: Ente ove sono stati prestati, posizione funzionale e periodo; per i Corsi e Convegni: tipologia, periodi, se con esame finale o senza; per le Pubblicazioni: titolo, rivista di pubblicazione, autore o coautore, ecc.).

(c) Firma per esteso e leggibile.

(d) La firma, ai sensi dell'art. 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero se l'istanza sia trasmessa per posta ordinaria o posta interna unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

(e) Tipo del documento di identità, ovvero conoscenza diretta. Ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:

- passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

1. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.
2. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
3. Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.
4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)**
**per i servizi prestati presso ASL o P.A.**

*Io sottoscritto……nato a ……..*

il……., residente a ……

via ……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARO di**

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……..pari a…... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……..pari a…... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……..pari a…... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

Firma

Data …… ……

**In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.**

***AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA***

*La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un* ***documento di identità valido.***

*Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)**
**per i servizi prestati presso strutture private**

*Io sottoscritto……nato a ……..*

il……., residente a ……..

via ……., n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARO di**

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……..
- Indirizzo completo ……..
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……..
- Indirizzo completo ……..
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……..
- Indirizzo completo ……..
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

Firma

Data …… ……

**In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.**

***AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA***

*La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un* ***documento di identità valido.***

*Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.*

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
*(cognome) (nome)*
nato/a a _____ (_____) il _____
*(luogo) (prov.) (data)*
residente a _____ (_____) in _____
*(luogo) (prov.) (indirizzo)*

## DICHIARA

• di _____
_____
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre di:
essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

_____
*(per esteso e leggibile)*

**FIRMA DEL DICHIARANTE***

_____

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, **oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato** (art. 38 D.P.R. 445/2000).

**A.O. - Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona**

*In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 449/DG del 08.07.2016, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di: n. 1 Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile per la S S.O.D. Neuropsichiatria Infantile di questa azienda - con rapporto di lavoro esclusivo.*

Ai suddetti dirigenti - con rapporto di lavoro esclusivo - è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative vigenti nonché dal CCNL in vigore per il personale delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- Cittadinanza italiana

Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatta salva la presenza degli ulteriori requisiti specifici (DPCM 07.02. 1994 n. 174, art. 3) quali:

- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede di esame).

L'accesso al concorso dei cittadini Sammarinesi, è disciplinata dall'art. 4 della convenzione Italo - Sammarinese del 31.03.1939, con le precisazioni di cui alla circolare Ministero della Sanità n. 900.1/AV.1/P.291 del 30.07.1980.

- Godimento dei diritti politici

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- Idoneità fisica all'impiego

L'accertamento di tale idoneità è effettuato dal Medico competente dell'Azienda Ospedaliera (D.Lgs. n. 626 del 19.09.1994 e successive modificazioni) prima dell'immissione in servizio. Avverso l'eventuale giudizio di inidoneità fisica, l'interessato può ricorrere, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di Vigilanza territorialmente competente.

Qualora l'attività del dipendente comporti l'esposizione a radiazioni ionizzanti, sono fatti salvi gli ulteriori accertamenti, sempre in tema di idoneità fisica, da parte del Medico autorizzato di cui al D.Lgs. 230 del 17.03.95.

Il personale dipendente, a tempo indeterminato, da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti od Enti di cui agli artt. 25-26, comma 1, del DPR 20.12.1979 n. 761, sarà dispensato dalla visita medica.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio (art. 5 - c. 4 - DPR 10.12.1997, n. 484).

C) Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile o in disciplina equipollente ovvero affine. E' fatto salvo, altresì, quanto previsto dall'art. 56 - 2° comma - del DPR 10 dicembre 1997, n. 483.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

**CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Alla domanda deve essere unita la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00 da effettuarsi a mezzo vaglia postale o sul c/c postale n. 16784605 intestato alla "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" ovvero a mezzo bonifico bancario intestato alla Tesoreria della "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" - Banca delle Marche Sede di Ancona Via Menicucci n. 4/6 - Codice IBAN IT71G0605502600000000004017 (nel vaglia o nel c./c. postale o nel bonifico bancario indicare il concorso cui si partecipa).

**TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e corredato dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli vanno indirizzate al Direttore Generale Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti

Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca, 71, 60100- ANCONA e debbono pervenire entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, nella G.U. della Repubblica (Serie Speciale "Concorsi ed Esami").

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro datario dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno alla S.O. Gestione del Personale, della Azienda, con un ritardo superiore a 7 giorni.

- direttamente alla S.O. Gestione del Personale - purché in busta chiusa ed esclusivamente secondo il seguente calendario: dal lunedì al venerdì ore 11,00/13,00.

In tal caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dall'apposizione del timbro datario su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato.

- ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 art. 38, del DPR n. 68 del 11.02.2005, richiamata la circolare 03.09.2010 Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, i titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda al: gp.aou.ancona@emarche.it.

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, **in formato PDF,** tramite **l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC).**

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file PDF da inviare:

1. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma digitale del candidato,** con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione di un valido documento di identità).

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto, non saranno ammessi al concorso i concorrenti le cui domande perverranno al di fuori dei termini stabiliti.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Nella domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione è dovuta anche se negativa);

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli aspiranti di sesso maschile);

f) l'iscrizione all'Ordine dei Medici;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti A), B), e C);

h) eventuali altri servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi;

i) il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003).

Gli aspiranti devono, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, ivi compreso, se possibile, il numero telefonico.

In difetto le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza.

La firma in calce alla domanda deve essere resa in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

La mancata indicazione delle dichiarazioni, non altrimenti rilevabili di cui alle lettere b), c), d), f) e g), nonché l'omissione della firma e la mancata presentazione della ricevuta comprovante il versa-

mento del contributo di partecipazione al concorso, determinano l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28.12.2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
  - In seguito all'entrata in vigore dell'art. 15 della L. 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.**
  - in sostituzione delle relative certificazioni **rilasciate da Enti pubblici,** il candidato deve avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000 e ss. mm. (allegate in facsimile al presente bando) e di seguito riportate:
    - **A) dichiarazione sostitutiva di certificazione,** da utilizzare nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 (stato di famiglia, possesso di titolo di studio, possesso di specializzazione, etc.);
    - **B) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (art. 47 D.P.R. n° 445/2000) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato art. 46 DPR 445/2000 (attività di servizio, etc.);
- **le dichiarazioni sostitutive** sopra citate, (allegate o contestuali alla domanda), dovranno contenere:
  1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura pubblica, struttura privata accreditata o meno ...);
  2) il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
  3) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza a tempo indeterminato - determinato; contratto di collaborazione, consulenza, etc.);
  4) la qualifica rivestita, il profilo, la disciplina e l'area di appartenenza;
  5) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana etc.);
  6) la data di inizio e fine rapporto di lavoro (gg/mm/aa);
  7) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare .etc.);
  8) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso.
  9) nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761.
- Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere A e B, devono essere presentate **unitamente a copia fotostatica** (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità del dichiarante, se non sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa.
- In ogni caso le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A e B, devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta ed esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 200 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000.

**Non saranno valutate le dichiarazione sostitutive incomplete o prive dei requisiti di forma previsti dalla vigente normativa.**

- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico. Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e **non costituisce autocertificazione.** Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate.
- elenco in triplice copia dei documenti presentati.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, III comma del citato D.P.R. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere:

- sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione;

ovvero

- sottoscritta e spedita unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

**La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.**

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 le copie fotostatiche, predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dal Responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione di originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione precedente. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

**Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni etc., dopo la scadenza del termine utile delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.**

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

## COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal DPR n. 483/1997, dall'art. 9 della legge 20 maggio 1985 n. 207, nonché dal D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

Si rende noto sin d'ora che i sorteggi dei componenti la Commissione esaminatrice avranno luogo presso la sede della S.O. Gestione del Personale di questa Azienda, con inizio dalle ore 9,30 del settimo giorno successivo allo scadere del termine per la presentazione delle domande. Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o ripetere l'estrazione, le operazioni saranno effettuate nella stessa ora e nello stesso giorno di ogni settimana successiva alla prima fino all'individuazione completa dei componenti la Commissione stessa. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

## PUNTEGGIO PER TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 27 del DPR n. 483/1997, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. Titoli di carriera: punti 10

b. Titoli accademici e di studio: punti 3

c. Pubblicazioni e titoli specifici: punti 3

d. Curriculum formativo e professionale: punti 4

punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a. Prova scritta: punti 30

b. Prova pratica: punti 30

c. Prova orale: punti 20

Ai fini della valutazione dei titoli di carriera si tiene conto di quanto stabilito dalla delibera della Giunta Regione Marche n. 937 del 14.07.2008 - punto 5.

La specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non è valutabile. Peraltro, la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata, ai sensi dell'art. 27 - comma 7- del DPR n. 483/1997, con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine è necessario che la circostanza risulti attestata nel documento prodotto dal candidato.

I punteggi previsti per le pubblicazioni e per il curriculum formativo e professionale sono attribuiti dalla Commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e secondo i criteri indicati nell'art. 11 del DPR n. 483/1997.

## PROVE DI ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova dovrà essere illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle tematiche inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica

- 40 serie speciale - Concorsi ed Esami - non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. Nel caso in cui il numero dei candidati sia inferiore alle 50 unità, il diario della prova sarà comunicato agli stessi, a mezzo raccomandata R.R., sempre almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta muniti di un valido documento di riconoscimento.

E' tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova telefoni cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno.

Le prove di esame non potranno essere tenute nei giorni di riposo sabbatico, né durante le altre festività religiose ebraiche di cui all'art. 5 della Legge 8 marzo 1989, n. 101. Non possono, altresì, aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose valdesi (art. 6 DPR 10 dicembre 1997, n. 483).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. La convocazione alla prova orale avverrà almeno 20 giorni prima di quella in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati avverrà direttamente con un preavviso di almeno 20 giorni.

Sono ammessi alla prova pratica e a quella orale i candidati che avranno superato, rispettivamente, la prova scritta e quella pratica con una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Al termine delle prove d'esame la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati e la trasmette all'Azienda Ospedaliera per l'approvazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

## APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E DICHIARAZIONE VINCITORI

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio atto e dichiara i vincitori.

La graduatoria finale di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio, saranno applicate le disposizioni di legge in materia vigenti.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e resta valida per 36 (trentasei) mesi dalla data di pubblicazione per il conferimento dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili (art. 18, comma 7, DPR 10 dicembre 1997 n. 483).

La graduatoria potrà, altresì, essere utilizzata per l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per i casi previsti dalle vigenti disposizioni.

## COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso è immediatamente esecutivo (art.18, comma 5, DPR 483/1997).

Il concorrente dichiarato vincitore del concorso, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, dovrà presentare alla Azienda la documentazione di cui all'art. 19 del DPR 483/1997 e all'art. 13 del CCNL 8.6.2000.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro si instaura con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Con la sottoscrizione dello stesso e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda Ospedaliero - Universitaria.

L'assunzione ha decorrenza giuridica ed economica dalla data di effettiva immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

## PERIODO DI PROVA

La conferma in servizio del vincitore è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova della durata di sei mesi, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 8.6.2000.

Detto periodo non è rinnovato né prorogato alla scadenza.

**NORME FINALI**

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I , G.M. Lancisi - G. Salesi - si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Non è consentito il diritto di accesso (sia quello formale che quello informale) se non quando le operazioni concorsuali saranno formalmente concluse.

Al termine dell'intero procedimento lo stesso diritto potrà, peraltro, essere attivato nei limiti e con le condizioni di cui al DPR n. 352 del 27.06.1992.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle vigenti norme in materia.

Il bando è stato emanato nel rispetto della Legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso all'impiego, così come statuito dall'art. 61 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti sulle assunzioni obbligatorie, nonché sulla riserva dei posti e sulle preferenze, qualora ne sussistano le condizioni.

Ai sensi dell'art. 13 della D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, si informano i partecipanti alla presente proceduta che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale - Settore Reclutamento Risorse Umane - della Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca n. 71, Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (Tel. 071/596.3875, 071/596.3673, 071/596.3307).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Michele Caporossi

SCHEMA DI DOMANDA

Allegato A

Azienda Ospedaliero – Universitaria
Ospedali Riuniti
Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi
Via Conca n. 71
60126 - ANCONA

Il sottoscritto_____

C H I E D E

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile, con rapporto esclusivo, indetto da codesta Azienda Ospedaliero – Universitaria con determina n. 449/DG del 08.07.2016.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 – comma 1 – DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nato a _____ il _____ ;
- di essere residente a _____ prov. ( _____ ) in Via _____ ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;

*ovvero* (*per i soli candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea*) della cittadinanza _____

*ovvero* (*per i soli cittadini dei paesi terzi*) _____ e

☐ titolare del permesso di soggiorno _____ (*specificare tipo e durata*) / ☐ titolare dello status di rifugiato / ☐ titolare dello status di protezione sussidiaria;

(*barrare con una X i quadrati sopra riportati corrispondenti all'ipotesi che ricorre*);

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di aver/non aver riportato condanne penali (*la dichiarazione è dovuta anche se negativa*);
- di aver assolto gli obblighi militari (*ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per* _____);
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dal bando (*specificare analiticamente i titoli e la durata della specializzazione*);
- di aver prestato ulteriori servizi presso Pubbliche Amministrazioni (*specificare le eventuali cause di risoluzione*);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati

personale raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa:

- di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003.

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo: Via_____ _____CAP_____Città_____ recapito telefonico _____.

Allega elenco, di tutti i documenti e titoli presentati.

(Data) _____

(Firma)

(a) _____

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (b) _____

Luogo e data _____

Il dipendente addetto

_____

Timbro dell'ufficio

NOTE

a) Firma per esteso e leggibile.
La firma, ai sensi dell'art. 38 – comma 3 – DPR 445/2000 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero, se l'istanza è trasmessa per posta ordinaria o posta interna, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

b) Tipo di documento di identità, ovvero conoscenza diretta.
Ai sensi dell'art. 35 DPR 445/2000 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:
1. il passaporto
2. la patente di guida
3. la patente nautica
4. il libretto di pensione
5. il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici
6. il porto d'armi
7. le tessere di riconoscimento purchè munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

1. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare, altresì, di essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.

3. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.

4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allegato B

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE MEDIANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 s.m.i.)

Il sottoscritto (a) .....consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi (art. 76, 1° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), dichiara che le allegate fotocopie, di seguito descritte, sono conformi all'originale (b) :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

Letto, confermato e sottoscritto

(Luogo e data).....  *Il dichiarante*

(c) (d).....

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (e): .....

(Luogo e data).....  *Il dipendente addetto*

Timbro dell'ufficio  .....

**NOTE**

(a) Cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza anagrafica del dichiarante.

(b) Descrivere dettagliatamente il contenuto della documentazione allegata (Es. per i Servizi: Ente ove sono stati prestati, posizione funzionale e periodo; per i Corsi e Convegni: tipologia, periodi, se con esame finale o senza; per le Pubblicazioni: titolo, rivista di pubblicazione, autore o coautore, ecc.).

(c) Firma per esteso e leggibile.

(d) La firma, ai sensi dell'art. 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero se l'istanza sia trasmessa per posta ordinaria o posta interna unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

(e) Tipo del documento di identità, ovvero conoscenza diretta. Ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:

- passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

1. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.
2. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
3. Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.
4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)**
**per i servizi prestati presso ASL o P.A.**

*Io sottoscritto……nato a ……..*

il……., residente a ……..……..

via ……..……..……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARO di**

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……..……..
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……..……..
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……..……..
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

Firma

Data …… ……

**In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.**

***AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA***

*La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un* ***documento di identità valido.***

*Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)**
**per i servizi prestati presso strutture private**

*Io sottoscritto*.....*nato a* .....

il....., residente a .....

via ....., n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARO di**

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;

Firma

Data .....  .....

**In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.**

***AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA***

*La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un* ***documento di identità valido.***

*Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.*

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
*(cognome) (nome)*
nato/a a _____ (_____) il _____
*(luogo) (prov.) (data)*
residente a _____ (_____) in _____
*(luogo) (prov.) (indirizzo)*

## DICHIARA

• di _____
_____
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre di:
essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA _____
*(per esteso e leggibile)*

**FIRMA DEL DICHIARANTE*** _____

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, **oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato** (art. 38 D.P.R. 445/2000).

**ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – Ancona**

*Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ambientale per le Attività di Laboratorio Chimico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, presso il Dipartimento Provinciale ARPAM di Ancona. Indetto con Determine del Direttore Generale n. 96/DG del 10/07/2013 e n. 147/DG del 29/10/2013.*

La prova pratica d'esame del concorso pubblico di cui in epigrafe, il cui bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 95 del 05/12/2013 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale «Concorsi» - n. 1 del 03/01/2014, si svolgerà

**giovedì 8** (otto) **09** (settembre) **2016 con inizio ore 11.00** (undici)

presso Direzione Generale ARPAM - Via Caduti del lavoro n. 40 - Ancona.

Si devono considerare ammessi alla prova pratica, tutti i candidati che abbiano superato la prova scritta del 19 aprile 2016 con punteggio pari e/o superiore a 21/30.

L'ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI ALLA PROVA PRATICA E CONSULTABILE NEL SITO DELL'AGENZIA: - Concorsi e avvisi pubblici - Concorso Pubblico per la copertura di n. 1 posto vacante di Dirigente Ambientale (ruolo tecnico) per le attività di laboratorio chimico presso il Dipartimento provinciale ARPAM di Ancona.

Si rammenta che è vietato il possesso, durante l'espletamento della prova, pena l'esclusione dalle prove stesse, di libri, appunti, manoscritti e pubblicazioni, così come è vietato portare borse, sacche, telefoni cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno; si rammenta inoltre che i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità personale in corso di validità e di una sua fotocopia da consegnare al Segretario di Commissione all'atto dell'identificazione degli stessi.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

Si informa che il superamento della prova pratica sarà reso noto mediante pubblicazione, prima dell'espletamento della successiva prova orale, sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.arpa.marche.it - Concorsi e avvisi pubblici - Concorso Pubblico per la copertura di n. 1 posto vacante di Dirigente Ambientale (ruolo tecnico) per le attività di laboratorio chimico presso il Dipartimento provinciale ARPAM di Ancona.

I candidati che non si presenteranno agli esami nel giorno, ora e sede qui sopra indicati, qualunque sia la causa dell'assenza ancorché dovuta a causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE
Prof. Pizzabiocca Adriano

---

**I.N.R.C.A. Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II - Ancona**

*Errata corrige al bando dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore Medico per L'U.O.C. di Neurologia/Centro Alzheimer/Stroke Unit di cui all'atto n. 375/DGEN/2015.*

In ottemperanza alla determina n. 192/DGEN del 08.07.2016 si comunica l'Errata Corrige del bando dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni di Direttore Medico dell'U.O.C. di Neurologia/Centro Alzheimer/Stroke Unit (Disciplina NEUROLOGIA) del POR di Ancona, già pubblicato sul BUR Marche n. 115 del 23.12.2015 e sulla G.U. n. 5 del 19.01.2016 relativamente alla sola parte riguardante l'accertamento del possesso dei requisiti dei candidati. Pertanto ai sensi di quanto richiamato dalla DGR Marche n. 1503 del 4/11/2013 avente ad oggetto "Indirizzi per gli Enti del Servizio sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di Direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis D.Lgs n. 502/1992, la dicitura" …… …… *L'accertamento del possesso dei requisiti di cui alle lett. c), -d), -e) e -f) e la verifica dell'espletamento dell'incarico è effettuato da una apposita Commissione nominata dall'Organo di Governo dell'Istituto e composta ……..……"* viene sostituita con:" **L'accertamento del possesso dei requisiti dei candidati alla procedura di che trattasi sarà effettuato dall'U.O. Amministrazione Risorse Umane I.N.R.C.A. e disposta con atto formale dell'Istituto".**

Ancona, 20/07/2016

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianni Genga

## *AVVISI*

**Regione Marche - P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare**

*Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo, avviso del Dirigente della P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'Agenzia Regionale Sanitaria e il fac-simile della domanda di partecipazione concernenti i termini di presentazione delle domande per partecipare alla concessione dei contributi previsti dall'art. 16 della L.R. n. 10/97.*

Nel Bollettino Ufficiale n. 134 del 22 novembre 2001, della Regione Marche, è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 2/01 concernente l'attuazione della Legge Regionale 20 gennaio 1997, n. 10: "Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo" e successive modificazioni.

L'art. 10 di detto Regolamento fissa i criteri e stabilisce le modalità per la concessione ai Comuni dei contributi previsti dall'art. 16 della Legge regionale n. 10/97.

Per poter usufruire dei contributi in parola, i Comuni singoli o associati o le Comunità Montane devono far pervenire, alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell' Agenzia Sanitaria della Giunta Regionale, apposita istanza secondo il modello riportato in calce al presente avviso, **entro il termine perentorio di 45 giorni,** pena la esclusione alla partecipazione dei contributi.

Il termine di cui sopra decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La documentazione da allegare alla succitata istanza, é indicata in calce al sopra indicato modello di domanda.

La carenza anche di una sola delle certificazioni indicate nelle lettere a), b), e c), della documentazione in parola costituisce motivo di esclusione alla partecipazione dei contributi,.

Considerati i limiti della disponibilità di bilancio si precisa che, le istanze che perverranno fuori termine non saranno prese in considerazione, e che la somma di che trattasi sarà ripartita in maniera proporzionale al numero totale dei cani che sarà stato indicato nelle domande pervenute regolarmente.

Si precisa altresì che la scrivente Posizione Funzionale si riserva, prima di procedere alla assegnazione e alla liquidazione del contributo, di effettuare apposite verifiche tramite l'anagrafe canina informatizzata ed eventualmente tramite ispezioni in loco, per verificare il numero dei cani e il numero dei giorni che saranno stati indicati nelle domande presentate ai sensi del presente avviso.

IL DIRIGENTE
Dr. Alberto Tibaldi

**FAC-SIMILE DI DOMANDA**

**AL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE FUNZIONALE**
**VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**
**DELL' AGENZIA SANITARIA REGIONALE**
**DELLA GIUNTA REGIONALE**
**VIA DON GIOIA, 28**

**60100 ANCONA**

**Oggetto:** Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 e successive modificazioni. Articolo 16 (contributi).

..l... sottoscritto.... in qualità di Sindaco del Comune di ..... o Presidente della Comunità Montana .....
Visto l'art. 16 della Legge Regionale n. 10/97 che prevede la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati e alla Comunità Montane.
Visto l'art. 10 del Regolamento regionale n. 2/01 che stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dalla L.R. 10/97.
Visto l'avviso del Dirigente della P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare, dell' Agenzia Sanitaria Regionale della Giunta Regionale, pubblicato sul Bollettino ufficiale .....

**CHIEDE**

Di poter partecipare all'erogazione dei contributi in parola.

A tal fine dichiara che nel corso dell'anno 2015 questo/a Comune/Unione di Comuni ha sostenuto le seguenti spese:
Euro..... per il ricovero custodia e mantenimento di n. ..... cani ..... dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 presso i seguenti canili rifugi:

1) .....;
2) .....;
3) .....;

**Documentazione da allegare pena l'esclusione alla partecipazione dei contributi:**

a) Certificazione comprovante il numero dei cani ospitati presso il canile/rifugio.....
(indicare la denominazione e l'ubicazione del canile nonché il titolare della gestione);
b) Certificazione attestante il pagamento (fatture, mandati di pagamento, quietanze di pagamento etc.);
c) Copia della convenzione stipulata con il gestore del canile o rifugio.

Firma

**Comune di Sant'Ippolito**

*Adozione di un piano attuativo di individuazione zone di recupero del patrimonio edilizio esistente ed individuazione zone di recupero del patrimonio edilizio esistente ed individuazione degli immobili da assoggettare a piano di recupero, ai sensi dell'art. 27 della L. 457/78 in parziale variante al PRG vigente, ai sensi degli art. 15 e 30 della L.R. 34/92.*

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Vista la Legge n. 1150 del 17.08.1942, nonché la Legge Regionale n. 34 del 05.08.1992, così come successivamente modificata ed integrata

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di C.C. n. 14 del 19.05.2016, si stabiliva :

1) **DI RIADOTTARE** ai sensi dell'articolo 27 della legge 457 del 5.8.1978, la variante parziale al PRG per l'individuazione delle zone di degrado e di recupero di cui all'ART. 15, comma 3 della L.R. 5 agosto 1992 n. 34 e s.m.i. , composta dei seguenti elaborati :
   - Relazione Tecnica – individuazione zone di recupero ; Tav. U – Individuazione aree, edifici e unità minime di intervento ;

   relativo a fabbricati e aree siti in Comune di Sant'Ippolito, distinti a catasto al foglio 4 – mappale 299, foglio 6 – mappale 120 e foglio 8 – mappale 16, già adottata con delibera C.C. n. 10 del 08.04.2014 ;

2) **DI RIADOTTARE,** in parziale variante alle disposizioni degli art.li 18 (Zone agricole "E") e 21 (Zona RA) del PRG vigente adeguato al PPAR, e alle norme di intervento sui fabbricati extraurbani censiti ai sensi dell'art. 15 della L.R. 13/90 allegato al PRG, e in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 15 della L.R. 34/92 e s.m.i., il "PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO FABBRICATI EXTRAURBANI ESISTENTI IN ZONA "E" NELLA CONDIZIONE DI RUDERI" che si compone dei seguenti elaborati :
   - Relazione Tecnica; Tav. 1 – Inquadramento urbanistico; Tav. 2 – Documentazione fotografica dell'esistente e cartografia della viabilità; Tav. 3 – Rilievo critico delle murature esistenti dei fabbricati oggetto di Piano di Recupero; Tav. 4 – Ricostruzione filologica degli edifici oggetto di Piano di Recupero; Tav. 5 – Calcolo dei volumi; Norme Tecniche di Attuazione; Analisi di sostenibilità ambientale (art. 5 L.R. 14/2008);

relativo ai fabbricati e aree siti in Comune di Sant'Ippolito, distinti a catasto al foglio 4 – mappale 299 , foglio 6 – mappale 120 e foglio 8 – mappale 16, di cui alla individuazione delle aree di recupero di cui al punto precedente, già adottata con delibera C.C. n. 10 del 08.04.2014 ;

Che, pertanto, Tale delibera, nonché i relativi elaborati tecnici, sono depositati in libera visione al pubblico nel palazzo comunale, presso l'Ufficio Segreteria, per 60 gg. (sessanta giorni) consecutivi e precisamente dal **19.07.2016** al **16.09.2016** compreso, nel rispetto dell' orario d'ufficio;

Durante tale periodo chiunque può prendere visione e formulare osservazioni sui criteri e sulle linee generali del Piano adottato. Tali osservazioni andranno presentate, in duplice copia di cui una in bollo, all'Ufficio Protocollo del Comune, corredando le eventuali planimetrie allegate di relativo file informatico.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Francesco Passetti, Resp. dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Sant'Ippolito, lì 18/07/2016

IL RESP. U.T.C.
Dott. Ing. Francesco Passetti

**Unione dei Comuni della Media Vallesina**

*Modifica statuto dell'unione.*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**RENDE NOTO**

CHE con le sottoelencate deliberazioni dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti e del Consiglio dell'Unione dei Comuni

Maiolati Spontini – Deliberazione - C.C. n. 66 del 26/11/2015

Castelplanio – Deliberazione - C.C. n. 31 del 30/11/2015

Montecarotto – Deliberazione - C.C. n. 65 del 27/11/2015

San Paolo di Jesi – Deliberazione - C.C. n. 36 del 30/11/2015

Poggio San Marcello deliberazione - C.C. n. 32 del 27/11/2015

Rosora - Deliberazione - C.C. n. 36 del 25/11/2015

Unione dei Comuni M.V. C.U. n. 3 del 19/05/2016

è stata approvata la seguente modifica all'art.1 comma 1 dello Statuto dell'Unione dei Comuni della Media Vallesina con la cancellazione dei Comuni di Castelbellino e Monte Roberto fra i Comuni aderenti all'Unione:

**Art. 1 comma 1**

In attuazione del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, di seguito brevemente indicato "Testo Unico", e delle Leggi Regionali concernenti la disciplina delle forme associative in materia di Enti Locali, di seguito brevemente indicate "Leggi Regionali" è costituita, l'Unione tra i Comuni di Maiolati Spontini, ~~**Castelbellino**~~, Castelplanio, ~~**Monte Roberto**~~, S.Paolo di Jesi, Poggio San Marcello, Montecarotto e Rosora denominata Unione dei Comuni della Media Vallesina. All'Unione potranno aderire anche altri Comuni che ne faranno richiesta secondo le modalità e procedure previste dal successivo articolo 4 del presente Statuto.

**DISPONE**

La pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio per trenta (30) giorni consecutivi e nel Bollettino ufficiale della Regione Marche e il deposito presso la segreteria dell'Unione dei Comuni. La modifica statutaria entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Maiolati Spontini, 08/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Luigi Albano

---

**Barilla G. e R. Fratelli spa - Ascoli Piceno**

*Modifica dell'autorizzazione integrata Ambiente per quanto concerne la matrice emissioni in atmosfera con possibile aumento dei flussi emissivi che ha per oggetto lo Stabilimento di Ascoli Piceno della Società Barilla G. e R. Fratelli Società per Azioni è localizzato nel Comune di Ascoli Piceno in zona industriale Campolungo, 32.*

Avviso di deposito per Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20 D.Lgs. 152/2006 e art. 8 l.r. 3/2012).

Il sottoscritto Francesco Grieco in qualità di proponente e gestore della Società **Barilla G. e R. Fratelli Società per Azioni - stabilimento di Ascoli Piceno** Codice Fiscale/Partita IVA **01654010345** con sede legale nel Comune di Parma, Provincia di Parma Via Mantova n°166 Località Pedrignano CAP 43122

**AVVISA CHE**

gli elaborati del progetto denominato Richiesta di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambiente per quanto concerne la matrice emissioni in atmosfera con possibile aumento dei flussi emissivi che ha per oggetto lo Stabilimento di Ascoli Piceno della Società Barilla G. e R. Fratelli Società per Azioni è localizzato nel Comune di Ascoli Piceno in zona industriale Campolungo, 32 e che consiste nella realizzazione di n. 2 trasporti pneumatici a servizio delle linee frolle e pane con convogliamento delle polveri generati in atmosfera previo impianto di abbattimento:

**sono stati depositati e trasmessi a mezzo PEC presso i seguenti enti:**

Ente e Servizio: Regione Marche: Via Tiziano, 44 (AN)

ARPAM: Viale della Repubblica, 34 (AP)

Comune di Ascoli Piceno: Piazza Arringo, 7 (AP)

L'Autorità Competente al rilascio del provvedimento finale di verifica di assoggettabilità è la Regione Marche.

Il progetto medesimo ed i relativi elaborati rimarranno depositati presso gli enti sopra elencati per 45 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Il deposito è effettuato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8, comma 7, della l.r. 3/2012 ai fini di consentire a chiunque vi abbia interesse di prenderne visione, ottenerne a proprie spese una copia e presentare all'Autorità Competente osservazioni e memorie relative al progetto depositato, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, da prodursi per iscritto in carta semplice entro 45 giorni dalla data odierna,

Il provvedimento finale di verifica di assoggetta-

bilità ha natura obbligatoria e vincolante e può disporre l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA nel caso l'Autorità Competente valuti che non abbia impatti ambientali negativi significativi ovvero l'assoggettamento del progetto alla procedura di VIA nel caso abbia impatti ambientali negativi significativi.

Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità che dispone l'esclusione del progetto dalla VIA può impartire eventuali prescrizioni, anche relative al monitoraggio dell'opera o all'utilizzazione delle migliori tecnologie disponibili, tali prescrizioni obbligano il proponente a conformare il progetto definitivo a quanto in esse stabilito.

Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità che dispone l'esclusione del progetto dalla VIA non comprende valutazioni di incidenza e/o approvazione del progetto di riutilizzo delle terre e rocce da scavo.

Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono altresì pubblicati e visionabili sul sito web dell'autorità competente alla verifica di assoggettabilità a VIA al seguente indirizzo: http://www.ambiente.regione.marche.it/Ambiente/Valutazionieautorizzazioni/ValutazionediImpattoAmbientale.aspx;

Ascoli Piceno, lì 26/07/2016

IL PROPONENTE
Francesco Grieco

---

**Acquambiente Marche srl - Castelfidardo**

*Avviso deposito Elaborati del progetto denominato "Ampliamento dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane di Villa Poticcio".*

Avviso VAS

Valutazione Ambientale Strategica (inclusa nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'ex art. 5 della l.r. 3/2012, che include e sostituisce anche Valutazione di Incidenza, proposta di variante allo strumento urbanistico vigente.

Avviso deposito

Che gli elaborati del progetto denominato "Ampliamento dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane di Villa Poticcio", che ha per oggetto l'ampliamento ed adeguamento dell'impianto depurazione per acque reflue urbane di Villa Poticcio, in **Comune di Castelfidardo,** che prevede una potenzialità complessiva finale di 74.000 AE su base carbonio e 86.000 AE su base azoto, sono stati depositati, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., presso:

- **Provincia di Ancona,** Via Menicucci, 1 - 60100 Ancona - (Autorità competente)
- **Comune di Castelfidardo,** Piazza della Repubblica, 8 – 60022 Castelfidardo (AN) – **(Autorità procedente).**
- **Provincia di Macerata, Settore 9, Settore 10,** Via Velluti 41, 62100 Piediripa (MC) – (SCA).

**Il Proponente** è la **Società Acquambiente Marche srl,** Via Recanatese n. 27/I – Z.I. Cerretano – 60022 – Castelfidardo (AN).

Il Progetto medesimo, i relativi elaborati, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica rimarranno depositati per 60 gg consecutivi a partire dal 28/07/2016 e saranno consultabili nelle modalità di accesso agli atti preso la Provincia di Ancona, il Comune di Castelfidardo e la Provincia di Macerata. Chiunque abbia interesse potrà prenderne visione, ottenerne a proprie spese una copia e presentare all'autorità competente osservazioni e memorie relative al progetto depositato, da prodursi per iscritto in carta semplice entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

*Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.*
*Dovranno essere inviati:*
**Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale, Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona.**

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Avvocato PAOLO COSTANZI

**ABBONAMENTO ORDINARIO**
(ai soli Bollettini ordinari esclusi i supplementi e le edizioni speciali e straordinarie)

| | |
|---|---|
| **Annuo** (01.01.2016 - 31.12.2016) | **€ 100,00** |
| **Semestrale** (01.01.2016 - 30.06.2016 o 01.07.2016 - 31.12.2016) | **€ 55,00** |

**ABBONAMENTO SPECIALE**
(comprensivo dei bollettini ordinari, dei supplementi e delle edizioni speciali e straordinarie)

| | |
|---|---|
| **Annuo** (01.01.2016 - 31.12.2016) | **€ 125,00** |
| **Semestrale** (01.01.2016 - 30.06.2016 o 01.07.2016 - 31.12.2016) | **€ 68,00** |

| | |
|---|---|
| **COPIA BUR ORDINARIO** | **€ 2,50** |

**COPIA SUPPLEMENTO - COPIA EDIZIONE SPECIALE - COPIA EDIZIONE STRAORDINARIA**

| | |
|---|---|
| (fino a 160 pagine) | **€ 2,50** |
| (da pagina 161 a pagina 300) | **€ 5,50** |
| (da pagina 301 a pagina 500) | **€ 7,00** |
| (oltre le 500 pagine) | **€ 8,00** |

**COPIE ARRETRATE** **il doppio del prezzo**
(si considerano copie arretrate i numeri dei bollettini stampati negli anni precedenti a quello in corso)

*I versamenti dovranno essere effettuati sul*
***C/C P. N. 368605 "Regione Marche Servizi Tesoreria regionale"***
***IBAN IT 83 E 07601 02600 000000368605***
*causale:* ***BUR MARCHE***
*Si prega di inviare a* ***"BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona"*** *l'attestazione del versamento o fotocopia di esso con la esatta indicazione dell'indirizzo cui spedire il Bollettino Ufficiale.*
*(Anche tramite Fax: 071/8062411)*

**Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c. legge 662/96 - Filiale di Ancona**

***Il Bollettino è in vendita presso la Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Marche - Giunta Regionale Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona e c/o gli sportelli informativi di Ancona Via G. da Fabriano Tel. 071/8062358 - Ascoli Piceno Via Napoli, 75 Tel. 0736/342426 - Macerata Via Alfieri, 2 Tel. 0733/235356 - Pesaro V.le della Vittoria, 117 Tel. 0721/31327.***
***Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:***
***http://www.regione.marche.it/bur***

Stampa: STES srl
POTENZA